

"Se pensi al caffè pensa a me"

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

7 0 4 2 3 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 23 APRILE 2017 - ANNO 114 - N. 16 - € 1,50**

9 772499 486009

Giornale Identità Piemonte

Sito internet **www.settimanalelancora.it**

P.I.: 20/4/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047 Omologato

Posteitaliane

Il 25 Aprile organizzato da Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'Anpi

Manifestazione unitaria per il 72° anniversario della Liberazione

Acqui Terme. La manifestazione unitaria per il 72° anniversario della Liberazione del 25 Aprile, organizzata dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con l'Anpi prevede il seguente programma.

Alle 9 la celebrazione della Santa Messa officiata da S.E. mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, nella parrocchia di San Francesco.

Alle 9,50 raduno in piazza San Francesco, quindi alle 10 partenza del corteo da piazza San Francesco per le vie della città, con fermate presso tutte le lapidi commemorative partigiane e tutti i monumenti.

Alle 11,15 davanti i portici del Liceo Classico e di fronte al monumento della Resistenza si terrà la commemorazione.

red.acq.

• continua alla pagina 2



Per la festa della Liberazione

L'oratore ufficiale sarà Stella Bolaffi

Acqui Terme. Sarà Stella Bolaffi, figlia di Giulio - il comandante partigiano "Aldo Laghi", attivo in Val Susa alla testa della Formazione G.L. "Stellina" (in seguito divenuta la IV Divisione Alpina "Duccio Galimberti") - a tenere martedì 25 aprile, nella nostra città, davanti il Liceo Classico "Saracco" l'orazione ufficiale per la Festa della Liberazione.

La primavera di quest'anno

percorre l'avvicinamento al 25 Aprile, e alla festa della Liberazione nel segno di una "linea rosa".

Dapprima il richiamo forte del giugno scorso (con il settantesimo anniversario del voto alle donne del 1946, in occasione del *Referendum*), che ha sedimentato anche l'invito ad una riflessione nella prima prova dell'Esame di Stato.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Annunciati i finalisti del concorso

Le migliori tesi sulla Cattedrale



Acqui Terme. Continuano gli appuntamenti collegati con il giubileo per i 950 anni dalla fondazione della cattedrale Nostra Signora Assunta. Martedì 18 aprile, nella mattinata, sono stati resi noti i nomi dei fi-

nalisti del concorso rivolto a neolaureati che per le proprie tesi hanno scelto come protagonista proprio la cattedrale acquese.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Veemente risposta di Bertero a Ottria

"Senza vergogna di fronte a responsabilità oggettive"

Acqui Terme. L'intervento del consigliere regionale Walter Ottria, pubblicato sul numero scorso de L'Ancora in prima pagina con il titolo "Cavs: il Sindaco non dice il vero", ha suscitato l'immediata, veemente reazione del primo cittadino acquese, Enrico Silvio Bertero, che non ci sta alle accuse di Ottria e soprattutto non gradisce le velate minacce. Questa la risposta di Bertero:

«Il PD è proprio impunito! Nonostante responsabilità oggettive, sul problema Ospedale il Consigliere Regionale Ottria è senza vergogna! Ha il coraggio di attaccare ancora gli altri, senza ammettere che il silenzio suo e del collega Rivetti e la volontà attiva dell'Assessorato Regionale alla Sanità, che privilegia altre scelte condannandoci alla chiusura di molti reparti, hanno affossato la professionalità e la competenza del nostro Ospedale.

Invece di scuse puerili, che spieghino alla gente il perché abbiano subito, come arrivati, chiuso il Dea, come e perché abbiano ucciso Cardiologia dopo aver speso soldi per i letti monitorati a fianco di Rianimazione, perché vogliano ridurre la Chirurgia, vero fiore all'occhiello, in chirurgia di parete?

• continua alla pagina 2

Un'altra tegola sulle Terme

Contratto Uappala non rinnovato?

Acqui Terme. Il 30 aprile scadrà il contratto che il gruppo Uappala Hotels ha in essere con le Terme spa. Ed ecco che le incertezze sul futuro del Grand Hotel Nuove Terme così come del termalismo acquese si fanno più pesanti. Manca infatti un concreto piano industriale. Non è chiaro quando e come sarà ristrutturato l'hotel Regina, altro tassello importante del termalismo cittadino e non è neppure detto che la piscina in plain air che dovrebbe sorgere nel parco del Grand Hotel Antiche Terme sarà realizzata. Ora la tegola della Uappala, società leader nell'accoglienza turistica a livello nazionale che nel febbraio 2015 era approdata in città con le migliori intenzioni: investire in quello che è considerato l'hotel simbolo della città. Un progetto bloccato dall'incertezza sul futuro, dalle continue proroghe contrattuali che, di certo, hanno posto un freno

agli investimenti.

«Il 7 aprile scorso abbiamo ricevuto una mail nella quale ci è stato comunicato che i 35 lavoratori del Grand Hotel, a partire dal primo maggio torneranno in capo a Terme spa» ha detto Maura Settimo del sindacato Uilutcs e questo lascerebbe intendere che il contratto con Uappala non venga rinnovato. Fra le ipotesi serpeggianti in città è che Finsystem, socio di maggioranza delle Terme spa, possa prendere in gestione in prima persona l'albergo, così come la piscina di zona Bagni, lo scorso anno lasciata in mano ad una ditta privata e i campi da tennis attigui al Regina. Un diritto di chi ha la maggioranza delle azioni logicamente, ma che sta suscitando preoccupazioni a causa dei prolungati silenzi e delle informazioni che giungono in città per interposto.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Furbetti del cartellino?

22 dipendenti indagati all'Asl di Ovada

Ovada. Una ventina di dipendenti dell'Asl di Alessandria sono indagati per truffa aggravata.

Il pm di Alessandria, Silvia Saracino ha iscritto nel registro degli indagati 22 fra impiegati, medici e funzionari in servizio al distretto sanitario di Ovada.

Le indagini sono partite nel 2014, effettuate dalla Guardia di Finanza su disposizione della magistratura. Due mesi di attento monitoraggio, fra settembre e ottobre, sarebbero bastati per fare emergere una pratica che, a quanto pare, sarebbe stata piuttosto diffusa, e che ricade nella tipologia dei "furbetti del cartellino". A quanto sembra gli episodi contestati, nell'arco di appena sessanta giorni sarebbero piuttosto numerosi.

Nel dettaglio sarebbe stata accertata l'abitudine degli indagati di uscire dal posto di lavoro senza "sttimbrare" il proprio cartellino.

Insomma, c'era chi, pur risultando in ufficio intento a lavorare, in realtà sarebbe stato altrove, in altre faccende affaccendato.

Le prove degli inquirenti? Solide, a quanto sembra.

M.Pr

• continua alla pagina 2



Tre giorni di scuola di Alta Formazione

Pagina 7



XXII Congresso di chiusura Lions

Pagina 11



Per turismo e commercio saremo protagonisti nel Monferrato

Pagina 8



La generosità degli acquisi a favore dei terremotati

Pagina 11



PORTE APERTE

trattamenti corpo PERSONALIZZATI

20-21 e 27-28 APRILE

Centro Estetico Beauty 75 Presso supermercato Bennet

ALL'INTERNO

- Speciale "Acqui notizie" pagg. 12, 13
- Speciale Polentone di Bubbio. pagg. 18, 19
- Sessame: museo ricorderà il mondo della vite e del vino. pag. 20
- Alice B.C.: grandinata sulle colline, danni, per fortuna, lievi. pag. 21
- Morsasco: approvata mozione diserbanti di Giannetto. pag. 22
- Mombaruzzo: patrimonio o successione? pag. 23
- Cassine: 540 studenti in campo per il "Torneo di Pasqua". pag. 24
- Sassello: la prima Festa di Primavera. pag. 25
- Si corre la 29ª edizione del Rally del Tartufo. pag. 26
- Ovada: la videosorveglianza presto arriverà in città. pag. 35
- Ovada: piazza Mazzini rifatta nella parte centrale. pag. 35
- Molare: giornata di studi sul futuro del territorio. pag. 36
- Campo Ligure: 25 Aprile in ricordo di Dino e don Andrea Gallo. pag. 38
- Masone: "Ragazze Coraggio" nuovo lavoro di G.P. Alloisio. pag. 38
- Cairo: centrodestra, Lambertini guiderà la lista. pag. 39
- Cairo: centrosinistra, pronta la squadra di Pennino. pag. 39
- Carcare: Enel, le raccomandazioni anti-truffa. pag. 41
- Canelli: è morto G.C. Scarrone fondatore di Valle Belbo Pulita. pag. 43
- Canelli: i 40 anni del Coro Vallebelbo. pag. 43
- Nizza: per il 25 Aprile, ricordo del comandante "Mimmo". pag. 44
- Nizza: fiera del Santo Cristo, mostre, esposizioni e mercati. pag. 44



LENTI DI ALTA PRECISIONE



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Anniversario Liberazione

Interverranno Enrico Silvio Bertero, Sindaco di Acqui Terme, Adriano Icardi, Presidente dell'Anpi di Acqui Terme e consigliere nazionale Anpi. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Stella Bolaffi, scrittrice e figlia di partigiano combattente.

L'anniversario del 25 Aprile sarà preceduto nella sera di lunedì 24 aprile, da una fiaccolata che partirà alle 21,30 da piazza San Francesco ed arriverà in piazza Italia.

Questo il comunicato dell'Anpi locale, sezione Pietro Minetti "Mancini", sulla manifestazione:

«L'Anpi di Acqui Terme desidera ricordare a tutti che la nostra città era stata liberata nella notte tra il 24 - 25 aprile 1945, senza spargimento di sangue, dai giovani combattenti della XVI Divisione Garibaldi - Viganò, guidata dal grande comandante Pietro Minetti "Mancini", che aveva anche impedito il bombardamento dell'aviazione inglese e la conseguente distruzione di Acqui.

Le trattative per la resa definitiva del comando tedesco e della divisione repubblicana San Marco erano state effettuate dal comandante Mancini, dal vescovo Mons. Dell'Omo e dal suo giovane segretario don

Giovanni Galliano.

Questo solenne anniversario, cioè la Liberazione della città e dell'Italia intera dal fascismo e dalla terribile occupazione ed oppressione nazista, cade in un momento ancora di acuta crisi economica, ma anche ideale e morale, di scandali e di corruzione ai livelli più alti dello Stato, che creano ribellione e sdegno in tutta la popolazione.

I partigiani avevano contribuito a creare la nuova Italia della Repubblica e della Costituzione, che è rimasta intatta e vitale dopo il grande successo al referendum, come baluardo fondamentale della democrazia e della vita sociale e civile della nostra nazione.

L'Anpi richiama tutti i cittadini, specialmente i giovani, a riprendere quegli ideali e quei valori di solidarietà e di giustizia, quel grande tema di Onestà e Trasparenza, la "Questione morale", sull'esempio di Ferruccio Parri, il famoso comandante partigiano "Maurizio", Presidente del Consiglio nel 1945, e di grandi, indimenticabili politici, come Aldo Moro e, in particolare, Enrico Berlinguer.

Infine, l'Anpi invita tutti a partecipare alla grande manifestazione del 25 Aprile ed al corteo per le vie della città».

DALLA PRIMA

Le migliori tesi

Erano presenti Pierangelo Taverna, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, sua Eccellenza il Vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, don Paolino Siri, parroco della Cattedrale, don Paolo Parodi, curatore del concorso, ed il sindaco Enrico Bertero. Il concorso è stato bandito dall'Associazione Oratorio San Giorgio e l'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Acqui Terme. Una quindicina le tesi arrivate un po' da tutta Italia, ma ad essere scelte, sono state quelle di Sara Domenichelli dell'Università degli studi di Genova che ha partecipato con la tesi "La modellazione informatizzata. Dimensioni, rappresentazione, finalità. Caso studio: la Cattedrale di Acqui Terme"; Marco Gaviglio dell'Università degli studi di Genova che ha presentato la tesi "Aleramo e gli Aleramici, radici del Monferato"; Livia Rapetti dell'Università degli studi di Pavia che ha presentato la tesi "L'altare rinascimentale di San Giacomo nella Cattedrale di Acqui Terme". La premiazione dei vincitori avverrà nel mese di novembre, mese in cui effettivamente la cattedrale Nostra Signora Assunta compirà i suoi 950 anni e

momento in cui si svolgeranno anche una serie di appuntamenti dedicati alla ricorrenza. Fra questi, il 12 novembre sarà celebrata una messa solenne con la presenza dell'Arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia (sarà trasmessa da Rai 1) e un'altra, il 19 novembre, alla presenza del Cardinal Bagnasco. Nel mese di maggio invece, come spiegato dal parroco del Duomo don Paolino Siri, si svolgerà un concorso fotografico dedicato agli adulti e ai bambini e nel mese di luglio ci sarà spazio per una esposizione di quadri che avranno come tema la cattedrale. «Abbiamo sostenuto con entusiasmo questa importante iniziativa che vuole celebrare il monumento più significativo della nostra Città - ha detto il sindaco Enrico Bertero - La ricorrenza offre l'occasione per riflettere intorno alle ricadute della presenza della Cattedrale nel territorio acquese, sul piano materiale e su quello morale e spirituale». Vale la pena di ricordare infatti, che la Cattedrale acquese ha una storia lunghissima che parte con il Vescovo Maggiorino, passando per San Guido, patrono della città, contando qualcosa come 94 vescovi. «Ho voluto porre in evidenza il giubileo della chiesa cattedrale, perché mi pare significativo per la Chiesa di Acqui che ha in essa la chiesa madre, e anche per tutta la città e il territorio acquese, che riconoscono nella chiesa di S. Guido un punto di riferimento per ragioni spirituali, di promozione e tutela di valori umani» - spiega il Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi, «Mi auguro che richiamare alla mente l'azione del Vescovo Guido possa giovare a ridare slancio alla comunità diocesana e sia significativo per tutta la cittadinanza, in un momento in cui eventi nuovi richiedono un'arte edificativa di cui il patrono della città e della diocesi è stato Maestro. Il concorso riservato alle tesi di laurea ha favorito l'impegno di ricerca di giovani studiosi, che offrono un prezioso contributo alla conoscenza della storia e delle ricchezze artistiche della Cattedrale». Il Concorso si avvale del sostegno del Comune di Acqui Terme, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dell'Istituto Nazionale Tributaristi e dell'Associazione Mons. Giovanni Galliano.

La Segreteria dell'Associazione San Giorgio, che si trova presso gli Uffici Pastorali in Piazza Duomo 6 ad Acqui Terme, è a disposizione per ulteriori informazioni all'indirizzo diocesufficioscuola@acquiterme.it o, telefonicamente, al numero 0144 356750.

Proroga accensione impianti termici

Acqui Terme. Il sindaco con propria ordinanza ha disposto su tutto il territorio comunale la possibilità di accendere gli impianti termici per un massimo di n.4 (quattro) ore giornaliere fino al 25 aprile.

DALLA PRIMA

Senza vergogna

Spiegasse, invece, gli avvenuti tagli lineari fatti ad un ospedale, si considerato dalla Regione di periferia, si con pochi Cittadini (e quindi elettori) interessati, ma con una straordinaria professionalità e con un territorio molto grande, dall'orografia molto complessa, che comprende addirittura Comuni posti sul crinale appenninico, con strade impervie... Che vada in Ospedale a parlare con medici e infermieri: solo allora si renderà conto di quante parole sta buttando al vento.

Liste d'attesa enormi: questi sono i risultati di scelte scellerate.

È inutile giocare sui dati oggettivi e sui numeri. I posti di Cavs, promessi un anno fa e ripromessi solennemente in una riunione del 13 dicembre scorso, nonostante sia passato così tanto tempo, non ci sono.

Come mai le 19.516 firme raccolte sono state portate all'Assessore alla Sanità e come mai i pullman organizzati dai Sindaci del territorio si sono recati in Regione? Perché per quanto io, Sindaco di Acqui, possa raccogliere firme, raccogliere persone arrabbiate e deluse, depositare (e non ritirare...) ricorsi, solo il Governatore Regionale, caro Consigliere che ne fai parte, può fare qualcosa per la nostra sanità.

E poi, caro Ottria, è sufficiente andare a vedere sul sito della Regione Piemon-

te la tua produzione...

Come può essere possibile che ad Acqui siano state tolte molte risorse (e quindi servizi) e quelle poche promesse non siano mai state realmente impiegate, mentre per Tortona è previsto un investimento di quasi 4 milioni di euro? Come è possibile che un Consigliere Regionale tanto legato al nostro territorio rilasci dichiarazioni che, invece di spiegare (nel caso esistano argomenti validi per questa mutilazione dei nostri servizi sanitari.... ma ho molti dubbi in merito!) la posizione della Regione riguardo alle scelte in campo sanitario, alimenti polemiche di nessuna utilità, cercando di buttare fumo negli occhi e scaricando la responsabilità sui Sindaci?

Infine, il passaggio sulla mostra antologica è forse un velato ricatto? Il Comune è grato e ha bisogno del contributo della Regione Piemonte per realizzare le importanti mostre antologiche (Picasso, Dali, Chagall), ma Ottria intende sottintendere che per ottenerlo non devo rivendicare il diritto alla salute per i miei Cittadini e per il territorio?

Sarebbe normale che alle critiche sui tagli effettuati al nostro Ospedale dalla Regione Piemonte, proprio la Regione Piemonte rispondesse con il negare contributi e sovvenzioni in altri settori? Sarebbe un paradosso... ma, forse, per il Consigliere Regionale Ottria i paradossi sono la normalità...».

DALLA PRIMA

Contratto Uappala

Come ad esempio quella dell'apertura degli stabilimenti termali del Regina in programma il prossimo 24 aprile. «Mi è stato comunicato proprio martedì scorso» spiega il sindaco Enrico Bertero che giovedì 20 aprile partecipa all'assemblea dei soci di Terme spa, a Genova. «Mi è stato chiesto di comunicarlo ai miei concittadini e così io faccio.

È evidente che per quanto ci riguarda, questa mattina ci aspettiamo dei chiari-

menti sul futuro delle terme. Non solo sul futuro dei 35 dipendenti ma anche sulla gestione dell'albergo.

Non mi spaventa però una eventuale gestione diretta. Già in passato Finsystem con la società Antiche Dimore ha dimostrato di saper ben gestire strutture alberghiere». Alla fine degli anni Novanta infatti Antiche Dimore gestiva proprio il Grand Hotel Nuove Terme, il Talice Radicati e l'Hotel Roma Imperiale.

DALLA PRIMA

22 dipendenti indagati

L'inchiesta, infatti, poggia soprattutto su filmati registrati da telecamere occultate all'interno della struttura dell'ex ospedale S. Antonio e che, incrociate coi tabulati degli apparecchi per la timbratura di ingressi e uscite, avrebbero fatto chiaramente emergere una serie di irregolarità piuttosto vistose. Le irregolarità che il pm contesta negli avvisi di garanzia, partiti contestualmente alla comunicazione di chiusura indagini.

Va detto che, volendo con-

testualizzare, la quantificazione economica dei reati non sarebbe ingente (da un minimo di 50 a un massimo di 2800 euro) e che fino ad oggi, all'interno della Asl, non è stato ancora assunto alcun provvedimento cautelare nei confronti degli indagati.

Per prendere questo genere di provvedimenti si attendono, prudenzialmente, comunicazioni dirette dalla magistratura, che dovrebbero arrivare con ogni probabilità, dopo l'udienza preliminare.

DALLA PRIMA

L'oratore ufficiale sarà Stella Bolaffi

Quindi, ecco - sul percorso che porta dalla *Resistenza* alla *Costituzione* - le donne chiamate alla testimonianza di un impegno civile e politico (nel senso più alto del termine, a vantaggio di una comunità).

In Galleria Chiabrera, una quindicina di giorni fa, Tiziana Pesce, la figlia del partigiano "Visone", è stata ospite della mostra - promossa dall'ANPI - per gli 80 anni della Guerra di Spagna, nel cui ambito sono state ricordate - attraverso una agile pubblicazione (la cronaca nell'ultimo numero del nostro settimanale) le biografie delle donne combattenti antifasciste italiane - di cui la più nota è Tina Modotti, ideale guida di un consistente drappello.

Ora ecco il ritorno ad Acqui di Stella Bolaffi (nell'ottobre scorso in Libreria Terme per la pubblica presentazione di un suo libro; nell'archivio digitale de "L'Ancora" la cronaca), per la quale tanti ricordi familiari d'infanzia son legati alla nostra terra (essendo il nonno l'imprenditore Giovanni Seghesio, assai attivo negli anni della Grande Guerra). A lei sarà affidata l'orazione ufficiale della Festa della Liberazione.

Nel segno di un 25 Aprile pronto a mettere l'accento sul riconoscimento, meglio (per coerenza con quanto sopra enunciato) sull'*interpretazione* di una Resistenza "molteplice", alimentata da diverse idee ispiratrici. Da progetti talora sensibilmente diversi circa la costruzione del "dopo", ma con forze che - certo in alcune situazioni con fatica, tra incomprensioni

e veri e propri traumi, anche questo va riconosciuto - concorrono all'obiettivo primo e fondamentale: quello di combattere il sistema delle dittature, che oltre a negare l'autodeterminazione dei singoli e dei popoli, hanno insanguinato l'Europa e tante altre parti del globo.

Di qui, allora, tante resistenze, e tante come quelle che saranno le forze politiche accolte nel Parlamento della Repubblica che verrà. Dopo il monopolio di "pensiero - e partito - unico" nel Ventennio, le differenziazioni marcate (e certe volte conflittuali, talora pericolose) delle bande partigiane - cattoliche, comuniste, del partito

d'azione... E poi le tante "resistenze" dei militari...

Per giungere, però, alle gratificanti fatiche, e alla sintesi, dei dibattiti della *Costituente*.

Dall'8 settembre al 25 aprile, sino al 2 giugno e a quanto seguirà, si può riconoscere, senz'altro, un percorso difficile e tormentato.

Se l'esito non fu il disastro, ma invece una ricostruzione, fu merito - nei più, nella maggior parte - del senso di una *civile responsabilità*.

Alla quale, in fin dei conti, anche oggi - se il *bene comune* è ancora un valore - si dovrebbe guardare. Con fiducia. Come efficace e condiviso strumento.

Bolaffi - Laghi comandante partigiano

È davvero una "strana guerra" quella di Giulio Bolaffi - un borghese cui si lega la più alta espressione, in Italia, del collezionismo filatelico - che, diventando soldato "in montagna", prima converte il suo nome di battaglia "Monti", in "Laghi". E poi - applicando in certo modo l'organizzazione d'azienda alla vita militare - interpreta in modo decisamente alternativo il suo ruolo di "ribelle". Da una testimonianza/ricordo di Massimo Ottolenghi traiamo il testo che segue. "Il comandante Laghi non poteva riconoscere la preminenza di altri interessi, e doveri, al di sopra della pietà e del rispetto della vita umana. Le sue decisioni dettate sempre da impulsi, che talvolta furono motivo di critica e di rimprovero, per altro verso gli procurarono l'assoluta devozione dei suoi uomini, il grande affetto della popolazione e il rispetto dei pochi veri ufficiali Wehrmacht. Facilitarono la defezione di uomini o di interi reparti nemici. Aprirono la possibilità di trattative, non solo locali, ma ad alto livello".

Egli fu "il più indisciplinato del Corpo dei Volontari della Liberazione". Anche in quel primo 25 aprile (e dintorni): rinunciando a scendere a Torino, dopo essersi preoccupato di salvaguardare dalla distruzione le centrali dell'Alta Valle, "aveva provveduto a schierare i suoi uomini ai valichi di frontiera, in perfetta tenuta di guerra, per accogliere con l'alzabandiera le forze francesi. A dimostrazione che l'ordine era stato ristabilito. E che la liberazione della Valle era stata già stata fatta. In piena autonomia".

STREET FOOD

Per la tua
pausa pranzo
e le serate
con gli amici

IL GIUSTO GUSTO
panini d'autore

**Burger di fassone
Batarò: panino contadino
Salumi emiliani e non solo
Birre artigianali - Vini naturali**

NUOVO ORARIO
da lunedì a giovedì: 11-14 e 18-23
venerdì e sabato: 11-14 e 19-24

Acqui Terme - Via Cesare Battisti-Via Mariscotti

**Casa Famiglia
per anziani
Sant'Antonio
Acqui Terme**

Permanenza
brevi e lunghi periodi

Assistenza 24H
con personale
qualificato

Accoglienza familiare

**Via Garibaldi, 56
Acqui Terme
Tel. 370 3325057
349 1395661
391 3663376
socialeatuttotondo@gmail.com**

ABBIAMO RIAPERTO

**BAR - PIZZERIA
RISTORANTE**

Bivio Ponzzone-Cigione
Tel. 0144 378885
338 5444222

**LO
SCOIATTOLO**

**GRANDE
NOVITÀ**

Area giochi a disposizione dei bambini

Cucina casalinga - Pizza - Focaccia tipo Recco

L'esemplare saggio di Elena Aga Rossi

La Resistenza militare della Divisione Acqui a Cefalonia

Acqui Terme. È davvero completa (attingendo a tutte le fonti già note e disponibili, e anzi computando documenti nuovi dagli archivi privati, che in questo caso significa provenienti dalle famiglie dei reduci), è chiarissima nella sua articolazione, e nell'esposizione, e - soprattutto - equilibrata, attenta a mantenere una linea "alta", indipendente e autonoma, che non vuole lasciarsi condizionare dalle letture ideologiche (tanto di destra, quanto di sinistra), la ricostruzione della vicenda di *Cefalonia* (e della Divisione Acqui) che Elena Aga Rossi traccia nel suo saggio, edito da Il Mulino (Biblioteca storica). Che - uscito in libreria negli ultimi mesi del 2016, ma presentato a Roma a fine gennaio '17, nella cornice della Biblioteca del Senato - significativamente riconosce e mette in evidenza *tre occorrenze base*, dalle quali è necessario partire per giungere ad una memoria condivisa. Oggi ancora lontana, ma - come l'Autrice sottolinea con forza - auspicabile.

La resistenza, l'eccidio, il mito
Pur evidenziando onestamente le tante oggettive difficoltà della ricostruzione (intricatissima: e anche per questo c'è da essere orgogliosi che dai fatti delle Isole Jonie si nato il nostro Premio "Acqui Storia"), l'autrice in *Cefalonia*:

a) riconosce un caso di *resistenza [militare]*: con un aggettivo che è implicito, ma che forse dalla copertina poteva essere meglio messo in evidenza];
b) individua *l'eccidio* [che la questione dei numeri dei caduti non sminuisce; con un combinato a+b che oscura le altre resistenze militari di Coò, Lero, Simi, Samo];
c) legge un *mito*, consapevolmente costruito. Con fortissime responsabilità da imputare, almeno inizialmente, agli esiti della prima missione che l'Ufficio Storico del Ministero della Guerra poté compiere nel 1948 (in continuità, a ben vedere, con le prassi della Grande Guerra, con la differenza, però, di un Esercito Italiano 1918 che aveva colmato il *gap* iniziale con le altre forze amiche e nemiche; e che nel 1943 metteva a nudo tutta la sua impreparazione, cui non si poteva, o non si voleva, mettere rimedio). A Cefalonia "tutti eroi". Per coprire gli errori di Brindisi. Ma anche le insubordinazioni, gli opportunismi, le mistificazioni, che emergono come incredibili anomalie, pur da rapportare ad un momento eccezionale.

Un libro amaro, questo. Specie nelle prime pagine - dedicate all'inquadramento della situazione della XI Armata agli ordini del generale Carlo Vecchiarelli - che rendono impietosamente il dilettantismo di Regio Esercito, ministero Badoglio e Vittorio Emanuele III. Con i soggetti sopracitati che non furono capaci di preparare alcun piano strategico, in funzione della problematica situazione che l'annuncio di un armistizio con gli anglo-americani avrebbe comportato.

Ricostruita, giorno per giorno, la situazione a Cefalonia (tra 8 e 24 settembre '43: e le variabili della vicinanza all'Italia, della propaganda dei partigiani comunisti dell'ELAS, della speranza di un intervento militare angloamericano "in appoggio", e del fenomeno della insubordinazione di diversi ufficiali, in certi casi di interi reparti, come il 33° artiglieria, concorsero pesantemente ad intradare le sorti della "Acqui"), ecco - dopo la strage - la diaspora dei superstiti.

Per giungere quindi al capitolo determinante della guerra della memoria, dei numeri, e dei processi, e alle ricche appendici (con un indice dei nomi, però, incompleto: che tace sulla nostra copia, ma non è il solo riscontro, ad esempio, un'opera importante come quella di Gian Enrico Rusconi, *Cefalonia 1943. Quando gli italiani si battono*, Einaudi, 2005).



il Mulino



il Mulino

frase tradizionale, fecero il loro dovere in parte per convinzione, tutti con obbedienza".

In un momento di dramma. Oltretutto quando battersi, voleva dire, per tanti (a cominciare dal Generale Comandante Antonio Gandini), avere la consapevolezza di andare incontro (senza appoggio aereo) ad una pesante sconfitta.

Ma allora perché Cefalonia è da ricordare?
Riconoscervi un momento di collettivo antifascismo "maturo" è un errore. Fu, allora, l'episodio più eclatante nell'ambito di un 8 settembre / "morte della patria"? Personalmente anche di qui rifuggiamo.

Cefalonia si configura come un esempio di *resistenza militare* delle truppe nei Balcani (proseguita anche dalla "Pinerolo", e da piccole minoranze nel 1943/44 con i partigiani greci, slavi e albanesi). E precorre 1) la partecipazione delle nostre forze armate alla guerra in Italia, 2) la resistenza senz'armi degli internati militari che rifiutano l'adesione alla guerra antifascista, 3) la guerra partigiana su colline e montagne. E 4) le deportazioni nei *lager* di civili e combattenti.

Ma il suggello è legittimo lasciarlo ad Elena Aga Rossi: "A Cefalonia si svolse l'unica battaglia nei Balcani in cui truppe regolari italiane e truppe tedesche si fronteggiarono in campo aperto, per una settimana, in uno scontro "difficile e violento" (così si disse al processo di Norimberga).

A parte alcuni combattimenti in Corsica negli stessi giorni, soltanto a Montelungo, pochi mesi dopo, i militari italiani avrebbero avuto di nuovo l'occasione di combattere con grande valore contro l'esercito tedesco, registrando gravi perdite, in quel caso sotto la direzione dei comandi militari angloamericani".

Giulio Sardi

Corale Città di Acqui Terme

Acqui Terme. Il concerto di primavera della Corale Città di Acqui Terme si terrà non il 22 aprile, come precedentemente annunciato dagli appuntamenti comunali, ma sabato 6 maggio alle ore 21,15 nella chiesa di sant'Antonio.

Ricordo del professor Giorgio Barberi Squarotti



Ad Acqui il professore era molto legato: ci veniva volentieri e ne aveva un ricordo lusinghiero. Ogni qual volta mi vedeva, mi chiedeva se non fosse possibile organizzare qualche convegno letterario, parlare di poesia, tenere qualche conferenza su questo o su quell'autore. Amava molto i simposi culturali ed era sempre pronto a intervenire, a suggerire temi o argomenti da approfondire. Lamentava però una crescente indifferenza della politica nei riguardi della poesia e della letteratura, il progressivo venir meno del mecenatismo illuminato e sensibile che aveva per anni contribuito a promuovere un vivace dibattito culturale, iniziative editoriali di straordinaria importanza, nonché un costante legame tra il mondo accademico e quello della scuola, a tutti i livelli. Avvertiva, in particolare, i rischi connessi alla spettacolarizzazione della cultura, tra cui il prevalere della forma sulla sostanza, delle *performances* sui progetti di ampio respiro e di lunga durata, dell'effimero e dell'epidermico a scapito dei discorsi articolati e complessi, ricchi di correlazioni e di implicazioni profonde.

«Aveva ragione Manzoni - mi diceva -; l'arte più seria è quella che meno indulge alla facile emozionalità o, peggio, alla chiacchiera senza costruito, al *gossip*, bensì quella che invita o persuade alla riflessione, all'analisi, all'introspezione». Anche perché la letteratura era per lui un infinito gioco di specchi, un rincorrersi senza tregua di echi e di suggestioni, una selva ariostesca aperta agli incontri più imprevedibili.

Nei grandi capolavori confluiva, per tramiti più o meno evidenti e riconoscibili, non tanto la realtà storica con le sue contingenze più o meno illustri, quanto l'immenso portento della tradizione. Poeti come Dante e come Shakespeare, per quanto si rivolgessero ai loro contemporanei, dialogavano con altri interlocutori, riprendevano miti e forme del passato, rinnovandone la lezione, reinterpretandoli alla luce del loro gusto e delle loro idee. Egli considerava infatti la letteratura come "invenzione e finzione". Quello che viene chiamato "materiale" «non ha proprio nulla a che vedere» con essa, che il "materiale" usa, se mai, «soltanto attraverso la condizione linguistica e, di conseguenza, più che mai secondo i propri assoluti principi». La letteratura è una forma specifica di conoscenza, quella che passa attraverso «la sublimazione della capacità, che pure è in tutti gli uomini, di immaginare, di sognare, di inventare ciò che, prima dell'atto creativo, non esisteva, ma che, una volta creato, esiste di vita propria e costituisce, per chi con esso viene a contatto, un'esperienza fondamentale», in grado di «mostrare l'ampiezza infinita delle possibilità che sono accanto e oltre le vicende e i fatti reali, in questo modo dando profondità di conoscenza di tutto ciò che si riferisce all'uomo, nella vita come nella storia, e, insieme, la gioia e il piacere dell'invenzione che davvero non ha limiti».

Incontro con il Maestro Misheff

Acqui Terme. Gli acquisi sono invitati ad un incontro con il Maestro Alzek Misheff. L'evento si terrà venerdì 21 aprile, alle ore 18, presso la Sala Consiliare del Comune di Acqui Terme e sarà occasione per conoscere in maniera più approfondita un artista eclettico, che ha scelto da più di 20 anni la nostra Città quale dimora abituale e sede della propria attività. Venerdì 21 tutti i presenti avranno la possibilità di entrare a far parte del mondo artistico del Maestro Misheff attraverso un video, un viaggio tra le sue opere e la sua filosofia. Sarà molto interessante ascoltare e dibattere insieme al Maestro la sua idea di "città", che più di una volta è stata ospitata sulle colonne de L'Ancora.

di Shiva che dà origine al mondo.

Per Giorgio Barberi Squarotti, critico e docente universitario di vaglia, autore di una serie impressionante di saggi (e di articoli) letterari, direttore di formidabili imprese editoriali come quella del *Grande dizionario della lingua italiana* pubblicato dalla UTET, presidente di prestigiosi premi letterari, la poesia è sempre stata, a suo stesso dire, "una ricerca e un'avventura" che andava oltre l'esercizio, pur coscienzioso e meritorio, dello studioso inteso a descrivere e dar conto delle opere altrui. Nondimeno una creatività per certi aspetti non dissimile si può cogliere in opere di grande acume come quelle da lui dedicate a Dante, Manzoni, Pascoli, d'Annunzio, Sbarbaro, Ungaretti, Montale. Non c'è - si può dire - autore della letteratura italiana che non sia stato da lui indagato e perlustrato. E non c'è poeta o scrittore contemporaneo che da lui non abbia avuto incoraggiamenti, recensioni, consigli e suggerimenti. Era, in questo, di una cordialità e di una disponibilità senza pari. Per i giovani della mia generazione i suoi lavori su Machiavelli e su Pascoli furono davvero rivelatori: in essi egli ingaggiava un autentico corpo a corpo con gli autori, senza preconcetti, senza schematismi di comodo, senza volerli insomma costringere - come era allora di moda - in veri e propri letti di Procuste ideologici. Fedele alla lezione del suo maestro Giovanni Getto, si atteneva con rigore al dettato dei testi, ne analizzava lo stile e ne considerava con grande sensibilità le relazioni intertestuali, la gravidanza simbolica, forte di una erudizione sconfinata e di una memoria prodigiosa.

Io, che pure non l'ho avuto come docente, ho avuto il piacere di conoscerlo personalmente e di invitarlo più volte a scuola e a convegni da me organizzati. Da ricordare, in particolare, quello rivalese su Giuseppe Baretti e quello acquisi su Terme e letteratura. A mia volta sono stato da lui invitato a manifestazioni culturali di prestigio e, in varie occasioni, sono stato premiato in concorsi di poesia da lui presieduti. Per me è stato un vero maestro. La sua scomparsa mi lascia un grande vuoto. E vorrei ora ricordarlo soprattutto per il suo amore intenso e quasi viscerale per Monforte (il paese della madre) e per le Langhe: luoghi dell'anima per lui, spesso visti e vissuti attraverso filtri letterari: paesaggi - scriveva - «senza sogni, senza avventura, senza gioia delle cose», nei quali «si possono incontrare gli dei e gli eroi di Omero, ma nelle incarnazioni delle più radicali sconfitte, e mai i carri dei vincitori o le tende azzurre dei signori della storia e del tempo». Come Foscolo, stava anche lui dalla parte dei vinti e per questo, pur essendo torinese, non parteggiava per la Juventus, ma per il Torino. E si gloriava delle infinite sconfitte che ne decoravano la nobiltà.

Carlo Prosperi

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

SEGUICI SU FACEBOOK

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra • Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 23 aprile PISTOIA capitale della cultura 2017	Domenica 28 maggio FIRENZE
Martedì 25 aprile REGGIA di COLORNO + BRESCELLO: il paese di Don Camillo e Peppone	Domenica 4 giugno Palazzo Reale di MILANO: la grande mostra su MANET
Domenica 7 maggio PISA e la fortezza medicea di LIVORNO	Domenica 11 giugno Tour in battello alle 5 TERRE
Domenica 14 maggio LAGO ISEO, battello per MONTEISOLA e PISOGNE	Domenica 18 giugno DELTA DEL PO con pranzo sul battello + COMACCHIO e POMPOSA
Domenica 21 maggio FORLÌ e la mostra "Art Deco gli anni ruggenti"	Domenica 25 giugno COURMAYEUR: la funivia rotante dello Skiway sul MONTE BIANCO

SPECIALE PONTI
Dall'1 al 4 giugno MEDJUGORIE
2 e 3 giugno VENEZIA e isole della laguna
Dal 2 al 4 giugno TRIESTE, LUBJANA e il lago di BLEB
Dal 2 al 4 giugno ROMA

WEEK END
17-18 giugno PERUGIA-Infiolata di SPELLO
15-16 luglio Festa lavanda in PROVENZA

Vuoi partecipare come pubblico a	Contattaci
18 maggio - Giornata speciale negli studi televisivi Mediaset	

IN AEREO
Dal 28 maggio al 4 giugno Soggiorno mare SICILIA + Isola FAVIGNANA
Volo aereo - Con escursioni
Dall'11 al 17 agosto MOSCA e SAN PIETROBURGO
Dal 10 ottobre - 11 GIORNI NAMASTE: tour dell'INDIA CLASSICA con accompagnatore-Trasferimenti a/r aeroporto

ARENA DI VERONA	
Sabato 1 luglio RIGOLETTO	Lunedì 17 luglio GALA ROBERTO BOLLE (prenotazioni entro il 15 maggio)
Sabato 8 luglio MADAMA BATTERFLY	Domenica 23 luglio AIDA
Sabato 15 luglio NABUCCO	

Consultate i nostri programmi su **www.iviaggidilaiole.com**

RINGRAZIAMENTO



Francesco ALFIERI
(Franco)
1932 - † 23 marzo 2017
La famiglia, commossa per la dimostrazione di cordoglio, ringrazia di cuore tutte le persone che con la loro presenza hanno voluto essere vicini al dolore per la perdita del caro Francesco. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

TRIGESIMA



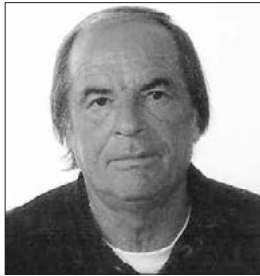
Piera POLOVIO
Ad un mese dalla scomparsa i familiari, commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla loro cara, sentitamente ringraziano. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 22 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Carlo PANARO
Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 23 aprile alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale "N.S. Della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Valter BARATTA
I familiari lo ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla preghiera.

TRIGESIMA



Maria MALASPINA
ved. Barisone
I familiari porgono un sentito ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

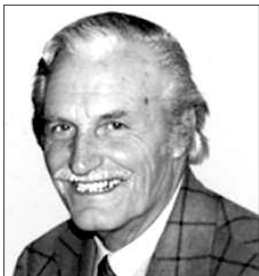
TRIGESIMA



Ettore ARATA
Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, con la preghiera vogliamo ricordarti a quanti ti hanno voluto bene nella santa messa che si celebrerà venerdì 28 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Con infinito amore.

I familiari

ANNIVERSARIO



Alberto Giovanni GIULIANO
Nell'8° anniversario dalla sua scomparsa i familiari tutti, con affetto lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 22 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" in Acqui Terme. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Luigia MARISCOTTI
in Parodi
Nell'11° e nel 3° anniversario dalla loro scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti le ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 aprile alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Elena ICARDI
ved. Parodi
Nell'11° e nel 3° anniversario dalla loro scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti le ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 22 aprile alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Gianfranco GUERRINA
"Caro Gian, sono tredici lunghi anni che ci hai lasciati, ma sei sempre presente in noi, nella vita quotidiana". In suo ricordo verrà celebrata una s.messa sabato 22 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla funzione religiosa.

Il papà e la sorella

ANNIVERSARIO

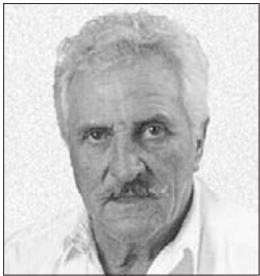


Lucia GHIONE MONTELLI
"La mancanza è la più grande presenza che si possa sentire. Ciao Mamma".
A due anni dalla scomparsa Cinzia, Ivana e Giorgio ricorderanno la loro Lucia nelle s.s.messe celebrate: sabato 22 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "N.S. Assunta" in Bubbio e domenica 23 aprile alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO

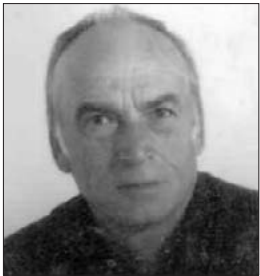


Battistina RIVARONE
in Baretto
"A tutti coloro che li conobbero e vollero loro bene, perché rimanga vivo il loro ricordo". Nel 30° e nel 24° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maggiorino BARETTO
Nell'11° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carluccio GARINO
"Sembra ieri, sembra un'eternità... eppure sono già trascorsi cinque anni". Nell'anniversario dalla scomparsa la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Andrea" in Castel Rocchero. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ida MIGNONE
ved. Novelli
1917 - 2017
Uniti con amore nel suo dolce ricordo i figli Iose e Giancarlo con la nuora Piera, le cari nipoti Milena ed Elisa ed i parenti tutti, annunciano la santa messa anniversaria che sarà celebrata domenica 23 aprile alle ore 11 nella chiesa della "SS.Trinità" in Sassello.

ANNIVERSARIO



Angelo Domenico BRIATA
Nell'11° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Maria CAZZOLA
ved. Briata
Nell'11° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" in Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente

Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - **Tel. 0144 322082**
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO *dal 1996*

www.onoranzefunebri-velo.it
0144767071

Via Trotti 10 **CASSINE**

TRIGESIMA

Dina MINETTI
ved. Petretto
1919 - † 25 marzo 2017

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Ines ALIBERTI
ved. Carozzi

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari la ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 29 aprile alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un ringraziamento a quanti sono stati presenti nella triste circostanza.

TRIGESIMA

Carmela RATAZZI
in Piombo

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". La famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuliana BELLIA
† 10 aprile 2015

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, Gianni Voglino e famiglia la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Ottavia GHIA
in Grattarola

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito Armando, la figlia Domenica, il genero e la nipote la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 aprile ore 10,30 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giorgina DEL GAUDIO
2016 - † 9 aprile - 2017

Giorgio FACCHINO
2012 - † 15 maggio - 2017

"Nei pensieri di ogni giorno vi sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarvi a chi vi ha conosciuto e voluto bene". I figli Franco, Tonino e Sandro con le rispettive famiglie, parenti ed amici tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 18 in cattedrale. La riconoscenza più sentita a tutte le gentili persone che vorranno prenderne parte.

ANNIVERSARIO

Maria Rosa VISCONTI
ved. Lequio

"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere". (Sant'Agostino). Nell'8° anniversario dalla scomparsa le figlie unitamente ai familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 aprile alle ore 11 nella parrocchia di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Guido PELIZZARI

"Da sette anni non sei più con noi. Vivi nel cuore e nel ricordo di chi ti ha voluto bene". Con affetto i suoi cari pregano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 26 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Ai presenti un grazie di cuore.

ANNIVERSARIO

Mario SCIOTTO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, il caro nipote Marco unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 26 aprile alle ore 17,30 nella cappella del "Santuario della Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Luigi Franco TRUCCO

"Dal cielo proteggici chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 27 aprile alle ore 17,30 nella cappella del santuario "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Lorenzo NEGRO

"Sei rimasto con noi e nel cuore di tutte le persone che ti hanno conosciuto ed amato". Nel 33° anniversario dalla scomparsa, la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata venerdì 28 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sincero ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Felice GUALA

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti vollero bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 aprile alle ore 17 nel santuario della "Madonnina" in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Romano GARBERO

Domenica 23 aprile alle ore 11,15 nella parrocchia di "Santo Stefano" in Alessandria, sarà celebrata una santa messa in ricordo del caro Romano. La moglie ringrazia anticipatamente quanti si uniranno a lei nel ricordo con la preghiera.

RICORDO

Stefano CASTIGLIONI
2009 - 2017

"Vive nella luce di Dio e nel cuore dei suoi cari". Lunedì 1° maggio Stefano avrebbe compiuto 53 anni. La famiglia e quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene lo ricordano in una s.messa di suffragio che verrà celebrata lunedì 1° maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

Nuova sede per gli scout

Una foto di archivio con il mitico Mons. Galliano.

Acqui Terme. Sabato 22 aprile alle ore 18 si terrà l'inaugurazione dei locali della sede degli Scout, in Piazza Don Doterio (chiosco S. Francesco).

A Iolanda Efisia Masucci

Medaglia pontificia per i benemeriti

Acqui Terme. Domenica 16 aprile, Pasqua di Risurrezione, al termine della Messa delle ore 18,30 alla Pellegrina è stata consegnata la medaglia pontificia benemeriti alla signorina Iolanda Efisia Masucci.

L'onorificenza è stata conferita per la sua attività nella comunità parrocchiale "Madonna Pellegrina" iniziata nel 1984, in aiuto al parroco Mons. Teresio Gaino. Attività che si è espressa con generosità, entusiasmo, gratuità, abnegazione e professionalità dal 1989 nella formazione e direzione della cantoria parrocchiale fino al 2009. Continuando attualmente la sua partecipazione alla vita della comunità con la presenza settimanale alla Messa non possiamo che ringraziarla per il tempo donato, l'impegno profuso.

Possa il suo esempio nella cura del canto liturgico essere per tutti messaggio di fede.

don Mario Bogliolo

Fritto misto alla piemontese

La Caritas diocesana, proseguendo nel progetto "Agape" organizza per sabato 29 aprile, ore 20,30, il "Fritto misto alla piemontese".

Il menu prevede: semolino, amaretto, mela; bistecca di pollo, cervella, costa, finocchio; bistecca di maiale, polmone, melanzana, cavolfiore; salsiccia, griva, fegato, carote. Dessert: fragole con brachetto. Bevande e vini (Arneis, Barbera d'Asti, Barbera d'Asti superiore, Brachetto) compresi, caffè e digestivo: contributo euro 25,00.

L'incasso è dato interamente alla Caritas per la Mensa della fraternità.

Posti limitati: prenotazioni ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12 e nr. 3464265650.

il Moncalvo ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Abbazia Santa Maria

ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio
via Barone 1

La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL

Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Marmi 3 s.n.c.

di Ivan Cazzola e Davide Ponzo

MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi

Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Il giubileo della Cattedrale

Nella riflessione sul giubileo della cattedrale della scorsa settimana ho cercato di riflettere sulla natura della Chiesa e, in modo particolare sulla natura della sua missione.

Ho indicato tra gli elementi costitutivi della Chiesa e della sua missione l'annuncio della novità cristiana, la promozione umana, l'aggregazione alla Chiesa di chi accoglie l'annuncio, l'interpretazione del Vangelo sulla base del modo di pensare delle persone che lo accolgono e il dialogo con tutti (specialmente con i credenti di altre religioni). Ho poi cercato di mettere in evidenza alcuni rischi che a mio parere si possono correre nel passaggio dalla pacifica teoria alla più complessa pratica.

E, in conclusione, ho annunciato l'intenzione (dettata, secondo me, dalla necessità) di tornare sull'argomento appena possibile. Lo faccio questa settimana, introducendo due nuovi temi.

L'immagine della Chiesa

Il primo di essi riguarda la cosiddetta immagine della Chiesa.

Oltre all'immagine per così dire della Chiesa nel suo complesso esiste anche un'altra immagine relativa alla chiesa di più modeste dimensioni (ma teologicamente non meno importante) che spesso indichiamo col nome di chiesa locale. Insomma la chiesa di cui fanno esperienza diretta o indiretta la maggior parte di noi (e, tra costoro, possiamo collocare quelli che si professano cristiani, quelli che sono indifferenti, quelli che si dicono estranei e quelli che stanno sulla soglia: un piede dentro ed uno fuori...).

Spesso, almeno negli ambienti ecclesiali, capita di ascoltare il lamento per il fatto che i mezzi di comunicazione (magari più per pigrizia intellettuale che per ostilità) preferiscono fermarsi alla superficie della realtà ecclesiale: elogiano le iniziative della Chiesa nell'ambito della carità (non tutte ma soprattutto alcune ritenute più gradite ai lettori), trascurano però ogni altra componente della missione della Chiesa (per esempio in campo educativo e, soprattutto, spirituale).

Ma, al di là di queste ormai tradizionali (e, in parte) giustificate lamentele, forse non sarebbe inutile chiedersi: quale immagine di sé dà la nostra chiesa?

In un bel libretto (ormai di qualche anno fa) intitolato "La pazienza del contadino", scritto da un noto studioso della Bibbia, Bruno Maggioni, si suggerisce a questo proposito di rileggere questo versetto della prima lettera ai cristiani di Corinto di san Paolo: "Se, per esempio, quando si raduna tutta la comunità, tutti parlano con il dono delle lingue e sopraggiungessero dei non iniziati o non credenti, non direbbero forse che siete pazzi?" (14,23).

Nel suo commento, Bruno Maggioni afferma: "Qui Paolo sembra indicare una regola generale: in tutte le manifestazioni della sua vita la comunità cristiana deve sempre domandarsi che cosa potrà capire chi sta fuori. E la comunità cristiana deve impedire il più possibile che la sua vita venga letta nei modi consueti; questo è possibile solo se la sua vita sa-



rà davvero diversa: il primo dovere allora non è curare l'immagine ma il modo di essere". (B. Maggioni "La pazienza del contadino" Vita e Pensiero, Milano 2006, p. 278).

Come dire: l'immagine che la chiesa deve dare di sé è un'immagine evangelica cioè come il Vangelo è sempre oggetto di scandalo. E' stato lo stesso Gesù a promuovere una tale immagine di sé andando incontro spesso a incomprensioni o peggio.

Lo abbiamo ascoltato, il venerdì santo, nella lettura della "passione" raccontata da Giovanni, laddove Gesù, davanti a Pilato, chiarisce la differenza della sua regalità da quelle di questo mondo, una forma di regalità tanto diversa da essere interpretata dai soldati come una regalità da carnevale (confronta: vangelo di Giovanni 18, 35-38).

Noi cristiani e la Chiesa

Il secondo tema potremmo indicarlo con l'espressione "noi e la chiesa" (meglio: "noi che ci definiamo cristiani e la chiesa"). Il tema mi è suggerito da alcune belle pagine di un libro (questo davvero molto datato: la sua edizione originale è del 1933!) dal titolo "La realtà della Chiesa", scritto dal grande teologo italo tedesco, Romano Guardini.

Mi pare che le considerazioni di questo teologo siano attuali perché, in certo modo, perenni.

Le trascrivo e le affido alla mia e alla riflessione di chi vorrà. "Mai ci è lecito parlare della chiesa come se essa fosse da una parte e noi qui e, da qui, potessimo analizzarla, giudicare di essa, stabilirne responsabilità ed errori.

Sempre io devo includermi nell'immagine che mi faccio di essa; rapportare anche a me il giudizio che pronuncio a suo riguardo. Allora l'immagine e il giudizio saranno diversi, come quando discorressi di una persona a cui fossi vitalmente legato.

Io dico di questa persona ciò che è buono in essa e rifiuto ciò che vi è difettoso ma sempre tutto sta nell'amore. Solo allora io penetro in profondità nell'essenza di quella arcana realtà che è la chiesa che ora passa attraverso una storia vecchia di due millenni, amata come mai cosa terrena è stata amata ma anche odiata e perseguitata come nessuno ancora è mai stato odiato e perseguitato".

(R. Guardini "La realtà della chiesa" Morcelliana, Brescia 1973 p. 178-179).

M.B.

La Settimana Santa



Giovedì Santo 13 aprile: Messa del Sacro Crisma; Messa in "Coena Domini". Istituzione dell'Eucaristia, lavanda dei piedi.



Venerdì Santo 14 aprile: Via Crucis per le vie della città, dalla Chiesa dell'Addolorata fino al Duomo.



Sabato Santo 15 aprile: Veglia Pasquale: liturgia della luce, della parola, battesimale, eucaristica.

93ª Giornata per l'Università Cattolica

Studiare il mondo è già cambiarlo

La storia delle culture umane e le nostre storie personali sono ricche di esempi che mostrano con chiarezza l'incidenza che hanno, nel cambiare il mondo, l'imparare e lo sviluppare conoscenze e competenze. Che studiare serva, ci sono pochi dubbi; lo riconoscono i giovani stessi che auspicano tuttavia, come emerge dall'ultimo Rapporto Giovani dell'Istituto Toniolo, un maggiore intreccio tra gli studi teorici e la prassi, che aspirano ad acquisire un sapere che li renda davvero capaci di esprimere le proprie potenzialità e li metta in grado di portare il loro contributo nella società.

Lo studio diventa fattore di cambiamento quando non è accoglienza passiva di informazioni, ma quando è vissuto dallo studente in prima persona come un processo di partecipazione che si traduce in ascolto, sforzo di capire, tensione alla ricerca, spinta a mettere in circolo quanto compreso e scoperto; quando l'impegno individuale è supportato da un contesto comunitario vivace, ricco di stimoli e di passione educativa. E' in questo orizzonte che si muove l'impegno formativo dell'Università Cattolica del Sacro cuore: rendere ogni studente soggetto attivo del proprio sapere, renderlo attraverso lo studio co-partecipe dell'avventura mai conclusa della comprensione del vero, della realizzazione del bene, della stupore di fronte al reale, dell'invenzione e della scoperta.

Scriveva E. Mounier: "Ogni cultura è trascendenza e superamento. Se essa si arresta, diviene incultura: accademismo, pedantismo, luogo comune. Se non mira all'universalità, si insterisce nella specializzazione. Se confonde l'universalità con la totalità sta-

tica si cristallizza nel sistema". Parole chiare, da tenere sempre come guida.

Studiare il mondo è già cambiarlo quando lo studio che chiediamo agli studenti e che cerchiamo di promuovere in ciascuno di loro permette di allargare gli orizzonti, incontrare nuove persone e nuove conoscenze; quando aiuta ad andare in profondità in un settore, diventare progressivamente esperti, senza perdere la consapevolezza di quanto sia più grande e complessa la realtà e come sia necessario non confondere mai la parte per il tutto; quando non trasforma colui che impara in saccente ma in una persona che mantiene sempre alto il desiderio di conoscere ancora; quando fa maturare il desiderio di mettere in circolo il sapere che va crescendo dentro di sé, ossia quando aiuta a non studiare solo per se stessi, ma a percepire la propria formazione come risorsa per tutti.

Si tratta di un impegno educativo importante che richiede un ingrediente fondamentale: la fiducia. Nel rapporto con le istituzioni i giovani si fidano molto della ricerca scientifica e del volontariato; ma un voto sufficiente lo hanno anche la scuola e l'università come istituzioni formative. I giovani si fidano ancora di chi insegna con competenza e dedizione; al mondo universitario è chiesto di ricambiare fidandosi dei giovani e della loro capacità di studiare e cambiare il mondo. E ciò che vuole fare ogni giorno l'Università Cattolica del Sacro Cuore (www.giornatauniversitacattolica.it).

Pierpaolo Triani

Docente di Didattica generale e Pedagogia speciale Università Cattolica, Membro dell'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo

80ª Festa diocesana dei chierichetti

Martedì 25 aprile si terrà l'80ª Festa diocesana dei chierichetti. Il programma della giornata prevede l'arrivo in Seminario minore alle 9,30. Quindi alle 10 inizieranno le prove di canto, liturgia e cultura. Alle 11,15 sempre nel cortile del Seminario minore vestizione e predisposizione del corteo per la Santa Messa in Duomo, che sarà presieduta dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. Al termine foto di gruppo. Alle 13 pranzo al sacco e relax, quindi alle 14 inizieranno i tornei e il grande gioco. Alle 16 conclusione della festa con preghiera finale, consegna degli attestati e premi ai vincitori.

Il vangelo della domenica

Dalla domenica di Pasqua 16 aprile, alla domenica di Pentecoste 4 giugno, la liturgia per sei domeniche attraverso le letture bibliche ci fa riflettere sul mistero della risurrezione di Gesù e dei suoi effetti, presenti e futuri, per la vita degli uomini, tutti, credenti e non credenti, cristiani e non cristiani: con la sua risurrezione Gesù ha "svoltato" la storia. I brani biblici che si leggono nelle messe "pasquali" focalizzano tutti il mistero della concretizzazione storica della risurrezione di Cristo nella storia degli uomini. Al termine del suo vangelo l'apostolo Giovanni scrive: "Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome". Questo il vero senso della testimonianza data dai Libri del Nuovo Testamento: 4 vangeli, 1 atti, 21 lettere, 1 apocalisse. Si Cristo è veramente risorto. La seconda lettura è presa dalla prima lettera che Pietro scrive da Roma (che metaforicamente egli chiama 'Babilonia' per il degrado morale in cui si trovava) e la scrive, con l'aiuto del discepolo Silvano poco tempo prima del suo martirio avvenuto sul colle Vaticano per crocifissione nel 64, per i cristiani battezzati dell'Asia Minore attuale Turchia e Medio Oriente. A tutti egli grida di non arrendersi davanti ai dolori umani alle violenze dei pre-

potenti alla sua stessa condanna a morte, ma al contrario l'apostolo rimarca che la vera risurrezione per ogni cristiano è il Battesimo: "Egli ci ha rigenerati per una speranza viva, che non si corrompe, non si macchia, non marisce". "Per ora - scrive ancora Pietro - dovete essere afflitti da varie prove, per la vostra fede, perciò esultate di gioia gloriosa mentre conseguite la mèta della vostra fede, cioè la salvezza dell'anima". Pietro aveva ancora viva nel suo cuore la testimonianza dei primissimi tempi della fede tra i nuovi cristiani subito dopo la morte e risurrezione di Cristo, a Gerusalemme, Antiochia, Damasco, Smirne, Efeso,... a Roma: "I fratelli erano assidui nell'ascoltare gli insegnamenti degli apostoli e nell'unione fraterna, nello spezzare il pane e nella preghiera": così, nella prima lettura dagli Atti degli apostoli, leggiamo di questa la testimonianza della primitiva vita dei cristiani appena battezzati: martiri e testimoni. Se oggi, all'inizio del Terzo Millennio dell'era cristiana, la struttura umana della chiesa, gerarchi e fedeli, sembra vacillare per i troppi scandali divisioni arrischiati..., e perché anche il battezzato, e consacrato, si lascia soffocare dall'attaccamento a se stesso e al mondo, per questo è ricattabile dal male e dal diavolo. dg

Nella sala del Consiglio Comunale

Tre giorni di Scuola di Alta Formazione



Acqui Terme. La responsabilità rispetto all'agire per il bene comune attraverso l'impiego di risorse pubbliche, la necessaria e mai risolta dialettica tra corruzione e legalità, la consapevolezza etica che, quale filo rosso, deve unire responsabilità e legalità *contro* la corruzione sono i temi sui quali si concentra il programma della XVIII edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, che ha preso il via mercoledì 19 aprile, presso la Sala Consiglio del palazzo comunale, e che continua, per l'intera giornata di giovedì, per concludersi nella mattinata di venerdì 21 aprile. Sono questi i temi oggetto di un ampio dialogo tra filosofi, giuristi, scienziati politici; un dialogo che avrà una forte apertura internazionale, grazie alla partecipazione di numerosi giovani studiosi stranieri. Presentiamo qui di seguito le sintesi delle lezioni-seminario che si terranno nelle giornate della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme. Si ricorda per altro che l'iniziativa si svolge in collaborazione tra la Scuola Superiore Sant'Anna e l'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Il Prof. **Lorenzo Biagi** (Direttore della Fondazione Lanza, docente presso lo IUS di Venezia), nella sua discussione dal titolo *"Il male abituale: la corruzione tra antropologia ed etica civile"* rifletterà sul concetto di male "banale", nel suo senso tragico datole da Hannah Arendt, aggiungendo a questo il concetto di male "abituale", per il quale egli intende "farsi sistema e ambiente intriso di azioni pianificate proprio per propagare la malvagità. E tutto questo senza clamore e senza che quasi ce ne accorgiamo. Per comprendere fino in fondo la posta in gioco, dobbiamo operare un passaggio decisivo: da una lettura impersonale e anonima della corruzione, dobbiamo guidare la riflessione al cuore dell'uomo corrotto. Dalla corruzione all'uomo corrotto: è il tragitto antropologico ed etico che ci porterà a scoprire lo "spessore" della corruzione", secondo le parole del Prof. Biagi, che terrà la lezione alla Scuola di Acqui Terme nella mattina del 20 aprile.

Nello stesso pomeriggio si terrà anche la lezione seminario del Prof. **Francesco Merloni** (Consiglio Generale dell'Autorità Nazionale Anti

Corruzione). Nel suo intervento dal titolo *"Il funzionario pubblico"*, il Prof. Merloni spiegherà come il concetto di Pubblica Amministrazione sia concepito, ad oggi, in senso oggettivo come la funzione amministrativa consistente nell'attività volta alla cura dei pubblici interessi; in senso soggettivo come i funzionari che esercitano tale funzione. La regola alla base del corretto e regolare svolgimento della pubblica amministrazione è quella dell'imparzialità nell'equità della stessa amministrazione nonché nella neutralità dei singoli funzionari. Per quanto riguarda l'imparzialità dell'amministrazione, questa si manifesta nell'attuazione del principio di uguaglianza, volto a garantire la parità delle posizioni dei soggetti che intervengono, anche attraverso la valutazione comparativa dell'interesse pubblico e degli interessi privati coinvolti. Un ulteriore profilo attuativo del principio di imparzialità, secondo il prof. Merloni, emerge nell'organizzazione secondo legge dei singoli pubblici uffici, volta a garantire la qualità delle decisioni assunte dalla stessa amministrazione. Il professore sostiene che le principali applicazioni del principio di imparzialità si attuino mediante la distinzione tra politica e amministrazione; tale distinzione è, difatti, volta a garantire la neutralità di tutti gli atti amministrativi, sia di indirizzo che di gestione. Un ruolo fondamentale nell'attuazione del principio di imparzialità dell'amministrazione è svolto dalle misure di prevenzione della corruzione suddivise attraverso le misure organizzative e le misure di trasparenza. Infine il Prof. Merloni spiegherà come l'imparzialità soggettiva del pubblico funzionario sia garantita da una serie di principi costituzionali quali, ad esempio, la disciplina e l'onore nell'adempimento delle funzioni pubbliche.

Il Prof. **Enrico Carloni** (Università di Perugia) presenterà una relazione dal titolo *"Codici di comportamento e doveri del funzionario pubblico"*. Ci parlerà dello statuto costituzionale e della specialità del funzionario pubblico, nonché della natura della cattiva amministrazione. Parlerà di corruzione e dei suoi rimedi, tenendo in considerazione esperienze comparate e soprattutto il ruolo dei "codici etici". Altro aspetto analizzato sarà

quello dei codici di comportamento nel prisma della privatizzazione del rapporto di lavoro, con focus sui limiti e le riforme dei codici di comportamento in Italia. Questo senza tralasciare le diverse dimensioni dei codici di comportamento: codici etici, deontologici, disciplinari e come strumenti delle politiche "anticorruzione". Il professore parlerà inoltre dei paradossi dell'etica pubblica e l'esigenza di doveri ad hoc, facendo riferimento alla nuova disciplina nella legge anticorruzione e al DPR n. 62 e i "Codici di amministrazione". Verrà evidenziato lo stretto rapporto tra i doveri e i piani di prevenzione della corruzione, dove per doveri si intendono quelli dei dirigenti e del personale non dipendente. Queste e molte altre questioni saranno oggetto della discussione e della presentazione del Prof. Carloni, che si terrà nel pomeriggio del 20 aprile.

Nella mattina del 21 aprile, ultima giornata della Scuola, sarà quindi ospitata la relazione del Prof. **Luigi Alfieri** (Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"), che ci parlerà di *"Etica della legalità: una contraddizione? Un percorso da Kant al Critone"*. Offriamo un breve sunto della lezione attraverso le parole del Prof. Alfieri: "La nozione di etica della legalità (con le sue diverse varianti lessicali) indica contemporaneamente un'esigenza estremamente sentita e (da anni) all'ordine del giorno del dibattito politico, e una contraddizione filosofica dirompente. Almeno nell'ottica moderna, post-kantiana, dell'etica, un'etica della legalità non è un'etica autonoma, dunque non è un'etica.

Esistono naturalmente nozioni diverse dell'etica, e l'esigenza dell'obbedienza alle leggi a qualsiasi costo, anche a costo della vita e anche se le leggi sono ingiuste o ingiustamente applicate, ci riporterebbe a un'etica altrettanto illustre di quella kantiana: l'etica platonica.

Ma è recuperabile senza anacronismi il modello etico premoderno? E soprattutto, è davvero necessario farlo? Un'ipotesi che può valere la pena di esplorare è quella dell'etica della legalità come valore *politico*, non di etica "pura". Ma non per questo meno serio e meno cogente, soprattutto in riferimento alla nozione di democrazia e ai suoi necessari contenuti".

Agli acquisti è piaciuta

Stagione teatrale: bilancio positivo

Acqui Terme. Gli acquisti confermano la passione per il teatro. Lo dimostrano i lusinghieri risultati raccolti al termine della stagione teatrale. Queste le cifre: 121 gli abbonamenti venduti (erano 108 nella stagione passata) 2362 il totale delle presenze in teatro durante gli otto spettacoli allestiti all'Ariston. «Si tratta di risultati più che soddisfacenti – spiega il sindaco Enrico Berte- ro – ciò dimostra che la fiducia nella Dianorama e nella direttrice della stagione teatrale, Clara Costanzo, è stata ancora una volta ben riposta».

Praticamente una garanzia anche per la prossima stagione. Al di là di quelli che saranno i risultati elettorali.

Già perché per la prossima stagione circolano nomi importanti. Raul Bova, Stefania e Amanda Sandrelli e Chiara Francini tanto per citarne qualcuno.

Potrebbe anche esserci spazio per l'operetta «Anche se non si tratterà di appuntamenti in alternativa agli spettacoli teatrali ma, semmai, affiancati» puntualizza Clara Costanzo, attrice e cantante oltre che direttrice della stagione teatrale acquese. Tornando alla stagione appena conclusa, lo spettacolo più visto in assoluto è stato *Buena Onda* con Rocco Papaleo (430 spettatori), seguito da *I suoceri albanesi* con Francesco Pannofino (359 presenze in teatro). Il meno visto è stato *Tante facce nella memoria* con brave attrici come Lunetta Savino e Carlotta Anatoli (206).

«Quest'ultimo spettacolo, il primo ad andare in scena, era sicuramente il più impegnato – spiega Clara Costanzo – e dalle nostre indagini risulta che il pubblico acquese predilige spettacoli umoristici. È chiaro che anche nella prossima stagione teatrale terremo sicura-



mente conto delle esigenze del pubblico cercando per quanto possibile di accontentare tutti». Otto sono stati gli spettacoli in cartellone (uno in più rispetto alla scorsa stagione) e particolarmente apprezzato è stato anche *Nessi* di Bergonzoni (318 spettatori). Buona anche la collaborazione con la scuola: sono stati gli alunni del Turistico a fare le "maschere" durante gli spettacoli. «Portare il teatro in provincia non è di certo facile – aggiunge Antonio Languasco di Dianorama, la società ligure che gestisce i cinema cittadini oltre che la stagione teatrale – ma qui ad Acqui la risposta è stata buona, grazie ad un lavoro di squadra.

È chiaro che è stata ed è determinante anche l'apporto dell'amministrazione e posso garantire che anche in futuro il nostro impegno sarà massimale». Un impegno che non si ferma però alla parte scenica,

che interessa sicuramente di più allo spettatore (anche all'appassionato di cinema visto che sono ben tre le sale a disposizione) ma si muove nel settore investimenti.

L'apertura dell'Ariston così come la ristrutturazione del Cristallo, trasformato in due sale cinematografiche, sono già costati qualcosa come mezzo milione di euro.

Anzi per la verità anche di più. «Si tratta di un investimento che abbiamo condiviso con i proprietari dei locali che hanno creduto e credono in questo progetto – continua Languasco – e che ora porterà alla conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'Ariston». Insomma, cose importanti che lasciano ben sperare per il futuro. Già perché una città senza cinema e teatro perde un pezzo della sua "socialità". Fondamentale poi se si tratta di una città turistica come Acqui.

Gi. Gal.

"Fiori d'azzurro"

Acqui Terme. Sabato 22 aprile e domenica 23 aprile in P.zza Italia dal mattino Telefono Azzurro, in collaborazione con l'Associazione Genitori IC1, presenta "Fiori d'azzurro", tradizionale manifestazione di sensibilizzazione e raccolta fondi a carattere nazionale.

C'è tanta attesa per Caseus 2017

Acqui Terme. Le robiole di Roccaverano, il pecorino e il parmigiano. Poi il gorgonzola, il bitto, le mozzarelle, il cacio e molto altro ancora. Gli appassionati del formaggio in tutte le sue declinazioni non avranno che l'imbarazzo della scelta. Caseus – dai pascoli alla tavola, si svolgerà il 29, 30 aprile e il primo maggio. Una cinquantina gli espositori che proporranno circa 200 prodotti di alta qualità.

Produttori provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia ma anche dalla Sicilia e dalla Sardegna. Protagonisti saranno i piccoli produttori, vale a dire coloro che curano il prodotto dalla A alla Z e che per l'Italia rappresentano una vera e propria eccellenza.

Ad organizzare l'evento è l'Assessorato al Commercio del Comune di Acqui Terme, in collaborazione con l'Associazione "I 5 Sensi" e molte sono le iniziative dedicate al pubblico. Prima fra queste i laboratori di degustazione che saranno organizzati il 29 e il 30 maggio. I partecipanti potranno effettuare un viaggio attraverso il gusto e i profumi sprigionati dai formaggi che saranno abbinati ai vini del territorio così come alle birre artigianali.

I laboratori saranno organizzati nel salone Belle Epoque del Grand Hoel Nuove Terme. Entrando nello specifico, sabato 29, a partire dalle 11 si potrà partecipare ai laboratori dedicati ai grandi caci.

Alle 12.30 a quelli dedicati alle Robiole di Roccaverano e alle 17 a quelli incentrati sui Pecorini. Domenica 30 aprile sarà la volta dei Caprini (ore 11), alle 12.30 a tre annate di Bitto storico e alle 17.30 ai laboratori sugli arborinati. Vista la particolarità di questi appuntamenti sarà gradita la prenotazione e ci si potrà rivolgere al seguente numero telefonico: 339 6250121 (signora Alessandra).

Va ancora aggiunto che durante i tre giorni della manifestazione, ci sarà una fattiva collaborazione con le strutture ricettive, dei ristoranti ed esercizi commerciali cittadini che proporranno l'assaggio di piatti realizzati, ovviamente, con ricette a base di formaggi. Per tutta la durata della kermesse il pubblico potrà votare il formaggio preferito, per giungere alla proclamazione, lunedì 1 maggio, dei primi tre classificati, con premiazione che avverrà presso il supermercato Conad di Via Romita.

Gi. Gal.

SUZUKI VITARA
IL TUO STILE DI VITA
SCOPRILA SABATO E DOMENICA
TUA A 17.700€

Non smettere di sognare, emozionati sempre, è tempo di libertà con Suzuki Vitara, il SUV che combina stile inconfondibile e grandi performance. Fatti sorprendere dal nuovo motore Boosterjet da 140 CV e dal sistema di sicurezza completo grazie all'esclusiva trazione 4x4 ALLGRIP e alla frenata radar RBS. Ascolta il tuo cuore, inseguì la tua passione. Suzuki Vitara: il tuo stile di vita.

Consumo ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 5,7. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 106 a 131. Prezzo promo chiavi in mano riferito a VITARA 1.6 2WD V-COOL benzina (IPT e vernice met. escluse) presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa per immatricolazioni entro 30/04/2017. L'immagine inserita è a scopo illustrativo. Le caratteristiche, gli accessori e i colori possono differire da quanto rappresentato.

Seguici su

SUZUKI

CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Presentate manifestazioni ed iniziative

In quanto a Turismo e Commercio saremo protagonisti nel Monferrato



Acqui Terme. Dalle notti bianchi, agli scacchi. Dalla musica jazz, alle notti dedicate ai gialli e al noir, passando per la musica classica, le rievocazioni storiche, i mercatini di Natale e l'enogastronomia. Sono circa 300 le manifestazioni inserite nel calendario degli eventi acquisi.

Appuntamenti che spaziano a 360 gradi e che rappresentano un importante biglietto da visita per la città. «Il nostro obiettivo è quello di portare in città i turisti – spiega l'assessore al Turismo Mirko Pizzorni – per farlo sono necessari due concetti fondamentali: programmazione e promozione».

Due obiettivi che necessariamente devono andare di pari passo ed essere il più efficaci possibile. «Per questo motivo abbiamo collaborato alla nascita di un brand che ci veda protagonisti nel Monferrato, accanto ad altre città di questa parte di Piemonte» aggiunge Pizzorni che anticipa anche una serie di iniziative come, ad esempio, l'inserimento in otto punti della città di cartine indicanti la mappa della città con la posizione in quel punto (ad esempio piazza Duomo, piazza Addolorata ecc.), oppure l'aggiunta della lingua fiamminga nei depliant illustrativi della città. «Posso anche anticipare che la città è stata inserita nella guida Touring "Italia in bicicletta" in vendita per i prossimi due anni e che stiamo lavorando per essere in-

seriti anche nella guida Touring "Tesori d'arte della Pianura Padana». Insomma, risultati più che lusinghieri che vengono alimentati, giorno dopo giorno, con un nutrito programma di eventi che possa essere di sicuro richiamo per tutti quei turisti, soprattutto stranieri, che scelgono Acqui per una parte delle proprie vacanze. Il 21 aprile, ad esempio, presso il centro congressi, sarà organizzato "Magicolando", uno spettacolo di magia, per grandi e piccini, con ingresso gratuito.

Almeno un paio saranno gli eventi dedicati specificamente ai più piccoli. Il primo nel mese di maggio, per la precisione il 14 (GiocAcqui) e poi a fine agosto. Molti gli appuntamenti musicali. Da Musica in estate che partirà il 24 giugno, ad Impron-te jazz che sarà protagonista nel mese di agosto. Non mancheranno gli appuntamenti con il Cinema all'aperto durante i mesi di luglio ed agosto così come la Notte Bianca Romana che quest'anno coinciderà con l'inizio dei saldi il 1 luglio. Al teatro Verdi sarà organizzata una selezione di Miss Italia e dal 14 al 21 agosto la rassegna dedicata all'Accademia internazionale italiana di mandolino.

Non mancheranno appuntamenti dedicati al cabaret e anche appuntamenti internazionali con il mondo degli scacchi: dal 6 al 19 novembre si svolgerà infatti, al centro congressi il campionato mondiale

senior, scippato a Venezia. Presso il castello dei Paleologi, il 22, 23 e 24 settembre, in collaborazione con la libreria Terme, saranno organizzate le Notti nere, dedicate alle letture noir e gialli mente il 31 ottobre, si svolgerà in città la XIV Giornata nazionale del trekking urbano. Molti anche gli appuntamenti con lo sport a partire da fine aprile fino ad agosto.

Durante la presentazione delle manifestazioni organizzate dall'assessorato al Turismo sono state presentate anche quelle organizzate dall'assessorato al Commercio.

A presentarle è stato il consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri. Sostanzialmente sono sette gli eventi di una certa rilevanza. «Il primo fra questi è Librando, il mercatino del libro usati che viene organizzato ogni due mesi la seconda domenica del mese- spiega Gianni Feltri – poi ci sono i mercatini dell'antiquariato la quarta domenica di ogni mese e anche le due fiere.

Quella in onore del patrono San Guido a luglio e quella in onore di Santa Caterina a novembre». Fanno parte del ricco calendario Caseus, giunto alla seconda edizione ed in programma il 29, 30 aprile e 1 maggio, Flowers&Food, giunto alla sesta edizione, il 27 e 28 maggio, Ciocco Expo il 7-8 aprile e i Mercatini di Natale.

Gi. Gal.

Per i trasgressori

Decoro urbano in arrivo multe

Acqui Terme. Basta cartacce in mezzo alla strada. Basta padroni maleducati che non puliscono i bisogni dei propri animali. Basta anche a chi, non curante del decoro pubblico, si sdraia sulla soglia degli edifici pubblici, delle chiese oppure si arrampica sulle inferriate per il semplice gusto di dare spettacolo. Lo stop al degrado pubblico in tutte le sue declinazioni, a partire dal prossimo fine settimana, sarà imposto da palazzo Levi. Chi verrà sorpreso a compiere "condotte che non tengano conto della libertà e della quiete altrui" (così recita l'art. 46 del vigente regolamento di P.U: "Atti contrari alla nettezza del pubblico suolo, al decoro ed alla moralità"), sarà punito. Colpendo il portafoglio naturalmente, con sanzioni da 250 euro e, a seconda dell'azione, con il ripristino dei luoghi. A tale scopo quindi, personale della polizia locale effettuerà già nel prossimo fine settimana servizi specifici composti da unità in borghese al fine di contrastare e punire detti comportamenti incivili. L'inasprimento dei controlli e delle relative sanzioni ovviamente ha un perché: mettere fine all'indigenza in alcuni punti della città. In particolare, Galleria Garibaldi e Galleria Salvo D'Acquisto. Due zone frequentate soprattutto da giovani che, non curanti di quelle che sono le regole più elementari dettate dal buon senso, soprattutto la sera, lasciano traccia di se con escrementi, vomito, e molto altro ancora. Troppo per gli abitanti della zona che si sono rivolti alla forza pubblica per avere giustizia. Ad essere controllati però saranno anche altri punti nevralgici del centro come della periferia al fine di migliorare il benessere di tutti i cittadini.

Gi. Gal.

I dati del quinquennio 2012-2017

Il M5S su Turismo Commercio e Cultura

Acqui Terme. Ci scrive il Gruppo M5S:

«Se dobbiamo parlare di dati incontestabili relativi all'attuale amministrazione, oltre quelli elencati nei cartelloni giganti apparsi da alcuni giorni in giro per la città, vorremmo ricordarne alcuni altri ai cittadini. Primo dato incontestabile: dal 2012 ad oggi in Acqui hanno chiuso 282 esercizi commerciali. Secondo dato incontestabile: nel 2014 abbiamo registrato il primo calo di afflusso turistico (con una perdita di circa 6.000/7.000 presenze) dovuto alla chiusura dell'Hotel Regina. Che ci sia una connessione tra economia locale e flusso turistico? A cosa sono serviti i viaggi (ad esempio quello in Cina) fatti dagli attuali Sindaco e vicesindaco? Gli unici cinesi che sono arrivati sono quelli che hanno aperto i negozi di abbigliamento laddove persino un supermercato non riesce a stare aperto. Che esista dunque un comune destino per i commercianti e gli albergatori di Acqui? Se il supermercato rappresenta già di per sé un impoverimento dell'economia cittadina poiché offre prodotti non locali ma industriali, l'addio della Catena Uappala al Grand Hotel Terme non è un altro buon segno. Se una catena, che gestisce decine di strutture, "lascia" il Grand Hotel, vuol dire che considera Acqui Terme turisticamente non appetibile. Probabilmente vedremo altri cinesi arrivare in città ma non in vacanza.

E chiaro che trent'anni di delibere e determine, seppur libmate sempre meglio dall'attuale Sindaco, hanno segnato il declino di Acqui. Mettiamo idealmente sulla bilancia quello che è stato fatto per la città negli ultimi dieci anni dai passati e "pluriesperienziati" amministratori: sotto la guida dell'attuale Sindaco il patrimonio più rilevante del Comune (le quote delle Terme) è passato da valere milioni a non valere niente; il Sindaco ha accolto

con inspiegabile entusiasmo l'arrivo di investitori, già presenti sul territorio e proprietari di alberghi (spesso chiusi), che ad oggi non hanno messo un soldo se non quello per aumentare gli armadietti al centro Spa Lago delle Sorgenti; il Sindaco ha organizzato decine di manifestazioni turistiche, della durata di un giorno, favorendo l'arrivo in giornata di turisti delle provincie limitrofe, anziché favorire pernottamenti più lunghi nelle nostre strutture alberghiere; le manifestazioni artistiche create non hanno mai prodotto un minimo di utile per le casse del Comune o dei commercianti acquisi (vedi le mostre di Picasso e Dali che hanno chiuso con perdite a bilancio: per la prima pari a 13.058,65 €). A questo punto suggeriamo, al futuro ex Sindaco, di improntare il programma a quello che non ha fatto più che ai quattro dati incontestabili. Giocare con la fantasia degli elettori lasciati, volentieri, nell'ignoranza con fantomatici businessplan per le Terme e con qualche paginetta di propaganda, è l'unica via per sopperire alla (incontestabile) incompetenza.

Come potremmo migliorare questa situazione? Come da nostro programma elettorale ci concentreremo sul potenziamento della comunicazione tra amministrazione e cittadini, tra comune e visitatori potenziali e infine tra gli stessi cittadini; coordine-remo gli eventi in modo costruttivo per i cittadini e per i commercianti acquisi sia del centro sia delle zone periferiche; metteremo Acqui Terme e i Comuni dell'acquese in rete con le altre realtà turistiche vitali della Regione (Langhe, Roero, Astigiano) e renderemo più fruibili i siti di interesse storico culturale, il tutto cercando di coinvolgere concretamente e in ogni fase, i ragazzi provenienti dal Montalcini e destinati al progetto alternato scuola-lavoro.

Noi siamo pronti e voi?»

Si terranno il 30 aprile

Verso le primarie del Partito Democratico

Acqui Terme. Il 30 aprile, giorno in cui gli elettori del Pd voteranno per scegliere il prossimo segretario del Partito democratico si avvicina.

La campagna elettorale è nel vivo, e anche la macchina organizzativa è nel pieno della sua attività.

Possono partecipare alla consultazione tutti gli elettori del Pd, gli over 16 che si dichiarano sostenitori del Partito Democratico, i cittadini dell'Unione Europea residenti in Italia e i cittadini non UE con regolare permesso di soggiorno. Per i cittadini italiani basta recarsi al seggio, che in Acqui Terme sarà alla ex Kaimano via Maggiorino Ferraris, dalle 8 alle 20, portando con sé un documento d'identità valido e la tessera elettorale. Al momento del voto verrà richiesto un contributo minimo di 2 euro. Saranno presenti in zona anche altri seggi, Terzo, Montechiaro, Ponzone, Visone, Cassine che, come quello di Acqui, raccoglieranno diversi comuni in modo da consentire la massima partecipazione agli elettori che vorranno partecipare a questo evento di democrazia.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserva il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'invalidità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

Tendinopatie dei tessuti molli

Tendinopatia calcifica di spalla

Epicondilite laterale di gomito

Tendinite trocanterica

Tendinite della zampa d'oca

Tendinite post-traumatica di ginocchio

Tendinite del rotuleo

Tendinite del tendine d'Achille

Fascite planare

con sperone calcaneale

Condrocalsinosi gomito, anca, ginocchio

Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio

Calcificazione e ossificazione

Miositi ossificanti

Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce

Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi

Necrosi asettica testa omero/femore

Fratture da stress

Algoneurodistrofia

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vogliamo parlarvi del Chad, Paese del Centro Nord dell'Africa, tra la Libia e la Repubblica Centrafricana, e di un progetto in collaborazione con l'Associazione Comunità di Chemin Neuf.

La Comunità di Chemin Neuf opera in Chad dal 2006, a Ku Jérigo, nel sud del Paese, ed ha anche la responsabilità medica del dispensario diocesano con la presenza permanente di un medico della Comunità.

Chemin Neuf ha avviato numerosi progetti: per migliorare le condizioni della struttura per le cure mediche, ha attivato un dispensario e una struttura polivalente.

Nel villaggio mancavano strutture scolastiche e, come sappiamo, l'educazione e l'istruzione sono fondamentali per dare la speranza di un futuro migliore ai bambini che saranno gli adulti di domani, per cui la Comunità ha reso funzionante una Scuola Materna e Primaria.

Roberto e Renzina Rota, due persone splendide, membri dell'associazione Chemin Neuf, sono venuti più volte a trovarci per aggiornarci sui progetti e proporre una collaborazione... sono una coppia meravigliosa, che opera per il bene degli altri con il sorriso, proprio come piace a noi.

E un piacere ascoltarli e vedere con quanta passione e

buona volontà si adoperano per la missione. Quando incontriamo persone così motivate, serie e volenterose, non possiamo che dare la nostra disponibilità... per questo, in passato, abbiamo partecipato al progetto di realizzazione di un pozzo artesiano con pompa idraulica e di un serbatoio di stoccaggio e distribuzione di acqua potabile alla scuola, che in futuro dovrebbe ospitare 700 alunni. Il parroco di Cassine Don Pino Piana e la sua comunità di fedeli, si sono adoperati per sostenere in parte le spese per la realizzazione del pozzo.

Per noi è normale aprire un rubinetto e veder scorrere l'acqua ma per i ragazzi di Ku Jérigo è una grande festa, vuol dire non farsi ore di strada a piedi per prenderla con bidoni, poterla bere e potersi lavare; questo progetto ha portato una tale felicità alle famiglie della comunità che ci ha ripagati di tutti gli sforzi.

Senza acqua non si vive e poi acqua pulita vuol dire non essere contagiati da malattie, non ammalarsi con vari virus che provocano nausea e dissenteria... ecc. ecc.

Nel dicembre scorso Roberto e Renzina ci hanno scritto che il clima politico era veramente teso. «L'economia dello stato è sul lastrico a causa del prezzo del petrolio, il Presidente non paga più da parecchi mesi i salari ai dipendenti dell'Amministrazione Pubblica e sono incominciati degli scioperi selvaggi in tutti i settori principali: scuole pubbliche e

università che non hanno ancora cominciato l'anno scolastico, peggio ancora ospedali e pronto soccorso... commercianti che chiudono... è un Paese ridotto alla fame...

preghiamo il Signore che si trovi una soluzione pacifica perché il Presidente è disposto a usare la violenza e l'intimidazione...» La sicurezza dei bambini è fondamentale, e i due volontari ci hanno chiesto aiuto per la realizzazione di una recinzione per la scuola materna, che garantisse riparo da eventuali incursioni di malviventi... purtroppo la miseria genera delinquenza, e spesso queste persone non guardano in faccia nessuno.

Una volta terminata la recinzione, abbiamo inviato un contributo per la realizzazione di una cucina esterna per la scuola, non appena il nostro bonifico è stato annunciato l'impresario ha subito iniziato i lavori ed in tempo record la cucina è stata costruita.

Vogliamo condividere con voi le immagini che ci sono arrivate dal Chad, così potete rendervi conto della felicità di questi bambini, che possono contare ora su un pasto caldo quotidiano, anche grazie alla generosità dei nostri benefattori.

Grazie di tutto cari amici, così sapete come utilizziamo il denaro delle donazioni, vedete le fotografie... il grande grazie alla Need You è anche per Voi tutti.

Questi bimbi curati, vestiti, con un pasto al giorno, la scuola, e un luogo sicuro, l'ac-

qua, vuol dire aver cambiato il mondo....Il mondo non si cambia con le bombe, Don Orione diceva sempre "Solo la carità salverà il mondo", più passa il tempo e più mi accorgo che aveva ragione.

Tutto quello che potete fare per noi con il 5 per mille, le donazioni, o anche una semplice preghiera... il mondo siamo noi e siamo noi che o poco o tanto lo miglioriamo.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.»

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

bonifico bancario Need You Onlus - Banca Fineco Spa Iban: IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban: IT65 S061 7547 9420 0000 0583 480 - Unicredit Banca Iban: IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Prossima Spa: Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 conto corrente postale: Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 x mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Croce Rossa Italiana
Comitato di Acqui Terme
La CRI sempre con te

Ictus cerebrale e TIA: le differenze e come agire

L'ictus è una malattia caratterizzata da insorgenza solitamente improvvisa di un disturbo neurologico, di durata superiore alle 24 ore, che può interessare una parte del corpo, la vista e/o la parola, dovuto ad un insufficiente apporto di sangue al cervello.

Si divide essenzialmente in due grandi categorie:

-Ictus ischemico (volgarmente chiamato ischemia) consiste nell'occlusione di un'arteria che porta il sangue al cervello; può essere determinato, nella maggior parte dei casi, da placche aterosclerotiche date da colesterolo che aderiscono alla parete dell'arteria e, via via che si ingrandiscono, diminuiscono sempre di più il flusso di sangue che arriva alle cellule nervose.

-Ictus emorragico (chiamato anche emorragia cerebrale) consiste nella rottura di un'arteria che porta sangue al cervello. In questo caso, oltre alla mancanza di circolazione vascolare, si avrà la presenza di sangue che andrà a comprimere il tessuto cerebrale causando ulteriori danni.

In entrambi i casi si osserva una mancanza di ossigenazione del tessuto cerebrale posto a valle dell'arteria lesionata che andrà incontro a sofferenza e morte.

Il soggetto potrà presentare diversi segni e sintomi: vertigini, nausea e/o vomito, difficoltà nel controllo di una metà del corpo, difficoltà nell'articolazione di una parola oppure incomprensione del linguaggio (afasia), bocca deviata da un lato, asimmetria delle pupille (anisocoria: una si presenta dilatata l'altra contratta), disturbi visivi, formicolio di una metà

del corpo, perdita di coscienza improvvisa (coma), convulsioni, perdita del controllo urinario ed intestinale.

Il TIA (attacco ischemico transitorio), invece, ha esordio improvviso e si risolve entro le 24 ore con scomparsa totale dei segni e sintomi insorti. Si presenta molto simile all'ictus ed è sempre causato da un ridotto apporto temporaneo di sangue al cervello, dovuto ad un trombo oppure al passaggio di un embolo (una parte di trombo si distacca dalla parete dell'arteria e va in circolo).

Le manifestazioni solitamente sono: paresi di un lato o di un solo arto, disturbo della parola che può essere associato ad una paresi facciale, sdoppiamento delle immagini, barcollamento e sonnolenza.

Nella maggior parte dei casi questi segni e sintomi hanno durata di 5-30 minuti. Ricordiamo che non devono superare le 24 ore e si devono risolvere totalmente.

Cosa fare?

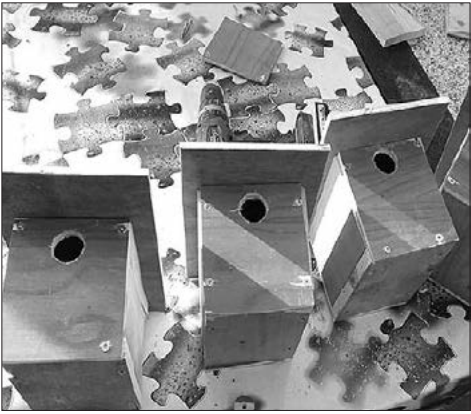
Monitorare le funzioni vitali (coscienza, respiro e circolo), mantenere calmo il soggetto, non dare nulla da bere o da mangiare, coprire la persona continuando a parlargli per mantenerla sveglia.

Nel caso in cui siate in presenza di TIA avvertire il medico curante. Se il disturbo persiste senza risoluzione nelle 24 ore ospedalizzare il soggetto.

L'infortunato potrebbe andare in coma: chiamare immediatamente il 118 e, se non respira, iniziare le manovre di rianimazione nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi.

**Lisa Abregal
Monitore di Primo Soccorso
Croce Rossa Italiana
Acqui Terme**

L'avventura scout



Acqui Terme è una città poco considerata per la sua biodiversità, ma la squadriglia murene del gruppo scout Agesci Acqui 1 decide di mettersi in gioco attraverso un'impresa naturalistica.

Le tappe sono due: costruire delle casette per volatili e intraprendere un'attività di Birdwatching. Grazie a legni, viti e guaine protettive le scout sono riuscite a portare a termine il primo obiettivo costruendo

quattro casette per volatili, che saranno posizionate nel parco Baden Powell, nel Birdgarden e nelle vecchie carceri e che diventeranno l'accogliente casa di quattro cinguettanti famiglie. Per concludere la missione il 1 aprile le ragazze hanno esplorato i sentieri della pista ciclabile compiendo un avventuroso Birdwatching.

Il materiale che occorre? Binocolo, macchina fotografica, quaderno per gli appunti e...

tanta pazienza! Con questi elementi la squadriglia ha fotografato aironi cenerini e grigi, colombacci, gazze, germani reali, cornacchie grigie e cince allegre; ma quante altre specie volano nei cieli della nostra città? Chiunque può scoprirlo, perché, come dice Baden Powell, l'uomo che è cieco alle bellezze della natura ha perduto metà del piacere di vivere.

**Giulia Pestarino
Squadriglia murene**

“Nuovo Gianduja”, complimenti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Vorrei semplicemente e brevemente, in questa fase storica bassa per l'economia e per i valori, dire due parole per raccontare una realtà positiva della vostra città. Casualmente mi hanno portato a pranzo al “Nuovo Gianduja” e che bella sorpresa! Giusto rapporto qualità, quantità, prezzo, cosa rara in questi tempi e soprattutto, come dire, un'umanità non di facciata nel rapporto col cliente, che nella sosta trova davvero un momento di relax, fondamentale nelle spesso inutili corse, cui siamo costretti dal ritmo della vita.

Il segreto? La semplicità, l'essere se stessi. Renata che in due minuti ti tira dentro alla vita di Acqui e che capisci quanto abbia a cuore il futuro della bella cittadina. Monica, che con 'severa dolcezza' dice quel che deve dire, nel bene e nel male, e Valentina, più silenziosa, che, però, se ti vede due volte, come ti siedi sei già servito! La semplice normalità, non l'obbligo di essere schiavi di uno schema che ti impone troppa formalità, è il segreto di questo locale, che arrivando da Visone, è il miglior biglietto da visita per la bella città termale di Acqui Terme. Grazie e buon lavoro».

GianLuigi Montaldo



PORTE APERTE
trattamenti corpo
PERSONALIZZATI
20-21 e 27-28 APRILE

BODY TEST
GRATUITO
E PACCHETTI
CORPO
IN PROMOZIONE

RIDEFINISCI LE TUE CURVE
BIOSLIMMING
IL TRATTAMENTO ESTETICO
PIÙ PREMIATO AL MONDO
new



Acqui Terme - Strada Statale per Savona, 90/92
Presso Supermercato Bennet
Tel. 0144 313243 - info@beauty75.it - www.beauty75.it

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 22 APRILE
dalle ore 21
Luigi Gallia

Generali Italia S.p.A.
Agenzia Generale di Acqui Terme
Corso Dante 30 • Tel. 0144 322 851
Agente **Giovanni Giuseppe Pastorino**



RICERCA PERSONALE

Selezioniamo giovane laureato, d'età compresa tra i 24 e i 30 anni, motivato e che segua in autonomia lo sviluppo dell'attività di marketing agenziale, in collaborazione con la Rete di Vendita, anche con l'utilizzo dei "social media".

Si richiede massima serietà, elevate competenze informatiche e propensione al lavoro in team.

Passa in Agenzia o inviaci il tuo curriculum
Gli interessati, ambosessi (D.lgs. 903/77), possono consegnare la documentazione alla Sig.ra Alda Sigolo o inviare il Curriculum Vitae, completo dell'informativa privacy (D.lgs. 196/03) all'e-mail:
agenzia.acquiterme.it@generali.com

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

RISTORANTE • PIZZERIA



**BIRRIFICIO
PIEMONTE**

Cavatore - Loc. Case Vecchie

MARTEDÌ 25 APRILE

dalle ore 12

Fritto di calamari e patatine

€ 10

Animazione per bambini

LUNEDÌ 1 MAGGIO

dalle ore 12

A tutta pizza

Pizza - bibita - Caffè

€ 10

Animazione per bambini

Al giovedì **GIRO PIZZA**

**APERTO GIOVEDÌ, VENERDÌ
SABATO e DOMENICA** alla sera

Locale a disposizione per battesimi,
comunioni, cresime, matrimoni e feste

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717

Birrificio Piemonte

Segui con noi **SERIE A - MOTO GP - F1**

Il punto del consigliere Ravera

La biblioteca civica centro vivo della cultura



Acqui Terme. Ci scrive il consigliere Matteo Ravera:

«La Cultura ha ricoperto un ruolo di primo piano da parte dell'attuale Amministrazione comunale, che si è sempre impegnata per valorizzarla e promuoverla in ogni ambito, come dimostrano i molteplici e diversificati appuntamenti e iniziative, che hanno caratterizzato il nutrito calendario delle manifestazioni acquesi.

Partendo dagli indiscussi successi con risonanza nazionale delle mostre antologiche di Pittura, presso il Liceo Classico Saracco, impreziosite nell'ultimo quinquennio, da prestigiose esposizioni di Picasso e Dali, che hanno visto raggiungere il considerevole traguardo di 10.000 visitatori paganti, si è assistito addirittura a ben 92 mostre di pittori contemporanei, realizzate nei locali di Palazzo Robellini e Palazzo Chiabrera.

Inoltre, è stata creata una pinacoteca, con quadri di noti Maestri italiani e pittori acquesi, nei transetti del primo piano di Palazzo Levi, in una sorta di museo permanente gratuito. La cultura non è solo un richiamo al presente ma anche al famoso passato storico di Aquae Statiellae.

Infatti, il museo archeologico è stato ampliato di due sale con preziosi reperti romani, che hanno favorito un incremento dei visitatori: la cultura può avere ritorni economici quando diventa di pregio.

Anche la musa della commedia, dopo anni silenziosi, è tornata a calcare le scene del teatro Ariston con oltre 25 spettacoli, con interpreti di fama.

Infatti, ciò che colpisce maggiormente i turisti che visitano la nostra piccola città è proprio la vivacità culturale.

Inoltre, sposando il pensiero del grande Cesare Pavese "la lettura è una difesa contro le offese della vita", la biblioteca civica di via Maggiorino Ferraris 15 è tornata ad essere il centro vivo della vita culturale, il cuore pulsante della cultura acquese.

Questa "Fabbrica dei libri" ha raggiunto, nell'ultimo anno, il cospicuo patrimonio di oltre 70.000 volumi, con una presenza di 12.000 utenti (900 under 15). Solamente negli ultimi tre mesi i prestiti sono stati di 2.728 pubblicazioni. Sono state adottate anche le nuove tecnologie di informazione multimediale, che arricchiscono le potenzialità dei giovani e non solo, creando molteplici interconnessioni virtuali che incrementano le sorgenti del sapere.

A conferma di ciò, è stato varato il servizio pubblico wi-fi, un investimento per le future generazioni, un sostegno al loro sviluppo personale per sostenere l'energia creativa dei giovani e la loro capacità di innovazione: la cospicua presenza pomeridiana ne è la riprova.

Lo scorso dicembre è stata inaugurata la nuova "area

bambini", in compagnia di Geronimo Stilton, il topo scrittore più amato dall'infanzia. Una stanza moderna, colorata, attrezzata accoglie i giovani desiderosi di giochi e di letture accattivanti.

Con questa finalità, il "Festival Grappolo di Libri" ha coinvolto gli studenti delle scuole dell'infanzia e secondarie della città e del territorio del Sistema.

Così come pure il "progetto Librinvoce", rivolto agli alunni di ogni ordine e grado delle scuole cittadine e del territorio, è stato organizzato dal bibliotecario, attore teatrale e Counselor Filippo Chiarlo, allo scopo efficace e creativo di rendere sempre più piacevole la lettura e desideroso l'avvicinamento al libro.

Numerose sono state le presentazioni di libri in collaborazione con la Libreria Terme di Piero Spotti, l'Associazione Nazionale Carabinieri e i Lions Club. In tali occasioni hanno partecipato grandi nomi tra cui spiccano: Pietro Pistolese, Virginio Ilari, Fabiola Paterniti, Vincenzo Imperatore, Sergio Rizzo.

Il prossimo 6 maggio, Andrea Galli presenterà il libro "Carabinieri per la libertà".

Per ultimo, ma non meno importante, il progetto "Un libro per tutti", che è stato riconosciuto e adottato a livello internazionale come indiscusso vettore gratuito di conoscenza, si dimostra essere un'ulteriore occasione per facilitare l'avvicinamento ai libri da parte di tutti, soprattutto in questo periodo di indiscussa crisi economica.

Oltre 6000 libri sono stati messi a disposizione gratuita per migliaia di persone, che hanno con entusiasmo partecipato scegliendo testi che maggiormente hanno attirato il loro interesse. Romanzi storici, saggi di architettura, storia, geografia, economia, politica, arte, religione, turismo, filosofia, psicologia, opere analitiche provenienti da donazioni di enti pubblici o di privati e dai fondi dei premi letterari cittadini sono transitati nel possesso dei cittadini, con l'obiettivo di promuovere l'amore per la lettura e il piacere benefico della conoscenza.

Il punto di forza della biblioteca sono tutti i suoi dipendenti e dell'ufficio cultura, che con vera e autentica passione assolvono il compito di ordinare, catalogare, consigliare, stimolare, ascoltare le varie esigenze.

In conclusione, però, dispiace che le uniche incomprensibili e pertanto assurde e pretestuose critiche negative siano arrivate proprio dalle pagine de L'Ancora, senza averne citata la fonte, in considerazione che tale iniziativa ha avuto il consenso generale da parte dei vari schieramenti politici. A meno che la fonte non sia un discendente di Cecco Angiolieri che vorrebbe emulare e riscrivere la nota "S'i fossi fuoco..."».

Politiche sociali e pubblica istruzione

Assessore Salamano tempo di bilanci

Acqui Terme. Nel quinquennio di Amministrazione che sta per terminare, la dott.ssa Fiorenza Salamano, nel suo ruolo di Assessore alle Politiche Sociali, ha realizzato davvero tante iniziative.

Ce le ricordano in breve dal suo Ufficio;

«Continuando il lavoro che aveva già avviato come Consigliere Comunale con il Sindaco Rapetti, ha proseguito con grande impegno la promozione di attività a favore, in particolare, della popolazione più anziana.

I due Centri di Incontro, nati nel 2007, sono diventati un punto di ritrovo per tanti ultrasessantacinquenni che ogni pomeriggio, si ritrovano in un ambiente accogliente e rilassato e partecipano a corsi, eventi.

Presso il Centro San Guido, dedicato alla memoria di Remo Marissi, sono stati avviati corsi di computer di base (che hanno coinvolto un centinaio di "allievi"), di cucito, di pittura e disegno, di restauro di piccoli oggetti e sono in programma quelli di giardinaggio, di bonsai, creazione arredi.

E proprio a seguito di questi corsi sono state realizzate mostre ed esposizioni che hanno visto il coinvolgimento di molte persone. Presso la sede di Via Sutto è stata inoltre realizzata una piccola biblioteca ed è stata svolta attività di ginnastica dolce.

I tesserati hanno inoltre partecipato a gite e visite guidate. Tra tutte possiamo il Museo Egizio di Torino, la Pinacoteca di Brera che davvero tanto entusiasmo ha suscitato nei partecipanti.

L'Assessore si è fatta promotrice anche di una bella iniziativa culturale "adottando", insieme proprio ai frequentatori del centro, il sito archeologico sottostante la sede di Via Sutto. Gli stessi tesserati hanno poi svolto l'attività di "Nonni ciceroni" illustrando ai turisti che visitano la città le caratteristiche dei reperti ritrovati.

Sempre per quanto attiene la fascia di popolazione più anziana, la dott.ssa Salamano si è fatta promotrice del progetto "Custode Sociale" monitorando personalmente la situazione di tanti ultrasessantacinquenni che vivono da soli.

Per coloro che ne hanno fatto richiesta è stato avviata, pertanto, la figura del "custode sociale", un operatore che si reca al domicilio delle persone per aiutarle nelle piccole faccende quotidiane o semplicemente per tenere loro compagnia e fare da racordo con i servizi ed gli enti del territorio.

L'Assessore, al fine di sostenere le fasce più deboli della popolazione, ha attivato il progetto "Un aiuto nel rispetto della dignità tricolore" finalizzato alla distribuzione, alle famiglie che versano in difficoltà economiche, di borse alimentari contenenti generi non deperibili.

I nuclei supportati sono stati circa una sessantina».

Molte le iniziative intraprese poi come Assessore alla Pubblica Istruzione. Queste in sintesi:

«Gestione dell'Asilo Nido, l'organizzazione dei servizi di scuolabus e di trasporto degli alunni per i corsi di nuoto e l'assegnazione dei testi della scuola primaria e ai corsi di alfabetizzazione, che comportano un sostanziale impegno di



Dott.ssa Fiorenza Salamano

risorse economiche.

Informatizzazione della mensa scolastica che oggi conta circa 1.200 utenti.

Contributi economici per l'acquisto di nuove attrezzature informatiche, di materiale didattico o interessandosi personalmente presso gli uffici di competenza per risolvere problematiche sia strutturali sia didattiche

Scuole dell'infanzia di via Savonarola e di via Nizza: posizionamento, nel 2014, nei rispettivi giardini di alcuni giochi, come scivoli, altalene, casette;

La dott.ssa Salamano, inoltre, ha ideato e fortemente sostenuto i seguenti progetti:

- Corso di lingua inglese e di lingua tedesca di 20 ore ciascuno, rivolti a 40 alunni dell'Istituto tecnico turistico "Rita Levi Montalcini"

- "Adotta un sito" Iniziativa contro la depressione e la sedentarietà dell'anziano per contrastare ogni forma di immobilismo.

- "Letture per la mente e per il cuore". Grande il successo ottenuto sia presso la scuola dell'infanzia sia presso la primaria.

- Concorso a premi "La città che vorrei", rivolto agli alunni delle classi terze della Secondaria di 1° grado. Sono stati consegnati venti premi (un primo di € 230,00 e un secondo premio € 180,00, per ogni classe partecipante).

- Concorso "Crea il tuo ad-dobbo fantastico" rivolto agli alunni delle scuole primarie cittadine. A tutti i partecipanti è stato consegnato un dono.

- Concorso "Cosa farò da grande", rivolto agli alunni delle classi quinte, invitandoli ad esprimere sogni e desideri per il loro futuro. Ai cinque migliori elaborati è stato riconosciuto un buono acquisto del valore di € 100,00 cadauno, mentre agli altri partecipanti è stato donato un libro di Geronimo Stilton.

L'Assessore Fiorenza Salamano ha inoltre supportato economicamente:

- le "Grappoliadi", competizione letteraria indirizzata a ogni ordine scolastico;

- il progetto di musicoterapia per i disabili del centro O.A.M.I.

- la realizzazione della stampante Braille Open Source, realizzato dall'Istituto R. Levi Montalcini

- annualmente l'Università della Terza Età, dove ha anche tenuto lezioni.

Cinque anni, dunque, di attività intensa e propositiva, sempre finalizzata ad offrire sostegni, a promuovere iniziative che valorizzassero i ragazzi a offrire occasioni di incontro, crescita e confronto».

AGENZIA



CAVELLI GIORGIO & C. snc

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Caldie

Climatizzatori

Solare termico

Pompe di calore

Concessionaria auto
multimarche Autospecial

**RICERCA
VENDITORE
ENASARCO**

per sede di Acqui Terme

Tel. 346 0817311

**Lezioni di francese
da insegnante madrelingua**

referenziata: recupero
scuole medie, superiori.
Preparazione esami
universitari e al DELF.
Francese aziendale
e turistico. Conversazione.
Esperienza pluriennale

Tel. 0144 56739-331 2305185

Nell'anno del Centenario

Anche il sindaco Bertero ad Amatrice

XXII congresso di chiusura Lions

Acqui Terme. Tutto pronto per il XXII Congresso di chiusura del Distretto Lions 1081a3 che si terrà nei giorni 5, 6 e 7 maggio nella città termale - frutto della collaborazione tra il Lions Club Acqui Terme Host e Lions Club Acqui e Colline Acquesi che ne hanno curato tutta l'organizzazione - e che vedrà la partecipazione di centinaia di congressisti provenienti dai 60 Club del Distretto, da Liguria e Piemonte nonché di una rappresentanza del francese Lions Club Carpentras Compilat Venaissin, gemellato dal 1973 con il Lions Club Acqui Terme Host.

Il congresso è il momento culminante e pertanto più importante nell'annata lionistica in quanto permetterà al Governatore Distrettuale, Mauro Bianchi, di trarre il bilancio dell'attività svolta durante il proprio mandato e, nello stesso tempo, determinerà chi sarà a raccogliere il testimone in quanto il nuovo Governatore verrà eletto come atto conclusivo durante lo stesso evento e subentrerà nella carica dal 1 Luglio.

«Il Congresso si divide in più momenti - spiega Maurizio Tacchella, presidente del Comitato Organizzatore della manifestazione - ed è arricchito da importanti eventi in concomitanza a cui abbiamo pensato di invitare la cittadinanza a partecipare.

Si inizia venerdì 5 maggio quando, alle ore 11.00 in zona Bagni, ove avverrà l'inaugurazione dell'ampliamento del Parco Giochi intitolato a "Melvin Jones", fondatore dell'associazione Lions, collocato in prossimità dell'inizio della pista ciclo-pedonale ed alla cui realizzazione hanno collaborato entrambi i Lions Club acquesi ed i ragazzi del Leo Club. Venerdì pomeriggio, alle ore 17.00 nella sala convegni di piazza Duomo, si terrà un incontro sul tema "L'impegno dei Lions per i giovani e la prima infanzia: Viva Sofia - Progetto Martina - Prevenzione giovanili".

Il sabato pomeriggio, dalle 14.00 in piazza Italia, apertura della "Cittadella Lions" composta da una pluralità di stand che permetterà, a visitatori ed ospiti, di conoscere l'universo

delle attività di servizio lionistiche (es. cani guida per non vedenti, raccolta occhiali usati ecc.) e di sottoporsi gratuitamente allo screening per la prevenzione del diabete su di un mezzo polifunzionale del Distretto.

Alle 14.30, solo per gli addetti ai lavori, si apriranno le attività pre-congressuali, con la presenza degli Officer del Distretto ed i Presidenti dei Club, presso la sala degli specchi dell'Hotel Roma Imperiale, mentre la serata si concluderà con l'intermeeting tra i Lions Club acquesi - la cui organizzazione è affidata al Lions Club Acqui e Colline Acquesi - dedicato al saluto di benvenuto del Governatore Distrettuale Mauro Bianchi, degli Officer, dei Delegati presenti in città e dei Lions francesi, presso la sezione "Ten. Col. L. Pettinati" dell'Associazione Nazionale Alpini di Acqui Terme.

La domenica, presso il Centro Congressi di Zona Bagni, si apriranno i lavori congressuali veri e propri che, dopo la cerimonia di apertura ed i formali saluti di benvenuto alle autorità, entreranno nel vivo con le relazioni sulle attività svolte dalle varie commissioni ed Officer incaricati, approvazioni regolamentari e statutarie e culmineranno, come detto, con la relazione morale del Governatore uscente e con la votazione del nuovo Governatore del Distretto Lions 1081a3 per l'anno sociale 2017/2018.

Per noi Lions acquesi - conclude Tacchella - questo congresso rappresenta una importante occasione di grande visibilità a cui ci stiamo dedicando con il massimo impegno da mesi. Ci riempie di orgoglio ospitarlo proprio nella nostra bella città dal momento che si svolge nell'anno del Centenario della fondazione del Lions Club International la cui data di fondazione risale al 7 giugno 1917. Sarà pertanto il "Congresso del Centenario", un'occasione unica dedicata a celebrare i primi cento anni di attività della più grande associazione di servizio del mondo e di cui desideriamo far partecipi tutti. Ci sono delle opportunità che capitano una volta ogni cent'anni: è un modo di dire mai così vero come in questo caso».

Da parte dei Carabinieri

Un super controllo del territorio

Acqui Terme. È stato capilare il super controllo effettuato sul territorio da parte dei carabinieri, lo scorso fine settimana di Pasqua, su tutto il territorio dell'acquese.

Complessivamente i soggetti identificati sono circa 50, sette quelli denunciati, due le patenti ritirate, tutte per guida in stato di ebbrezza alcolica, quattro (di cui un minore) i soggetti segnalati per uso non terapeutico di sostanze stupefacenti e una ventina le contravvenzioni al Codice della Strada elevate. Nel corso del servizio, mediante l'ausilio degli etilometri, due sono state le persone denunciate: il loro tasso alcolemico era superiore ai 0,50 g/l. In un caso si è superata la soglia dei 2.00 g/l, oltre quattro volte il limite consentito. Quattro i soggetti stranieri deferiti per violazioni in materia di immigrazione.

Si tratta di soggetti clandestini sul territorio nazionale o privi del necessario ed obbligatorio permesso di soggiorno. Per tutti gli irregolari sono

state avviate le procedure di espulsione. Infine, per quanto concerne il contrasto allo spaccio di droga, sono stati quattro i soggetti (di cui un minore) trovati in possesso di dosi di marijuana ed hashish e segnalati alla Prefettura di Alessandria per uso non terapeutico di sostanze stupefacenti.

Complessivamente quasi quindici i grammi di sostanze sequestrate. Un uomo di nazionalità rumena è stato poi fermato dai Carabinieri di Ovada. Nell'autovettura, numerosi attrezzi da scasso, posti sotto sequestro. I militari stanno ora verificando se lo stesso, denunciato per porto di arnesi atti allo scasso, possa essere coinvolto in episodi furtivi avvenuti nella giurisdizione. I servizi di controllo del territorio della Compagnia di Acqui Terme, proseguiranno anche nelle prossime settimane, al fine di garantire una maggiore sicurezza alla cittadinanza soprattutto nelle giornate di più ampio afflusso.

La generosità acquesa per i terremotati

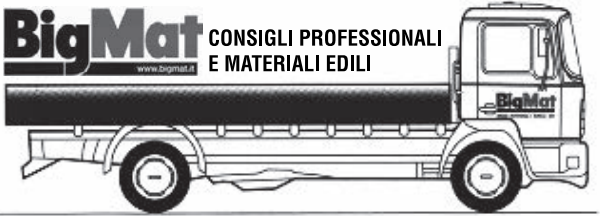


Acqui Terme. La Protezione Civile cittadina ha nuovamente fatto tappa nelle terre colpite dal terremoto. In particolare ad Amatrice dove il sindaco Enrico Bertero ha consegnato gli ultimi 4000 mila euro raccolti fra la popolazione. Il blitz, perché si è trattato di una visita di poche ore, è avvenuto la scorsa settimana. «Gli acquesi sono veramente molto generosi» ha detto il sindaco Enrico Bertero «e non si può certo dire che i volontari della nostra protezione civile si siano risparmiati. Il loro lavoro è stato encomiabile». E questo perché quando si tratta di solidarietà qui, in questo angolo di Basso Piemonte si fa fronte comune. Dati alla mano, ad Amatrice sono state portate 24 roulotte del tutto attrezzate per affrontare l'inverno, un frigorifero industriale per la conservazione del latte crudo, due turbine per la neve, cibo a lunga scadenza, vestiti, coperte, giocattoli e

materiale scolastico. Sono stati portati oltre 400 chilogrammi di cibo per animali, una stufa a legna e sono stati acquistati 6000 euro di pecorino e guanciale poi rivenduti nella città acquesa. Il tutto, esattamente come i soldi raccolti fra i cittadini e le aziende (26 mila euro) che hanno voluto contribuire alla gara di solidarietà. Da segnalare c'è anche il gesto degli alunni della scuola elementare Saracco: il notebook vinto in un recente concorso è stato donato ad una scuola colpita dal terremoto. Ad accogliere la delegazione acquesa, formata oltre che da Bertero dal vice comandante della polizia locale Stefano De Alessandri, dal coordinatore della protezione civile Maringiorio Cataldo e il presidente della protezione civile Lorenzo Torielli, è stato il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi. A lui è stata consegnata anche una magnum di Brachetto.



PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



EDILKAMIN TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

Sulle stufe a pellet finanziamento 10 rate a tasso zero Detrazione fiscale IRPEF 50%

Informazioni presso PESTARINO Acqui Terme - Strada Alessandria Tel. 0144 324818 Fax 0144 326777

CONCORSO IO SONO IL FUOCO

Edilkamin ti premia ogni mese

In palio buoni viaggio e forniture di pellet o legna a tua scelta!

ACQUI NOTIZIE

Numero 3-2017 • Resp. G. Perazzi

Trimestrale d'informazione del Comune di Acqui Terme a cura di Radio Acqui Valle Bormida Monferrato



ACQUI TURISMO

10 mila presenze e 300 manifestazioni

Il turismo torna a crescere in città con oltre diecimila presenze in un anno. L'interesse ricade in particolare nel periodo estivo con 7 mila turisti, la maggior parte olandesi e scandinavi, poi svizzeri, inglesi, belgi e francesi. *Acqui Terme e la nostra provincia sono le prime in Piemonte ha registrato un trend positivo (+3%). Solo nel ponte di Pasqua all'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica si sono presentate 120 persone.*

In primavera entra a pieno regime il cartellone delle manifestazioni acquesi. Grande spazio alla musica con i concerti alla sala santa maria, Acqui in Jazz e musica d'estate. Non mancheranno gli spettacoli per i bambini, le famose notti bianche che si alterneranno alla notte nere. Ampio spazio è stato dato anche allo sport con alcu-



ni ritiri di calcio, eventi di pallavolo e di scacchi. In particolare la città è presente nella rivista Touring dedicata agli itinerari della bicicletta in Italia. Ricordiamo infine il prestigioso riconoscimento "Monferrato European Community of Sport".

ACQUI SINDACO

Anche quest'anno, siamo riusciti ad organizzare un ottimo cartellone di manifestazioni di livello. Oltre 300 manifestazioni accompagneranno turisti e cittadini nei 950 anni dalla fondazione della Cattedrale di Acqui e nel 50esimo del Premio Acqui Storia. Memore dei 9.272 biglietti venduti, ci auguriamo che la mostra di Chagall sia altrettanto visitata nell'estate in arrivo.

Sono particolarmente soddisfatto della realizzazione delle scuole medie acquesi.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i miei collaboratori i quali hanno trascorso con me questi intensi 5 anni di mandato con la certezza di essermi impegnato per il bene di Acqui pur nelle difficoltà economiche.



ACQUI CASEUS, DAI PASCOLI ALLA TAVOLA

Cinquanta espositori e più di duecento prodotti di alta qualità dal 29 aprile al 1 maggio. In città ritorna la rassegna primaverile dedicata ai formaggi "Caseus, dai pascoli alla tavola", organizzata dall'Assessorato al Commercio in collaborazione con l'associazione "I 5 sensi". Dalla robiola al parmigiano, dalla mozzarella alla gorgonzola abbinati a ottimi vini locali e birre artigianali: un campionario di autentiche eccellenze con prodotti più o meno stagio-

nati. Gli stand saranno dislocati tra piazza Italia e corso Bagni mentre i laboratori saranno ospitati al salone Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

In Piazza Italia sarà realizzata un'area ludica dedicata a famiglie e bambini. Il pubblico potrà eleggere il formaggio preferito attraverso la votazione durante i tre giorni della manifestazione: i primi tre classificati verranno premiati lunedì 1 maggio nei locali del supermercato Conad di via Romi-

ta. Dopo il successo dell'anno scorso l'Amministrazione Comunale ha deciso di prolungare di un giorno l'evento apprezzato non solo da turisti e cittadini, ma anche da imprenditori locali.

Grazie, infatti, alla fattiva collaborazione delle strutture ricettive, dei ristoranti ed esercizi commerciali cittadini in ogni angolo della città saranno proposti assaggi di piatti realizzati, ovviamente, con ricette a base di formaggi.

ACQUI VERDE PUBBLICO

Stop ai diserbanti e utilizzo prodotti biologici

In tutta l'area del territorio comunale non saranno più utilizzati diserbanti chimici.

"Abbiamo deciso di adottare modalità di gestione del verde urbano meno rischiose per la salute dell'uomo e per l'ambiente; - afferma l'Assessore all'Ambiente Guido Stefano Ghiazza - nel centro e zone limitrofe utilizzeremo il piridiserbo: l'attrezzatura è alimentata a GPL che, bruciando, forma esclusivamente vapore acqueo e anidride carbonica, e che praticamente lessa i tessuti delle erbe infestanti".

I rischi per gli operatori sono inesistenti e del tutto nullo il rilascio di residui tossici nell'ambiente.

Nelle aree più esterne saranno utilizzati prodotti biologici, che non contengano glifosato o altri principi chimici ritenuti pericolosi per la salute umana e per l'ambiente.

ACQUI ARTE

Tra opere e filosofia del maestro Misheff

Il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, è lieto di invitare la Cittadinanza ad un incontro con il Maestro Alzek Misheff. L'evento si terrà venerdì 21 aprile 2017, alle ore 18.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Acqui Terme e sarà occasione per conoscere in maniera più approfondita un artista eclettico, che ha scelto da più di 20 anni la nostra Città quale dimora abituale e sede della propria attività. Un video racconta la creatività del Maestro, che da sempre spazia tra varie forme di comunicazione, intrecciando differenti modalità espressive e muovendosi con disinvoltura tra pittura e musica, utilizzando spesso insieme per realizzare esibizioni innovative. *"E' con orgoglio - dice il Sindaco Bertero - che invito la Cittadinanza a prendere parte a questo incontro con il Maestro Misheff, le cui opere sono state accolte dal favore della critica e sono state esposte a livello internazionale."*

ACQUI ALTA FORMAZIONE, ETICA COME RESPONSABILITÀ PUBBLICA

Al via la XVIII edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, che si svolge dal 19 al 21 aprile nella sala Consiglio del palazzo. Quest'anno il tema verte sulla "responsabilità rispetto all'agire per il bene comune attraverso l'impiego di risorse pubbliche, la necessaria e mai risolta dialettica tra corruzione e legalità, la consapevolezza etica che, quale filo rosso, deve unire responsabilità e legalità contro la corruzione" sono i temi sui quali si concentra il programma della presente edizione.

Saranno questi temi oggetto di un'analisi corale, aperta a vari contributi, grazie al dialogo tra filosofi, giuristi, scienziati politici, dotata di una forte apertura internazionale, grazie alla partecipazione di numerosi giovani studiosi stranieri.

Accanto al Comune di Acqui Terme e alla Scuola Superiore Sant'Anna, l'edizione di questo anno vede la collaborazione dell'autorità Nazionale Anticorruzione, con il patrocinio dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, la Società Italiana di Filosofia Morale, la Società Italiana di Filosofia Politica, il Dipartimento di Antichità Filosofia e Storia dell'Università di Genova e il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, insieme alla Camera di Commercio di Alessandria.

L'evento è inoltre accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, quale attività formativa professionale. Si avvale inoltre del sostegno del Premio Acqui Storia, dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme & Vino", della Fondazione Finanza Etica, del CrossThink-LAB, della Veeco s.p.a. e dell'Istituto Nazionale Tributaristi. Dopo l'inaugurazione di mercoledì mattina con i saluti istituzionali del Sindaco Enrico Bertero e l'avvio della scuola con l'intervento di Alberto Pirri, il programma entra nel vivo con numerosi ospiti tra cui alcuni componenti dell'Autorità nazionale anticorruzione. Il programma e ogni aggiornamento e materiale (a partire dalla sintesi delle relazioni e delle comunicazioni) è reperibile sulla pagina dedicata all'iniziativa all'interno del sito: www.acquistoria.it.

ACQUI PISTA CICLABILE

Nuovo tratto dal 24 aprile

Inizieranno a giorni i lavori del primo lotto del prolungamento della pista ciclabile verso Visone. Entro il 24 aprile sarà appaltato il nuovo tratto che da sotto il ponte Carlo Alberto giungerà al distributore dell'Agip.

L'obiettivo ambizioso del sindaco Enrico Bertero è di arrivare a 100 chilometri di strada lineare, da Ponzzone ad Alessandria, grazie ai sentieri ciclabili, di più facile realizzo. Il percorso naturalistico denominato "Terme e Natura" si sviluppa per due chilometri lungo la sponda destra del fiume Bormida fino ad arrivare al confine con il territorio del comune di Melazzo.

Lungo la passeggiata sono stati inseriti numerosi cartelli esplicativi delle risorse della flora e della fauna ed inoltre sono segnalate con precisione le distanze tra vari settori del percorso per i più esigenti praticanti del footing.

ACQUI BIBLIOTECA

Un libro per tutti

Successo per la seconda edizione del progetto "un libro per tutti" promosso dal consigliere Matteo Ravera. Dopo gli oltre 5000 libri distribuiti nel 2016, il sindaco di Acqui, Enrico Bertero ha inaugurato la nuova stagione dei "prestiti" alla biblioteca di via maggiorino Ferraris 15: romanzi storici, saggi, opere analitiche provenienti da donazioni di enti pubblici o di privati e dai fondi letterari saranno messi a disposizione ai cittadini che ne faranno richiesta.



ACQUI BREVI

Acqui ospedale, ricorso al Tar

È stata fissata a breve l'udienza per il ricorso al Tribunale Regionale Amministrativo presentato dal Comune di Acqui assieme a 31 Comuni dell'acquese. Oggetto del ricorso la delibera di giunta regionale 1-600 del 19/11/2014 che ha penalizzato l'Ospedale di Acqui Terme riducendolo ai minimi termini nonostante eccellenti professionalità esistenti ancora al suo interno. Un problema non solo occupazionale, ma soprattutto della salute pubblica.

Acqui trasporto pubblico, nuove corse

Prosegue il programma di potenziamento del trasporto pubblico urbano. Da Marzo sono state avviate nuove corse e fermate verso l'ospedale (Villa Igea, supermercato Galassia) verso la piscina di zona Bagni (fermate al centro diagnostico Newima e Conad) e verso il supermercato Bennet. A maggio entrerà a regime la seconda fase che rafforzerà con altre corse e fermate il percorso della piscina di zona bagni e delle cure termali.

Acqui donazioni ai terremotati di Amatrice

Ancora una trasferta per la Protezione civile di Acqui che, assieme al Comune di Acqui, ha desiderato consegnare alle Istituzioni di Amatrice alcune roulotte e soldi per le famiglie più colpite. In particolare sono stati consegnati a due famiglie altrettanti assegni da 2 mila euro. In totale, ai terremotati sono state donate 21 roulotte e 26 mila euro serviti in parte all'acquisto di importanti attrezzi tra cui una turbina per la raccolta della neve.

Acqui alla Borsa Internazionale del Turismo

Acquese e Monferrato protagonisti alla Bit 2017 grazie all'accordo tra i Comuni di Acqui Terme, Nizza M.to, Canelli e Calamandran riuniti nello stesso stand tra gli spazi della fiera internazionale milanese. Una opportunità per presentare le offerte turistiche del territorio termale al più importante appuntamento di settore alla presenza di 2 mila espositori, 1500 top player e 7500 persone in totale.

Acqui Scout, nuova sede in città

Tra pochi giorni la città di Acqui avrà nuovamente una sede degli Scout. Dopo anni di trepida attesa e grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale, il Sindaco Enrico Bertero è lieto di annunciare l'apertura di una struttura per ospitare i piccoli lupetti e non solo. Si tratta dei locali recentemente ristrutturati tra corso Roma e l'ex caserma, dedicati da diversi anni alle associazioni. La nuova sede sarà inaugurata sabato 22 aprile alle ore 18.

Acqui Riscaldamento, nuova accensione

In questi giorni un blocco di aria artica sta percorrendo la nostra regione portando freddo con temperature in calo fino a 10 gradi, rispetto ai giorni di Pasqua. Per questo motivo, la Giunta Bertero ha approvato una delibera comunale per l'accensione del riscaldamento in edifici pubblici, condomini e locali privati presenti sul territorio comunale fino a martedì 25 aprile: due ore al mattino e due al pomeriggio per un totale di quattro ore giornaliere.

EVENTI MESE DI APRILE

Venerdì 21
• "Concerti alla Sala Santa Maria": Matteo Catalanò (pianoforte). Il Premio Eccellenza Concorso Pianistico di Albenga 2016. Sala Santa Maria, Via Barone 3, ore 21. A cura dell'Ass. Culturale "Antithesis" Cell.: 329 5367708.

Domenica 23
• Mercatino dell'antiquariato, delle cose vecchie o usate. Corso Bagni, dalle 8.30 alle 19. Info: Ufficio Commercio 0144 770254.

Mercoledì 26
• I mercoledì del professore: "Il contributo della Musica nello sviluppo dei prerequisiti logico-matematici". Relatore Anna Maria Gheltrito, Aula Magna Corale Città di Acqui Terme, Piazza Don Dolermo, ore 18.30 (ingresso libero). Organizzazione e info: Corale città di Acqui Terme tel. 0144 356702.

Venerdì 28
• Concerto "Ritratto di donna - Art Music YouKali. Silvia Leggio - Katia Caradonna (pianoforte a 4 mani). Sala Santa Maria, Via Barone 3, ore 21.

A cura dell'Associazione Culturale "Antithesis" Cell.: 329 5367708.

Sabato 29
• Concerto "musica e poesia" degli allievi ed ex allievi della Scuola di Musica G. Bottino. Aula Magna Corale Città di Acqui Terme, Piazza Don Dolermo, ore 18.30 (ingresso libero). Organizzazione e info: Corale città di Acqui Terme tel. 0144 356702
• Musica In Estate - Clusters (gruppo vocale). Teatro Romano, ore 21 (in caso di pioggia: Sala Consigliare Palazzo Comunale). Info: Ufficio Turismo 0144 770298

Domenica 30
• Raduno auto storiche R4. Piazza Bollente, dalle ore 10 alle 12.30. Info: Ufficio Turismo 0144.770298

Sabato 29 e domenica 30
• Festa regionale dello sport C.S.I.. Palestre cittadine. Info: Ufficio Sport 0144 770274
• "Caseus - dai pascoli alla tavola". Corso Bagni - dalle ore 10 alle 22. Info: Ufficio Commercio 0144 770254.

MOSTRE IN CORSO FINO AL 30 APRILE

"Antitesi" di Renza Laura Sciutto, Sala d'Arte di Palazzo Chialbrera, via Manzoni, 14. Orario: da lunedì a sabato 16,30-19. Domenica 10,30-12,30/16,30-19. Su appuntamento allo 349 3754705.
Mostra personale di Gianandrea Polleri, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, piazza Levi, 5. Orario: tutti i giorni 16 - 19.

ACQUI DECORO URBANO

In arrivo nuove sanzioni

A seguito delle numerose lamentele ricevute dai residenti, la Giunta Bertero ha deciso di intervenire andando ad inasprire la sanzione contro chi commette atti contrari al decoro e alla moralità turbando la corretta vita delle persone. Da pochi giorni è in vigore una modifica all'articolo 46 del vigente Regolamento di P.U. "Atti contrari alla nettezza del pubblico suolo, al decoro ed alla moralità": chi verrà sorpreso a compiere "condotte che non tengano conto della libertà e della quiete altrui" sarà sanzionato con una multa di 250 euro a seconda dell'azione con il ripristino dei luoghi. A tale scopo la Polizia Locale effettuerà controlli specifici con unità in borghese al fine di contrastare e punire detti comportamenti incivili.

EVENTI MESE DI MAGGIO

- 1 maggio

- Ponte Carlo Alberto G.P. Melazzo - Pedale Acquese.
- 2 maggio

- Sala conferenze Palazzo Robellini / Grand Hotel Sala Belle Epoque?– (orario da definire): Premio Acqui Storia – Presentazione del libro di Elena Pontiggia “Arturo Martini” – edito da Johan & Levi – Organizzata dal Rotary di Acqui Terme in collaborazione con il Premio Acqui Storia – L’Autrice sarà introdotta da Carlo Sbulati
- 5 maggio

- Sala conferenze Palazzo Robellini – ore 17.30. Ciclo di lezioni “CONVERSAANDO CON LA SCRITTURA – INCONTRI DI POESIA E CRITICA” con Carlo Ossola “L’invisibile e il suo dove. Italo Calvino. Prospettive per il XXI secolo” Organizzato dall’Ass. “Archicultura”.
 - RASSEGNA “CONCERTI alla SALA SANTA MARIA” Via Barone, 3 – ore 21. Cristina Moca, soprano; Don Bing, tenore; Paolo Ghiglione, pianoforte. In collaborazione con il Conservatorio di Alessandria.
 - Sala conferenze Palazzo Robellini: Premio Acqui Storia – Presentazione del libro su Arturo Martini
- 6 maggio

- Piazza M. Ferraris e Centro città STRAN’ACQUI
 - Sala d’arte Palazzo Chiabrer Mostra di Ass. Campo di Carte La mostra rimarrà aperta fino al 7 maggio
 - Sala d’arte Palazzo Robellini Rapetti Bruna La mostra rimarrà aperta fino al 21 maggio
 - Sala conferenze Palazzo Robellini – ore 17 Conferenza organizzata dai Marchesi del Monferrato
- 6-7 maggio

- Centro Città BANCARELLE CONFESERCENTI
- 9 maggio

- Sala conferenze Palazzo Robellini / Grand Hotel Sala Belle Epoque?– (orario da definire): Premio Acqui Storia – Presentazione del libro di Elena Pontiggia “Arturo Martini” – edito da Johan & Levi – Organizzata dal Rotary di Acqui Terme in collaborazione con il Premio Acqui Storia – L’Autrice sarà introdotta da Carlo Sbulati DA CONFERMARE
- 12 maggio

- RASSEGNA “CONCERTI alla SALA SANTA MARIA” Via Barone, 3 – ore 21. CHRI-

- STIAN PASTORINO

– pianoforte. In collaborazione con il Conservatorio di Genova. A Cura dell’Ass. Culturale “Antithesis”
- 13 maggio

- Sala conferenze Palazzo Robellini – (orario da definire): Premio Acqui Storia – Presentazione del libro di Gennaro Sangiuliano
- 14 maggio

- Sala d’arte Palazzo Chiabrer Mostra di Collettiva Circolo Ferrari “Tre Soci” La mostra rimarrà aperta fino al 28 maggio
- 15 maggio

- Isola pedonale ACQUI SI GIOCA
- 16 maggio

- RASSEGNA “Concerti alla Sala Santa Maria” Via Barone, 3 – ore 21. Concerto barocco Maurizio Cadossi – violino Pietro Trevisiol – cello barocco Chiara Arlati – clavicembalo. A Cura dell’Ass. Culturale “Antithesis”
- 20 maggio

- Sala Centro Congressi – ore 21.30 Concerto della Corale di Santa Cecilia
- 20/21 maggio

- Palazzetto Mombarone TORNEO INTERNAZIONALE DI BADMINTON
- 21 maggio

- Corso Italia ang. Via Garibaldi di RED CARPET
- 26 maggio

- RASSEGNA “CONCERTI alla SALA SANTA MARIA” Via Barone, 3 COLOPHONIA ROOM – ore 21. IL MINOTAURO di F. Durrenmatt e Perspektive Philidor lettura, fantasmagorie, suoni. A Cura dell’Ass. Culturale “Antithesis”.
- 27 maggio

- Ore 18,30 (aula magna Corale Città di Acqui Terme) – entrata libera Salotti Culturali – Concerto “Musica e Natura” allievi ed ex allievi della scuola di musica Gianfranco Bottino, Corale Città di Acqui Terme
- 31 maggio

- Ore 21 (aula magna Corale Città di Acqui Terme) – entrata libera Salotti Culturali – “I Mercoledì” del professore “prima edizione”, spazio dedicato all’approfondimento di tematiche che spaziano in diverse discipline. “Musica e Matematica” A cura della Corale Città di Acqui Terme.

EVENTI MESE DI GIUGNO

- 23/34 giugno

- Centro città Fiera della birra con la Banda della Bollente
- 3-4 giugno

- Centro Città BANCARELLE CONFESERCENTI
- Dal 6 giugno al 5 luglio

- Portici Via XX Settembre. Esposizione opere Premio Acqui Incisione 2017. A cura dell’Ass. Biennale Internazionale per l’Incisione
- 6 e 7 giugno

- Ore 21 (Chiosstro San Francesco), entrata libera SAGGI degli allievi della Scuola di Musica Gianfranco Bottino
- 8 giugno

- Cinemando sotto le stelle
- 9 giugno

- Rassegna “CONCERTI alla

- SALA SANTA MARIA”

Via Barone, 3 – ore 21. SALVATORE TIRONE – pianoforte. In collaborazione con il Conservatorio di Alessandria. A Cura dell’Ass. Culturale “Antithesis”.
- 10 giugno

- Portici Via XX Settembre Al mattino laboratori con bambini e pomeriggio Inaugurazione della mostra en plein air della Biennale incisione. La mostra rimarrà aperta fino al 2 luglio.
- 11 giugno

- Locali mensa Saracco Laboratori per bambini organizzati dall’Associazione Biennale dell’incisione.
 - Centro Congressi Finale Coppa Italia di Body Building.

ACQUI STORIA...

nei progetti degli studenti, laboratori di lettura

Gli studenti di alcune scuole medie superiori della Città di Acqui Terme hanno presentato un lavoro di ricerca ed approfondimento storico realizzato nell’ambito del progetto “Laboratori di Lettura” che da anni affianca il Premio Acqui Storia. Il progetto si propone di incentivare l’interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai testi annualmente partecipanti al Premio Acqui Storia. Gli studenti del Liceo Artistico dell’Istituto di Istruzione Superiore “G. Parodi” hanno condotto una ricerca di approfondimento sulla Russia. Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane dell’Istituto di Istruzione Superiore “G. Parodi”, suddivisi in 4 gruppi, hanno affrontato i seguenti temi: il 1° gruppo la storia della nascita dell’Enciclopedia Italiana; il 2° gruppo la valenza edagogica del viaggio; il 3° gruppo le psicopatologie derivanti dalle questioni razziali; il 4° gruppo l’influenza dei media digitali nello sviluppo sociale. Gli studenti dell’Itis Elettrotecnica e Elettronica dell’Istituto di Istruzione Superiore “Rita Levi Montalcini” hanno approfondito il tema dell’eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia, considerato uno dei primi episodi della resistenza contro i tedeschi dopo l’8 settembre. Il Gruppo Lettori del Premio Acqui Storia ha inoltre stanziato la somma di 400 euro da suddividere equamente tra le scuole partecipanti al progetto, finalizzata all’acquisto di libri o materiale a scopo didattico / culturale

ACQUI AMBIENTE: I FINALISTI DELLA XI EDIZIONE

La Giuria del Premio AcquiAmbiente ha scelto i finalisti della XI edizione. Il Sindaco Enrico Bertero, con grande orgoglio per la sua Città, ha visto riconfermare, anche per il 2017, il successo ed il prestigio del Premio, dimostrati da una crescente partecipazione di volumi editi non solo dalle maggiori case editrici, ma anche da editori giovani ed innovativi. L’edizione del primo anno di questa Amministrazione Comunale ha registrato 22 volumi partecipanti. Ad oggi, invece, sono 76 i volumi in concorso. A contendersi il premio saranno: Maria MARI, con il volume Cortile del Pappagallo. Un viaggio archivistico e fotografico attraverso i secoli che hanno visto il Vaticano e la Santa Sede protagonisti; Paolo MASSOBRI - Giovanna RUO BERCHEIRA, con il volume Cucinare i sapori d’Italia. 170 ricette dal Piemonte alla Sicilia. Raffinata e documentata guida alla scoperta dell’Italia del gusto; Matteo MELCHIORRE, con il volume La via di Schenèr. Un’esplorazione storica nelle Alpi. Una serie di episodi, di incontri, di viaggi sullo sfondo di un paesaggio indimenticabile come la terra che unisce due civiltà: la latina e la germanica; Emma MORICONI, con il volume Amatrice. Dolce amara Terra mia. Resoconto giornalistico sul tragico terremoto che ha devastato il Centro Italia, opera di una bravissima giornalista originaria di

Amatrice, una delle città più colpite. Benedetta PARODI, con il volume Benedetta tutto l’anno. 170 nuove ricette facili e sorprendenti per quattro stagioni di bontà. Ottimo ed eccellente ricettario redatto da una raffinata gastronomia, seguita e apprezzata da migliaia di telespettatori; Fulco PRATESI, con il volume In nome del panda. La mia lunga storia d’amore con la Natura. Nel libro sono sintetizzati oltre 50 anni di memorabili battaglie in difesa dei parchi nazionali e della fauna, contro il dilagare del cemento, a protezione delle coste marine di un Paese, l’Italia, che praticamente confina quasi tutto con il mare ed è immerso in esso; Gabriele VALLE, con il volume Italiano Urgente. 500 anglicismi tradotti in italiano sul modello dello spagnolo. Il saggio esorta a tornare ad un semplice ed essenziale italiano, e aiuta a comprendere il pieno significato di oltre 500 anglicismi; Stefano ZECCHI, con il volume Paradiso Occidente. La nostra decadenza e la seduzione della notte. Nel saggio viene illustrato ciò che è più che mai valido della nostra civiltà europea, pur non nascondendo i pericoli di un “tramonto dell’Occidente”. I finalisti sono stati elencati in ordine alfabetico e non in virtù delle preferenze ottenute. A metà giugno verranno resi noti i vincitori delle rispettive sezioni: quella dedicata alle opere a stampa e gli attesissimi



“Testimoni dell’Ambiente”, nati nel 2009 da un’idea ed un progetto di Carlo Sbulati, momento clou e più atteso della manifestazione acquese. Il Premio Ken Saro Wiwa sarà consegnato quest’anno alla Fondazione Nazionale Carlo Collodi di Pescia, che ha edito nel 1983 l’edizione principe e ufficiale del Centenario del Pinocchio, con le celebri 309 xilografie originali in bianco e nero e a colori di Sigfrido Bartolini, e che gestisce il Parco di Pinocchio a Pescia. La cerimonia di consegna del premio si terrà nella suggestiva ed evocativa cornice di Villa Ottolenghi domenica 2 luglio 2017, condotta dall’ex direttore di Rai Uno e del TG2 Mauro Mazza e da Antonia Varini di Uno Mattina.

ACQUI CATTEDRALE N.S. ASSUNTA - 950 ANNI



Nell’anno 2017 si celebrano i 950 anni dalla fondazione della Cattedrale di N. S. Assunta di Acqui Terme. Per questo importante evento, l’associazione Oratorio San Giorgio e l’Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui, con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Acqui Terme, hanno bandito nell’anno 2015 un concorso rivolto a neolaureati che a partire dall’anno accademico 2014-2015, potevano partecipare inviando una tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, avente come oggetto la Cattedrale acquese.

Premiazioni concorso universitario

Le tesi pervenute sono state valutate dal comitato scientifico, nominato dall’associazione, che ha individuato i finalisti, annunciati alla presenza del Sindaco Enrico Silvio Bertero, del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e del curatore del concorso don Paolo Parodi: Sara Domenichelli dell’Università degli studi di Genova con la tesi “La modellazione informatizzata. Dimensioni, rappresentazione, finalità. Caso studio: la Cattedrale di Acqui Terme”; Marco Gaviglio dell’Università degli studi di Genova con la tesi “Aleramo e gli Aleramici, radici del Monferrato”; Livia Rapetti dell’Università degli studi di Pavia con la tesi “L’altare rinascimentale di San Giacomo nella Cattedrale di Acqui Terme”. I finalisti sono stati elencati in ordine alfabetico e non in virtù delle preferenze ottenute. “Abbiamo sostenuto con entusiasmo questa importante iniziativa che vuole ce-

lebrare il monumento più significativo della nostra Città” - dichiara il Sindaco di Acqui Enrico Bertero - La ricorrenza offre l’occasione per riflettere intorno alle ricadute della presenza della Cattedrale nel territorio acquese, sul piano materiale e su quello morale/spirituale”. Il Progetto è stato concepito in occasione del 950° anniversario della consacrazione della Cattedrale di N.S. Assunta di Acqui Terme. Lo scopo di questo concorso è, anche grazie ad una adeguata campagna di informazione, che molti giovani studiosi, interessandosi al Progetto, possano contribuire all’incremento delle conoscenze relative alla storia, all’arte e ai fenomeni sociali del territorio della città e della Diocesi di Acqui. La Premiazione avverrà nel corso della cerimonia conclusiva che si terrà ad Acqui Terme nel mese di novembre 2017.

ACQUI SICUREZZA URBANA

Prosegue l’intenso lavoro della Polizia Municipale per combattere gli episodi di accattonaggio a tutela delle persone più deboli. I controlli vengono effettuati quotidianamente grazie al servizio in borghese. Ad oggi sono state fermate 15 persone prive di documenti, 4 segnalate all’autorità giudiziaria per inottemperanza al dispositivo del foglio di via emesso dal questore; 22 persone risultate in regola e 45 persone in stato di “rifugiato politico”. “Siamo soddisfatti per l’operato del comandante Paola Cimmino e del suo team” sottolinea l’Assessore alla sicurezza, Renzo Zunino.

ACQUI ARCHEOLOGIA

Innovazione tecnologica

Il museo archeologico, i suoi depositi e l’Acqui Romana sono visibili anche sul cellulare grazie al codice QR, codice a barre che tramite smartphone permette di accedere ad una serie di informazioni extra grazie al lavoro svolto dagli studenti di quarta Elettronica dell’istituto Rita Levi Montalcini. La prima comparsa è avvenuta ad inizio aprile proprio alla fontana romana: presto saranno collegati al QR anche altri luoghi storici che si potranno vedere in forma virtuale.



Suole al museo e depositi romani

Prende il via il progetto patrocinato dalla Civica Amministrazione di Acqui Terme in collaborazione con la sezione “Statiella” dell’Istituto Internazionale di Studi Liguri e il Civico Museo Archeologico di Acqui Terme, per consentire agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado la visita guidata del Museo archeologico e dei suoi depositi. Alla proposta hanno aderito 41 classi dell’Istituto comprensivo 1 “Saracco Bella” e dell’Istituto comprensivo 2, per un totale di 866 allievi: l’obiettivo è quello di introdurre i più giovani alla conoscenza del ricco patrimonio archeologico della città di Acqui e dell’immediato circondario (l’antico ager municipalis), custodito non solo nelle sale del Museo

ciudadino, ma anche nei depositi inaugurati il 24 settembre 2016 nel piano interrato sottostante il cortile delle vecchie Carceri del castello. L’iniziativa, fortemente voluta dal Sindaco Enrico Silvio Bertero, si articola in una serie di visite effettuate sotto la guida dei Soci della sezione “Statiella” dell’Istituto Internazionale di Studi Liguri, impegnati da diversi anni nei servizi di accoglienza al pubblico e biglietteria presso lo stesso Museo e il sito archeologico della “Piscina romana”, ed inoltre nella realizzazione di laboratori didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado nonché di numerose manifestazioni d’interesse culturale, in stretta sinergia con l’Amministrazione Comunale

ACQUI ROMANA



Una città nella città, Acqui si prepara a scoprire le proprie fondamenta romane. Negli ultimi anni, grazie all’interesse dell’Amministrazione Comunale, sono emersi importanti ritrovamenti in alcune aree della città. In particolare il Foro e Capitolium presenti tra via Galeazzo e corso Cavour rappresentano il più grande tempio della città. Nasconde tra due palazzine private, le resta romane saranno presto oggetto di un tour denominato “acqui sotterranea” che comprenderà la visita anche ad altri reperti in città, tra cui la piscina romana di piazza San Francesco. Il Comune si è reso partecipe per la pulizia e rimozione della terra presente nei sotterranei del civico condominiale. La valorizzazione dei beni comuni rappresenta un tema importante a cui il Sindaco Enrico Bertero non ha voluto mancare. “L’obiettivo è fare di Acqui un polo di attrazione archeologica oltre a quella termale”

ACQUI ISTRUZIONE

“Cosa farò... da grande”

L’Assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa Fiorenza Salamano lunedì 10 aprile 2017 si è recata presso le scuole Primarie acquesi per premiare gli alunni delle classi quinte partecipanti al concorso “Cosa farò... da grande”. Nell’occasione sono stati consegnati ai primi cinque classificati buoni acquisto da 100 euro e a tutti i partecipanti un libro di Geronimo Stilton. L’Assessore, con questo concorso da Lei ideato, ha voluto conoscere e premiare i progetti dei bambini, che hanno descritto quale ruolo immaginino di avere nella società di domani, che hanno narrato le loro passioni e i loro punti di riferimento. Nelle scorse settimane, infatti, la commissione dal Lei presieduta assieme al dottor Giuseppe Corsino, alla dottoressa Emilia Garbarino e alla signora Lelia Giorgenti si è riunita per scegliere i migliori elaborati tra i cinquantasette che hanno partecipato. La commissione ha letto con



grande interesse e attenzione i temi dei ragazzi che, con spontaneità e simpatia, hanno descritto, sognato o raccontato cosa vorrebbero fare da grandi: il calciatore, il cuoco, l’insegnante di ginnastica artistica, l’informatico, l’astronomo, il medico, il veterinario. “Questo concorso, sottolinea l’Assessore dott.ssa Fiorenza Salamano, ha stimolato la creatività e la sensibilità dei ragazzi, che hanno espresso idee e progetti sul loro futuro. Mi ha colpito la loro spontaneità, aggiunge l’Assessore, nell’esprimere le loro paure nell’intraprendere il nuovo percorso della scuola secondaria di primo grado, i dubbi sul mondo del lavoro, il radicato senso di rispetto verso genitori e insegnanti, visti come guide e consiglieri fidati”.

Scritto da Fabio Rinaldi

Il tema vincitore del premio Rotary “Idee per il rilancio del turismo termale”



Fabio Rinaldi

Acqui Terme. Pubblichiamo su questo numero de L'Anco-
ra il componimento che ha vin-
to il primo premio messo in pa-
lio dal Rotary Club e di cui ab-
biamo riferito sul n. 15 de L'An-
cora.

Ritorniamo sulle iniziative
del Rotary Club acquese per la
valorizzazione dei giovani. Al-
l'interno del progetto
“P.R.I.M.A. i giovani”, con
l'acronimo che significa Pre-
mio Rotary per i Migliori Alun-
ni, vi era anche l'assegnazione
di borse di studio, consistenti
in strumenti tecnologici di stu-
dio (lettori digitali e pc portatili),

a studenti delle superiori che si
erano cimentati con un com-
ponimento sull'argomento
“Idee per il rilancio del turismo
termale”.

Pubblichiamo su questo nu-
mero de L'Anco-
ra il componimento di Fabio Rinaldi della
4°C del Liceo Scientifico, che
ha vinto il primo premio messo
in palio dal Rotary Club.

«Il mancato sfruttamento
delle Terme al pieno del loro
potenziale è sintomatico di un
approccio alla realtà circostante
antiquato e stantio, radicato
in una cittadina che, come Ac-
qui, si trova esattamente a me-
tà fra un comune abbastanza
ridotto da poter permettersi di
isolarsi ed uno sufficientemen-
te esteso da poter concedersi
il lusso di entrare a far parte
del mondo dei “grandi”.

La mentalità del cittadino
medio rispetta pedissequa-
mente questa ambivalenza, ri-
velandosi deleteria per l'indivi-
duo e trasversalmente dannosa
per qualsivoglia tipo di atti-
vità commerciale, che manca
inevitabilmente, tranne in alcu-
ni isolati casi, di uno slancio
vero e proprio verso le novità
che il mondo sta proponendo,
troppo orgogliosi ma soprat-
tutto spaventati per abbandonare
un sentiero ben segnato ma in-
fruttuoso.

Le Terme di Acqui mancano

in questo momento di un vero
e proprio apparato pubblica-
rio, che, nel XXI secolo, corri-
sponde ad un sapiente uso dei
social network, arma indispen-
sabile che raggiunge un nu-
mero di potenziali clienti consi-
derevolmente superiore a ciò
che potrebbe conseguire un
annuncio radiofonico.

Sarebbe opportuno affidare
questo compito a un social
manager, figura professionale
della quale dubito si possa
avere fiducia in un contesto
poco dinamico come questo,
ma che sta correntemente fa-
cendo la fortuna di aziende
ben più importanti.

Serve dunque un'immagine
più propositiva dei servizi, che
dovrebbe essere divulgata su
più piattaforme.

Inoltre spesso si ha la con-
vinzione che la maggioranza
dei turisti debba preferibilmen-
te essere straniera, quando, in
realtà, nei casi di altri com-
plessi termali, dai nomi più al-
tisonanti come quelli di Abano
o Chianciano, il nucleo più so-
lido di visitatori è proprio no-
stro connazionale.

E infatti complesso rendersi
noti all'estero se non si parte
dal costruire una propria im-
magine ben radicata fra i con-
fini statali, portando i più ad
associare questo brand ad altri
più celebri.

Con tutto il rispetto per l'at-

tuale promozione attuata dalle
Terme, non ritengo che tra-
smettere spot nelle sale dei ci-
nema limitrofi fra una proiezio-
ne e l'altra sia realmente la
strategia più adatta a fare il
salto di qualità.

Sarebbe poi auspicabile una
collaborazione più seria fra le
Terme di Acqui e altre aziende
del territorio, al fine di puntare
a crescere parallele che non
possono che giovare all'econo-
mia.

Spesso questi sodalizi sono
deboli o apparenti e non han-
no alla base un vero e proprio
piano di sviluppo.

Io suggerirei soprattutto di
trovare agganci nel campo
enogastronomico, che gode di
una certa fama e porta quasi
quotidianamente decine di vi-
sitatori.

La mancata realizzazione di
simili progetti è ancora una
volta computabile alla mentali-
tà collettiva che tende a indivi-
duare prima gli svantaggi che
si potrebbero arrecare agli altri
imprenditori rispetto ai vantag-
gi che si potrebbero invece ri-
cavare.

Esiste comunque la speran-
za che il progresso e il ricam-
bio generazionale portino una
struttura potenzialmente stra-
ordinaria come le Terme di Ac-
qui a realizzarsi nel massimo
grado delle proprie possibi-
lità».

50 anni di matrimonio per Ercole e Mariuccia



Acqui Terme. Cinquanta anni di matrimonio. A questo tra-
guardo invidiabile sono arrivati Ercole Pesce e Mariuccia D'Urso.
A loro porgono auguri vivissimi Filippo, Santina, Rita e Tommi
con questa dedica: “Un anello d'oro / non ha né inizio né fine / ma
è promessa infinita / di gioia futura.

Mezzo secolo va... / e porta via con sé / note tristi e felici / di
una bella canzone / che solo il tempo futuro / finirà di cantare, /
in un coro gioioso / di note d'amore”.

Sarà inaugurata sabato 22 aprile

Nuova ambulanza per la Croce Rossa



Acqui Terme. Il comitato acquese di Croce Rossa Italiana inau-
gurerà il nuovo mezzo di soccorso avanzato 118 sabato 22 apri-
le alle ore 10,30 in piazza della Bollente. «Tutti devono sentirsi
invitati - ci dice Maurizio Monti, presidente del comitato acquese
- è il coronamento di un sogno, è l'obiettivo che ci eravamo pre-
fissi e che oggi, grazie all'interessamento di molti abbiamo rag-
giunto, sarà un momento di festa ma anche di riflessione».

Da Confesercenti e commercianti

Omaggi floreali per Pasqua e maggio

Acqui Terme. La Confeser-
centi di Acqui ed il Gruppo
Commercianti del Centro rin-
graziano tutti i commercianti
acquesi per aver dato un pro-
sieguito all'iniziativa per abbelli-
re tutta la città per la Santa Pa-
squa, ed il mese di maggio,
mese dei fiori, a proprie spese,
posando all'esterno dei negozi
una o più margherite bianche
per rendere accogliente ed an-
cora più bella la città.



In via Monteverde 20

Punto Pizza nuova gestione



Acqui Terme. Inaugurata nel pomeriggio di mercoledì 12 aprile
la nuova gestione del “Punto Pizza” di Ezio Bruzzese in via Mon-
teverde 20. Pizza per tutti i gusti, calda e invitante, anche da
asporto. Tutta da scoprire.

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it

visitare il sito
www.omasrldiroffredo.it

troverete la gamma completa
della nostra produzione

defogliatrice

trinciasarmenti

barra diserbo

cimatrice

trivella

spandiconcime

ripper

arieggiatore

disco scalzatore

FIERA DEL SANTO CRISTO
NIZZA MONFERRATO
DAL 21 AL 23 APRILE 2017
VI ASPETTIAMO

Mercoledì 12 aprile al Centro congressi

“Pierino e il Lupo”, recita, musica e canti: un grande successo



Acqui Terme. Successo di “Pierino e il Lupo” al Centro congressi. Lasciamo la cronaca alla portavoce del corpo bandistico, Alessandra Ivaldi.

«Mercoledì 12 aprile, sono le nove di sera e all'interno del Centro Congressi il pubblico ha preso posto e guarda con curiosità il palco decorato con grande fantasia: una casetta gialla e tanti alberelli dalle “foglie” multicolore, ricavate da piatti di plastica, non possono non far sorridere tutti i presenti, consapevoli che nel giro di pochi minuti un'allegria truppa di bambini in costume farà il proprio ingresso.

Di fronte al palco scintillano gli strumenti musicali del Corpo bandistico Acquese: anche noi attendiamo con emozione l'inizio della serata.

E finalmente ecco che qualcosa si muove, è l'inizio dello spettacolo. La fiaba musicale del compositore sovietico Sergej Prokofjev, *Pierino e il Lupo*, sta per essere interpretata dai piccoli e simpaticissimi allievi

della scuola dell'infanzia Saracco, accompagnati naturalmente dalla musica della banda di Acqui.

Il presentatore Alessandro Bellati dà il proprio benvenuto al pubblico, ricordando che la serata è stata realizzata grazie alla collaborazione di numerose associazioni e con il sostegno del Presidente del consiglio comunale Alessandro Lelli, cui la banda rivolge un grande ringraziamento per averci permesso di partecipare a questa importante iniziativa.

Si tratta di un evento a scopo benefico per la raccolta fondi a favore dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme. Sul palco, accanto al presentatore, vi sono anche il presidente del Corpo bandistico Sergio Bonelli e il dirigente scolastico dell'Istituto Silvia Miraglia, che, nel salutare il pubblico, non mancano di ricordare come simili iniziative siano anche una grande occasione per molti



giovani per avvicinarsi al mondo della musica e ai suoi valori. Ma ora le presentazioni sono terminate, è venuto il momento di lasciar spazio allo spettacolo con la voce narrante di Luciano Campora...

La rappresentazione si conclude con uno scroscio di applausi da parte del pubblico, mentre i bambini salutano e scendono dal palco accompa-

gnati dall'allegria musica della banda. Ma la serata non è ancora finita, seguono infatti le esibizioni del Coro delle elementari dell'Istituto Saracco, diretto dal maestro Gianni Robotti, e dell'Orchestra della scuola media Bella, diretta da Simone Telandro.

Di nuovo la sala si riempie di applausi per i giovanissimi che tanto si sono impegnati nella



buona riuscita della serata.

Per salutare come si deve il numeroso pubblico, augurando a tutti una Pasqua felice, ecco che davanti al palco appaiono nuovamente i musicisti del Corpo bandistico.

Le loro divise rosse si mescolano alle camicie bianche degli studenti e, fianco a fianco, viene eseguito un ultimo pezzo... Non poteva essere

scelto un brano migliore per concludere l'evento.

Subito infatti gli spettatori riconoscono il ritmo travolgente di *Everybody needs Somebody* dei Blues Brothers e, mentre musicisti di tutte le età suonano entusiasti, i coristi delle elementari dell'Istituto Saracco non riescono a trattenerli e si lanciano in un ultimo improvvisato ballo».

30 APRILE 2017

93^a GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA

STUDIARE IL MONDO È GIÀ CAMBIARLO



Promossa dall'Istituto Toniolo, la Giornata per l'Università Cattolica è un importante appuntamento nel calendario dei cattolici italiani. Anche grazie al loro sostegno è possibile perseguire una strategia di investimento sulle nuove generazioni.

www.giornatauniversitacattolica.it

NEL 2016 SONO STATI RACCOLTI € 576.461,80 con i quali l'Istituto Toniolo ha:

600



assegnato oltre 600 borse di studio per il percorso universitario, scambi internazionali e di volontariato, corsi di lingua e alta formazione

80



realizzato incontri e seminari culturali e scientifici nelle diocesi italiane

280



promosso corsi di aggiornamento per oltre 280 operatori di consultorio familiare

1.500



proposto decine di iniziative di formazione e orientamento per più di 1.500 studenti di tutt'Italia

OBIETTIVI 2017

Oltre a confermare il sostegno agli studenti meritevoli dell'Ateneo e alle attività già avviate, l'Istituto Toniolo si propone di:



offrire ulteriori opportunità per gli studenti di vivere esperienze di alta formazione, tirocinio e volontariato all'estero



confermare, in vista del Concorso nazionale del 27 maggio, 100 borse di studio per giovani meritevoli che s'iscrivono in Università Cattolica



potenziare l'Osservatorio Giovani che realizza la più importante indagine in Italia sulle nuove generazioni (9000 giovani intervistati), offrendo strumenti di analisi e di intervento agli operatori sociali e pastorali



UNIVERSITÀ CATTOLICA
del Sacro Cuore

Contribuisci anche tu

C/C postale n.713206 o Iban IT67J0558401600000000067741

ISTITUTO TONIOLO
ENTE FONDATORE
DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Destina il tuo 5x1000 all'Università Cattolica.
CF 02133120150 - www.unicatt.it

www.istitutotoniolo.it

In punta di piedi: premi prestigiosi a Varese Danza



Da sinistra: Martina Scaglione, Noemi Bindolo e Francesca Orsi, Aurora Aresca e Veronica Bisceglie. Sotto Martina Scaglione e Carlotta Cresta. In alto a destra il corso intermedio.

Sabato 22 e domenica 23 aprile al Palacongressi

Concorso di danza "Promenade"

Domenica 2 aprile giornata di grandi emozioni per l'ASD "In punta di piedi" al prestigioso concorso Varese Danza. Ottime prestazioni delle danzatrici acquisite che hanno ricevuto grandi apprezzamenti dalla giuria riscuotendo anche un certo clamore da parte dei giornalisti presenti in sala. Primo premio per Aurora Aresca e Veronica Bisceglie con "La tregua", coreografia di Fabrizia Robbiano che sta ottenendo particolare successo, alla quale è stato assegnato anche il premio speciale della critica per l'intensità dell'esibizione delle interpreti. Il gruppo intermedio si è classificato secondo tra i gruppi junior con la nuova coreografia "Il diario dei ricordi" in una categoria di altissimo livello. Secondo premio per Noemi Bindolo e Francesca Orsi con "Still together" nei passi a 2 senior, secondo premio anche per le giovanissime Martina Scaglione e Carlotta Cresta con il passo a 2 baby "Percorsi paralleli", inoltre Martina Scaglione si è classificata se-

conda sia nella sezione solisti modern che in quella solisti Classico, ricevendo anche un riconoscimento straordinario dai giornalisti in giuria che le hanno assegnato una menzione speciale per il talento. L'insegnante Fabrizia Robbiano commossa e soddisfatta sottolinea che il riconoscimento al talento è un premio di grande prestigio e ritiene doveroso precisare che per ottenere risultati importanti come questi non è sufficiente il talento, ma occorre studiare e impegnarsi costantemente con tenacia ed intelligenza, così come fanno tutte le sue allieve da 6 anni a questa parte e i numerosi premi ricevuti ne sono una chiara conferma. La soddisfazione più grande per la direttrice della scuola acquisite è quella di distinguersi in concorsi di ottimo livello in ogni categoria, sia con i solisti che con i gruppi nella danza contemporanea e ora anche nel repertorio classico, cosa che denota un'ottima coordinazione del lavoro di tutti i docenti della scuola.

Acqui Terme. "Promenade" è un concorso di danza che festeggia quest'anno i suoi primi 10 anni. È organizzato dal Circolo Edelweiss di Nizza Monferrato ed ha il patrocinio del Comune di Acqui Terme. Si svolgerà sabato 22 e domenica 23 aprile al Palacongressi di zona Bagni ed è aperto a danzatori e danzatrici non professionisti, italiani e stranieri, dai 4 anni in su. Il concorso di danza "Promenade", nato nell'aprile del 2008 per celebrare la nascita di Jean Georges Noverre, creatore della danza moderna, ha ottenuto un buon successo già alla sua prima edizione durante la quale salirono sul palco oltre 100 ballerini appartenenti a dieci scuole di danza. Anno dopo anno la partecipazione è aumentata fino ad obbligare il Circolo Edelweiss a "raddoppiare", e così, alla sua sesta edizione, nel 2013, "Promenade" si è svolto in due giornate anziché una.

La scelta dei due giorni pare essere quella giusta, e, negli anni a seguire, "Promenade" ha sempre dedicato un sabato alla danza classica e alla danza di carattere come flamenco, danza africana o danza del ventre mentre la domenica è da allora riservata agli altri stili: danza moderna, contemporanea, hip-hop e break-dance.

Non fa eccezione il 2017 che vedrà

salire sul palco tante ballerine e tanti ballerini sia sabato 22 che domenica 23 aprile.

Come ogni concorso anche "Promenade" può vantare una importante giuria che attentamente valuterà i talenti che si esibiranno. I giurati di sabato 22 sono Egor Scepaciiov, per molti anni primo ballerino del Teatro dell'Opera di Chisinau in Moldavia, oggi docente e direttore artistico dell'Accademia Ucraina di Balletto di Milano; Ioulia Sofina, diplomata "Coreografa e maestra di ballo" all'Università Statale degli Studi della Cultura e delle Arti di San-Pietroburgo approdata in Italia nel 1998 dove per 13 anni ha insegnato alla Scuola di danza Classica e Perfezionamento del Balletto Teatro di Torino diretta da Loredana Furno; Sabrina Bosco "Maitre de Ballett" al teatro dell'Opera di Roma e assistente della signora Carla Fracci. Il presidente di giuria sarà Maurizio Tamellini prima ballerino del corpo di ballo dell'"Arena di Verona", poi del "Teatro Comunale di Firenze" ed anche del "Teatro alla Scala" di Milano. Domenica 23 aprile vedrà al banco dei giurati il ballerino e coreografo Luciano Firi, la coreografa e performer Masako Matsushita, Ciro Beffi solista e primo ballerino in tutti gli Enti Lirici e nei più prestigiosi teatri italiani e internazionali oggi comple-

tamente dedito all'insegnamento e il ballerino e coreografo Vittorio Di Rocco insegnante presso la Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma, la Scuola del Balletto di Torino, il MAS di Milano ed altre importanti scuole.

Il regolamento ufficiale del concorso divide in 5 categorie i partecipanti: "mini" per ballerine e ballerini dai 4 ai 7 anni, "baby" dagli 8 ai 10 anni, "under" dagli 11 ai 13, "junior" dai 14 ai 16 e "senior" dai 17 anni in su. Ma un'eccezione è già stata fatta per la categoria "solisti classica baby" che ha visto un boom di iscrizioni per cui è stata sdoppiata in "baby 1" 8-9 anni e "baby 2" 10 anni. Questo conferma il successo del concorso di danza "Promenade" durante il quale verranno premiati i primi tre classificati di ogni categoria, sarà dato un riconoscimento speciale alla migliore esibizione e al talento assoluto dell'edizione 2017.

Non mancheranno, come sempre accade, le "preziose" borse di studio che danno a chi le riceve l'occasione per migliorarsi partecipando a stage di danza con insegnanti qualificati.

Dunque appuntamento nei pomeriggi di sabato 22 e domenica 23 aprile presso il Palacongressi di zona Bagni ad Acqui Terme. Informazioni: www.promenadefestival.com.

ORGANIZZATO

BARBERIS^{srl}Bistagno - Corso Roma, 11 - Tel. 0144 377003 - info@barberis-srl.com

CI VUOLE POCO PER AVERE TANTO. VALORE.



NUOVA TIPO 5PORTE, completa di tutto, a **13.750 €**. E In più, **1.000 €** di vantaggi sulle vetture in pronta consegna!

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: contodeposito.fcabank.it

FINO AL 30 APRILE IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

Iniziativa valida fino al 30 aprile 2017 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti, in caso di permuta o rottamazione; la vettura deve essere di proprietà dell'interessato da almeno 3 mesi. Tipo Pop 5Porte 1.4 95cv E6 benzina con pack Uconnect™ - prezzo promo 13.750 € (IPT e contributo PFU esclusi). 1.000 € su un numero limitato di vetture in pronta consegna per immatricolazione entro il 30 aprile. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Consumi ciclo combinato gamma Tipo 5Porte: bz/ds da 3,7 a 6,3 (l/100km); GPL 8,3 (l/100km). Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma Tipo 5Porte: da 98 a 147 (g/km).

FCA BANK



www.fiat.it

BUBBIO

DOMENICA 23 APRILE

**SIRIO
CAMPER**
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
www.siriocamper.com



NUOVA

BB®

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL) - Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793



servizio completo
battesimi • comunioni • nozze

Bubbio (AT) - Via Cortemilia, 5 - Tel. 01448117
www.crestapasticceria.com

Realizzato con il contributo della
REGIONE PIEMONTE

Comune

Pro Loco

POTENTONE

Bubbio

23-4-2017

98°

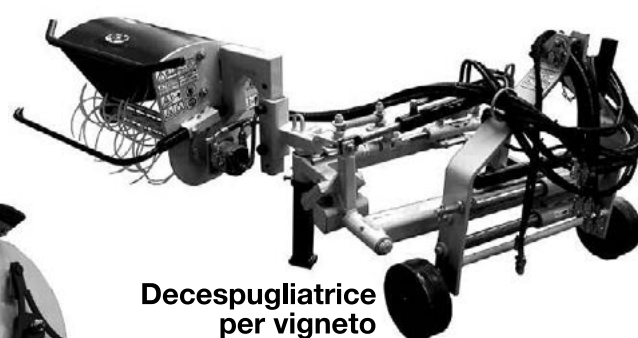
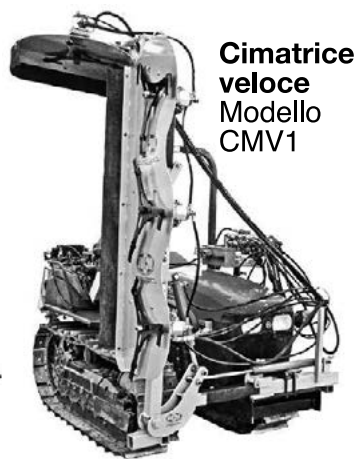
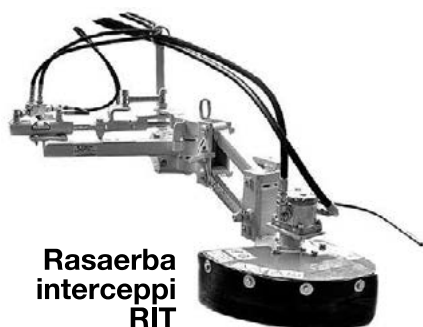
Sabato 22
serata nel
"borgo antico"

rievocazione storica
in costumi d'epoca

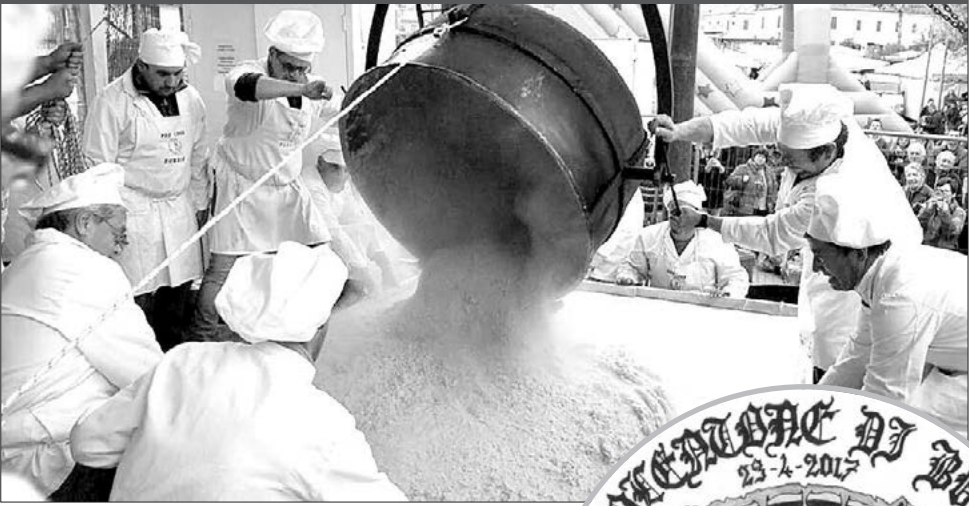
RCM

RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
commerciale@rcm-agrimeccanica.it
tecnico@rcm-agrimeccanica.it
www.rcm-agrimeccanica.it

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici - Trinciasarmenti - Spollonatrici
Spandiconcime - Ripper - ecc.
- **Commercio**
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolforatori
Forbici per potatura
Piantapali - Aratri
Compressori
Trivelle
- **Riparazioni generiche**



98° POLENTONE



... come nella scorsa edizione non poteva mancare un grande ospite al 98° “Polentone di Bubbio!”, direttamente dal programma di Rai 1 “La Prova del Cuoco” **Diego Bongiovanni** “... la mia cucina è come una tela di un quadro, con la testa la creo, con le braccia la compongo, con la tecnica la finisco ed infine con il cuore la racconto”.



Manifestazioni culturali e folcloristiche, organizzate dalla Pro Loco di Bubbio in collaborazione con il Comune

Dal 6 all’8 luglio: Concerti Live, 9 luglio: 4° Slalom Bubbio - Cassinasco organizzato da AEFPE-SPORT.

Il 20 agosto la 4ª Festa della trebbiatura e raduno di macchine agricole d’epoca antecedenti anni ’70, organizzato dal Gruppo Trebbiatore d’epoca Bubbio. Ore 8,30: iscrizione presso il campo sportivo; ore 11: percorso panoramico con aperitivo presso l’agriturismo “Tre Colline in Langa”; ore 12: ritrovo in piazza con benedizione di tutte le macchine; ore 12,30: pranzo offerto ai trattoristi della Pro Loco; ore 15: ritorno al campo sportivo; ore 16,30: inizio trebbiatura (durante la giornata possibilità di arare); ore 20: cena con porchetta libera a tutti presso il “Giardino dei Sogni” con intrattenimento musicale. Per informazioni: 338 9131801, 348 7245035. Facebook alla pagina: Trebbiatore D Epoca Bubbio.

Dal 19 agosto al 28 agosto: “Festa delle Figlie”, cene e intrattenimento tutte le sere.

29 ottobre: Fiera di “San Simone”.

Vi ricorda le sue specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

dove sentirsi sereni

Giancarlo Cirillo
Agente Generale Procuratore

Esperienza e professionalità da oltre 30 anni al vostro servizio!

AGENZIA

Piazza del Pallone, 7 - BUBBIO
Tel. 0144 83342
www.unipolassicurazioni.it
e-mail: 10214@agenzie.unipolassicurazioni.it

PROGRAMMA

SABATO 22 APRILE DALLE ORE 20 IN POI...

Per le vie del paese possibilità di incontrare molti personaggi di quel tempo che fu, artisti di strada, spadaccini, briganti, cartomanti, streghe e sbandieratori... che daranno vita ad una serata unica ed indimenticabile. Si potranno gustare alcune tipiche vivande semplici e genuine: Salame cotto & fagioli (macelleria alimentari Allemanni Giorgio), pane & frittata, ravioli alla piastra (“Non Solo Plin” di Marinella Zola); rotolo di salsiccia con filetto (alimentari Sandra Bertonasco), focaccina semplice e farcita; ceci & costine; trippa in umido; pane e bagnet & degustazione di formaggette con mostarda; dolce. Le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda sera e serviranno vini locali di buon corpo da sorseggiare nei tipici bicchieri-ricordo. Il tutto sarà allietato da momenti musicali e attrazioni varie legate al mondo medievale in uno splendido scenario. È garantita la presenza delle guardie del castellano per assicurare l’ordine pubblico. È permesso l’ingresso... solo a chi non rinuncia ai piaceri delle novità collegate al passato e al divertimento... il tutto in una favolosa cornice magica.



DOMENICA 23 APRILE

- **Ore 9**
Il mercato del borgo apre alle genti venute da ogni dove; per le vie del paese antico esposizione e vendita di prodotti tipici e mercanzie varie.
- **Ore 11**
Lettura sulla pubblica piazza dell’editto annunciante l’inasprimento delle tasse e dei dazi.
- **Ore 15**
Il popolo, radunatosi sulla pubblica piazza a cui si è unito il curato con il suo seguito di chierichetti e pie donne, si incammina verso il castello per chiedere udienza al suo Signore.
- **Ore 15,30**
Il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo ed il curato, dopodiché gli consegna la farina per sfamare, con un’enorme polenta, non solo il popolo ma anche tutti i viandanti.
- **Ore 15,30**
Il castellano ordina l’inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte.
- **Ore 15,35**
Per le vie del borgo inizia una grande festa in onore del castellano. Esibizioni di gruppi folcloristici e presentazione del piatto in ceramica tipico della manifestazione.
- **Ore 16**
Il signore offre al popolo l’esibizione degli sbandieratori del gruppo “Asta” del palio di Asti.
- **Ore 16,30**
Il castellano nomina 2 nuovi membri della confraternita “*I amis del polenton ed Bube*” quali custodi nel tempo a vivere dei valori di questo giorno.
- **Ore 17**
Il signore ordina **scodellamento e distribuzione del polentone**.
- **Ore 17,30**
Il signore ordina che tasse e dazi siano nuovamente ridotti e che la festa sia ripetuta ogni anno. Poi, col suo seguito, rientra nel castello.

Durante tutta la festa vendita del piatto commemorativo della 98ª edizione

Prodotto
Made in Italy

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI IN PVC • GRATE DI SICUREZZA
RECINZIONI IN PVC • PORTE D'INTERNO • PORTE BLINDATE
PERSIANE E TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO • ZANZARIERE

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell’importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI

CAMPAGNA PROMOZIONALE
Valida per ordini confermati dal 30/01 al 04/06 2017

1 Valore di acquisto serramenti a partire da **€ 3.500,00**
(posa e IVA escluse)

in OMAGGIO

- **BUONO SPESA**
- **RICARICA TELEFONICA** del valore di **€ 100,00**

2 Valore di acquisto serramenti a partire da **€ 5.000,00**
(posa e IVA escluse)

in OMAGGIO

- **SMARTPHONE**
- **FERRO DA STIRO CON CALDAIA**

3 Valore di acquisto serramenti a partire da **€ 7.000,00**
(posa e IVA escluse)

in OMAGGIO

- **TABLET**
- **ASPIRAPOLVERE**

*Gli omaggi NON possono essere convertiti in denaro

BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776 - info@tecabo.it - www.tecabo.it

Sessame, grazie agli alunni dell'artistico di Acqui

Museo ricorderà il mondo della vite e del vino



Sessame. Anche il paese, grazie all'intraprendenza dell'Amministrazione comunale avrà ben presto un suo piccolo museo a cielo aperto che sorgerà sulla piazza di fronte al cimitero (di fine ottocento) e che racconterà la civiltà contadina con gli utensili della vite e del vino.

Spiega il sindaco Paolo Milano «Il progetto è stato affidato agli studenti del liceo artistico "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme che vivacizzerà questo luogo. Nel 2016 abbiamo ultimato i lavori di mitigazione del cemento armato con la pietra, adesso si tratta di vestire 18 scomparti con rilievi e bassorilievi in calce realizzati e pensati dagli studenti.

Quindi inaugureremo la piazza che dedicheremo ai martiri di Nassirya, per non dimenticare.

Gli alunni di 3^a e 4^a B, ad indirizzo figurativo, dell'istituto di Acqui sono al lavoro nei loro laboratori per realizzare i 18 bassorilievi sotto la guida del prof. Antonio Laugelli, docente di discipline plastiche e scultoree che coordina il progetto. In 4 il Comune farà riprodurre San Giorgio (con il drago) patrono del paese, lo stemma e il gonfalone, la penna dell'Alpino e la fiamma del Carabiniere.

Gli altri 14 racconteranno gli arnesi, quelli che si usavano una volta per fabbricare le botti oppure, in cantina e in vigna. I lavori procedono celermente e all'inizio di aprile un gruppo di alunni ha fatto un sopralluogo per mostrare al sindaco Paolo Milano i bozzetti.

E così ben presto anche il piccolo grande paese di Sessame avrà un suo museo a cielo aperto.

Festeggiata dai famigliari a Bubbio

I 97 anni di Angela Petrini



Bubbio. Una grande festa, organizzata dai famigliari, ha allietato, nella giornata di domenica 9 aprile, i primi 97 anni di Angela Petrini vedova Rolando. Angela Petrini è nata a Loazzolo il 7 aprile del 1920, ed è residente a Bubbio in regione San Grato da quando si unì in matrimonio con Mario Rolando; era il 26 dicembre del 1939. Dalla loro felice unione sono nate le figlie: Franca, Fiorina, Laura e Piera. Angela e Mario hanno coltivato la terra e allevato la loro bella famiglia. Mario muore nel 1990 e attualmente Angela vive con la figlia Laura. Nonostante la sua invidiabile età, Angela gode di ottima salute, ed è arzilla e pimpante. Con le figlie (generi, 4 nipoti e 4 pronipoti) e i suoi famigliari ha spento le 97 candeline all'agriturismo "3 Colline in Langa" a Bubbio. Ad Angela Petrini gli auguri dell'intera comunità bobbiese e dei lettori de L'Ancora.

La mostra nell'ex Confraternita dei Battuti rimarrà allestita sino a lunedì 1 maggio

Bubbio: ceramiche di Doretta Pastorino Laiolo e le foto di Nino Farinetti

Bubbio. "... Ritratto di un viaggio Emozioni in Terrecotta" è il tema della collettiva di fotografia e scultura di Nino Farinetti e Doretta Pastorino Laiolo, che è allestita dal 15 aprile all'1 maggio presso la sala d'arte dell'ex Confraternita dei Battuti a Bubbio. La mostra è stata inaugurata sabato 15 aprile, alle ore 18,30 e osserverà questi orari di apertura: da venerdì da domenica dalle ore

10.30 alle ore 18.30. "... Ritratto di un viaggio... Nino Farinetti è un fotografo professionista i suoi ambiti d'elezione sono la fotografia sociale e pubblicitaria. Suggestivi notturni, luci soffuse dal tramonto all'alba, atmosfere oniriche che si susseguono sullo sfondo di colline, vigneti, architetture... 30 immagini a colori (dimensioni 30x40) che interpretano il paesaggio del Monferrato e della

Langa Astigiana. *Emozioni in Terrecotta* Doretta Pastorino Laiolo si avvicina al mondo della ceramica negli anni '90, impara le tecniche della lavorazione dell'antica arte ceramica partendo dagli impasti dei vari tipi di terra... quindi corsi di ceramica "Raku". Pezzi unici in argilla refrattaria modellata a mano cotta in forni speciali, smaltata con smalti frutto di miscele di minerali e metalli fusi.

Giorgio Caffarelli ucciso dai repubblicchini

Monastero Bormida. Alcuni mesi fa un gruppo di cittadini valbormidesi ha cominciato ad incontrarsi con la volontà di creare una Sezione dell'ANPI in Val Bormida grazie anche al sostegno di Roberto Rossi, presidente provinciale dell'ANPI Alessandria, ed alla disponibilità del Comune di Monastero Bormida che ci ha ospitato.

Qual'è il senso di costruire oggi una Sezione dell'ANPI? Tra i tanti motivi vogliamo, per ora, sottolinearne due.

Il primo: in questi tempi di attacchi alla dignità della persona e del diritto alla pace pensiamo sia importante lavorare per la piena attuazione della nostra Costituzione che è il frutto più bello della lotta di liberazione dalla violenza Nazifascista.

Il secondo: il dovere di ricordare tutte quelle persone, donne e uomini, che hanno lottato contro la dittatura fascista e tutti quelli che sono morti a causa di essa. Per questo vorremmo ricordare in questo intervento Giorgio Caffarelli, nato nel 1927 a Sessame ed ucciso dai soldati della repubblica di Salò il 20 aprile 1945, pochi giorni prima che i soldati in camicia nera abbandonassero la Val Bormida.

Giorgio non era un partigiano. Sembra, da testimonianze rac-



colte recentemente, che fosse sospettato di avere legami con i partigiani, e che gli venisse comunque addossata la "colpa" di essere in età da soldato: per questi motivi sarebbe stato tirato con l'inganno a Bistagno per essere poi fucilato.

È da sottolineare che il fatto non è segnalato nei diari ufficiali della divisione San Marco, di cui i fascisti di Bistagno facevano parte, segno che Caffarelli non era stato individuato come partigiano, probabilmente si trattò di un'altra delle molte vittime, di chi, avendo ormai perso la guerra, non era ancora stanco di versare sangue innocente.

Il Cippo, che ricorda il suo assassinio, si trova a Bistagno, all'ingresso del paese arrivando da Monastero Bormida, in questi giorni, chi vorrà, potrà come noi portare un fiore in suo ricordo.

Amici ANPI Val Bormida

A Bistagno celebrazione del 25 Aprile

Bistagno. Il Comune organizza **martedì 25 Aprile** la "Cerimonia di commemorazione per il 72° Anniversario della Liberazione". Programma: ore 10,30, ritrovo presso il Municipio e partenza in corteo per la visita ai cippi commemorativi con la partecipazione degli insegnanti e degli alunni delle scuole di Bistagno; commemorazione ufficiale presso il cippo dei caduti durante la guerra di Liberazione situato nel cortile della Gipsoteca con l'intervento del consigliere regionale Walter Ottria (PD), del sindaco Celeste Malerba; gli studenti leggeranno poesie sulla Liberazione, Nadia Baldovino, e l'assessore Comune di Bistagno.

Il film "Guardiamoli negli occhi"

Monastero Bormida. Giovedì 20 aprile alle 21 nel castello di Monastero, nella sala consigliare verrà presentato il film - documentario di Barbara Elese ed Erik Negro «"Guardiamoli negli occhi", sentieri e parole della nostra Resistenza». Uno sguardo sulla Resistenza locale, attraverso interviste, letture e paesaggi. Un viaggio che parte da Acqui attraversando luoghi di Lotta e di Memoria.

Dal 21 aprile tre serate alla biblioteca comunale

Cultura a Carpeneto con "Tre libri in collina"

Carpeneto. La Biblioteca Comunale "Giuseppe Ferraro" (demologo e filologo vissuto a cavallo fra XIV e XV secolo, 1845-1907) di Carpeneto promuove una bella iniziativa culturale, articolata su tre diverse serate, in compagnia della narrativa d'autore. La rassegna, dal titolo "Tre libri in collina - gli autori presentano", vedrà succedersi, per l'appunto, tre diversi autori, che presenteranno alla platea le rispettive opere, in tre distinti appuntamenti, in programma sempre il venerdì sera alle ore 21. Il primo appuntamento è in programma venerdì prossimo, 21 aprile, quando Pietro Reverdito presenterà "Il mio tempo. Il partigiano Pedrin racconta". Pietro Reverdito nasce a Mombaldone nel 1927, dove il padre è ufficiale postale e la famiglia gestisce una rivedita. Qui frequenta le scuole elementari. Giovane studente presso il Ginnasio acquese condivide con altri coetanei la crescente opposizione al fascismo e alla guerra. Nel 1944 partecipa alla formazione GL che opera nella zona di Ponzone. Dopo il rastrellamento nazifascista dell'ottobre '44, passa

in Val Bormida con la formazione guidata da "Morgan", inserita nella Brigata "Bruno Lichene" inquadrata nella 2^a Divisione autonoma Langhe; con essa, dal gennaio 1945 partecipa a numerose azioni, col nome di "Pedrin". Dopo la liberazione riprende gli studi, diplomandosi nel 1947 presso l'Istituto Magistrale Statale di Savona. Quindi si dedica all'impegno educativo come maestro elementare, operando per oltre 40 anni in Val Bormida, a Montechiaro. Accanto alla scuola, la sua grande passione è lo sport, praticato attivamente con gli amici. Prima il calcio, nelle squadre locali (Mombaldone, Spigno e Ponti), poi il pallone elastico che, come giocatore e organizzatore lo vedono sui campi del "balòn" con la Polisportiva Montechiaro e con l'ATPE di Acqui. Parteciperà alla presentazione Gian Pietro Nani, poeta dialettale. A seguire, venerdì 5 maggio, toccherà a Pietro Rainero proporre il suo "Logica stringente". A concludere il trittico di autori, venerdì 12 maggio, sarà infine Fabio Izzo, che presenterà la sua ultima opera, "Ieri Eilen".

"Bistagno in palcoscenico" il 28 aprile

"Cuore di Piombo un sogno d'infanzia"

Bistagno. Al Teatro "Soms" di Bistagno, dopo lo spettacolo Piccola Società Disoccupata di "ACTI Teatri Indipendenti" dell'1 aprile la rassegna "Bistagno in Palcoscenico" chiuderà la stagione *venerdì 28 aprile*, alle ore 21, con *Cuore di piombo - Un sogno d'infanzia* di "Quizzy Teatro". Un'altra occasione per la Direzione Artistica di presentare la poetica e la poliedricità di stile che la contraddistingue. Liberamente ispirato alla fiaba *Il tenace soldatino di stagno* di Hans Christian Andersen, Tobia Rossi, pluripremiato giovane drammaturgo ovadese, ne firma la regia accanto a Marco Trespioli, affermato artista di musical, reduce dal successo di *Sister Act*, in scena al Teatro "Brancaccio" di Roma e in tournée nazionale, e a Monica Masone, direttrice artistica, attrice, regista, autrice, formatrice e operatrice teatrale. Daphne è una manager cinica e spietata coi colleghi, soprannominata "Cuore di piombo"; Massimiliano è nevrotico e insicuro, con una passione per la danza che fatica a trasformare in professione. Entrambi si ritrovano, per le vacanze di Natale, ciascuno nella cameretta di quando erano bambini; come per magia, le due stanzette si trasformano nello scenario in cui prende vita la fiaba del "Soldatino". In que-

sto mondo di sogno, Daphne e Massimiliano si conoscono, si confidano i loro problemi, le loro paure, i loro desideri e insieme, complice la fiaba di Andersen e il fanciullo che è in loro, riusciranno ad affrontare difficoltà apparentemente insormontabili. Una storia adatta a ogni età, perché, certe volte, bisogna tornare un po' bambini, per superare alcuni scogli che si incontrano da adulti... Informazioni: biglietto intero, 12 euro; biglietto ridotto (18enni e minorenni): 9 euro. Promozione "3 a teatro" per 18enni, under 18 e per chi fa parte di associazioni / gruppi culturali, artistici e/o ricreativi (Soms, Pro Loco (d'appartenenza Unpli): ogni 2 biglietti, il 3° è a 1 euro, è sufficiente che solo uno faccia parte delle strutture citate. Visitare le pagine FB "Quizzy Teatro" e Soms Bistagno e i siti web www.quizzyteatro.com, www.somsbistagno.it, www.piemontedelvivo.it/corto-circuitopiemonte. Prevendita (senza diritti aggiuntivi) presso "Cibrario libreria illustrata" (p.zza Bollenste 18, Acqui Terme), martedì e sabato 9,30-12,45 e 15,30-19,30, domenica 10,30-12,30 e 15,30-19,30, oppure presso il Teatro Soms, ogni mercoledì, dalle ore 17 alle ore 20 e chiamando: 348 4024894 (Monica), 388 5852195 (Riccardo).

Sabato 22 e domenica 23 aprile

Cossano Belbo, 9° raduno degli "Alpini in Langa"

Cossano Belbo. Il paese ospiterà sabato 22 e domenica 23 aprile il 9 raduno degli "Alpini in Langa", organizzato dal sodalizio che riunisce i 22 gruppi di Alba, Barbaresco, Barolo, Borgomale, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cherasco, Cossano Belbo, Diano, Dogliani, La Morra, Mango, Monforte, Montelupo Albese, Neive, Neviglie, Santo Stefano Belbo, Serralunga, Treiso, Trezzo Tinella e Verduno. L'appuntamento raccoglie ogni anno sempre più consensi: lo scorso anno a Diano parteciparono penne nere provenienti da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia, con oltre 150 gagliardetti.

L'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Mauro Noè, è lieta di accogliere questo momento di festa che da anni vivacizza le colline langaresi e che anticipa l'adunata nazionale di maggio prevista quest'anno a Treviso. Intanto, nel paese di Cossano Belbo fervono i preparativi per ospitare le penne nere e i simpaticizzanti, che sfileranno per le vie del centro: gli Alpini saranno festeggiati in una cornice perfetta, sia per l'eccellenza enogastronomica, sia per l'impareggiabile ospitalità dei cosanesi.

La manifestazione inizierà *sabato 22* con la partenza, alle 12.30, della staffetta alpina del Gruppo podistico sezione del monumento agli Alpini di

Alba, per raggiungere Cossano Belbo verso le 16.30, quando si terrà l'alzabandiera. Dalle 17, nelle piazze cossanesi, saranno allestiti i gazebo di rappresentanza di tutti i Comuni partecipanti. L'atmosfera sarà rallegrata dal gruppo musicale "I pijtevordia". Dalle 21, suonerà l'orchestra di Luca Frencia e, a chiudere la serata, ci sarà uno spettacolo di fuochi d'artificio in musica alpina e la distribuzione di agnolotti.

Domenica 23, dalle 8 è previsto l'ammassamento dei gruppi partecipanti in piazza Calleri con prima colazione a buffet. Alle 9 inizierà la sfilata per le vie di Cossano Belbo con la presenza di autorità civili e militari, la partecipazione della Fanfara alpina Valbormida e della Banda di Dogliani, di mezzi militari e muli affardellati, rappresentanza delle crocerossine e della Protezione civile nazionale. Ore 10,30: allocuzioni, seguito dal lancio dei paracadutisti del Cus Torino e la santa messa al campo officiata dal cappellano militare sezionale. Alle 12.30 la festa proseguirà con il rancio alpino e la proiezione in anteprima del video "Dietro le linee nemiche", la discesa dei paracadutisti delle truppe speciali alleate sull'aeroporto partigiano Excelsior di Vesime.

Info: Valter Santero presidente (335 7178659), indirizzo di posta: alpininlanga@libero.it.

A Ponzone "Il sentiero dei partigiani"

Ponzone. Il CAI di Acqui Terme ed il Comune di Ponzone inaugureranno martedì 25 aprile 2017 "Il sentiero dei partigiani". Ritrovo ore 9 presso il "Sacrario di Piancastagna" (Ponzone). Escursione commemorativa guidata di circa 8 chilometri sui sentieri facili e panoramici, con un dislivello di 350 metri, ed un tempo di percorrenza di ore 2.30. Informazioni: Franco Moretti 348 9014520.

Spigno e Merana celebrano il 25 Aprile

Spigno Monferrato. Martedì 25 aprile i gruppi Alpini di Spigno Monferrato e Merana della Sezione di Acqui Terme con tutta la cittadinanza celebreranno il 72° anniversario della Liberazione d'Italia dall'occupazione dall'esercito tedesco e dal governo fascista. Il programma commemorativo prevede: **martedì 25 aprile, ore 11**, monumento Caduti di *Merana*; **ore 11,30**, monumento Caduti di *Spigno Monferrato*. **Ore 12**, rinfresco al bar del distributore di Spigno. Sono invitati famigliari e amici degli Alpini. Soci presenzino con il cappello.

Nel pomeriggio di sabato 15 aprile

Grandinata sulle colline
danni, per fortuna, lievi



Alice Bel Colle. Una improvvisa e forte grandinata ha colpito, nel pomeriggio di sabato 15 aprile, l'area collinare di Ricaldone, Alice Bel Colle e Maranzana. Per un quarto d'ora, pezzi di ghiaccio grossi come chicchi di granturco sono caduti, per fortuna misti ad acqua, su case, strade, campi e vigneti. In alcuni punti la grandinata è stata così fitta che una coltre di ghiaccio spessa circa un centimetro si è ammassata al suolo. L'evento meteorologico avrebbe potuto avere effetti fortemente negativi sulle campagne e sulle colture. Per fortuna, però, ad una prima stima, i danni sembrerebbero piuttosto lievi.



Alunni della scuola secondaria di 1° grado

Bistagno, incontro
con la Polizia Postale



Bistagno. Giovedì 6 aprile 2017, presso la sala teatro della Soms di Bistagno, tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Giuseppe Saracco" di Bistagno e "Cesare Pavese" di Spigno Monferrato hanno partecipato all'incontro con la Polizia Postale al fine di sensibilizzare i "nativi digitali" ad un uso attivo e responsabile della Rete e renderli consapevoli dei rischi del Web. Il Sovrintendente Capo Alessandro Bocchio della Polizia di Stato - Sezione Polizia Postale di Alessandria ha informato gli allievi sulle problematiche reali che esistono nei mondi virtuali, nei Social, quando la navigazione avviene senza regole e senza alcun controllo. L'interesse degli alunni per gli argomenti trattati è stato immediato: riflettere sulle loro azioni quotidiane ha determinato un totale coinvolgimento, manifestato attraverso un grande entusiasmo e un'attiva partecipazione. I ragazzi hanno imparato a navigare in piena sicurezza e a gestire con consapevolezza i dati condivisi online e gli attacchi di cyberbullismo. L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, sotto la dirigenza della dott.ssa Simona Cocino, sviluppa ogni anno scolastico un percorso formativo sulla legalità, sia per i docenti che per gli alunni, aderendo anche al progetto Generazioni Connesse, un'iniziativa coordinata dal MIUR e cofinanziata dall'Unione Europea. L'educazione alla legalità (referenti professoresse Giuliana Barberis e Marina Levo) è una disciplina trasversale che im-



pegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico del nostro Istituto Comprensivo ed è finalizzata alla formazione del buon cittadino: una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Un sentito ringraziamento è rivolto al Sovrintendente Capo Alessandro Bocchio della Polizia Postale di Alessandria, il quale con grande professionalità ha veicolato contenuti complessi in modo efficace e coinvolgente per gli alunni; al Commissario in quiescenza della Polizia di Stato - Presidente Amici Sindacato Polizia COISP Antonio Frisullo, che grazie alla sua operosità ha sostenuto l'organizzazione e il risultato positivo dell'evento. Inoltre si ringrazia la Soms di Bistagno, in particolare il presidente dott. Bruno Barosio e il dott. Riccardo Blengio, per la concessione della sala, per la disponibilità e il supporto tecnico offerto per la realizzazione del percorso formativo.

Martedì 25 aprile, partenza alle ore 10

“Camminata di primavera”
ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Il 25 aprile, anniversario della Liberazione, da qualche anno è anche il giorno della “Camminata di Primavera”, appuntamento ormai tradizionale nel calendario della Pro Loco di Alice Bel Colle. La giornata di festa è occasione ideale per una pittoresca escursione, che attraverso le colline, fra strade e sentieri, si snoda all'interno di un territorio interamente compreso nella “buffer zone” dell'area recentemente inserita nel patrimonio dell'umanità Unesco. Paesaggi e scenari di incantevole bellezza, nei quali sarà bello immergersi per una giornata all'aria aperta all'interno del divertimento e con il contorno di paesaggi mozzafiato. Il percorso, che si sviluppa su un totale di circa 12 chilometri, sarà affrontato ad un passo alla portata di tutti, con iscrizioni a partire dalle ore

9,30 in piazza Guacchione e partenza per le 10. Il rientro è fissato, con tutta calma, nel corso del pomeriggio. Durante la camminata, tutti i camminatori potranno ristorarsi e corroborarsi, attraverso una serie di aree di ristoro allestite in varie parti del percorso, e al termine sarà possibile rifocillarsi gustando un sostanzioso “pranzo contadino” preparato dalla Pro Loco. In ogni caso, per i camminatori meno allenati o più frettolosi, ci sarà anche la possibilità di terminare la camminata in qualsiasi momento con il ritorno in piazza Guacchione assicurato da un pullmino. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Pro Loco di Alice Bel Colle. Gli organizzatori precisano che in caso di maltempo la camminata sarà rinviata a data da destinarsi.

Venerdì 21 e sabato 22 aprile a Castelnovo B.da

Teatro: il monologo “Groppi
d'amore” (in disarica...)

Castelnovo Bormida. È tratta da un romanzo di Tiziano Scarpa, ed è diretta ed interpretata da Emanuele Arrigazzi, la *piece Groppi d'amore nella scuraglia*, che andrà in scena venerdì 21 e sabato 22 aprile, alle ore 21, sul palco del Piccolo Teatro “Enzo Buarné”. Lo spettacolo presenta la saga - comica e poetica - di Scatorchio che, per fare dispetto al suo rivale in amore, aiuta il sindaco a trasformare il paese in una discarica di rifiuti (e il tema è diffuso non solo nella nostra penisola, ma proprio a pochi chilometri da Castelnovo... e tutti sappiamo dove). È un testo originalissimo, commovente, scritto in una lingua sapientemente primitiva che dà voce allo scacco creaturale di fronte ai guasti dell'universo. Si svolge in tempi a noi contemporanei; e in questo caso in un paesino dell'Italia meridionale. Capita così che, durante una manifestazione di piazza, la rivalità fra due uomini innamorati della stessa donna cambi i destini generali. Scatorchio, l'uomo che ci racconta questa storia, parla volentieri con tutti gli esseri dell'universo: da Gesù, agli uomini, agli animali. E lo fa in una lingua prodigiosa, che riesce a tenere insieme il sublime e il comico. In questo monologo affollato di voci - e che si combina, ovviamente, con le finalità di un teatro civile - ci sono tanti personaggi vivacissimi: Sirocchia, Cicerchio, la vedova Capeccchia, lu nonnio, lu sindaco, lu prete, li arabacci sfedeli, lu menistro de l'lggene, Pruscilla. Il ritmo è scandito da ulteriori “intermezzi”, in cui il protagonista incontra gli animali del paese, dando forma a un bestiario di figure indimenticabili: ecco lu cane canaglio, lu rundenello, lu surcio pantecano, lu gabbianozzo. Vivono tutti una pena dello spirito, ciascuno di loro impersona una speciale forma di disperazione e nevrosi. S'intreccia con la storia anche il rapporto conflittuale, ma alla fine devoto, del protagonista con Gesù, in una serie di preghiere che si rivolgono anche alla Maronna, e a Iddio Patro. “Una freschezza sorgiva pervade le pagine di questo testo, una felicità d'espressione che pronuncia la contemporaneità, affondando le radici nei vari strati storici della nostra lingua.” *** Secondo lo stesso Tiziano Scarpa l'interprete Emanuele Arrigazzi è uno Scatorchio irre-



sistibile. “Si immerge nei larghi pantaloni della sua maschilità e la rende umanissima. Travolgente e impetuoso, Emanuele Scatorchio fa spalancare le risate degli spettatori e le conficca nelle profondità della commozione”. **Chi recita** Con esperienze sia teatrali che cinematografiche di attore e regista, Emanuele Arrigazzi inizia il mestiere appassionandosi e collaborando con Antonio Catalano. Quindi mette in scena numerosi monologhi, lavorando con registi classici e di sperimentazione (tra gli altri Massimo Navone, Giancarlo Zanetti, Werner Vas, Giulio Baraldi, La Casa degli Alfieri). Particolarmente interessato alla forma della narrazione e alla drammaturgia contemporanea, ha diretto e interpretato diversi monologhi tra cui (ecco il poema dei lunatici, tratto dall'opera di Ermanno Cavazzoni, e il mio doping performance in bicicletta). Ha inoltre sviluppato uno spettacolo tratto dall'Amleto di Shakespeare con i carcerati del carcere “Sant'Anna” di Modena. Lavora anche come attore cinematografico (Il ronizio delle mosche di Dario D'ambrosi, Mi fido di tedi Massimo Venier) e televisivo (Nebbie e delitti Bartali, Pantani, Distretto di polizia, Ris). Nell'ambito del teatro ragazzi e del mondo dei burattini ha portato in giro per l'Italia gli spettacoli *Giacomino di Cristallo* e *Il Canto di Natale* prodotti dal Teatro Stabile di Grosseto e *L'Ombra*, scritto da Luciano Natino. **Per assistere al monologo** Come di consueto la prenotazione è al Teatro “Enzo Buarné” obbligatoria; ed è possibile effettuarla tramite telefono - al 348.8238263 (Sara) o 339.3055082 (Angela) - o con una mail indirizzata a *ilteatrodelrimbombo@gmail.com* Il prezzo del biglietto singolo è di 10 euro, con abbonamento a 30 euro che dà diritto a quattro ingressi (utilizzabile fino a 2 persone per serata).

Aliquote e tariffe dei tributi comunali invariate

Bistagno, il Consiglio
approva il bilancio

Bistagno. Con la seduta del Consiglio Comunale di venerdì 31 marzo è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2017 che pareggia in 3.548.092 euro. «Le aliquote e tariffe dei tributi comunali per l'anno 2017 sono rimaste invariate; - spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - al fine di facilitare il contribuente nel pagamento dei tributi è possibile rivolgersi personalmente o telefonicamente alla responsabile del servizio Federica Monti, la quale potrà supportare i contribuenti nella compilazione delle deleghe di pagamento e dare le informazioni richieste. Inoltre collegandosi al sito www.comune.bistagno.al.it e cliccando sul link *Bistagno digitale* sia in home page che nella pagina seguente, verificare in tempo reale la propria posizione debitoria, stampare le deleghe ed effettuare il pagamento. Se qualcuno avesse smarrito la password, potrà attraverso la voce “recupera credenziali” ottenere la riformulazione delle credenziali. Per quanto riguarda la TARI (tassa rifiuti) è molto importante che coloro che dispongono di uno spazio all'aperto si dotino di una compostiera al fine di non conferire più il rifiuto umido e beneficiare dello sconto a partire dall'anno successivo previo controllo, da parte degli addetti comunali, dell'effettivo utilizzo della compostiera. Per i rifiuti ingombranti è sempre attivo il numero verde 800085312 attraverso il quale

è possibile prenotarne il ritiro. Inoltre l'eco punto comunale è aperto e presenziato il mercoledì e sabato dalle ore 9 alle ore 12; per quanto riguarda i rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti di ditte edili), è possibile utilizzare la piattaforma in Acqui Terme Strada della Polveriera (tel. 0144 329005), presso la quale verrà rilasciato il formulario e tutta la documentazione utile per i titolari della concessione edilizia e relativo direttore dei lavori. Con l'approvazione del bilancio di previsione 2017 scatta la campagna di raccolta fondi denominata “*compriamo lo scuolabus*”; a breve sarà aperto un conto corrente dedicato all'acquisto di un nuovo scuolabus per il trasporto degli studenti, inoltre, sarà inoltrata anche la domanda di contributo alla Regione Piemonte, mentre, per l'importo mancante confidiamo nella generosità di imprese, associazioni, attività commerciali, ecc... in quanto la scuola rappresenta una delle realtà più importanti di Bistagno. A breve comunque troverete istruzioni e notizie più precise sul sito internet del Comune di Bistagno. Attraverso L'Ancora saluto e ringrazio tutti i bistagnesi che mi incoraggiano per il mio stato di salute che non è ancora ottimale; sono in attesa di un piccolo intervento presso l'Ospedale di Alessandria e prevedo il mio rientro nel ruolo di Sindaco verso la fine di maggio, dopo una necessaria convalescenza».

Giornata ideata dalle associazioni locali

“Puliamo Bistagno”
il 29 aprile 2017

Bistagno. Notizie dal comune di Bistagno: «Bella iniziativa – spiegano gli Amministratori comunali - quella ideata dalle Associazioni Bistagnesi (Alpini, Banca del Tempo, Pro Loco), in collaborazione con il Comune, la Cooperativa CrescereInsieme con il gruppo dei giovani richiedenti asilo che sono ospitati a Bistagno. In tal modo si ripropone l'evento già messo in atto per alcuni anni dalla locale Banca del Tempo con la collaborazione del Comune di Bistagno, e che ha come scopo principale l'ecologia ed il rispetto per l'ambiente ed il decoro del proprio paese, rivolto agli Amministratori, alle Associazioni locali, a tutti i bistagnesi che amano il proprio paese, ed in particolare agli alunni delle scuole. I cittadini che abitualmente amano passeggiare per le nostre belle campagne avranno certamente notato con amarezza che spesso sono deturpate da immondizie di vario genere, spesso riversate lungo i corsi dei torrenti, nei boschi o lungo i cigli delle strade da cittadini incivili, maleducati e dal comportamento indefinibile, non di rado si tratta anche di rifiuti pericolosi che oltre ad arrecare danno all'ambiente

sono estremamente nocivi per chi si avvicina. Il messaggio che si vuole lanciare con iniziative di questo genere è certamente quello che l'ambiente e la natura sono un bene prezioso di tutti noi che abbiamo il dovere di preservarlo per lasciarlo ai nostri figli». Ritrovo dunque sabato 29 aprile presso il gazebo in corso Italia (fermata autobus) alle ore 9, muniti di guanti e rastrelli (i bambini più piccoli possibilmente accompagnati da un adulto), ove saranno formate le squadre ciascuna delle quali finale per la squadra che avrà raccolto la maggiore quantità di rifiuti. Al termine della mattinata, un piccolo rinfresco per tutti. Il sindaco Celeste Malerba, da sempre molto sensibile a questo tipo di problematiche e in prima linea nelle precedenti manifestazioni, e suo malgrado ora costretta a casa da problemi di salute che la affliggono da qualche tempo, desidera rivolgere in anticipo un caloroso grazie di cuore a tutti coloro che aderiranno all'iniziativa, significando che la buona riuscita della manifestazione sarà il più bel regalo che i concittadini potranno fare.

A Sessame sagra del risotto

Sessame. La Pro Loco di Sessame, associata all'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia), il Gruppo Alpini di Sessame, la Protezione Civile di Sessame ed il Comune organizzano per *domenica 7 maggio* la “Sagra del Risotto”. Programma: *ore 10:* apertura mercatino con esposizione di prodotti artigianali; *ore 11:* apertura banco di beneficenza; *ore 12:* tradizionale “Risotto di Sessame” no stop, accompagnato da piatti tipici locali e vino a volontà; *ore 14:* passeggiata con gli asinelli di “Cascina Moggi” e animazione per bambini con l'Associazione Girotondo. Durante la giornata intrattenimento musicale con l'orchestra “Perry” e gli “Indimenticabili”. Vi aspettiamo numerosi. *Lunedì 8 maggio* dalle ore 20, verrà servito il tradizionale “Risottino”, menù completo su prenotazione. Intrattenimento musicale con “Sir William”. La manifestazione si svolgerà nella nuova struttura coperta del Comune anche in caso di maltempo.

La seduta del Consiglio comunale di mercoledì 12 aprile è stata l'ultima per il segretario dott. Austa

Morsasco: approvata mozione sui diserbanti del consigliere Maurizio Giannetto

Morsasco. Consiglio comunale ricco di spunti, a Morsasco, nella serata di mercoledì 12 aprile. Otto i punti all'ordine del giorno, in una seduta contrassegnata da due addii. Il primo, è quello della dottoressa Barbara Balbo, per molti anni impiegata a Morsasco, che passa in forza all'ufficio Turismo del Comune di Acqui Terme; il secondo, quello del segretario, dott. Riccardo Austa, che per l'ultima volta si è seduto accanto al sindaco Barbero, avendo raggiunto il traguardo della pensione.

Ma andiamo con ordine: il Consiglio si apre con la ratifica di una variazione di bilancio effettuata in Giunta il 16 febbraio e finalizzata a inserire un contributo erogato dalla Regione Piemonte per la sistemazione di una frana in strada Albaretta a seguito di eventi alluvionali. I fondi sono stati iscritti in entrata in attesa della progettazione dei lavori. Il consenso è unanime.

Subito dopo, il sindaco propone, e ottiene, di anticipare la discussione del terzo punto, riguardante il rendiconto di gestione 2016, rispetto al secondo (variazioni di bilancio). A illustrare la materia è la dottoressa Balbo, che rende noto come il rendiconto 2016 sia stato redatto sulla base dei nuovi principi contabili introdotti dalle recenti normative.

A fronte dei 505.856,63 euro di saldo cassa a inizio 2016, l'annata si chiude con un saldo cassa al 31 dicembre di 484.273,96 euro. I residui attivi sono 79.298,07 euro, i passivi 145.271,15.

Il fondo quinquennale vincolato ammonta a 384.096,38 euro, di cui 15.197,42 di parte accantonata, 112.469,19 di parte vincolata, 56.133,56 destinata a investimenti. A seguito di queste ripartizioni, restano disponibili 200.369,21 euro. Nel 2016 le entrate tributarie sono state in linea col 2015, così pure quelle provenienti dalla Tari; nell'ultimo anno non sono stati accesi mutui, e non è stato necessario fare ricorso all'anticipazione di cassa.

Per quanto riguarda le spese, la voce principale riguarda gli stipendi che sono pari a 94.659,35 euro, ovvero il 22% delle spese correnti, che ammontano a circa 415.000 euro.

Tra gli investimenti principali degli ultimi dodici mesi, le riparazioni compiute alla torre campanaria, la manutenzione in piazza Monumento ai Caduti, la manutenzione straordinaria del cimitero e lo stanziamento per la videosorveglianza (in fase di realizzazione).

L'approvazione del rendiconto avviene all'unanimità.

Qualche osservazione in più invece emerge con le variazioni al bilancio. Al di là delle variazioni, a somma zero, che vengono apportate per le spese del personale (dopo il trasferimento della dottoressa Balbo si è fatto ricorso ad un'agenzia di lavoro interinale per coprire il posto fino al 31 dicembre, e i risparmi sono stati utilizzati per coprire i costi dell'impiegata supplente), a fare discutere è la decisione del Comune di sostituire una parte dell'impianto di illuminazione pubblica, ancora con antiche lampade a mercurio, con nuova illuminazione a Led. Il Comune ha scelto, anziché riscattare la spesa progressivamente, di pagare subito il costo di sostituzione e recuperare i costi in maniera progressiva attraverso il risparmio sul consumo che si avrà negli esercizi successivi.

Nasce una discussione fra il sindaco Barbero e il consigliere Sergio Repetto, che sostiene di non comprendere il vantaggio di effettuare il pagamento immediato, anziché 'spalmare' i costi su più anni. La discussione prosegue per un po', e sia il sindaco che il consigliere restano sulle rispettive posizioni. Si vota, e il

punto viene approvato con l'astensione dei tre consiglieri di minoranza: oltre a Repetto, anche Gianluca Cavanna e Maurizio Giannetto.

Al quarto punto si affronta la ratifica di una modifica allo statuto dell'Srt, a cui Morsasco aderisce con una quota dello 0,32%. Si tratta di un atto dovuto, riassunto (si fa per dire) in un plico di fogli molto spesso. Così spesso che dalla minoranza si chiede al sindaco di avere un sunto del contenuto. Dopo qualche minuto di ennesime, Barbero dà lettura delle variazioni più salienti. Otto consiglieri su nove votano a favore, il solo Repetto si astiene.

Al punto successivo la ratifica di un altro statuto modificato, quello di Amag. Varia solo un articolo, di cui viene data lettura. Qui però gli astenuti sono tre: tutti i consiglieri di minoranza.

Unanimità ritrovata al punto numero sei: si approva un protocollo di intesa sul trasporto locale, su richiesta del comitato per la difesa dei trasporti della Valle Orba, Valle Stura e Ovada. Si tratta di una dichiarazione di intenti con cui si richiede di potenziare il trasporto locale fra Piemonte e Liguria. Pur con qualche ironia sulla precaria situazione dei trasporti, il punto viene approvato da tutti i consiglieri.

Restano due soli punti, molto importanti. Il primo riguarda lo scioglimento della convenzione per il servizio di segreteria che al momento vede insieme Morsasco, Castelletto d'Orba, Tagliolo, Carrosio e Rivalta Bormida. Motivo dello scioglimento, è l'addio del segretario Riccardo Austa, che ha raggiunto i requisiti per la pensione.

Il sindaco e i consiglieri da un lato hanno voluto felicitarsi col segretario, augurandogli una buona pensione, dall'altra non hanno mancato di sottolineare il dispiacere per l'addio del funzionario, sempre puntuale e disponibile nell'esercizio delle sue funzioni.

Lo scioglimento consentirà di ricorrere per qualche mese ad un segretario "a scavalco", in attesa di individuare il nuovo responsabile. Il punto è ovviamente approvato con consenso unanime.

Arriva così l'ottavo punto,



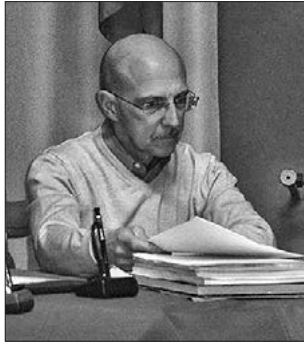
forse il più atteso della serata. In discussione c'è una mozione sull'utilizzo dei diserbanti, presentata dal consigliere di minoranza Maurizio Giannetto.

Dopo un iniziale dibattito sull'uso del famigerato Glifosato (base di quasi tutti i diserbanti in commercio), si arriva al motivo del contendere. Giannetto sottolinea la gravità del fatto che «A Morsasco del personale abbia eseguito il servizio senza osservare né le normative né il buon senso. Non si può spargere il diserbante semplicemente spruzzandolo fuori dal finestrino di un'auto in movimento, e non andrebbe proprio sparso nelle aree urbane. Rispettiamo le regole: mettiamo i cartelli, che sono stati completamente trascurati. Ricordo – sottolinea Giannetto – che lo scorso anno era stato sparso il diserbante sul campo di calcio. Se si fosse fatto un esposto all'Asl, il Comune si sarebbe trovato ad affrontare problemi legali».

Giannetto incalza: «Le regole prescrivono che l'incaricato del Comune compili un registro dei fitofarmaci, dove viene tenuto conto di quanto diserbante viene comprato e quanto utilizzato. Nel 2014 ne sono stati comprati 43 chili. Dove sono finiti? Chiedo di vedere il registro dei fitofarmaci. Inoltre, sottolineo che chi gestisce il servizio ha il dovere di informare preventivamente la cittadinanza che sarà effettuato il diserbo, esponendo cartelli con il giusto preavviso».

Il sindaco prova a ribattere proponendo qualche dato, fra cui quello delle fatture di acquisto del materiale, ma Giannetto torna ad attaccare.

«Non mi interessano le fatture, e neanche vedere il tesserino di questo dipendente



Il segretario Riccardo Austa.

che attesti che ha seguito i corsi necessari. Anzi: mi preoccupa sapere che questa persona abbia il tesserino: qui sono stati spruzzati litri e litri di diserbante. Non si deve ripetere».

Qualche brusio tra i consiglieri di maggioranza suggerisce che le osservazioni di Giannetto hanno colto nel segno. Il consigliere Repetto propone di smettere semplicemente di utilizzare diserbante e ricorrere al diserbo meccanico. La soluzione piace a tutti, ma il sindaco fa presente che servirebbe più personale. Il sindaco a questo punto propone di limitare l'uso del diserbante quanto più possibile, e riducendolo solo alle zone in cui non è possibile effettuare il diserbo meccanico, e un maggiore ricorso al buon senso.

Su suggerimento del segretario Austa, il consigliere Giannetto effettua qualche piccolo aggiustamento alla mozione, che alla fine viene messa ai voti, con l'impegno aggiuntivo del sindaco di procedere quanto prima alla mappatura delle aree comunali da non diserbare. Con questi aggiustamenti, finalmente, la mozione può essere votata, ed approvata all'unanimità.

M.Pr

A Rivalta "I convitti della rinascita"

A scuola come in fabbrica una mostra d'altri tempi



Rivalta Bormida. In occasione del 72° anniversario della liberazione il 25 aprile alle ore 17 a Rivalta Bormida si terrà l'apertura della mostra "A scuola come in fabbrica - I convitti della Rinascita", a Palazzo Bruni di Rivalta Bormida. L'esposizione racconta la storia dei "Convitti-Scuola della Rinascita", dal 1945 fino alla loro chiusura nel 1975.

Erano migliaia, alla fine della guerra, i ragazzi che scendevano dalle montagne o tornavano dal fronte e tentavano disperatamente di tornare ad una vita normale. Tanti avevano interrotto la scuola per andare a combattere. Altri, di studi ne avevano fatti pochissimi perché l'Italia, nel Ventennio, era un Paese dove si badava relativamente poco all'istruzione e gli analfabeti erano milioni. Così, in un Paese fatto a pezzi dall'avventura nazifascista, con milioni di disoccupati, case e industrie distrutte, ferrovie inutilizzabili, scuole piene di sfollati e senza tetto, sorsero i Convitti della Rinascita. Fu una iniziativa difficile, ma bella ed importante perché tanti ex partigiani, feriti, mutilati o ex soldati, trovarono luoghi dove tentare di imparare un mestiere, o portare a termine studi già iniziati, comunque per un futuro migliore.

L'ANPI era il grande regista dell'operazione: trovava gli insegnanti, reperiva il materiale didattico, i letti per dormire, i materassi, gli attrezzi da cucina, il mangiare per tutti i giorni e le case o gli edifici dove ubicare, con l'aiuto dei Comuni, i Convitti. Furono una decina e nacquero in diverse zone d'Italia con caratteristiche diversificate, legate al territorio. A Reggio Emilia, per esempio, era ovvio che ci si occupasse di agricoltura mentre a Milano si studiava chimica, grafica, meccanica rifinita come a Torino. I ragazzi dei Convitti diventavano, così, periti agrari, operai specializzati, geometri, grafici, pubblicitari. Mestieri all'avanguardia per l'Italia dell'epoca.

La vita all'interno dei Convitti era organizzata in modo piuttosto rigido: chi non

metteva tutto l'impegno necessario nello studio, dopo un certo periodo, veniva allontanato. Con la giusta prospettiva

storica, si può dire che i risultati furono molto buoni. Si impegnarono in prima persona, nei vari corpi insegnanti, personaggi di primo piano della scuola, della medicina, della filosofia e della politica.

I Convitti della Rinascita erano a Milano l'"Amleto Livini"; Varese il "Sandro Cagnola"; a Bologna il "Gianni Palmieri"; a Cremona il "Luigi Ruggeri"; a Genova il "Bisagno"; a Novara il "Mario Preda"; a Reggio Emilia il "Luciano Fornaciari"; a Roma il Convitto "Gaiame Pintor"; a San Remo il "Luigi Nuvoloni"; a Torino il "Baima Besquet"; a Venezia il "Francesco Biancotto".

Tutto questo durò qualche anno poi, finiti i governi unitari e antifascisti, i Convitti furono messi da parte senza troppi complimenti. Erano, per il governo, le "scuole dei rossi" e dovevano essere chiuse e private dei finanziamenti.

Nel 1979, patrocinata dalla Provincia di Torino e allestita all'Unione Culturale della stessa città, prese il via una grande mostra fotografica e documentaria che ricordava il lavoro dei Convitti della Rinascita.

Il titolo della mostra era: "A scuola come in fabbrica". Venne pubblicato

anche un ampio catalogo. Il titolo non era strano, ma tentava di accostare la disciplina osservata dai partigiani-studenti a quella degli operai che, ogni mattina, entravano in fabbrica.

La mostra di allora, con alcune modifiche e aggiornamenti, viene ora riproposta a Rivalta Bormida. Si tratta di 46 grandi pannelli di un metro per settanta centimetri, per raccontare la storia di questo modo molto particolare di somministrare cultura. Questa esperienza si fondava sulla partecipazione responsabile di tutti, per educare cittadini nella ricostruzione economica, civile e politica del paese appena uscito dall'orrore fascista. La mostra, curata dall'Istituto della Resistenza è organizzata dalla Biblioteca Civica di Rivalta Bormida in collaborazione con l'ANPI, e sarà visitabile ogni giorno fino al 7 maggio nell'orario di apertura della biblioteca; per le visite scolastiche o di gruppi è possibile telefonare al 339 33667290.

Domenica 23 aprile a partire dalle ore 13,30

Cicloturismo in Alta Langa tra meravigliose colline e castelli

Cortemilia. Domenica 23 aprile a partire dalle ore 13,30 Alta Langa Slow Ride, cicloturismo non competitivo in attraversando scorci più suggestivi e nascosti delle meravigliose colline tra castelli, torri e pievi immersi nella natura. Partenza e arrivo presso il giardino dell'osteria "Langhet" di Bergolo.

«Inforcate le mountain bike – spiegano gli organizzatori – e venite in Alta Langa. Vi accompagneremo per boschi incantati tra piante verdissime, fiori lussureggianti e intensi profumi di primavera, alla scoperta dei nostri tesori. Il grado di difficoltà del percorso cicloturistico è basso (20 chilometri con un lieve dislivello) e quindi la giornata è aperta a tutti da 0 a 99 anni».

Programma: incontro nel giardino dell'osteria "Langhet", alle ore 13,30. Percorso panoramico nel bosco in mountain bike lungo la grande traversata

delle Langhe nel tratto Bergolo, Levice, Prunetto e ritorno, accompagnati dall'esperienza di Andrea Protto, guida qualificata di mountain bike (Lunghezza del percorso andata e ritorno: 20 km con dislivello di 300 metri circa). Visita al Santuario della Madonna del Carmine di Prunetto animata dalla competenza di Giuliano Negro, aperitivo con eccellenze dell'Alta Langa presso il maestro Palazzo Scarampi di Levice alle ore 16,30 a cura dell'associazione "Le 2 Coccinelle". Ritorno a Bergolo e Merenda Sinoira della tradizione contadina presso l'Osteria Langhet alle ore 18 circa. Occorre: bicicletta mountain bike o similari, caschetto di protezione per la testa (sono disponibili in prestito gratuito alcuni caschetti).

Info: Simona (347 7211678), Rosy (340 46014299), Andrea (333 6399022), e-mail info@langhet.com.

Giovedì 20 e martedì 25 si celebra il 72° della Liberazione

Cassine 25 Aprile: lettura scenica e cerimonia

Cassine. Si snoderanno lungo due diverse giornate le celebrazioni per il 72° della Liberazione a Cassine. Oltre a partecipare alla manifestazione unitaria in programma ad Acqui Terme, infatti, il Comune e la locale sezione dell'ANPI guidata da Pinuccia Oldrini, con la collaborazione del plesso cassinese della scuola Secondaria di Primo Grado, hanno organizzato due diversi eventi in ricordo della Resistenza e della lotta partigiana che ha portato l'Italia a spezzare le catene del nazifascismo. Il primo evento si svolgerà nella giornata di giovedì 20 aprile: si tratta di una lettura scenica a tre voci che si svolgerà nella sala della Cultura "Gabutti" della Biblioteca civica, dal titolo "Volevamo solo pane e libertà".

Affidata agli alunni della classe 3ª della Scuola Secondaria

di Primo Grado di Cassine, la lettura è tratta da "Storia a Memoria, vicende della Liberazione a Cassine tra l'8 settembre 1943 e il 27 aprile 1945", e sarà rappresentata per due volte. Al mattino, alle ore 11,15, la rappresentazione sarà riservata alle scuole; alle 21 sarà invece riproposta con porte aperte a tutta la cittadinanza.

La regia è affidata ad Alberto Calepio, della Compagnia Teatrale "La Soffitta", i testi sono di Ines Toselli, la scenografia di Lucia Dini, mentre audio e proiezioni sono affidate a Pino Corrado.

Le musiche, eseguite da Carlo Olivero, Stefano Oddone, Massimo Conte, Csaba Balazs e Egidio Rangone, faranno da sottofondo alla lettura, affidata a Giordano Goldini, Matteo Conte e Nicola Ricci, con la partecipazione di Esther Botto.

"Grogcardo in Vivaio" alla 2ª edizione

Grogcardo. Domenica 30 aprile si terrà a Grogcardo la seconda edizione della manifestazione "Grogcardo in vivaio" mercatino di piante, fiori, prodotti agricoli e artigianali. L'associazione La Turtàgna invita gli operatori del settore che hanno piacere di partecipare con il loro stand a contattare direttamente l'associazione. Per informazioni telefonare all'Associazione (333 6056520, 328 4376106), o vedere sito del Comune di Grogcardo.

"Voci dai libri" a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Torna a Santo Stefano Belbo la rassegna culturale "Voci dai libri" presso la biblioteca comunale "Cesare Pavese" di piazza Confraternita. Nel primo appuntamento, in programma venerdì 21 aprile, alle 17, si parlerà di "Montagne e colline ribelli", la Resistenza nelle pagine scritte da Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Italo Calvino e Nuto Revelli, con la partecipazione degli insegnanti del progetto "Officina didattica: l'arte del raccontare".

Celebrazioni con orazione di Adriano Icardi

Numerose novità sono emerse da una conferenza a Casalotto di Mombaruzzo

Nel 25 Aprile di Rivalta premio al partigiano Piretto

Rivalta Bormida. A 72 anni dalla vittoriosa conclusione della lotta per la Liberazione, Rivalta Bormida è pronta a celebrare il 25 aprile nella maniera più solenne, per ricordare il sacrificio dei caduti per la Libertà e i valori che, trasferiti nella Costituzione e da essa sanciti, sono da 72 anni le basi della nostra vita democratica e della nostra convivenza civile.

Dopo avere partecipato, nella mattinata di martedì 25, alla manifestazione unitaria organizzata dall'ANPI ad Acqui Terme, il Comune di Rivalta organizza, secondo consuetudine, una seconda celebrazione che avrà come suo centro il paese, e che si svolgerà nel pomeriggio di martedì 25 aprile, a partire dalle 17,45.

Il programma prevede per quell'ora il ritrovo presso il Municipio, e quindi il trasferimento nella chiesa parrocchiale per la celebrazione della Santa Messa in ricordo dei caduti per la Libertà.

Poi, al termine della funzione, alle 18,45, si svolgerà la

cerimonia dell'alzabandiera, alla presenza dei ragazzi delle scuole primaria e secondaria di primo grado di Rivalta Bormida, e quindi la posa di una corona di alloro.

A seguire, alle 19, è in programma un'orazione ufficiale, che sarà affidata al professor Adriano Icardi, presidente zonale dell'ANPI di Acqui Terme.

Durante le celebrazioni presterà servizio il corpo bandistico "F.Solia" di Cassine. In occasione del 72° anniversario della Liberazione, inoltre, sarà conferito un premio al partigiano rivaltese Federico Piretto, 90 anni, che riceverà la spilla della "Rosa Bella Ciao", a testimonianza del suo impegno nella lotta per la Liberazione.

Al termine dell'orazione, a cui saranno presenti esponenti dell'ANPI e della FIVL, è prevista l'inaugurazione della mostra, allestita a palazzo Bruni a cura dell'Istituto Pedagogico della Resistenza, sulle tematiche "A scuola come in fabbrica" e "I convitti della rinascita". La cittadinanza è invitata a partecipare.

I piccoli hanno allietato la funzione con canti

A Ricaldone messa pasquale coi "lupetti"



Ricaldone. La messa celebrata la domenica di Pasqua a Ricaldone dal parroco, don Flaviano Timperi, è stata ancora più ricca e gioiosa del solito, grazie alla presenza dei "lupetti" del branco di Cassine, che accompagnati ad Akela (Luigi Rosso) e Baloo (Jessica Guala) hanno prestato servizio durante la funzione, allietando coi loro canti.

I "lupetti" (Elisa, Sofia, Lara, Daniele, Camilla, Vittoria, Andrea, Christian e Martina), giunti alla chiesa parrocchiale con adeguato anticipo, hanno effettuato alcune prove e quindi, nel corso della funzione, accompagnati alla tastiera da Andrea Botto, direttore del coro interparrocchiale di Alice-Ricaldone, hanno eseguito alcu-

ni canti religiosi ("Invitati alla festa di Dio", "Alleluia", "Dove troveremo tutto il pane", "E sono solo uomo", eseguito alla Comunione, e "Resta qui con noi", in chiusura di funzione).

Come giusto premio per il loro impegno, don Flaviano ha regalato ai "lupetti" (e a tutti i bambini presenti alla funzione) uova di Pasqua di cioccolato.

L'idea di partecipare alle celebrazioni della Santa Pasqua era nata qualche settimana nel corso di un colloquio fra Akela ed i genitori dei "lupetti".

Poiché i piccoli provengono da diversi paesi, è stato deciso che ogni anno il branco presterà funzione in un paese diverso, toccando a turno tutte le località di provenienza dei lupetti.



Mombaruzzo. Grande partecipazione, nel pomeriggio di giovedì 13 aprile, a Mombaruzzo, per la bella conferenza sul tema "Tutelare il patrimonio nel trasferimento della ricchezza", organizzata da Fideuram, e svoltasi nella splendida cornice del salone principale delle Distillerie Berta, in regione Casalotto.

Circa 150 persone hanno ascoltato attentamente le parole del relatore, il dottor Alessandro Gallo, consulente strategico ed esperto in pianificazione patrimoniale, che ha saputo esporre, con grande capacità oratoria, l'importanza della figura del consulente nella tematica del passaggio generazionale dei beni.

Un tema di crescente attualità, anche alla luce dei ventilati cambiamenti di leggi e regolamenti che potrebbero, in un futuro non lontano, complicare ulteriormente una materia già di per sé non semplice. La domanda da porsi è: "come organizzare il passaggio generazionale dei beni?". Una domanda che può trovare soluzione attraverso tre punti successivi.

Il primo riguarda le consuetudini familiari, che in questi casi giocano spesso un ruolo importante.

Ma quante famiglie, per consuetudine, sono abituate a pianificare questa materia, con la redazione di un testamento? Di solito poche. Il secondo punto riguarda i vincoli giuridici: sono molti quelli da rispettare per evitare problemi con l'Agenzia delle Entrate... e non tutti li conoscono; infine c'è il ventaglio delle possibili soluzioni, che si intersecano con la necessità di mantenere, per quanto possibile, l'armonia familiare (cosa non facile, specie in presenza di patrimoni ingenti).

Un dato per tutti: negli ultimi 5 anni in Italia ogni 100 successioni, solo 6 sono state regolate con un testamento. Il 94% ha dovuto essere regolato dal Codice Civile. Apparentemente, tutto bene.

Ma attenzione, il Codice Civile, pur essendo strumento importante, non è sempre risolutivo. Per esempio, nel caso di una famiglia composta da moglie, marito e un figlio o figlia, in caso di scomparsa del marito, la successione spetta al 50% alla moglie e al 50% al figlio. Ma che succede se ci sono due figli? Secondo il Codice civile, il patrimonio sarà diviso al 33% per la moglie e al 33% ad ognuno dei figli. Ma per stabilire a chi deve toccare un bene immobile, a chi il conto in banca, a chi le altre proprietà, saranno gli eredi a doversi accordare.

E non sempre l'accordo si trova. Ecco allora iniziare le cause per la successione che spesso vanno per le lunghe. In Italia la durata media è di 8 anni e mezzo, ma durante l'incontro un avvocato ha ricordato che esiste un caso ancora aperto che resiste addirittura dal

Patrimonio e successione? Meglio chiedere a un consulente

1972...

Ecco dunque riemergere la necessità di pianificare, anche per evitare altre brutte sorprese. Per esempio, quelle relative alle tasse di successione e alla franchigia.

Fino al 1990 non c'era alcuna franchigia: la tassa di successione si pagava con una aliquota che poteva raggiungere anche il 36%.

Oggi, esiste una franchigia pari a 1 milione di euro (fino a patrimoni di quella entità, ereditando non si paga tassa di successione); poi scatta un'aliquota vicina al 4%. Ma le regole stanno per cambiare.

Va detto che al momento la legge sulla successione in Italia è quella con la tassazione più morbida d'Europa. Per fare degli esempi, in Inghilterra la franchigia è di 300.000 euro e per patrimoni di valore superiore si paga una tassa di successione del 40%. In Francia, la franchigia è di soli 100.000 euro, dopodiché scattano aliquote progressive, dal 5% fino al 35%.

Ora che in Italia il 65% della ricchezza totale è nelle mani di over 55 (il che significa che nei prossimi 30-40 anni questa ricchezza sarà per forza oggetto di successione) anche su pressione dell'UE che sta cercando di armonizzare le disposizioni in materia di successione, sembra probabile una riforma. Che non sarà certamente a vantaggio della popolazione.

Una proposta dell'FMI del 2013 suggeriva all'Italia di adottare una franchigia di 250.000 euro e aliquote progressive dal 23% al 43%.

La proposta dell'FMI è stata respinta, ma è allo studio una nuova legge, il cui iter è iniziato nel 2015, che potrebbe portare la franchigia a 500.000 euro e instaurare per cifre superiori aliquote progressive dal 7% al 21%, oltre all'abolizione dell'esenzione della tassa di successione sui titoli di stato (che ad oggi sono esenti). Per successione all'interno di coppie conviventi ma non sposate addirittura c'è l'ipotesi di una aliquota al 40%.

Che fare dunque? La soluzione, emersa dalle parole del dottor Gallo è "programmare". Soluzioni come la donazione anticipata (fatta dunque con le leggi di oggi), magari con il diritto di usufrutto per il donatore e con il diritto di disporre (e quindi di potere ancora cambiare idea sulla destinazione finale del bene donato) sono solo alcune delle possibilità a disposizione dell'utente. Altre sono offerte dall'utilizzo di società, siano esse di persone o di capitali.

Qui però il discorso si fa più tecnico. Il consiglio, secondo il dottor Gallo, è uno solo: «Pianificare prima. E siccome pianificare è complicato, non bisogna esitare a rivolgersi a un consulente». L'applauso di 150 persone dimostra che il messaggio è arrivato. **M.Pr**



Festa domenica 23 aprile

Prasco, Alimentari Bardhi compie 10 anni di attività



Prasco. Dieci anni. Un numero notevole se ci si guarda indietro e si pensa a come eravamo nel 2007, facendo un raffronto tra ieri e oggi. Ancor di più se questo parallelo riguarda un esercizio commerciale, oggi giorno soprattutto, quando chiudere la propria attività è diventata una triste e reiterata realtà. Ecco così che l'alimentari di Victor Bardhi a Prasco rappresenta una sorta di mosca bianca nel proprio settore. Era il lontano 23 aprile 2007 quando venne servito il primo caffè della nuova gestione.

Oggi, dieci anni e chissà quanti espressi dopo, si festeggia un traguardo d'eccezione. «Un compleanno che ci rende tutti felici e orgogliosi, inimmaginabile nel 2007», spiega il titolare Victor Bardhi. Al suo fianco la dipendente Elisa Fancellu, presente ormai da quattro anni. «Abbiamo passato ovviamente anche momenti complicati, ma ce la siamo sempre cavata. E speriamo che il domani sia roseo e ricco di tante altre soddisfazioni. Tra l'altro credo che questo sia il segno che anche persone che si trasferiscono in Italia in cerca di lavoro, come nel mio caso, se mossi da costanza e dedizione possano riuscire nel proprio intento e costruirsi un futuro».

Dieci anni trascorsi al completo servizio della clientela; aperture trecentosessantacinque giorni all'anno, dalle 5 del mattino fino alle 8 di sera, esclusa la domenica pomeriggio. Un impegno di sacrifici che però ha saputo attrarre avventori e farsi una propria clientela fissa. «Ringraziamo sentitamente chi ci è sempre stato vicino in tutti questi anni», continua Bardhi, «dall'amministrazione comunale ad ovviamente i clienti, tanto da fare di questo locale un punto di ritrovo per la comunità». La posizione poi favorevole, a pochi passi dalla stazione e sulla strada che collega Prasco con Acqui, Ovada e anche Genova, ha fatto il resto. E proprio dal Primo Cittadino di Prasco Piero Barisone arrivano le congratulazioni «per questo traguardo ragguardevole raggiunto. Come sindaco faccio i complimenti e ringrazio Bardhi a nome della comunità per il servizio sociale svolto verso il paese, in un momento di difficoltà economica e carenza di esercizi commerciali».

Era il 23 aprile 2007, e per brindare al compleanno speciale Bardhi invita tutti ad un rinfresco di festa previsto per domenica prossima, proprio il 23 aprile, alle ore 10,30. Un brindisi ed un augurio. Dieci anni esatti dopo. **D.B.**

Gli appuntamenti del 25 Aprile in Valle Belbo

Santo Stefano Belbo. Anche quest'anno sarà nutrito il programma delle celebrazioni promosse dall'Associazione dei partigiani di Langhe e Monferrato per la giornata di martedì 25 Aprile.

Il programma prevede, alle 10, l'omaggio al monumento ai caduti di Santo Stefano Belbo e Valdivilla. A mezzogiorno momento di preghiera nel cimitero di Cos-

sano Belbo e visita alla tomba di Piero Balbo, il comandante "Poli" della 2ª Divisione Langhe. Ultima tappa, alle 13, presso la stele di Rocchetta Belbo, prima del pranzo nel ristorante "di Rita ed Ernesto Capello".

Nel pomeriggio, alle 15, ci sarà la tradizionale camminata sui luoghi delle lotte partigiane, con letture e canti, dal monu-

mento ai caduti dei Caffi di Cassinasco al cippo del Falchetto di Santo Stefano Belbo. Si tratta di una passeggiata accessibile a tutti, anche alle famiglie con i bambini, che sarà accompagnata da letture e canti. Alle 18, nella sala comunale di Cassinasco, sarà proiettato il documentario "Staffette" di Paola Sangiovanni. La giornata terminerà con una merenda sinoira.

Successo per la prima edizione. Al "Peverati" giochi di abilità in staffetta, calcetto e calcio a 11

540 studenti in campo per il "Torneo di Pasqua" del "Bobbio"



Cassine. Mercoledì 12 aprile, sul campo sportivo comunale di Cassine, si è svolta la 1ª edizione del torneo sportivo di Pasqua dell'Istituto "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida.

Accolti da una fresca rugiada alle 9 circa del mattino, sono giunti sul campo gli alunni delle terze e delle quarte primarie dei 4 plessi costituenti l'istituto (Carpeneto, Cassine, Rivalta e Strevi) che, si sono cimentati in due attività: un percorso misto a staffetta ed un gioco coordinativo e di ruolo che ha previsto, all'interno di un campo di misura uguale a quello della pallavolo (9x18) di lanciare dei palloni (18, tanti quanti i partecipanti) al di là della rete per colpire dei bersagli (8 cerchi per campo) e conquistare, ad ogni centro, un punto.

Il percorso è stato svolto (sul campo erano allestiti 5 percorsi identici e paralleli) da tutti i ragazzi dei 4 plessi e ripetuto più volte. Il gioco, denominato "Le patate bollenti" si è sviluppato con la formula del girone all'italiana e ha visto scontrarsi vicendevolmente tutte e 4 le delegazioni.

Alla fine è risultata vincitrice la compagine di Rivalta Bormida che, immediatamente finite le attività, è stata premiata dalla Preside, prof.ssa Monica Fonti. Ogni classe ha ricevuto un attestato di partecipazione ed una coppa; i vincitori hanno ricevuto il trofeo US Cassine.

Durante la premiazione sono arrivati al campo i bambini delle 1ª e delle 2ª primarie (5 gruppi perché a Cassine sono attive due sezioni per ciascuna classe) i quali si sono disposti, tutti, davanti ai 5 percorsi dando vita a tre quarti d'ora abbondanti di ottime performance. Al termine, tutti i gruppi sono stati premiati ed elogiati dalla Preside, accompagnata dal Sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, con uguali trofei ed attestati.

Durante le premiazioni sono arrivate sul campo le rappresentative successive, le quattro classi quinte primarie dell'Istituto insieme alle 4 classi delle prime medie di Cassine e di Rivalta (2 sezioni per plesso). Per questi ragazzi il programma ha previsto la riproposizione del percorso misto svolto parallelamente dalle 4 delegazioni e da tutti i relativi componenti, oltre ad una sfida, mediante girone all'italiana, di "calcio a 5".

Alla fine, seppur di misura, ha vinto e conquistato il trofeo U.S. Cassine la compagine formata dagli alunni della 1ªB della media di Cassine, insieme ad alcuni studenti della 5ª primaria di Cassine e di Carpeneto.

Al termine della premiazione, effettuata dalla Preside in-



sieme ad alcuni allenatori del US Cassine (Guido Palese, Carmelo Seminara, Attilio Fancelli) e che ha ancora previsto attestati e coppe per tutti i plessi, il programma della mattinata è terminato.

Alle 13,50 circa, finita la pausa pranzo ed accompagnati finalmente dal sole, hanno raggiunto il campo i ragazzi delle 2ª e 3ª medie di Rivalta e di Cassine.

Per loro il programma ha previsto un confronto tra plessi e sezioni sull'esecuzione di un percorso misto a staffetta al termine del quale tutti i ragazzi, accompagnati dai docenti, si sono accomodati sulle tribune per fare il tifo per i propri compagni che hanno dato vita all'evento clou del pomeriggio: la sfida di calcio a 11 tra le selezioni dei due plessi. La partita ha avuto inizio alle 14,35 e si è articolata su due tempi da mezz'ora ciascuno.

Hanno partecipato alla gara anche alcune studentesse che giocano a calcio in diverse società della zona e che hanno ben figurato. Al termine di una bella, avvincente e tifattissima partita la selezione di Cassine ha battuto per 5 a 1 quella di Rivalta.

Grande merito della vittoria va all'atleta Yaya Kallon di Cassine che ha conquistato il premio Conad di miglior giocatore. La premiazione è stata effettuata dalla Preside insieme al ds dell'U.S.D. Cassine, Giampiero Porriati che ha anche arbitrato la partita. Dopo il discorso di chiusura della Dirigente e le foto di rito di Paolo Malfatto. Alle 16 circa la manifestazione si è conclusa.

Un doveroso ringraziamento è stato rivolto ai sindaci e alle Amministrazioni comunali di Alice Bel Colle, Carpeneto, Cassine, Montaldo Bormida, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi che si sono resi disponibili ed hanno messo a disposizione artisti e pulmini, fondamentali per organizzare l'evento; la CRI, sezione di Cassine che ha presidiato gratuitamente le attività; lo sponsor che ha



offerto succo e merendina a tutti i partecipanti (circa 540 ragazzi); gli autisti dei pulmini che hanno spostato in occasione del Torneo, mediante numerosi viaggi, tutti gli alunni dell'Istituto riuscendo, in sicurezza, ad arrivare sempre con estrema puntualità.

Giusto dare voce all'organizzatore della manifestazione; il prof. Giacomo De Stales "È stata davvero una bella giornata... sul campo si sono susseguiti più di 500 bambini e credo che tutti o quasi torneranno a casa con un buon ricordo, con un'esperienza di vita e di sport in più che spero si possa ripetere."

È stata una occasione per conoscersi, per confrontarsi, per divertirsi, tutti insieme... e non è poco.

Colgo l'occasione per ringraziare la Preside, Monica Fonti che ha voluto e creduto con me in questa giornata, ringrazio la segreteria dell'Istituto per il supporto, le maestre Emilia, Raffaella, Roberta, la professoressa Stefania, tutti i miei amici e colleghi allenatori dell'U.S. Cassine (Giampiero Laguzzi, Giampiero Porriati, Lino, Paolo, Vittorio, Carmelo, Guido, Attilio) per la collaborazione e tutte le persone che hanno partecipato nell'organizzare la manifestazione. Spero davvero che questa prima edizione possa ripetersi, con o senza di me, ogni anno diventando appuntamento fis-

so dell'Istituto e, perché no, evento sportivo e culturale del territorio». Per l'US Cassine, parola a Paolo Malfatto: «È stato un piacere ed un onore ospitare questa prima edizione del Torneo Scolastico "Norberto Bobbio". Da sempre l'US Cassine crede nei giovani. Lo dimostra la cura e l'attenzione che ha verso il suo settore giovanile. Molti ragazzi che hanno partecipato alla manifestazione sono iscritti alla nostra società e partecipano attivamente agli allenamenti ed alle competizioni sportive nell'arco dell'anno.

Il nuovo grande progetto dell'US Cassine ha come cardine i giovani ed è per questo motivo che abbiamo abbracciato tutto il Comprensorio Norberto Bobbio nei mesi di gennaio, febbraio e marzo con una presenza attiva e fattiva dei nostri allenatori che nelle ore di Educazione Motoria hanno illustrato a tutti i ragazzi delle scuole primarie e secondarie lo spirito sportivo e di squadra che da sempre caratterizza la nostra società. Molti ragazzi hanno espresso ai loro genitori di voler far parte dell'US Cassine, allargando così la nostra grande famiglia.

Ci auguriamo che questa manifestazione possa essere la prima di una lunga serie di eventi sportivi che uniscano sport e studio e che possano arricchire a 360° i nostri ragazzi».

dai suoi caldi raggi, tra il profumo della carne grigliata, la freschezza della buona birra e il ritmo incalzante della musica dei Jack Dennis Duo. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato. Ma permettetemi un ringraziamento ed un applauso ai ragazzi che hanno dedicato il fine settimana all'organizzazione e realizzazione di questa giornata, raggiungendo risultati straordinari».

Un ricordo di Lorenzo Tablino

"Mario Mangiarotti: un viticoltore instancabile"



Lorenzo Tablino e Mario Mangiarotti.

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo di Mario Mangiarotti, importante viticoltore della Valle Bagnario, inviato al nostro giornale dal collega Lorenzo Tablino, collaboratore de "La Gazzetta d'Alba".

«Ha lasciato i bellissimi vigneti di Valle Bagnario a Strevi, per andare a curare le viti del Signore.

Mario Mangiarotti, una delle figure più nobili di viticoltori che ho conosciuto, ci lasciò il giorno 8 aprile scorso all'età di 83 anni. Lo conobbi casualmente verso la fine del secolo scorso, in precedenza avevo conosciuto la figlia Marina a un convegno di viticoltori a Santo Stefano Belbo. Rimasi fortemente impressionato dalla figura umana e professionale di questo viticoltore che parlava delle sue vigne con una competenza impressionante, soprattutto si stabilì subito un'empatia che non finì mai.

Mario Mangiarotti amava il lavoro di viticoltore accettandone la fatica, gli imprevisti e le difficoltà, restando gratificato dalla qualità dell'uva ottenuta e dalla bontà del vino ottenuto. I suoi avi, da secoli, si erano trasferiti in Valle Bagnario, una delle zone più vocate del Piemonte vitivinicolo. Viti-coltori da generazioni, già citati in un testo storico di fine ottocento, unitamente alla località in cui risiedevano: Casarito.

Grazie al suo instancabile lavoro, unitamente a quello della moglie Anna e del fratello Pierino, aveva ampliato la superficie vitata e con l'impegno e la passione della figlia Marina aveva avviato una piccola cantina per la trasformazione dell'uva in vino. I vini di Mario Mangiarotti mi colpirono in modo particolare. Tutti indistintamente, ma valle Bagnario è terroir storicamente vocato per celebri passiti. Sin dal primo incontro rimasi affascinato sia dalla competenza con la quale Mangiarotti ne parlava, sia dal modo, del tutto originale, in cui li produceva e infine dall'assaggio del prodotto

ottenuto. Mi riferisco in particolare al "Rapet" a base di uva moscato e del "Casalein" a base di uva brachetto.

Anni fa sulla rivista "Vigne Vini" descrivendo i vini sopracitati raccolsi la testimonianza di Mario Mangiarotti. "Raccolgo a leggera sovraturazione e l'appassimento su graticci dura almeno otto settimane. Poi l'uva passa va nel torchio, da cinque quintali di uva escono ottanta litri di passito. La vinaccia pressata, si rompe e sia fa passare con le mani sopra un setaccio largo che trattiene i raspi, per poi lavorarla con un setaccio a maglie fini che lascia passare solo i vinaccioli. Le bucce con i loro profumi andranno nel mosto in fermentazione. Per almeno sei mesi resterà in un piccolo recipiente per consumare tutto lo zucchero che si è concentrato durante il lungo appassimento. Alla fine si ottiene un liquore dolcissimo e profumato che si travasa ancora oggi in damigiane per un'ulteriore conservazione. Si imbottiglia due anni dopo la vendemmia in piccole bottiglie".

Chi scrive è stato testimone diretto dei grandi consensi ottenuti dai due vini citati in serate ed eventi in sede Onav, Ais, Fisar, Slow Food. Aggiungo che sono stati apprezzati da grandi enologi, giornalisti e addetti al settore. Cito per tutti il compianto prof. Giovanni Rebora, titolare della cattedra di storia moderna e dell'alimentazione all'Università di Genova. Oggi la cantina Mangiarotti ha cessato la produzione ed è anche cambiata la proprietà a Casarito.

Mario Mangiarotti ha vissuto gli ultimi anni della sua vita ad Acqui. Inferno, era accaduto amorevolmente dalla moglie e dalla figlia.

"Il tempo e gli uomini" fanno il loro corso in tutti i luoghi e in tutte le cantine.

Resta il ricordo di un grande viticoltore, persona buona e semplice, appassionata e molto preparata».

Diego Martino succede a Carlo Ferraris

Cambio della guardia alla Pro Loco di Visone

Visone. Cambio della guardia ai vertici dell'Associazione Pro Loco di Visone. Le elezioni del nuovo consiglio direttivo hanno raggiunto la quota di 147 votanti su un numero di soci tesserati pari a 187 persone.

Diego Martino succede a Carlo Ferraris, al quale il nuovo Direttivo ha rivolto un sentito ringraziamento per il lavoro svolto nei quindici anni di presidenza, anni ricchi di iniziative e instancabile lavoro; il ringraziamento si estende a tutti i soci collaboratori, Associazioni, Enti, Commercianti ed al Comune di Visone, elementi fondamentali alla realizzazione del programma annuale della Pro Loco.

Obiettivo primario del presidente Diego Martino e del nuo-

vo Direttivo rimane quello di mantenere e conservare i valori e le tradizioni del nostro territorio nella consapevolezza di una necessaria innovazione nella gestione degli eventi, nella comunicazione e nella partecipazione dei soci e delle Istituzioni territoriali alle varie iniziative.

A questo scopo il nuovo Consiglio ribadisce la necessità di collaborazione con il Consiglio dimissionario, con i soci e con tutta la cittadinanza chiamati a partecipare all'incontro che si terrà lunedì 24 aprile 2017 presso la sala consiglio del Comune di Visone per presentare il programma annuale ed informare delle iniziative proposte per la tradizionale Festa del Busie (domenica 28 maggio).

Pro Loco Ponti, il 2º "Merendino al Castello" è stato un grande successo

Ponti. Grande successo per la 2ª edizione del "Merendino al Castello" organizzata dalla Pro Loco di Ponti.

«Nonostante la giornata di lunedì 17 aprile, - spiega la presidente della Pro Loco di Ponti Laura Gandolfo - sia iniziata con il cielo coperto da un manto di nubi e dall'aria ben poco primaverile, in più di un centinaio hanno partecipato alla camminata organizzata in collaborazione

con il CAI di Acqui tra le colline monferrine.

Il sentiero concludeva nella corte dei Ruder del Castello, dove i nostri giovani e bravi cuochi hanno preparato per i camminatori e gli ospiti sopraggiunti successivamente un'abbondante grigliata con porchetta, braciola, salsiccia e tanto altro!

Anche il sole alla fine ha deciso di partecipare e il pomeriggio si è svolto scaldati

A Sassello grande partecipazione alle funzioni religiose della “Scala Santa”



Sassello. Valeva la pena di essere tornati a Sassello per assistere stavolta, il Venerdì Santo (14 aprile), alla partecipazione del paese alle funzioni religiose della “Scala Santa”, nel ricordo della dolorosa salita da parte del Cristo, a Gerusalemme, nel giorno della sua Passione, dei gradini di marmo per recarsi nell’aula del suo interrogatorio da parte di Ponzio Pilato, prima della crocifissione.

«Già nel 1640, a Sassello, - spiega lo studioso dott. Federico Marzintot - tra le funzioni religiose della “Confraternita di Santa Maria del Suffragio”, eretta quell’anno, figurava quella della partecipazione ai riti del Venerdì Santo, con la salita da parte dei confratelli, inginocchiatisi su un gradino per volta, di alcuni scalini – simulacro della “Scala Santa” - appoggiati ad un altare ed il successivo bacio da parte loro del piede d’una statua del Cristo morto, esposta sull’altare stesso, al termine dei gradini. A quel rito faceva poi seguito la processione per le vie del paese con i simboli della Passione e della crocifissione di Cristo. Nella notte di venerdì scorso, come allora, gli oltre cento membri delle tre Confraternite di Sassello, tra cui il sindaco avv. Daniele Buschiazio, e numerosi altri abitanti del

luogo hanno appunto riproposto, con viva partecipazione, quei riti, negli edifici religiosi e per le vie del suggestivo centro storico del paese, divenendone così, come in passato, dei sentiti protagonisti.

Nella chiesa della Santissima Trinità, nello spazio antistante l’altare maggiore, era stata appoggiata allo stesso la “Scala Santa” e posta sopra l’altare una statua lignea raffigurante il Cristo morto, opera settecentesca della scuola del Maragliano.

Di fronte alla “Scala Santa” erano stati disposti i banchi per i membri delle Confraternite, la seicentesca cassa processionale dell’antica Confraternita sassellese di San Giovanni Battista, di cui è priore Stefano Dabove, con i personaggi raffiguranti la flagellazione di Cristo da parte dei giudei e tre grandi Crocifissi processionali di legno.

Alla presenza dell’anziano responsabile religioso delle Confraternite, don Giampaolo Pizzorno, i membri della “Confraternita di Santa Maria del Suffragio”, con la cappa bianca ed il “tabarrino” nero sulle spalle, hanno inizialmente salmodiando, assieme al priore Marco Dabove, antiche preghiere in latino dedicate ai defunti.

Poi, mentre la chiesa si an-



dava riempiendo della gente del paese, con gli anziani nelle prime file dei banchi, sono sopraggiunti, abbigliati con la tunica nera con l’effigie del teschio sul lato sinistro della veste, i membri della “Confraternita di San Filippo Neri”, fondata a Sassello nel 1680 per la meditazione, la preghiera e le opere buone, come l’assistenza degli ammalati e dei defunti poveri del paese; l’attuale priore ne è sempre Marco Dabove, a seguito d’un antico accordo con la Confraternita del Suffragio.

Hanno fatto loro seguito dodici giovani ragazzi e ragazze, con la tunica bianca e con a tracolla una stola azzurra, rappresentanti gli Apostoli, ed i portatori, i “purtoi”, delle due casse processionali e dei grandi, pesanti Crocifissi.

A quel punto, entrando nel vivo d’una suggestiva cerimonia, don Pizzorno ha invitato i membri delle Confraternite – maschi e femmine (un documento del 1807 della Confraternita di San Filippo Neri parlava già delle “Consorelle”) e d’ogni età - i figuranti gli Apostoli ed i “purtoi” a compiere, “com’è tradizione del nostro paese”, l’antico rito della salita, in ginocchio, della “Scala Santa”.

Il parroco della santissima Trinità don Mirco Crivellari as-

sieme a don Pizzorno hanno salito la Scala Santa andando ad omaggiare la statua del Cristo Morto con gli olii santi e con l’aspersione dell’incenso. Scesi i due sacerdoti dalla Scala inizia la salita in ginocchio dei confratelli.

Nel frattempo il coro di Sassello, accompagnato dall’organo, iniziava a cantare le “laudi”, che sarebbero proseguite per tutto il rito e durante la successiva processione per le vie del paese.

In seguito, come già i sacerdoti avevano fatto, devotamente, tutti i presenti abbigliati per la cerimonia, iniziando con i membri della “Confraternita di San Giovanni Battista”, la più antica di Sassello, con il “tabarrino rosso”, tutti gli altri confratelli, i figuranti gli Apostoli ed i “purtoi”, hanno proceduto in ginocchio, a due a due, dal luogo dove stavano sino alla “Scala Santa”, salendola poi sempre ginocchioni, baciando quindi il piede del Cristo morto e scendendo, in seguito, dai due lati dell’altare su scale appositamente poste.

Protagonisti del rito sono poi diventati i “purtoi”, con il sollevamento, ad opera delle mani forti ed esperte d’uno di loro, di ciascuno dei Crocifissi ed il deposito della loro basi nel “crocco” di cuoio e metallo sistemato al centro della



cintura di alcuni dei “purtoi”. È poi uscita la processione verso le vie di Sassello, segnate dalla luce dei lumini, con i “purtoi” della cassa con la statua del Cristo morto e di quella dei giudei, i grandi Crocifissi, gli stendardi, i sacerdoti, gli altri membri delle Confraternite, i figuranti gli Apostoli, il coro di Sassello e tutti gli abitanti presenti in chiesa.

Essa si è conclusa nell’imponente basilica dell’Immacolata Concezione.

Qui, accogliendo l’invito del parroco, don Mirco Crivellari, dopo la benedizione con la Santa Croce inizia il rito del bacio del piede del Cristo morto. Tutti i fedeli che avevano par-

tecipato alla processione devotamente compunti, si sono diretti nella navata centrale della chiesa verso la statua lignea della cassa processionale.

Un ricordo di questa sera? I volti sereni delle persone, la presenza dei giovani fra i membri delle Confraternite, la partecipazione di tanti altri giovani e di numerosi anziani ai vari momenti dei riti, il sentito atteggiamento dei confratelli, il sorriso di coloro che si scambiavano auguri all’uscita della chiesa, l’atmosfera d’una manifestazione in cui si sono mescolati fede genuina, folklore, amore della tradizione, tipici delle genti di Liguria».

Domenica 23, lunedì 24 e martedì 25 aprile

A Sassello la prima festa di Primavera

Sassello. Il risveglio della natura all’inizio della primavera e la relativa ripresa del lavoro nei campi è da sempre salutato con feste, cerimonie, rituali e fiere... Quest’anno Sassello dedica 3 giornate, nel “ponte” del 25 aprile, alla Prima Festa di Primavera con attività diversificate per grandi e piccoli.

La Pro Loco Sassello per domenica 23 organizzerà, a partire dalle ore 9 in piazza G.Rolla e nel pittoresco centro storico, la fiera mercato di piante, fiori e prodotti tipici della gastronomia locale.

Gli espositori potranno fare richiesta alla Pro Loco di Sassello tramite e-mail (prolocosassello@gmail.com) di uno spazio espositivo che verrà assegnato gratuitamente, grazie al patrocinio del Comune di Sassello.

A partire dalle 15 comincerà la preparazione di frittelle a cura della Confraternita di san Giovanni e degustazione nei vari punti di ristoro presenti sulla piazza G.Rolla, nel centro storico e nei dintorni. In serata, dalle 21,30 si esibiranno i Fetish Calaveras dal vivo in piazza G.Rolla.

Il pomeriggio di lunedì 24 sarà dedicato ai bambini che, dalle ore 15, troveranno animatori che li diventeranno con passeggiate a cavallo, in carrozza, un laboratorio didattico e tanto altro, grazie all’Associazione Ippica Le Rocce, la cascina Granbeogo e al Rifugio Sciverna della frazione Madalena.

Sarà possibile, per grandi e piccoli, fare merenda nei punti di ristoro ed assistere alla filiera del pane impastato e infor-

nato in loco grazie alla collaborazione di Massimo dell’agriturismo La Sciverna.

La serata sarà animata da due gruppi musicali, i Black Velvet alle 21 e il Power Trio dalle 22.

Per martedì 25 aprile verrà offerta la possibilità di fare una splendida passeggiata nel bosco alla scoperta della natura nella Foresta demaniale della Deiva (Ente Parco del Beigua). Il percorso potrà essere effettuato a piedi, a cavallo o in bicicletta, con partenza alle ore 9 dalla casa della Forestale, su tre anelli di differente lunghezza.

All’arrivo i gitanti potranno rifocillarsi con varie specialità della cucina locale tra cui un piatto di polenta (offerta dall’agriturismo Romano) in località Giumenta, l’aria attrezzata dove l’Ente Parco ha ristrutturato un vecchio seccatoio per castagne e realizzato, per i più piccoli, un percorso didattico sugli abitanti del bosco.

La prima festa di Primavera promette quindi svariate attività che possono attrarre ad ogni età e soddisfare diverse esigenze.

La Pro Loco ringrazia l’associazione Cinema Teatro Sassello, la Croce Rossa Italiana di Sassello per l’assistenza, tutti coloro che parteciperanno a questa nuova iniziativa e ricorda che a Sassello sono presenti vari punti di ristoro a disposizione di chi desidera soddisfare il proprio palato e calmare l’appetito... in pratica ce ne sarà per tutti i gusti!

Per informazioni prolocosassello@gmail.com oppure Roberto (349 1612300).

Sabato 22 e domenica 23 aprile

Una giornata per Mioglia giunta alla terza edizione

Mioglia. L’Amministrazione comunale di Mioglia, con la collaborazione dell’intera cittadinanza e delle associazioni locali, organizza la 3ª edizione dell’iniziativa “Una giornata per Mioglia”, la cui durata verrà estesa per la prima volta a due giorni allo scopo di raccogliere un numero ancora maggiore di adesioni.

Sabato 22 e domenica 23 aprile, i volontari e gli amministratori si ritroveranno per svolgere insieme piccole opere di manutenzione e ripristino del paese, dal taglio dell’erba alla rimozione dei rifiuti, dalla pulizia delle cunette alla cura delle aiuole cittadine, con lo scopo di collaborare per il miglioramento e l’abbellimento di Mioglia, anche in vista delle manifestazioni che animeranno l’estate e la primavera miogliesi.

Le adesioni all’iniziativa verranno raccolte dal Comune entro la giornata di mercoledì 19

aprile, o da Chiara Nari (340 2681022) e Claudio Rolandi (340 3585552) così da permettere l’organizzazione dei diversi gruppi di lavoro che si divideranno i compiti nelle varie zone del paese. Tutti i partecipanti saranno coperti da assicurazione civile per i danni contro terzi. I partecipanti potranno scegliere a quale delle due giornate aderire oppure dare la propria disponibilità per l’intera durata dell’iniziativa.

Il ritrovo per i partecipanti sarà alle 9 in piazza Generale Rolandi, dove si formeranno i gruppi e si organizzerà il lavoro. Alla fine della mattinata (ore 13) i volontari potranno pranzare tutti insieme, dopo il pasto (dalle ore 14) si pianificheranno le attività del pomeriggio.

L’iniziativa scaturisce dall’idea che, con la buona volontà di tutti i cittadini, si possa fare molto per migliorare il paese e mantenerlo in buono stato.

Nuovo concorso Mioglia diventerà grande giardino

Mioglia. Il Comune di Mioglia ha deciso di lanciare un nuovo concorso intitolato «Mioglia fiorita», riguardante gli allestimenti floreali.

L’iniziativa prevede l’abbellimento di balconi, davanzali, angoli fioriti, giardini, facciate di esercizi commerciali ed è rivolta a tutti i cittadini (anche non residenti), agli esercenti e alle associazioni presenti sul territorio comunale.

L’iscrizione è gratuita e dovrà essere comunicata entro lunedì 1 maggio, indicando i dati del partecipante e l’indirizzo del luogo dove sarà presente l’allestimento floreale tramite la compilazione di un apposito modulo presso il Municipio, oppure via e-mail. A chi si iscrive verrà consegnata una targa numerata allo scopo di contraddistinguere il luogo fiorito. L’allestimento floreale dovrà essere presente per tutta la durata dell’iniziativa, dall’1 maggio all’1 agosto. La premiazione avrà luogo durante i festeggiamenti di Ferragosto.

Il sindaco Fabrizio Ivaldi ha scritto ai residenti

Ponzone, strada Cimaferle - Fondovalle

Ponzone. Nei giorni scorsi il sindaco di Ponzone, geom. Fabrizio Ivaldi, ha inviato la seguente lettera ai residenti della strada Cimaferle – Fondovalle: « Cari concittadini, ho voluto personalmente inviare questa comunicazione per chiedere scusa in anticipo , da parte mia e dalla amministrazione comunale tutta per i disagi che dovrete necessariamente sopportare nei mesi a venire.

Mi spiego meglio, la ditta appaltatrice dei lavori per il consolidamento e rifacimento parziale del ponte sul fiume Erro, in località Fondoverle, inizierà la fase finale dei lavori a partire dal 18 del mese in corso.

Sicuramente questa ultima fase dei lavori renderà necessario la chiusura del transito veicolare sul ponte per tutta la durata dei lavori che presumi-

bilmente dureranno all’incirca un mese.

Intendo comunicare inoltre che al termine dei lavori sopra citati la strada Cimaferle – Fondoverle sarà oggetto di un’ulteriore intervento di messa in sicurezza che comporterà un’ulteriore chiusura al traffico di alcune settimane.

Sono peraltro certo che il realizzarsi di queste opere importanti per la comunità tutta possa compensare ampiamente la modifica delle abitudini quotidiane per un periodo di tempo.

L’Amministrazione comunale è grata fin d’ora alla cittadinanza per la collaborazione e la pazienza che dimostrerà di avere. Per ulteriori chiarimenti sono a disposizione il Tecnico del Comune geom.

Giuseppe Panaro (tel. 0144 78000 e il Direttore Lavori ing. Mauro Benzi (32973783179)).

Alla primaria “Vittorio Alfieri” di Ponzone

Il Comune regala l’uovo pasquale



Ponzone. Come tutti gli anni, sono arrivati a scuola in “punta di piedi”, puntualmente, il sindaco, geom. Fabrizio Ivaldi, con la Giunta comunale per fare gli auguri di Pasqua a tutti, insegnanti, alunni della Scuola Primaria e bambini della Scuola Materna. Si è scatenato l’entusiasmo dei bambini, quando tutti hanno avuto un bellissimo uovo di Pasqua. Grazie e buona Pasqua a tutti.

Le insegnanti

Si corre il 22 e 23 aprile 29° Rally del Tartufo

Asti. Giovedì 13 aprile, all'interno della concessionaria Unicar Spa di Asti, si è svolta la presentazione della 29ª edizione del Rally del Tartufo.

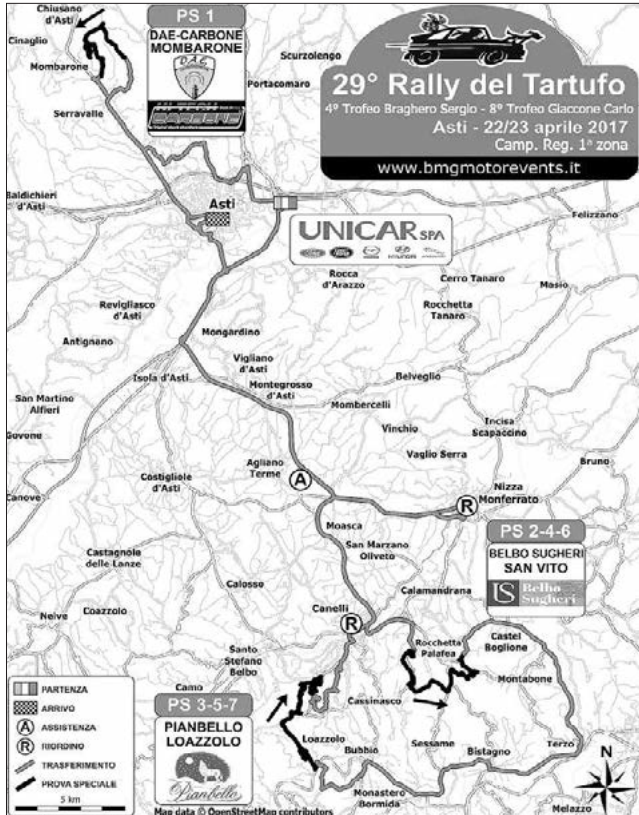
Fra le tante novità spicca sicuramente il nuovo team organizzativo con Paola Bocchino e Luca Meneghetti della BMG Motor Events che hanno ereditato la kermesse dalla Motor Sport di Moncalvo della famiglia Rondi che ne è stata l'ideatrice.

Sono stati quindi svelati orari e percorsi tramite la proiezione di immagini e filmati che hanno raccontato l'intero percorso di gara con la PS1 Dae-Carbhone Mombaroni di 7,30 km da effettuarsi il sabato sera con partenza alle ore 17.41, mentre la domenica si disputeranno due prove ripetute ciascuna tre volte con la PS2, 4 e 6 Belbo Sugheri – San Vito di km 10,60 con orari 9.05, 12.33 e 15.51 e la PS3, 5 e 7 Pianbello – Loazzolo di km 12,00 negli orari di 10.03, 13.31 e 16.49.

Un'altra novità di questa edizione riguarda il "riordino notturno" previsto sabato 22 aprile in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato durante la "Fiera del Santo Cristo"; dalle ore 18.30, le auto sosterranno nell'area del peso pubblico, e potranno essere ammirate dagli appassionati.

La ripartenza sarà alle ore 8 di domenica 23.

L'arrivo al termine della gara di domenica è previsto alle ore 18.20 in Piazza San Secondo di Asti dove ad attendere i concorrenti ci saranno gli Sbandieratori del Rione San Silvestro già dalle ore 17 che oltre regalare grande spettacolo al pubblico presente, parteciperanno alle premiazioni



consegnando le Coppe nei loro tradizionali costumi medioevali.

Programma

Venerdì 21 aprile, ore 7-13, ricognizioni autorizzate.

Sabato 22 aprile presso la concessionaria Unicar di Asti, ore 9-14 verifiche sportive, ore 9.30-14.30 verifiche tecniche; ore 15.30 a Mombaroni shakedown (2,95 km); ore 17.01 dalla concessionaria Unicar, partenza primo concorrente. Ore 18.41 ingresso riordino notturno a Nizza Monferrato.

Domenica 23 aprile ore 8.01 uscita riordino notturno; ore 8.15 parco assistenza ad Agliano Terme; ore 9.05 Ps2 San Vito, ore 10.03 Ps3 Loazzolo; ore 10.35 riordino a Canelli; ore 11.33 parco assistenza ad Agliano Terme; ore 12.33 Ps4 San Vito, ore 13.31 Ps5 Loazzolo, ore 14.03 riordino di Canelli; ore 14.51 parco assistenza ad Agliano Terme, ore 15.51 Ps6 San Vito, ore 16.49 Ps7 Loazzolo; ore 17.21 riordino a Canelli. Ore 18.20 arrivo ad Asti in piazza San Secondo.

Domenica 23 aprile

10ª edizione del "Trail dei Gorrei"

Anche quest'anno Jonathan Sport con la collaborazione di A.T.A. (Acqui Terme Atletica) dà appuntamento a tutti i trailers delle corse "estreme" a Moretti di Ponzzone **domenica 23 aprile** per la 10ª edizione del "Trail dei Gorrei".

Novità di quest'anno sono i tre percorsi (23km - 35km - 55km), che sostituiscono i due delle precedenti edizioni.

Secondo consuetudine i tracciati non daranno tregua e si correranno lungo il crinale dell'Appennino ligure-piemontese, affrontando salite, discese ed anche guadi che metteranno a dura prova l'allenamento dei partenti.

La gara rientra nel circuito "Strong Wild Trail Cup" del quale fanno parte ben dodici corse su sentieri con partenze in provincia di Alessandria, Genova e Savona.

Massima attenzione viene data dall'Organizzazione non solo alla sicurezza ma anche al materiale obbligatorio (per il percorso medio e lungo) del quale devono essere tassativamente provvisti gli atleti e che verrà controllato prima della partenza in "regime di parco chiuso".

La partenza del percorso lungo avverrà alle ore 7.30, mentre la partenza degli altri percorsi avverrà alle ore 9, in modo da distribuire meglio la gara sui tracciati.

Durante la gara i trailers saranno supportati da diversi ristori collocati sui percorsi in punti strategici, come anche dall'assistenza di primo soccorso e all'arrivo troveranno i cronometristi che confermeranno il traguardo leggendo "chip" del pettorale ed il "pasta&fagioli party" prepara-



to da "U.S. Moretti '70".

Quest'anno l'Organizzazione ha pensato non solo ai trailers ma anche agli "accompagnatori" degli atleti: alle ore 9.30 circa partirà da Moretti una camminata ad iscrizione, guidata dall'"A.S.D. Trekking ed escursionismo La Ventura" adatta a tutti, principalmente su fondo sterrato, che farà tappa in alcuni punti del percorso dove si potranno vedere gli atleti, per poi ritornare a Moretti verso le 12 circa.

Per gli "accompagnatori" che vorranno invece rilassarsi, troveranno l'insegnante Marcella Tamponi ad aspettarli a "Cascina Tiole" a Piancastagna (1,5 km dalla partenza) per una lezione prova di yoga gratuita.

Golf Acqui

Coduti-Ceriani-Rocchi un "Merendino" vincente

Acqui Terme. Lunedì 17 aprile, giorno del Merendino, il Golf Club Acqui Terme ha festeggiato con la disputa di una gara con la formula della Louisiana a tre giocatori, che ha impegnato sul green i soci, in una sfida all'ultima buca.

A laurearsi vincitrice, il terzetto formato da Walter Coduti, Franco Ceriani e Renato Rocchi, che ha prevalso sulla squadra composta da Giuseppe Gola, Gianna Rinaldi e Federico Melazzini.

La stagione golfistica procede domenica 23 aprile con la disputa della "Winter Cup", gara con la formula 18 buche stableford seconda categoria.



C'era una volta l'Acqui

C'era una volta il "Ricre"

Acqui Terme. Una scaletta stretta e ripida, con le ringhiere di ferro, e, subito, odore di terra bagnata, le righe sbiadite da farti conoscere che sono quelle di un campo da calcio, un po' in discesa, con una porta un po' più bassa dell'altra e sopra il livello di via Nizza.

Altri hanno "una rotonda sul mare", noi un rettangolo sopra il livello di strada. Il nome è il diminutivo di Ricreatorio ed è lì che un vero parroco di una volta, il poi mitico Don Piero da Cremolino, aveva col "Ricre" tolto di strada un orizzonte di ragazzetti nostrani. Come? Col calcio, quello dei ragazzi che corrono dietro ad un pallone, in mezzo a due zainetti scolastici che costituiscono i pali di una porta. Ma che cosa c'entra il "Ricre" con "C'era una volta l'Acqui"?

C'entra, perché il "Ricre" è stato il prototipo del calcio notturno acquese: prima, agli esordi, con la prima Coppa Grillo, poi il Trofeo Bar Haiti, il Trofeo Avignolo e poi incalcolabili tornei di bar.

Si giocava a sette, ti accomodavi, si fa per dire, su sgangherate panchine da una parte o su una robusta gradinata dall'altra, e, subito, ti trovavi coinvolto in un tifo pazzesco, in fazioni diverse, senza polemiche, mai in rissa.

E quanti giocatori sono passati su quel campetto. Alcuni, hanno avuto il battesimo, altri la consacrazione: Cattaneo, Panucci, Olivieri, Ghilino, Minitti. E poi c'erano giocatori "da Ricre", che solo lì erano dei campioni: Spartaco, Tailei, Alo, Perocco, Rovera, calciatori, allora ragazzini, che lì, e solo lì, riuscivano a tirar fuori "numeri", come direbbe Piccinini, da fuoriclasse.



Scirea alla premiazione del torneo del Ricre.



Mons. Dall'Omo dà inizio al torneo di calcio.



Ma, su tutto e su tutti, l'atmosfera semplice e magica del "Ricre": il ragazzino che si rinnovava a ritmi generazionali, che vendeva ambulatorialmente di tutto: gazzosa, nocciolini, croccanti, castagnazzo, pateca. Tutto, sempre miracolosamente buono, da fare il bis. E poi gli arbitri, ancora esclusivamente "da Ricre": il "Piti", della misura giusta, che arbitro 18 finali e riusciva sempre a venire fuori vivo dagli ondeggiamenti delle opposte tifoserie, e poi "Toio Usset", ormai leggendari i suoi "foll ed grammia" e in italiano "affolla-

mento in area". E poi don Piero, sempre vestito da prete, la messa la mattina e poi ad accogliere a braccia aperte chi ne aveva bisogno: finalmente un prete, per chiacchierar...

C'era una volta il "Ricre", ma non sono pochi, quelli che, passando di lì, riescono ancora ad individuare, fra le fresche mura di un anonimo condominio, il vecchio portoncino che portava agli scalini del "Ricre". Un po' di magone, una carezza e via. Eravamo ricreatoriamente e calcisticamente felici, e non lo sapevamo.

Giesse

Domenica 23 aprile

La Sorgente, comincia la volata per la Promozione

Acqui Terme. In mezzo la pausa pasquale ma negli occhi ancora la vittoria fondamentale contro il Savoia di due settimane fa; il rigore glaciale di Della Bianchina, la cavalcata vincente del duo Reggio-Viazzi per il gol del 3-1 o l'esultanza quasi divina di mister Merlo aggrappato alla rete con tutti i suoi giocatori ai suoi "piedi". Istantanee di un pomeriggio di gloria, forse la svolta del campionato dopo un testa a testa durato mesi. Ora ne mancano tre e si contano minuti e punti che distano dall'obiettivo: in ordine, Pro Villafranca, Castelnovese e Pro Molare. Con due lunghezze di vantaggio alla Sorgente ne bastano sette sui nove disponibili per laurearsi campione. A patto, ovviamente, che il Savoia faccia en plein contro Felizzano, Silvanese e Pro Villafranca, avversari sulla carta più impegnativi. E volendo anche pensarli, l'ultima partita contro il Molare potrebbe essere la chiusura perfetta di un cerchio iniziato, a settembre,

proprio a Molare in Coppa. Allora i termali vennero sconfitti malamente in rimonta 2-1, prima partita ufficiale della stagione. Oggi potrebbero prendersi una propria rivincita e festeggiare un traguardo ben più importante. Ma un passo alla volta. Ora c'è la Pro Villafranca, senza il faro Bosco, ma ancora a caccia di un posto playoff. Partita cruciale, da cui dipendono le ultime due.

La Sorgente durante la pausa ha cercato di recuperare gli acciaccati Roveta e Rapetti, e in avanti ritroverà Rossini al rientro dalla squalifica.

Probabili formazioni

Pro Villafranca: Bighi, Gai, Li Causi, Demaria, Di Lauro, Mahboub, Crea, Mortara, Parachino, Graziano, Porta, All. Farello.

La Sorgente: Gallo, Rizzo, Della Bianchina, Sciacca, Mirone, Roveta, Rapetti (De Bernardi), Lovisolo, Campazzo (Viazzi), Rossini, Acampora. All: Merlo.

D.B.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Jerma contro Sale è un anticipo di playoff

Jerma – Sale. Torna in campo la Terza Categoria e, a tre giornate dal termine del campionato, il pezzo forte del girone alessandrino è proprio la partita del Jerma, quarto in classifica, che riceve la visita del Sale, terzo con due punti più degli ovadesi. Con una vittoria, il Jerma potrebbe scalare i tortonesi e assicurarsi il vantaggio del campo in vista della sfida che, con ogni probabilità, rivedrà le due squadre una di fronte all'altra nei playoff.

Calamandranese – Mirabello. Decisamente minore l'appeal della partita che attende, nel girone astigiano, la Calamandranese, che riceve il Mirabello in una sfida fra due formazioni da tempo relegate nelle retrovie e ormai in attesa solo della chiusura del campionato (nel girone astigiano siamo arrivati alla penultima giornata).

Pallacanestro giovanile

A Canelli un torneo internazionale di basket

Canelli. Il 22 e 23 aprile si svolgerà il 1° Torneo Internazionale Città di Canelli di pallacanestro giovanile. Presso il palazzetto dello sport di via Riccadonna si affronteranno le squadre di Canelli, Alba e Strumica (Macedonia) con le rappresentative anni 2000 e 2001. Ci sarà anche spazio per una gara amichevole delle rappresentative 2002-2003 nelle quali Canelli schiererà una formazione mista in collaborazione coi pari età di Nizza Monferrato. Tutti i ragazzi macedoni saranno alloggiati presso le famiglie dei ragazzi di Canelli e la nella serata di sabato 22,

la comitiva completa prenderà posto al PalaSantero di Corneliano per assistere alla gara di serie C Gold Alba – Alesandria. Per l'occasione tutti indosseranno la maglietta celebrativa dell'evento realizzata nei colori bianco-rossi in omaggio alla società di Alba e verranno festeggiati a centrocampo con l'applauso del pubblico nell'intervallo della partita. Il Torneo si svolge grazie al contributo delle Antiche Cantine Boido – main sponsor della squadra locale – ed il patrocinio del Comune di Canelli. Roberto Saffirio, Responsabile del Centro afferma: «Il Torneo

giunge al termine di tre anni di duro lavoro di ristrutturazione e rilancio di un movimento che rischiava la scomparsa. Adesso siamo certi di poter costruire un futuro cestistico anche a Canelli. I ragazzi Under 18 da due anni stanno ben figurando nei campionati cui partecipano e si può dire che il settore minibasket cominci a far intravedere i suoi frutti».

Il programma prevede la prima partita sabato 22 aprile mattina e poi incontri durante tutta la giornata di domenica 23 aprile con premiazioni alle ore 17.30. Informazioni presso la segreteria del palasport.

Classifiche del calcio

PROMOZIONE - girone D

Classifica: San D. Savio Rocchetta, Atletico Torino 54; Lucento 53; **Canelli** 48; Asti, Cenisia 43; Cbs Scuola Calcio, **Santostefanese** 41; Barcanova 38; Arquatese 37; Villanova 34; **Cassine** 27; San Giuliano Nuovo 22; San Giacomo Chieri 21; Nuova Sco Asti 20; Pozzolese 10.

Prossimo turno (23 aprile): Atletico Torino – Barcanova, **Cassine** – Asti, Cbs Scuola Calcio – Pozzolese, Cenisia – Villanova, San D. Savio Rocchetta – Lucento, San Giacomo Chieri – Arquatese, San Giuliano Nuovo – Nuova Sco Asti, **Santostefanese** – **Canelli**.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Classifica: Pietra Ligure 59; Campomorone Sant'Olcese 58; Taggia, **Cairese** 56; Legino 48; **Bragno** 45; Praese 44; Loanesi, Certosa 37; Ceriale 32; Pallare 31; **Campese** 30; Camporosso 28; Borzoli 25; Veloce 20; Varazze Don Bosco 11.

Prossimo turno (23 aprile): **Cairese** – Loanesi, **Campese** – Veloce, Campomorone Sant'Olcese – Varazze Don Bosco, Ceriale – Camporosso, Certosa – Pallare, Pietra Ligure – **Bragno**, Praese – Borzoli, Taggia – Legino.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: La Sorgente 63; Savoia Fbc 61; Luese 50; Felizzano, Pro Villafranca 47; **Silvanese** 46; Libarna 44; **Castelnuovo Belbo** 37; Aurora AL, **Sexadium** 35; Canottieri Quattordio 34; Villaromagnano 32; Castelnovese 30; Junior Pontestura 29; Pro Asti Sandamianese 15; **Pro Molare** 3.

Prossimo turno (23 aprile): Castelnovese – **Pro Molare**, **Castelnuovo Belbo** – Canottieri Quattordio, Junior Pontestura – Pro Asti Sandamianese, Libarna – **Silvanese**, Luese – Aurora AL, Pro Villafranca – **La Sorgente**, Savoia Fbc – Felizzano, **Sexadium** – Villaromagnano.

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria
Classifica: Alassio 79; Ospedaletti 66; Dianese e Golfo 56; Speranza 48; Celle Ligure 42; San Stevese 41; Andora 38; Quiliano 35; Bordighera Sant'Ampelio 34; Pontelungo 32; Letimbro 31; Don Bosco Valle Intermelia 30; Baia Alassio 26; **Altarese** 22; Borghetto 13; Santa Cecilia 11.

Prossimo turno (23 aprile): Alassio – Letimbro, Bordighera Sant'Ampelio – Ospedaletti, Borghetto – Don Bosco Valle Intermelia, Celle Ligure – Andora, Dianese e Golfo – Santa Cecilia, Pontelungo – Quiliano, San Stevese – **Altarese**, Speranza – Baia Alassio.

2ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Canale 2000 43; Calliano 41; Pralormo, Don Bo-

sco Asti 40; Spartak San Damiano 39; Mezzaluna 36; Valfenera 35; San Bernardo 32; San Giuseppe Riva 25; **Cortemilia** 23; Buttiglierese 20; **Nicese** 11; Salsasio 10.

Prossimo turno (23 aprile): Buttiglierese – Salsasio, Don Bosco Asti – Canale 2000, Pralormo – **Cortemilia**, San Bernardo – Calliano, Spartak San Damiano – **Nicese**, Valfenera – Mezzaluna. Riposa San Giuseppe Riva.

2ª CATEGORIA - girone M
Classifica: **Bergamasco** 53; Stay O Party, Fulvius 52; Monferrato 45; Spinettese X Five 44; Fortitudo 38; Casalcernelli 33; Solero 32; Don Bosco Al 31; Viguzzolese 26; Blues Frassineto 23; Quargnento 21; Castelletto Monf. 14; Ronzonese Casale 7.

Prossimo turno (23 aprile): **Bergamasco** – Ronzonese Casale, Blues Frassineto – Fulvius, Don Bosco AL – Solero, Fortitudo – Viguzzolese, Casalcernelli – Castelletto Monf., Quargnento – Monferrato, Spinettese X Five – Stay O Party.

2ª CATEGORIA - girone N

Classifica: Gaviese 58; **Mornese**, **Ovadese** 51; Capriatese 48; Garbagna 40; G3 Real Novi 39; **Ponti** 38; **Ovada**, Tassarolo 34; Serravallese 31; **Bistagno** 27; Cassano 11; Audace Club Boschese 10; **Bistagno Valle Bormida**.

Prossimo turno (23 aprile): **Bistagno** – **Bistagno Valle Bormida**, Cassano – Serravallese, G3 Real Novi – Tassarolo, Gaviese – Garbagna, **Mornese** – Audace Club Boschese, **Ovada** – Capriatese, **Ponti** – **Ovadese**.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Classifica: Costigliole 50; Cisterna d'Asti 44; Fresonara, Frugarolese 43; Refrancorese 38; Mombercelli 36; Marengo 21; Union Ruche 18; **Calamandranese** 15; Mirabello 12; Motta Piccola Calif. 11; Castell'Alfero 8.

Prossimo turno (23 aprile): **Calamandranese** – Mirabello, Cisterna d'Asti – Motta Piccola Calif., Fresonara – Costigliole, Mombercelli – Castell'Alfero, Refrancorese – Marengo, Union Ruche – Frugarolese.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Classifica: Molinese 55; Vignolese 53; Sale 45; **Lerma** 43; Casalnoceto 41; Castellarese, Soms Valmadonna 40; Piemonte 33; Audax Orione S. Bernardino 32; Stazzano 24; Platinum 21; Sardigliano 12; Tiger Novi 11; Aurora 10.

Prossimo turno (23 aprile): Aurora – Audax Orione S. Bernardino, Casalnoceto – Soms Valmadonna, Castellarese – Stazzano, **Lerma** – Sale, Platinum – Piemonte, Sardigliano – Vignolese, Tiger Novi – Molinese.

Pastorino favoriti per comporre il duo d'attacco e Codreanu come sempre chiamato a fare la differenza sulla fascia. Ballottaggio al centro della difesa fra Caviglia e l'inossidabile Remo Marchelli, che negli scorsi giorni ha tagliato il traguardo dei 45 anni. Nelle fila dei giallogranata savonesi, allenati da mister Gerundo, l'uomo di maggior spessore è certamente la punta Galiano. Si tratta di una formazione di temperamento, che prima della sosta ha perso, senza demeritare, la sfida con la Loanesi, e che non sembra assolutamente rassegnata alla retrocessione: gara dunque da prendere con le molle per l'undici campese.

Probabili formazioni

Campese: Burlando; Pirlo, L.Maccio, P.Pastorino, R.Marchelli, D.Marchelli, Bertrand, E.Maccio, Codreanu, M.Pastorino, Criscuolo. All.: Esposito.

Veloce SV: Cerone, Cabras, Baranca, Lavagna, Arrighi, Ravera, Saporito, Guerra, Glaiano, De Luca, Aglietto. All.: Gerundo.

La Cairese serra le fila. Patuto: 'Podestà al sicuro'

Cairo Montenotte. Ultime due gare stagionali per la Cairese: il calendario propone in sequenza ai gialloblu, prima la sfida interna di domenica contro la Loanesi, e quindi gli ultimi novanta minuti sul campo del Pallare di mister Robiglio, che dovranno stabilire la classifica finale degli uomini di patron Patuto. Settimana agitata a Cairo, dove sono anche circolate voci che vedevano in pericolo la posizione di mister Podestà e del ds Chiarlone. Voci che lo stesso Patuto ha voluto destituire di ogni fondamento: «*In questo momento* – ha puntualizzato il patron – *non abbiamo preso nessuna decisione per la prossima stagione, ma tengo a dire in maniera chiara che né l'allenatore Podestà, né il direttore sportivo Chiarlone sono in discussione: il loro lavoro è stato svolto da entrambi nella maniera ottimale. Ora serriamo le fila: dobbiamo cercare di tornare in Eccellenza, e poco importa se dalla porta principale o eventual-*

mente dalla porta di servizio dei playoff».

La gara di domenica al riguardo appare decisiva, ma prima di tutto occorre tornare a vincere. Le avversarie dal canto loro sono attese da impegni tosti: la capolista Pietra giocherà in casa contro il Bragno, il Taggia ha il difficile match interno contro il Legino. Turno sulla carta favorevole al Campomorone, che affronta un match sulla carta abbordabile contro il fagnalino di coda Varazze. Chiudiamo con le notizie sulla formazione: in casa Cairese un unico assente, la punta Scaburri, squalificata. Si tratta però di un tassello finora mai entrato negli schemi di mister Podestà.

Probabili formazioni
Cairese: Giribaldi, Olivieri, Nonnis, Ferraro, Prato, Cocito, Torra, Pizzolato, Di Martino, Canaparo, Daddi. All.: Podestà
Loanesi: Giaretti, Oxhallari, Carubini, Mansoupa, Foglia, Puddu, Sfinjari, Di Lorenzo, Rocca, M Carparelli, Auteri. All.: Ferraro.

Con un comunicato ufficiale

Podestà e Chiarlone via? La Cairese smentisce

Cairo Montenotte. Con un comunicato ufficiale, la Cairese calcio ha voluto smentire le voci di allontanamento, apparse su alcune testate (ma non su "L'Ancora") del tecnico Podestà e del ds Chiarlone.

Nel comunicato si legge che: «*L'ASD Cairese 1919 smentisce le voci su un possibile allontanamento a fine anno del tecnico Maurizio Podestà e del direttore sportivo Cristiano Chiarlone.*

"L'ultima parola è la mia – spiega il presidente Samuele Patuto – non ho mai rilasciato dichiarazioni di questo genere. Il campionato non è ancora terminato, le cariche che sono

state affidate non sono in discussione, ora andremo avanti per seguire il nostro obiettivo».

"Nonostante la flessione delle ultime giornate, la promozione in Eccellenza è ancora possibile – dichiara il direttore generale Franz Laoretti – la società è concentratissima ed è convinta che l'obiettivo iniziale della stagione sia ancora alla portata. Non possiamo, dunque, che riconoscere e apprezzare il lavoro svolto fino ad ora da Podestà e Chiarlone (...) ogni decisione riguardo a qualsiasi tesserato delle Cairese verrà presa al termine dell'anno. (...)».

Domenica 23 aprile

Il Bragno contro il Pietra arbitra la lotta promozione

Bragno. «Abbiamo ancora l'obiettivo di finire in quinta posizione la stagione e cercare di fare più punti possibili per cercare di arrivare a quota 51. Il nostro bilancio è quello di un'ottima stagione, con una grande prima parte di campionato e con una leggera flessione nel girone di ritorno che ci ha purtroppo portato a perdere qualche punto per strada, ma non dimentichiamoci che siamo una squadra molto giovane con giocatori che sono saliti qualche stagione fa dalla Prima Categoria, e quindi qualche stagione d'ambientamento in Promozione ci può stare».

Queste le parole di mister Cattardico, che nel proseguo inquadra così la lotta al vertice: «*Pietra Ligure, Campomorone, Cairese e Taggia hanno fatto un campionato di altissimo livello, e si giocheranno la promozione diretta sul filo di lana. Da parte nostra cercheremo di mettere in difficoltà il Pietra capolista. Fa parte del gioco*».

Nelle fila del Bragno, assenti per squalifica sia Leka che

Facello, mentre è da valutare l'utilizzo di Ndiaye, che ha avuto un lutto familiare, ma dovrebbe essere in campo. Cattardico è certo che la sua squadra saprà mettere sul piatto lo spirito giusto. Ha sicuramente di più da perdere il Pietra Ligure, chiamato a vincere a ogni costo per mantenere la vetta. I pietresi ripongono le speranze di successo nei piedi del trio d'attacco Rovere-Battuello-Zunino; sarà assente perché espulso contro il Legino il centrale di difesa Galleano, e sono da valutare le condizioni fisiche del portiere Alberico, uscito malconco e anzitempo sempre contro il Legino. Se non dovesse farcelo, spazio tra i pali a Cucca.

Probabili formazioni
Pietra Ligure: Alberico (Cucca), Micci, Bottino, Baracco, Garassino, Monteanni, Rossi, Bogliolo, Battuello, Zunino, Rovere. All.: Pisano
Bragno: Binello, Ndiaye, Puglia, Mao, Tosques, Monaco, Mombelloni, Parodi, Cerato, Mazzel, Pellicciotta. All.: Cattardico.

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Sabato 22 aprile, "Sui calanchi di Merana", MTB e escursione: ritrovo ore 8 piazzale della Pro Loco e iscrizioni (il ricavato sarà donato a World Friends). Partenza ore 9. Escursione guidata alla scoperta delle orchidee spontanee.

Martedì 25 aprile, il Cai di Acqui e il Comune di Ponzone inaugureranno "Il sentiero dei partigiani"; ritrovo ore 9 presso il Sacratio di Piancastagna; escursione commemorativa guidata di 8 km.

Domenica 30 aprile, 7ª edizione "Sentiero degli Alpini" a Montechiaro d'Acqui; lunghezza 12,49 km, difficoltà E, durata ore 3,30; partenza e arrivo presso la sede degli Alpini. Iscrizioni ore 8, partenza ore 9. Punti di ristoro lungo il percorso e presso l'Ostello. Indossare scarpe o pedule da trekking e abbigliamento adeguato. Sono gradite prenotazioni ai numeri 348 5228365, 340 4102075.

Domenica 23 aprile

Cassine, contro l'Asti finalmente al completo

Cassine. Ci voleva proprio la pausa pasquale in casa Cassine per serrare i ranghi, prepararsi alla conclusione della stagione e soprattutto recuperare acciaccati e infortunati.

Strano ma vero, alla ripresa contro l'Asti (quinto in classifica) Pastorino potrebbe finalmente disporre del suo undici tipo, una primizia soprattutto nel girone di ritorno. Perché tornerò dalla squalifica Briata e anche Motta, che contro il Villanova ha scontato un'ammozione... mai presa.

Incredibile ma vero, nel referto del post Lucento il direttore di gara sbagliò a inserire gli ammoniti, scambiando il 7 ospite con quello locale. Risultato: Motta squalificato per errore. Per fortuna ora tornerà a disposizione, motivato come il resto del gruppo. Settimana di riposo e lavoro che ha fatto bene anche a Decarolis e Carangelo, ultimamente non al 100% per guai fisici.

Di fronte l'Asti, squadra discontinua in classifica ma sicuramente di valore e che rischia di non disputare gli spareggi playoff per troppa differenza di punti con le squadre che la precedono in graduatoria. Discorso, in chiave playoff, che vorrebbe fare anche

il Cassine, e di cui mister Pastorino si fa portavoce per presentare la prossima sfida e le ultime della stagione.

«*Sarà una partita molto importante, perché giochiamo contro un'avversaria forte, in casa nostra, e perché poi mancheranno solo altre due gare. Dobbiamo a tutti i costi staccare la Nuova Sco a 10 punti in classifica e salvarci. Per riuscirci dovremo quindi ottenere più punti possibili. Il loro calendario è forse più impegnativo del nostro ma noi dobbiamo solo pensare a noi stessi e fare del nostro meglio*».

Il calendario dopo l'Asti prevede lo scontro diretto col San Giacomo Chieri e poi l'Arquatese, si spera a quel punto già salva. Per la Nuova Sco invece, San Giuliano Nuovo – match fondamentale per entrambe – poi Atletico Torino, ancora in lotta per vincere in campionato, e infine Barcanova.

Probabili formazioni
Cassine: Decarolis, Carangelo, Briata, Salvi, Costantino, Palumbo, Parolo, Pergolini, Motta, Torre, Diop. All: Pastorino.

Asti: Favarin, Sibilia, L.Chiarlo, Ghione, G.Chiarlo, Reka, Balestrieri, Torra, Maggiora, Zanutto, Boschiero. All: Merlo.

Il derby della Valle Belbo è il 'piatto forte' di giornata

Santo Stefano Belbo. È la partita con la P maiuscola, la partita che vale una stagione, non solo per la classifica finale. È il derby della Valle Belbo, quello che domenica 23 aprile vedrà opposti al "Gigi Poggio" di Santo Stefano Belbo la Santostefanese di Fabio Amandola e il Canelli di mister Moretti.

In classifica in questo momento, la Santostefanese è al settimo posto a quota 41 punti, mentre il Canelli si trova al quarto, ed ha 7 punti in più dei 'cugini', ma per il derby, si sa, non c'è pronostico che tenga, ed ecco infatti il parere del santostefanese Dispenza.

«*Ho ben chiara l'importanza di questa gara: so cosa vuol dire per la società battere il Canelli. L'ho capito la scorsa stagione, quando ho realizzato la rete decisiva in zona Cesarini. Ci sono ancora tre partite da giocare e se anche le nostre speranze di accedere ai playoff sono flebili, vogliamo conquistare più punti possibili, ma soprattutto vogliamo cercare di dare una gioia alla nostra dirigenza e ai nostri tifosi. Battendo il Canelli*».

Da parte del Canelli, la parola al vice allenatore Quarello: «*Il derby è sempre una gara importante. Nel ritorno abbiamo vinto tutti gli scontri diretti e ci proveremo anche a Santo Stefano. Siamo in un buon momento e la vittoria contro il San Domenico Savio Rocchetta ha fatto aumentare la nostra autostima; al momento il nostro obiettivo è blindare il quarto posto, visto che il Lucento, terzo ha 5 punti di margine e quindi mi sembra difficile raggiungerlo e superarlo*». Per il derby sembra certo il rientro di A.Marchisio dopo lo stop di qualche settimana fa seguito alla sfida col Barcanova Salus; negli spumantieri invece si può dare per sicura l'assenza di Pollina; come sempre si risolverà solo poco prima del fischio iniziale il ballottaggio per la guardia della porta tra l'esperto Furin e il giovane Contardo.

Probabili formazioni
Santostefanese: Bodrito, Giudice, Garazzino, A Marchisio, Roveta, Conti, Meda, Beccolli, Dispenza, F Marchisio, Petrov. All: Amandola
Canelli: Contardo (Furin), Macri, Pietrosanti, Ischaak, Ferrar, Delpiano, El Harti, Barottra, Mondo, Gallo, Cherchi. All: Moretti.

Calcio 1ª categoria Liguria, domenica 23 aprile

Il tranquillo Bordighera sulla strada dell'Altarese

Altare. Torna in campo l'Altarese, e spera di tornare anche al successo.

Nel rush finale bisogna mettere insieme più punti possibili, e cercare di migliorare l'attuale terz'ultimo posto, per preparare nei migliori dei modi i playoff che ormai sono lì dietro l'angolo.

L'Altarese affronta il Bordighera, squadra che è salva già



da un paio di partite e che non più nulla da chiedere alla sua stagione.

Per i ragazzi di Ghione c'è la buona occasione di conquistare un successo che dopo la sconfitta interna contro il Celle farebbe bene anche al morale, oltre alla classifica. Passando alle formazioni, i giallorossi dovrebbero avere tutti a disposizione. Per mister Ghione, dopo tanto tempo, c'è solo da riflettere per mandare in campo la miglior formazione. Da tenere d'occhio negli arancioblu frontalieri, l'attaccante Manuel Marafioti, molto ispirato in questa stagione.

Probabili formazioni
Altarese: Varaldo, Giorgetti, Bruzzone, Vassalli, Schirra, Bubba, Rovere, Brahi, Fofana, Zela (Pansera). All.: Ghione
Bordighera: Frenna, Truisi, Castaldo, Trevisan, Gentile, Meo, M.Ambesi, De Marte, Marafioti, Bianco, Carlet. All.: V.Ambesi.

Calcio 1ª categoria girone H, domenica 23 aprile

Sexadium cerca la vittoria che vale la salvezza

Sezzadio. Manca una vittoria al Sexadium per la salvezza matematica: tre punti da prendere se possibile già alla ripresa, in casa, contro l'ostico Villaromagnano.

I ragazzi di Masneri occupano infatti il primo posto fuori dai playoff e giocheranno a loro volta con l'obiettivo di salvarsi. Partita insidiosa e tutt'altro che semplice, ma i ragazzi dell'ormai ex mister Moiso hanno qualità a sufficienza per superare lo scoglio. Il cambio del mister ha infatti portato la squadra a risollevarsi dopo un periodo no e ben 4 ko conse-

cutivi. Debordante, sotto questo punto di vista, la partita di riscatto e rivalsa contro la Pro Asti Sandamianese. 1-6 perentorio, vittoria fondamentale conquistata e animo finalmente più leggero. «*Bisogna continuare così*», dice un fiducioso Giampaolo Fallabrino.

Ovvero subito sotto contro il Villaromagnano (poi il calendario prevede Castelnuevo Belbo e Canottieri Quattordio), quasi certamente confermando l'impianto tattico e i ragazzi schierati nell'ultimo turno. In cui è finalmente tornato al gol Castorina (autore di una dop-

pietta) dopo il rientro dal brutto infortunio.

Doppietta anche per l'estroso Belkassiouia, pure lui bersagliato dalla sfortuna in quest'annata double face per il Sexadium.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Caligaris, Cellerino, Marcon, M.Ottria, S.Ottria, Verone, Bovo, Belkassiouia, Castorina, Ricca. All: Fallabrino-Betto

Villaromagnano: Ballotta, Ratti, Albanese, Priano, Cremona, Scarmato, Raccone, Bordoni, Casagrande, Felisari, Gianelli. All. Masneri.

Castelnuevo in cerca della matematica salvezza

Castelnuevo Belbo. «*Dobbiamo cercare un successo per raggiungere matematicamente la salvezza. Certo però che c'è ancora il rammarico e il dispiacere per i due punti persi in maniera inopinabile, con 5 minuti folli, in casa del Villaromagnano...* Era una gara che abbiamo dominato in lungo e in largo e avremmo dovuto vincere».

Questo il pensiero di mister Musso del Castelnuevo Belbo, alla vigilia della gara con la Canottieri Quattordio. «*Intendiamo vendicare la sconfitta dell'andata* – prosegue Musso - e

dovremo prestare massima attenzione alla loro punta Andric, esperto e scafato».

Per l'occasione i belbesi saranno senza lo squalificato Caligaris, espulso nell'ultimo turno, e Borriero, anch'egli fermato per raggiunto limite di ammonizioni.

Ancora out per infortunio Maschio, c'è da valutare la condizione di Pennacino, che ha problemi ad una caviglia. Sul fronte del Quattordio di mister Miraglia, assente per una squalifica di due giornate Alessandro Cesaro, c'è l'obbligo di fare punti per cercare la sal-

vezza diretta, visti i soli due punti di vantaggio sul Villaromagnano. Trentaquattro finora i punti totalizzati dalla Canottieri, tre in più per i belbesi di Musso. Gara che si annuncia equilibrata.

Probabili formazioni

Castelnuevo Belbo: Gorani; Vitari, Berra, Bertorello, Conta, Biamino, Sirb, La Rocca, Lotta, Gulino, Dickson. All.: Musso

Canottieri Quattordio: Turco, Falletti, R.Russo, Miraglia, P.Cesaro, G.Russo, Ferrari, Arnese, Gagliardone, Rossini, Andric. All.: Miraglia. **E.M.**

Fra Libarna e Silvanese sono in gioco i playoff

Silvano d'Orba. In serie positiva da 9 partite (6 vittorie e 3 pari), la Silvanese di Tafuri dopo la pausa pasquale riparte, con le ultime tre decisive gare della sua stagione.

Obiettivo fare meglio possibile, consci delle difficoltà – si affrontano il Libarna, il Savoia e la Pro Villafranca – ma con l'intenzione di non fare calcoli e dare il massimo.

La classifica al momento dice sesto posto ad appena un punto dai teorici playoff. Quasi un'impresa, considerata la posizione alla fine del girone di andata, che è fonte di rammarico considerato quello che

Ranzato e soci hanno saputo fare nel ritorno. «*Dispiace per quanto accadutoci tra novembre e dicembre* - si confessa mister Tafuri - *quando per infortunio mi sono venuti a mancare diversi uomini causa infortuni.*

E lì che abbiamo perso strada in classifica ed è un peccato: nel girone di ritorno, a ranghi completi, abbiamo dimostrato chi siamo e meriteremmo qualche punto in più.». Inutile rimuginare troppo sul passato, ora occorre soffermarsi sul presente che si chiama Libarna. Scontro difficile e diretto, visto i due punti che sepa-

rano le formazioni.

Silvanese quasi al completo, in ballo la posizione del solito Krezic, in dubbio per questioni di lavoro. «*Mancano tre gare* - conclude Tafuri - *Daremo il massimo per cercare di fare l'en-plein.*».

Probabili formazioni

Libarna: Lucarno, Allegri, Donà, Semino, Scabbiola, Scali, Portaro, Portaro, Masuelli, Pannone, Russo. All. Marletta.

Silvanese: Lassandro, Traverso, Canapa, Diamo, Masone, Cairello, Abboui, Giannichedda, Barbasso, Ranzato, Fatigati. All: Tafuri. **D.B.**

La Pro Molare prova a piegare la Castelnovese

Molare. La Pro Molare si avvicina alle ultime tre partite della stagione con la convinzione di potersela giocare alla pari in almeno due. Cioè le prossime, contro Castelnovese e Canottieri Quattordio. Quasi impossibile, per motivazioni e classifica, l'ultima contro La Sorgente, potenzialmente ancora in lotta per la vittoria del campionato. Alla ripresa dunque la Castelnovese, in piena bagarre playoff ma con valori tecnici non eccelsi e dunque alla portata dei ragazzi di Fontana. «*Abbiamo dimostrato di essere in crescita anche se ormai giochiamo da tempo senza più obiettivi*», dichiara proprio il mister. «*Questo mi porta a dire di essere orgoglioso dei miei ragazzi, per la professionalità con cui scendono ogni volta in campo e accettano il risultato e purtroppo la sconfitta. Ne mancano tre alla fine e proveremo a dare il massimo in ognuna di que-*

ste partite, come abbiamo sempre fatto». La speranza è che si possa cogliere almeno un risultato positivo, così da nobilitare almeno in coda un campionato assolutamente negativo. «*Ma Sorgente e Savoia a parte* - conclude Fontana - *non ho visto squadre così forti per la prima categoria. Credo che il livello generale si sia un po' abbassato e con tre o quattro pedine in più forse avremmo potuto giocarcela anche noi per i playoff.*».

Probabili formazioni

Castelnovese Castelnuevo: Brites, Trovamaia, Bellantonio, Gavio, Setti, Fossati, Ramundo, Mastarone, Belvedere, Baccaglioni, Gatti. All. Tarditi.

Pro Molare: Onofri, Albertelli, Guio Garay, Macciò, Ouhenna, Benzi, Guineri, Lorefice M., Nanfara, De Rosa, Jeanneau. All: Fontana.

I pulcini 2008, un anno sotto leva, si qualificano per Cesena

“Campioni... in tour”: la Cairese ai nazionali

Savona. Grande impresa dei Pulcini 2008 della Cairese, una delle leve più promettenti della 'cantera' gialloblu. I giovanissimi cairesei hanno conquistato a Savona il pass per le finali nazionali del torneo “Campioni...in tour”, unica squadra sotto leva inserita nel girone Pulcini 2006/2007 a riuscire nell'impresa.

La squadra cairese è composta esclusivamente da giocatori di 9 anni, ma è riuscita a chiudere il girone da capolista. Tre vittorie contro gli avversari (più grandi di un anno) di Bragno (4-0), Cogoleto (2-1), Genova Grifone (2-0) e un pareggio a reti bianche con i valbormesidi dell'Olimpia Carcarese. Otto i gol realizzati e solo uno subito, ecco i numeri dell'armata gialloblu che il 18 giugno disputerà al “Dino Manuzzi” di Cesena le fasi finali del torneo.

«*Siamo molto felici, i ragaz-*

zi se lo sono meritato, giocando alla pari con squadre formate da giocatori più grandi» commenta mister Gian Marco Scaletta.

«*La loro più grande soddisfazione, oltre alla vittoria, sarà quella di poter calcare il Dino Manuzzi, stadio che ospita la Serie B. Sono già in fibrillazione.*».

«*Questa squadra continua a regalarci grandi soddisfazioni, è uscita vincente, infatti, in 6 tornei su 7 disputati, con un solo secondo posto* – dichiara il dg Franz Laoretti – *Un grande complimento a mister Scaletta e ovviamente ai ragazzi. Ci tengo inoltre a fare il mio in bocca al lupo a Matteo Freccero, che purtroppo durante la gara ha subito un infortunio al naso! Lo aspettiamo presto in campo.*».

Cairese 2008: Andrea Ciriello, Giacomo Briano, Federi-



co Siri, Paolo Ceppi, Matteo Freccero, Klodian Celaj, Gabriel Delishi. All. Gian Marco Scaletta.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

C'è il derby di Bistagno. In Liguria playoff e playoff

GIRONE N

Bistagno – Bistagno V. B.da. C'è il derby di Bistagno a rendere avvincente il rientro dalla pausa pasquale. Gara di fine stagione ma ugualmente sentita tra squadre dello stesso paese, anche se dagli umori opposti. I ragazzi del duo Moscardini-Pesce con la primavera sono sbocciati, inanellando risultati in serie e cogliendo vittorie prestigiose. All'opposto i rivali del Bistagno di Caligaris, sempre ultimi in classifica e con la squalifica, tra l'altro, del proprio pilastro Gillardo. Favoriti i padroni di casa, ma occhio alle sorprese dei derby.

Probabili formazioni

Bistagno: D.Moretti, Chanouf, Mazzeo, Cazzuli, Valentini, Astesiano, Daniele, Fundoni, Piana, Miceli, Sardella. All: Moscardini-Pesce

Bistagno Valle Bormida: De Lorenzi, Bartoluccio, Blengio, Palazzi, Cossu, Bocchino, Chavez, Traversa, Sissoko, Dibba, Lazar. All: Caligaris

Ponti – Ovadese. Sarebbe dovuta essere una sfida diretta per le primissime posizioni della classifica, purtroppo tra Ponti e Ovadese la posta in palio varrà solo per gli ospiti. I ragazzi di Parodi sono infatti scivolati fuori dalla lotta playoff e giocheranno senza più nulla chiedere al campionato. Ovadese con l'obiettivo invece di chiudere al meglio il torneo, per poi farsi trovare pronti per gli spareggi per il salto di categoria.

Probabili formazioni

Ponti: Tobia, Basile, Ronello, Faraci, Ivaldi, Marchelli, Miska, Bosetti, Giusio, Mighetti, Freuli. All: Parodi

Ovadese: Fiori, Carosio, Paterniani, Olivieri, Oddone, Lanza, Ferraro, Giacobbe, ElAmraoui, Coccia, Chilli. All: Monteleone

Mornese – Boschese. Calendario in discesa per il Mornese, in vista delle ultime due prima di giocarsi i sicuri playoff. Domenica 23 aprile il match casalingo contro l'Audace e quindi il Tassarolo. Obiettivo sei punti. Contro gli alessandrini però defezioni di formazione: non ci saranno Russo, Pestarino, A.Mazzeo e F.Mazzeo squalificati.

Probabile formazione Mornese: Ghio, Paveto, Cassano, Malvasi, Della Latta, Mantero, Siri, Campi, Pallavicino, Albertelli, G.Mazzeo. All: D'Este

Ovada – Capriatese. Derby dell'ovadese tra Ovada e Capriatese, la prima alla caccia dell'ultimo risultato di grido di una stagione comunque sufficiente al cospetto dei quarti in classifica. «*Giocheremo la nostra gara come abbiamo sempre fatto* – assicura mister Repetto - *senza regalare nulla agli altri ma pensando solo a noi stessi.*».

Probabile formazione Ovada: Tagliafico, Panzu, Poliarolo, Donghi, Coco, Di Cristo, Marasco, Subrero, Civino, Gonzales, Andreacchio. All: Repetto

GIRONE M

Bergamasco – Ronzone. Ultimi centottanta minuti per il Bergamasco: domenica la gara interna contro la Ronzone, poi la trasferta a Valenza contro la Fulvius. Sono le tappe attraverso le quali patron Benvenuti e i suoi ragazzi possono trasformare in realtà il sogno della promozione diretta in Prima Categoria. Il presidente, cauto e riflessivo, afferma: «*Ci mancano ancora due gare, che dovremo affrontare con la giusta attenzione. Fa piacere essere in testa in un girone dove regna sovrano l'equilibrio. Tre squadre sono sullo stesso piano: la nostra, la Fulvius e lo Stay O' Party. Sarà una bella volata.*». Per la sfida con la Ronzone, sulla carta abbordabile, certa l'as-

senza di Gordon Gomez per stiramento; tutti disponibili gli altri, eccetto Ciccarello che, per problemi di lavoro, da un po' di tempo è fuori dal gruppo.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Lovisolo, Buoncristiani, Monasteri, Cela, Lazzarin, Braggio, Cancro, N.Quarati, Morando, Ottonelli. All.: Gandini

GIRONE H

Pralormo – Cortemilia. Il Pralormo ha bisogno di vincere per poter ambire ad un posto nei playoff per la Prima Categoria; il Cortemilia, già salvo, non ha più molto da dire, ma vorrebbe interrompere la serie negativa di sconfitte inanellata di recente. Mister Ferrero commenta: «*Abbiamo raggiunto il nostro obiettivo da un paio di giornate, ma sarebbe bene cercare di terminare la stagione con qualche punto in più in classifica.*»

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Proglia, Giovanov, Ferrino, Castelli, Rovello, Cirio, Ravina, A.Bertone, Barberis, Fenoglio. All.: Ferrero

Spartak S.D. – Nicese.

La voglia di playoff dello Spartak di mister D'Urso contro la certezza della retrocessione, già maturata dalla Nicese, che però con i suoi giovani ha ancora voglia di onorare il campionato sino al termine e cercare almeno di evitare l'ultimo posto in classifica. Sono questi gli ingredienti della sfida di domenica a San Damiano. Nelle file della Nicese, certa l'assenza per squalifica della punta Ventrone; da valutare invece il rientro di Pirrone al centro dell'attacco.

Probabile formazione Nicese: Tartaglino, Grimaldi, Rolando, Galuppo, Corino, Virelli, Diotti, Savastano, Zerbini, Guza, Pirrone. All.: Calcagno

GIRONE D LIGURIA

Playoff - andata

Campo Il Borgo - Don Bosco GE. Dopo la sconfitta nella semifinale playoff contro il Mele, ultima chance per Campo Il Borgo di evitare la retrocessione. Sabato 22 aprile alle 15 fra le mura amiche dell'Oliveri, i verdeblù di mister Biato affrontano la Don Bosco Genova nell'andata della finale playoff: centottanta minuti che serviranno a scegliere l'ultima retrocessa del girone. In campionato le due sfide non sono andate bene per i campesi (pari 1-1 in casa all'andata, sconfitta 1-0 sul campo dei salesiani al ritorno) ma nelle ultime gare della regular season e anche nel playoff di Mele i campesi sono parsi in cre-

scita. Pronostico aperto: sarebbe importante mettere un buon margine in vista del ritorno, approfittando del fattore campo

Probabile formazione Campo Il Borgo: S.Oliveri, Parodi, Pisano, D.Macciò, S.Macciò, Ferrari, Damonte, Bootz, Bona, Bottero, Bonelli. All.: Biato

GIRONE B LIGURIA

Playoff

Aurora Cairo – Millesimo.

Smaltita la delusione per la doppia sconfitta che negli ultimi 180 minuti l'ha fatta precipitare dal primo posto al terzo, l'Aurora Cairo di mister Bastoni si appresta ad affrontare la semifinale playoff. Sarà gara secca in casa contro il Millesimo, in orario inedito: le 10,30 di domenica 23 aprile.

Il ds Melara fa il punto: «*Siamo carichi e preparati. Speriamo che la fortuna ci assista e ci dia una mano, anche perché nelle ultime due gare abbiamo colpito 5 pali, che sono davvero un po' troppi.*».

In formazione, certa l'assenza di Di Natale per squalifica, mentre rientrerà certamente M.Mazzone. Nel Millesimo, osservatore speciale sarà per forza di cose il vero faro della squadra: il bomber Fracchia. A lui, al suo compagno di reparto De Gradi e al portiere Castiglia il Millesimo affida le sue chance.

Probabile formazione Aurora Cairo: Astengo, Rizzo, Siri, Usai, Monticelli, Pucciano, Saino, Laudando, M.Mozzone, P.Mozzone, Rebella. All.: Bastoni

Fortitudo SV – Rocchette.

Sfida secca fra Fortitudo Savona e Rocchette che a distanza di due settimane si ritrovano contro per uno scontro senza appello con in palio la salvezza.

Messi peggio i ragazzi di mister Macchia, che hanno l'obbligo della vittoria, vista la peggior posizione in classifica maturata in campionato.

La vincente si salva, chi perde si giocherà la permanenza in categoria contro il Murialdo. Macchia al riguardo chiosa: «*Speriamo di fare domenica i gol che non abbiamo fatto in stagione, e di essere almeno stavolta meno belli, ma più cinici e pragmatici.*». Fischio d'inizio domenica 23 alle 16,30.

Probabile formazione Rocchette: Buscaglia, Mellino, Cavalli, Gallione, Leka, Ferraro (Aboubakar), Venezia, Monni, Vigliero, Rodino. All.: Macchia.

Red.Sport

Calcio 2ª categoria - Lo spareggio

Sassello contro Carcarese: chi vince sale in Prima

Sassello. Si giocherà alle 16,30 al “Picasso” di Quiliano, domenica 23 aprile lo spareggio fra il Sassello e la Carcarese, che vale la promozione diretta in Prima Categoria.

Gara dalle mille suggestioni, che abbiamo voluto fare inquadrare dai due allenatori. Per primo, mister Biato, per il Sassello, che afferma: «*Per noi giocare questa gara rappresenta una enorme soddisfazione: questa stagione è stata il coronamento del lavoro compiuto negli ultimi tre anni. Abbiamo fatto un ottimo campionato, e comunque vada a finire tutto questo è frutto di un lavoro svolto sui giovani costruiti dal vivaio e approdati in prima squadra.*». Sul fronte opposto, mister Saltarelli afferma: «*L'intero campionato è vissuto all'insegna di un equilibrio pazzesco. Personalmente non ricordo un campionato così equilibrato. Nelle ultime gare però ho visto nella Carcare-*

se una squadra matura e vogliosa di raggiungere l'obiettivo.».

I due precedenti disputati in questa stagione sono stati entrambi vinti dal Sassello, ma lo spareggio è una gara a parte, che elude i pronostici: una sfida da vivere intensamente senza un reale favorito. Chiudiamo con le formazioni: nel Sassello certe le assenze di Eletto e Porro per squalifica; saranno rilevati da Chiappone e Sala. Sul fronte Carcarese, tutti abili e arruolati: sta a mister Saltarelli scegliere gli undici migliori.

Probabili formazioni

Sassello: Calcagno, Arrais, Defelice, Chiappone, Gustavino, A.Vacca, L.Vanoli., Dabovve, Rebagliati, Sala, Laiolo, Garbarino. All.: Biato

Carcarese: Tranchida, Loddo, Usai, Cirio, Dalpiaz, Delprato, Gavacciuto, Mandaliti, Caruso, Carta, A.Hublina. All.: Saltarelli. **E.M.**

“Memorial Luciano Croci” vince l’Acqui Terme

Calcio giovanile FC Acqui Terme

Quinta partita del girone finale ed il pareggio ottenuto permette ai bianchi di mantenere l'imbattibilità e conquistare in solitaria la vetta della classifica. *Marcatori:* Gillardo, Luparelli 2.

Articolo sul torneo di Pasqua a pagina 30

**GRUPPO
CASSA
DI RISPARMIO
DI ASTI**

Le squadre partecipanti ai nostri tornei:

PRIMI CALCI (Leva 2008)	23 Aprile	F.C. ACQUI TERME - A.S.D. SCA ASTI - U.S.D. VIRTUS CANELLI - A.S.D. SPARTA NOVARA - U.S.D. S. DOMENICO SAVIO ROCCHETTA T. - C.G. BOFFALORESE - VADO F.C. 1913 - U.S. DON BOSCO (GE) - A.S.D. BUSCA 1920 - A.S.D. DON BOSCO (AL) - U.S. CHERASCHESE - A.S.D. ARENZANO F.C.
GIOVANISSIMI (Leva 2002)	25 Aprile	F.C. ACQUI TERME - U.S.D. S. DOMENICO SAVIO ROCCHETTA T. - A.S.D. COLLINE ALFIERI D. BOSCO - A.S.D. ALBISSOLA 2010 - A.S.D. FULVIUS 1908 - A.S.D. C. ANSPI MONTEGROSSO - A.S.D. ALICESE CALCIO A.S.D. BOGLIASCO CALCIO
PRIMI CALCI (Leva 2009) (SOLO MATTINO)	1 Maggio	F.C. ACQUI TERME sq.1 - F.C. ACQUI TERME sq.A - U.S.D. VIRTUS CANELLI - U.S.D. S. DOMENICO SAVIO ROCCHETTA T. - U.S.D. VIRTUS VERCELLI - U.S. ALESSANDRIA CALCIO 1912 - VADO FC 1913 sq.1 - VADO FC 1913 sq.A
PICCOLI AMICI (Leva 2010/11/12) (SOLO POMERIGGIO)	1 Maggio	F.C. ACQUI TERME sq.1 - F.C. ACQUI TERME sq.A - A.S.D. DON BOSCO (AL) - U.S. ALESSANDRIA CALCIO 1912 - VADO FC 1913 - U.S. VIRTUS CANELLI - U.S.D. VIRTUS VERCELLI sq.1 - U.S.D. VIRTUS VERCELLI sq.A
PULCINI (Leva 2007)	07 Maggio	F.C. ACQUI TERME sq.1 - F.C. ACQUI TERME sq.A - A.S.D. SCA ASTI sq.1 - A.S.D. SCA ASTI sq.A - G.S.D. CANADA' - A.S.D. TORRETTA - VADO FC 1913 - U.S.D. S. DOMENICO SAVIO ROCCHETTA T. - VALENZANA MADO S.S.D. - A.S.D. COLLINE ALFIERI D. BOSCO - A.S.D FULVIUS 1908 - U.S. LEGINO 1910
PULCINI (Leva 2006)	14 Maggio	F.C. ACQUI TERME sq.1 - F.C. ACQUI TERME sq.A - U.S. LEGINO 1910 sq.1 - U.S. LEGINO 1910 sq.A - U.S.D. S. DOMENICO SAVIO ROCCHETTA T. - U.S. CHERASCHESE - U.S.D. POLIS GENOVA 1993 - SCUOLE CRISTIANE CALCIO - A.S.D FULVIUS 1908 -A.S.D. BOYS CALCIO - A.S.D. RIVASAMBA - VADO FC 1913
GIOVANISSIMI (Leva 2003)	21 Maggio	F.C. ACQUI TERME - G.S.D. CANADA' - A.S.D. ATHLETIC CLUB LIBERI - A.S.D VALLI BORBERA E SCRIVIA - A.S.D. RIVASAMBA - A.S.D. COLLINE ALFIERI D. BOSCO - F.B.C. BORGHETTO 1968 - VALENZA MADO S.S.D.
ESORDIENTI (Leva 2005)	28 Maggio	F.C. ACQUI TERME sq.1 - F.C. ACQUI TERME sq.A - U.S.D. S. DOMENICO SAVIO ROCCHETTA T. - A.S.D. ALBISSOLA 2010 - A.S.D. SCA ASTI - A.S.D. CAIRESE - A.S.D. DON BOSCO (AL) - A.S.D. GENOVA CALCIO
ESORDIENTI (Leva 2004) Trofeo “REALE MUTUA”	02 Giugno	F.C. ACQUI TERME sq.1 - U.S.D. S. DOMENICO SAVIO ROCCHETTA T. - A.S.D FULVIUS 1908 - A.S.D. BOYS CALCIO - A.S.D. MULTEDO 1930 - VALENZA MADO S.S.D. - A.S.D. DON BOSCO (AL) - G.S.D. CANADA'

A Ovada bene i Boys e l'FC Acqui 2006

“Torneo di Pasqua”: i risultati della 31ª edizione



Ovada. Boys sul podio alla 31ª edizione del “Torneo di Pasqua Città di Ovada”, ricordando anche il collaboratore Riccardo Gaggino, rimasto ferito in un incidente stradale a Casacermelli e tuttora ricoverato all'ospedale di Alessandria. Nelle finali disputate al “Geirino” solo nei Pulcini 2007 non si sono classificate le formazioni dei Boys, mentre nelle altre categorie sono stati i grandi protagonisti classificandosi al primo posto anche negli Esordienti 2004.

Un torneo che ha racchiuso calcio, divertimento e solidarietà, in quanto le formazioni dei 2004 e 2005 hanno indossato maglie con le scritte “Forza Ricky” e “Forza Gaggio”, per sostenere Riccardo Gaggino, l'amico sempre presente alle edizioni del torneo di Pasqua.

Il successo più bello è quello degli *Esordienti 2004* di Biagio Micale, che in finale superano il Vall Borbera per 2-0, mentre nelle semifinali avevano avuto ragione del Genova Calcio per 2-0. Nelle qualificazioni di Castelletto d'Orba i Boys avevano chiuso al primo posto per aver vinto sul Valli Borbera e Scivia per 2-1, sul Pro Pontedecimo per 4-0 e sul Meeting Club Vallesturla per 3-0; Il Valli Borbera e Scivia invece si classifica al secondo posto e in semifinale supera ai rigori per 6-4 (1-1 nei regolamentari) i novaresi del Suno.

Negli *Esordienti 2005* secondo posto per la squadra di Silvio Pellegrini che in finale viene superata per 1-0 dallo SCA Asti. Nelle qualificazioni di Silvano d'Orba i Boys superavano la Pro Pontedecimo per 1-0 e la Pozzelese per 3-1, mentre lo SCA a sua volta pareggiava per 1-1 sulla Veloce ed aveva ragione ai rigori sull'Area Calcio Alba Roero.

Nei *Pulcini 2006*, affermazione dell'F.C. Acqui di Verdesse sui Boys di Cioncoloni per 3-0, mentre per il 3° e 4° posto i Boys di Ottonello superano per



Dall'alto: Boys Esordienti 2004; Boys Esordienti 2005; Pulcini 2006 FC Acqui Terme.

1-0 il San Fruttuoso. Ai rigori le semifinali con FC Acqui vittorioso sul San Fruttuoso per 3-1 e i Boys 1 sui Boys 2 per 2-1. (*Convocati Pulcini 2006 FC Acqui*: Perigolo, Shera, Gillardo, Giachero, Moscato, Zunino, Luparelli, Lanza Andrea, Lanza Gabriele, Barisone Luca, Barisone Mattia, Farinasso, Cazzola. All. Ivano Verdesse). Affermazione ligure nei Pulcini 2007 col successo dell'Arenzano sulla Nuova Oregina per 3-0, mentre per il 3° e 4° posto, vittoria dell'Area Calcio Roero sul Meeting Club per 3-1. Coinvolgenti anche le esibizioni che hanno interessato i Primi Calci e i Piccoli Amici. Spettacolo sui campi da gioco, tifo in tribuna e come sempre perfetta l'organizzazione dell'Asd Boys Calcio, con numerosi volontari che si sono adoperati per la buona riuscita della manifestazione; alla

fase finale presente per l'Amministrazione Comunale il delegato allo Sport del Comune di Ovada, Fabio Poggio, oltre ai vertici delle società Boys e Ovadesse: Franco e Gianpaolo Piana e i gruppi dirigenti delle due società. Concluso un torneo è già pronto il prossimo: appuntamento il 25 aprile a Castelletto d'Orba con il 4° torneo Pro Loco di Castelletto d'Orba, presso il campo sportivo “Castelvello”. La manifestazione è inserita nella Festa della Lasagna organizzata dalla Pro Loco in programma dal 21 al 25 aprile, ed è riservata ai Pulcini 2006 a sette giocatori. Qualificazioni a partire dalle 9,30 con le gare del girone A tra Boys Calcio, Capriatese, Valli Borbera, Pozzelese e le gare del girone B tra Valli Borbera 2, Carrosio, Boys Calcio 2 e Sporting 2015. Nel pomeriggio le finali e premiazioni.

Scacchi

Baldizzone vince la 3ª prova del Campionato “Rapid”

Acqui Terme. Dopo il grande impegno logistico profuso dal circolo scacchistico acquese “Collino Group” durante i Campionati Italiani di gioco “veloce”, svoltisi con grande successo dal 7 al 9 aprile, l'attività ordinaria del circolo è ripresa con la disputa della terza prova del Campionato acquese “Rapid”, cui hanno partecipato 22 giocatori.

Il torneo è stato meritatamente vinto da Mario Baldizzone che ha ottenuto 4,5 punti su cinque turni di gioco previsti. Al secondo/terzo posto ex aequo, in assoluta parità anche dopo gli spareggi tecnici, si sono piazzati Paolo Quirico e Valter Bosca con quattro punti. Seguono con 3,5 punti Roberto Ciriotti e Tome Cekov poi classificati nell'ordine indicato dallo spareggio tecnico Buholz.

Il Campionato acquese “Rapid” prevede dieci prove (una

ogni primo venerdì del mese), ciascuna delle quali assegna dieci punti al primo classificato, 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 6 al settimo, 3 al settimo, 2 all'ottavo ed un punto a tutti i giocatori giunti dal nono posto in poi.

Dopo la terza tappa la classifica parziale vede in testa con 23 punti Valter Bosca, seguito da Tome Cekov con 21, Mario Baldizzone con 20, Giancarlo Badano con 14 e Paolo Quirico con 13.

Quarta tappa calendarizzata per venerdì 5 maggio ore 21.15 circa.

Intanto domenica 23 aprile si giocherà l'ultimo turno del Campionato Italiano a squadre di serie “C”, con l'AcquiScacchi “Collino Group” B obbligato a vincere largamente nella trasferta con i “Professional” di Torno, per evitare la retrocessione in Promozione Piemonte.



Prima dell'ultima giornata la classifica vede in testa il Chieri con 7 punti davanti ai “Professional” Torino con 5 poi gli “Estudiantes” di Torno e il Nichelino con 4 punti infine il “Collino” B e il P.B.T. Borgaretto con 2 punti. Situazione certamente difficile, considerando le previste due retrocessioni, ma gli acquesi venderanno cara la pelle fino alla fine.

Volley giovanile femminile Acqui

Under 18 batte Igor Volley le Under 12 terze ad Asti

UNDER 18
Valnegri-Robba 3
Igor Volley 2
(18/25; 19/25; 25/19; 25/23; 15/13)

Pass per la finale per la Under 18 Valnegri-Robba: le acquesi, nella mattinata di venerdì 14 aprile a Mombarone, “vendicano” la sconfitta subita dalla prima squadra sul campo della Igor Volley Trecate, superando in pratica la stessa squadra (erano in campo, eccetto due, le stesse giocatrici), stavolta però a livello di Under 18.

Grande soddisfazione per le acquesi, che partono malucio, e si ritrovano sotto di due set, ma rimontano trascinando al tie-break Populini e compagne e alla fine vincono 15/13, portando a casa il pass per la finale del 18 aprile a Biella.

U18 Valnegri-Robba: Cattozzo, Debilio, Cafagno, Mirabelli, Sergiampietri, Moraschi, Prato. A disp.: Malò, Gorrino, Oddone, Baldizzone, Cavana. Coach: Marengo

UNDER 14 e UNDER 13
Torneo della Ceramica

Due formazioni acquesi, la Under 14 e la Under 13, allenate rispettivamente dai coach Ceriotti e Astorino e da coach Tardibuono, hanno preso parte, a Mondovì, il 14 e 15 aprile, all'8° “Torneo della Ceramica”.

Quarto posto finale, per le ragazze della Under 14, che esordiscono con una vittoria contro Maremola, quindi battuto di seguito la Robur Scandicci, prima di cedere alle padrone di casa della LPM Mondovì e nella finalina, contro il Testona.

Risultati: Tsm Tosi - Maremola 2-0 (25/17; 25/15); Tsm Tosi - Robur Scandicci 2-0 (25/6; 25/20); Tsm Tosi - Lpm Mondovì 0-2 (10/25; 21/25).

Finale 3°-4° posto: Tsm Tosi - Volley Testona 1-2 (21/25; 25/31; 14/16).

U14 Tsm Tosi: Bertin, Boboea, Boido, Moretti, Tognoni, Cafagno, Narzisi, Garzero, Scassi. Coach: Ceriotti-Astorino

Ottimo terzo posto, invece, per le ragazze della Under 13, che partono male cedendo a MTV Rossa, ma si riscattano battendo Lpm Mondovì, San Casciano e Gaglianico, prima di cedere in semifinale al Bala-

bor. Nella finalina, secondo incontro e seconda vittoria con le padrone di casa di Mondovì.

Risultati: Tecnoservice Robiglio - MTV Rossa 0-3 (18/21; 15/21; 17/21); Tecnoservice Robiglio - Lpm Mondovì 3-0 (21/10; 21/10; 21/14); Tecno-



Dall'alto: Under 13 Tecnoservice Robiglio Makhymo; Under 12 2006 terza ad Asti.

service Robiglio - S.Casciano 3-0 (21/16; 21/12; 21/17); Tecnoservice Robiglio - Gaglianico V.School 2-0 (25/20; 25/21); Tecnoservice-Robiglio - Bala-

bor 0-2 (10/25; 14/25).

Finale 3°-4° posto: Tecnoservice Robiglio - Lpm Mondovì 2-0 (25/20; 25/21).

U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Abergio, Sacco, Bonorino, Visconti, Raimondo, Pesce, Lanza, Astengo, Abdlahna. Coach: Tardibuono

UNDER 12
Torneo “Le Incredibili”

Acqui protagonista nel torneo di Asti “Saranno le incredibili”.

Le acquesi hanno partecipato con due formazioni: le 2006 di Giusy Petruzzi, che hanno ottenuto un eccellente 3° posto finale su 24 squadre in gara, e le 2007 di Diana Cheosoiu, brave a concludere al 13° posto nonostante la differenza di età rispetto alla gran parte delle squadre in lizza.

Torneo di livello nazionale, a cui hanno preso parte formazioni provenienti da Nord e Centro Italia, dalle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Biella, ma anche Pistoia e Parma.

Partiamo proprio dall'exploit della formazione 2006, che dopo avere battuto S.Maria Testona, Mercatò Cuneo Granda

Volley e Coop Parma, si è arresa solo alle padrone di casa del Play Asti prima di aggiudicarsi per 2-0 (grande risultato) la finale per il terzo posto contro la Pallavolo Valle Belbo. Il torneo, per la cronaca, è stato vinto proprio dal Play Asti, davanti a Union Volley Torino, Acqui 2006 e Pallavolo Valle Belbo.

Risultati: Acqui 2006 - S.Maria Testona 2-0 (21/4; 21/7); Acqui 2006 - Mercatò Cuneo Granda 2-0 (21/12; 21/7); Acqui 2006 -Coop Parma 2-0 (21/10; 21/17); Play Asti - Acqui 2006 2-0 (17/21; 13/21).

U12 Pallavolo Acqui Terme 2006: Gandolfi, Bonorino, Carciostolo, Bazzano, Moretti, Orsi, Alkanjari, Di Marzio, Repetto, Monti. Coach: Petruzzi

Per le piccole di Diana Cheosoiu, invece, successi su Buggiano e Lingotto, sconfitta con Racconigi e vittoria finale contro Cuneo.

Risultati: Acqui 2007 - Ediletrusca Buggiano 2-0 (21/15; 21/6); Acqui 2007 - 2D Lingotto 2-0 (21/9; 21/10); Racconigi - Acqui 2007 2-0 (21/8; 21/10); Acqui 2007 - Mercatò Cuneo Granda 2-0 (21/10; 21/9).

U12 Pallavolo Acqui Terme 2007: Marinkovska, Gotta, Spagna, Accosi, Shahkolli, Sargagno, Orecchia, Teri, Zunino, Fornaro, Pronzati, Abergio, Iarelli. Coach: Cheosoiu.

Volley giovanile femminile PVB

Canelli. Più che la fine di una stagione sportiva, l'aprile del gruppo 2003/2004 sembra le “Finals dell'NBA”: partite giocate una dopo l'altra, adrenalina che scorre a fiumi ed emozioni a non finire.

Ad inaugurare la settimana di Pasqua ci ha pensato la U14 che ha affrontato il Volley Cava presso la palestra Artom. La partita non ha offerto grossi spunti tecnici, finendo 3-0 per le padrone di casa.

Giovedì 13 e venerdì 14 aprile, invece, il gruppo U13 ha partecipato al Torneo Casali a Chieri. La gioia delle ragazze è stata massima quando, la sera del giorno prima, l'organizzazione ha comunicato che il Girone delle spumanti sarebbe stato disputato presso il PalaVolley, struttura che ospita la A2 di pallavolo. Un turbinio di emozioni ha invaso le canellesi nell'esatto istante in cui hanno battuto l'In Volley Chieri 2-1 nella prima partita. Purtroppo la seconda partita è stata persa 2-1 contro Volley Piacenza, mentre si sono riscattate nella terza battendo Valenza 2-0. Il quarto di finale è un incrocio ad alto rischio: avversaria di turno Union Volley, compagine fisicamente superiore alle canellesi. La partita termina con un 2-1 al cardipalma nel quale le astigiane si sono sudate l'accesso alla semifinale con una prova di carattere e di orgoglio davvero encomiabile.

Il venerdì mattina è il giorno della semifinale contro il Vero Volley Monza, vivaio di serie A. Vero volley si aggiudica il primo set, ma perde il secondo. Il terzo set è tirato e sul filo di lana le lombarde si aggiudicano l'ultima frazione 15/13.



Le canellesi quindi accedono alla finale per il 3°-4° posto: è la rivincita contro Volley Piacenza che le spumanti si aggiudicano per 2-0. Per la cronaca il torneo è stato vinto dall'In Volley su Vero volley 2-0.

“Sono contento dei 3 punti incamerati in Under 14 – commenta il coach - che ad oggi ci portano al 7° posto interprovinciale, sabato 22 avremo una difficile sfida contro Cherasco. Per quanto riguarda la U13 posso ritenermi soddisfatto del risultato e della dimostrazione di carattere del gruppo in momenti davvero difficili. ... Ora concentriamoci sulle Final Three in programma il 25 aprile a Bra”.

Volley serie C femminile

Acqui, salvezza rimandata a Trecate sconfitta per 3-1

Igor Volley 3
Arredofrigo Makhymo 1
(25/19; 25/20; 17/25; 25/19)
(giocata mercoledì 12 aprile)

Trecate. La salvezza deve ancora attendere. L'Arredofrigo Makhymo torna da Trecate senza essere riuscita a conquistare quel punto che sarebbe bastato a garantire la permanenza delle acquesi in B1.

La partita, giocata mercoledì 12 aprile, in una inconsueta collocazione infrasettimanale, era in realtà il recupero di quella in programma l'1 aprile, poi rinviata a seguito della convocazione di due giovani del Trecate, Populini e Fahr, per gli Europei Under 18.

Non è andata bene alle acquesi, che hanno pagato a caro prezzo una ricezione non all'altezza di altre esibizioni.

Partita che comincia male, con Trecate che nel primo set mette a frutto i suoi attacchi, agevolata anche dalla brutta giornata della difesa acquese, e si impone 25/19. Coach Marengo prova a cambiare con Grotteria per A.Mirabelli e Prato per Righi, ma anche il secondo set scivola via abbastanza simile al primo, nello svolgimento e nel punteggio finale di 25/20.

Nel terzo set, dentro Boido per Barroero, la squadra ha un'impennata di orgoglio e, nonostante la scarsa vena di al-

cune giocatrici (su tutte l'opposto Coatti), riesce a allungare la partita imponendosi 17/25: il traguardo salvezza è ancora possibile.

Il quarto set però vede il riaffiorare dei soliti problemi: le difficoltà in difesa rendono difficili costruire gioco, e alla fine le padrone di casa riescono ad aggiudicarsi parziale e partita col risultato di 25/19.

Hanno detto. Coach Marengo non è troppo sorpreso dell'esito dell'incontro: «Quando mi hanno detto che avremmo giocato di mercoledì, ho subito pensato che avremmo fatto una brutta gara. Non voglio dare alibi alle ragazze, ma comunque la nostra struttura di allenamento è ben precisa e una gara infrasettimanale costituisce un elemento di disturbo. Inoltre, venivamo da una grande prova la domenica passata, e quindi alle problematiche si è aggiunto anche un certo 'scarico'. Sono questi a mio avviso i motivi principali di questa brutta prestazione. Dal punto di vista tecnico non hanno funzionato i fondamentali di seconda linea».

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo, Coatti, G.Mirabelli, Barroero, Gatti, A.Mirabelli. Libero: Righi. Utilizzate: Grotteria, Prato, Boido. A disp.: Demagistris. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley serie D femminile

“Mal di trasferta” per Cantine Rasore Ovada

Venaria Real Volley 3
Cantine Rasore Ovada 0
(25/21, 25/21, 25/23)
(giocata il 15 aprile)

Nell'insolita data del sabato di Pasqua si gioca una delle partite più importanti di questo campionato regionale di serie D femminile.

Cantine Rasore Ovada è ospite del Venaria, formazione al terzo posto, a -5 punti dalle ovadesi, desiderosa di rifarsi sotto e di vendicare il pesante 0-3 subito all'andata al Pala-geirino.

Per le ragazze biancorosse è l'occasione invece per chiudere i giochi, quanto meno per la seconda posizione, in attesa del big match contro Asti del prossimo 29 aprile.

Ma è sufficiente assistere al primo set per rendersi conto che anche oggi la condizione mentale delle ragazze ovadesi è fortemente condizionata dal “mal di trasferta”.

Atteggiamento remissivo e troppi errori fanno presto pendere la bilancia dalla parte delle torinesi, una formazione quadrata e ben disposta in campo, ma certo non imbattibile.

Dopo i primi scambi in equilibrio, fino al 10 pari, Venaria piazza il break (10/14): la reazione non arriva e sul successivo 15/21 coach Gombi ha già esaurito i time out.

Le torinesi volano sul 24 a 18, e le tre palle set annullate da Cantine Rasore non basta-

no certo ad addolcire la pillola (25/21).

Un set con tredici errori, addirittura sei battute sbagliate, parla di una prestazione assolutamente insufficiente.

Venaria trova grande carica nel punto conquistato ed ora crede ancor di più nel risultato pieno.

Il secondo set è ancora di sofferenza per le ovadesi, già nettamente sotto sul 6/13 e poi sul 9/16; una parziale reazione riduce lo svantaggio prima a tre lunghezze (13/16) e poi a due negli scambi finali (21-23), ma Venaria non cede ulteriore spazio e chiude (21/25).

Terzo set dove Cantine Rasore è chiamata davvero a provare a dare tutto, ma non è giornata.

Le torinesi infatti, forse per rilassamento per il 2 a 0 conquistato, sbagliano davvero molto in questa fase, ma non è sufficiente a riportare in partita le ovadesi.

Il set è più equilibrato, ma sempre con le biancorosse a rincorrere: ottima opportunità sul 20/21 per completare la rincorsa, ma è invece il Venaria a piazzare il break (21/23) e poi a chiudere meritatamente la gara (23/25).

Cantine Rasore Ovada: Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Lombardi, Tardito, Barisione, Grillo. Coach: Giorgio Gombi.

Volley, il prossimo turno

B1 sul campo della regina C maschile, doppia sfida

SERIE B1 FEMMINILE

Properzi Lodi - Arredofrigo Makhymo. Seconda possibilità per le acquesi di conquistare la matematica salvezza dopo la chance fallita sul campo dell'Igor Volley Trecate nel recupero di mercoledì 12 aprile. Stavolta, però, per le acquesi non sembra l'occasione migliore: sabato 22 infatti le acquesi sono attese a San Martino in Strada, sul terreno della Properzi Volley Lodi, attuale capolista del campionato con 58 punti, e impegnata a tener lontano la BreBanca Cuneo, che incalza a due sole lunghezze. Per motivazioni e qualità dei due sestetti, è difficile pensare che le acquesi possano già festeggiare la permanenza in B1. Provare comunque non costa nulla. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE B2 FEMMINILE

Acqua Calizzano Carcare - Polar Volley Busnago. Si torna in campo sabato 22 aprile: l'Acqua Calizzano Pallavolo Carcare tornerà a giocare in casa, affrontando nella terz'ultima giornata le lombarde del Busnago che già nel corso della partita di andata avevano seriamente impegnato le ragazze carcaresi. Il pubblico di casa sarà presente in massa anche per festeggiare la permanenza delle biancorosse in questo difficile e prestigioso campionato di serie B2, meritatamente raggiunta.

SERIE C MASCHILE
Pall. Torino - Negrini CTE
Rs Pavic - Negrini CTE

Due impegni in 4 giorni per la Negrini-CTE che affronta, in rapida successione, ed entrambe in trasferta, prima la Pallavolo Torino, sabato 22 aprile alle 21, e quindi, nel pomeriggio di martedì 25 aprile, a partire dalle 18, la Rs Pavic di Romagnano Sesia.

Due gare esterne da vincere entrambe, al termine delle quali sarà più facile comprendere le reali possibilità degli acquesi di aggiudicarsi la poule promozione.

Fortitudo - Plastipol Ovada
Plastipol Ovada - Aosta

Doppio impegno anche per la Plastipol Ovada. Sabato 22 aprile riprende il cammino della Plastipol con il derby di Occimano contro la Fortitudo Avbc. Una formazione che ha compiuto un ottimo percorso nella prima parte del campionato, sfiorando anche la qualificazione alla poule promozione. In questa nuova fase occupa la seconda posizione con 25 punti, alle spalle del Villanova Mondovì. Si gioca alle ore

20,30. Martedì 25 aprile, invece, impegno casalingo, al Geirino, contro il Bruno Tex Aosta; inizio alle ore 18.

SERIE C FEMMINILE

Il Cascinone - Pall.Oleggio. Turno assai difficile per le ragazze di coach Visconti, che avrebbero bisogno di punti per tenere lontana Valenza (attualmente costretta ai playout), distante solo 4 lunghezze. La giornata però non è favorevole, visto che a fare visita alle termali sarà la Pallavolo Oleggio, seconda in classifica alla pari con Teamvolley Biella. Le novaresi hanno bisogno di vincere per inseguire la capolista L'Alba Volley (avanti di 2 punti) e per rintuzzare gli assalti dell'Ascot Lasalliano, che incalza a quota 52: insomma, guai a sperare in un avversario deconcentrato. Si spera che il fattore-campo possa dare un aiuto, ma è un match da circoletto rosso. Squadre in campo a Mombarone domenica 23 aprile alle ore 18.

Pvb Cime Careddu - Pall. Montalto Dora. Sabato 22 aprile, nella terzultima partita di regular season, la PVB ospiterà il Montalto Dora, che non dovrebbe impensierire le canellesi, mentre i fari saranno puntati sul Novi che farà visita a Rivarolo nella sfida che vale il terzo posto playoff. Una vittoria delle canavesane potrebbe consentire alle gialloblu di scavalcare nuovamente il Novi a due sole gare dal termine. Squadre in campo alle 18.30 al palasport Riccadonna.

SERIE D MASCHILE

Parella Torino - Negrini Gioielli. Ultima sfida dell'anno per la Negrini Gioielli, che sabato 22 aprile, sul campo del Parella Torino cerca almeno di evitare l'ultimo posto finale. Gli acquesi al momento sono dodicesimi a 13 punti, i torinesi undicesimi, e penultimi, a quota 15. Sfida fra due squadre di U20, si gioca alla pari, si spera in un colpo di coda. Squadre in campo alle ore 17.

SERIE D FEMMINILE

Moncalieri Carmagnola - Cantine Rasore Ovada. Dopo la brutta sconfitta di Venaria le ovadesi non possono più sbagliare nulla, la riconquista della prima posizione può passare infatti solo da tre vittorie rotonde negli ultimi tre impegni. Impresa possibile se le ragazze biancorosse sapranno ritrovare lo smalto delle giornate migliori.

Si gioca domenica 23 aprile alle 18.30.

Volley Under 14 maschile Acqui

Pizzeria La Dolce Vita esce battuta a Ciriè

Pvl Ciriè 3
Pizzeria La Dolce Vita 1
(18/25; 25/10; 25/21; 25/22)

Ciriè. Battuta d'arresto per i ragazzi della Pizzeria La Dolce Vita: la squadra acquese, che in tutta la precedente fase Silver aveva concesso appena un set agli avversari, ne perde tre tutti insieme a Ciriè. I torinesi, hanno fatto valere la loro superiorità nel fisico e nei centimetri, anche se non sul piano tecnico. Primo set positivo per gli acquesi, che recuperano uno svantaggio iniziale e grazie a due turni di battuta molto incisivi vanno a vincere 25/18.

Nel secondo set scende in campo la stessa formazione, ma i ragazzi non sembrano gli stessi del set precedente: si arriva sullo 0/12 per i padroni di casa, quasi stupiti della scarsa resistenza incontrata. Di lì in avanti il gioco degli acquesi non riesce mai ad impensierire gli avversari, i cui “lunghi” iniziano a mettere a terra palloni pesanti. Il terzo set parte con maggiore equili-

brio rispetto al precedente. Primo allungo dei locali, poi un grande break degli acquesi che con capitano Bellati in battuta passano dall'8/13 al 17/13. Ciriè però non ci sta a perdere e pian piano recupera, anche grazie ad un po' di nervosismo tra le fila della Pallavolo La Bollente, e va a vincere 25/21. Nel quarto set coach Passo sostituisce capitano Bellati, con Bragagnolo in palleggio e Filippi con Rocca. La nuova formazione gioca alla pari con gli avversari fin verso la metà del set, quando subisce il break che costa set e partita: 25/22. *Domenica 23 aprile* la gara di ritorno che deciderà chi andrà alle Final Four regionali del 30 aprile, e chi dovrà invece concludere la sua avventura; l'impresa si presenta difficile, ma tra le mura amiche di Mombarone può succedere di tutto.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Bellati, Bistolfi, Passo, Lottero, Poratti, Filippi, Rocca, Bragagnolo, D'Onofrio. Coach: Passo.

Classifiche volley

Serie B1 femminile girone A
Recupero 22ª giornata:
Igor Volley Trecate – **Arredo Frigo Makhymo** 3-1.

Classifica: Properzi Volley Lodi 58; Bre Banca Cuneo 56; Barricalla Cus To 55; Pall. Don Colleoni 54; Eurospin Pinerolo 45; Pneumax Lurano 37; Florens Re Marcello 35; Tecnoteam Al 34; Volley 2001 Garlasco 33; **Arredo Frigo Makhymo** 27; Pall. Alfieri Cagliari 22; Igor Volley Trecate 16; Progetto V. Orago 8; Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno: 22 aprile, Eurospin Pinerolo – Pall. Alfieri Cagliari, Igor Volley Trecate – Euro Hotel Monza, Pneumax Lurano – Volley 2001 Garlasco, Properzi Volley Lodi – **Arredo Frigo Makhymo**, Florens Re Marcello – Barricalla Cus To, Tecnoteam Albese – Progetto V. Orago; **23 aprile** Bre Banca Cuneo – Pall. Don Colleoni.

Serie B2 femminile girone A

Classifica: Volley Parella Torino 53; Pavic Romagnano 51; Uniabita V. Cinisello 48; Canavese Volley 47; King Cup Bodio 45; Iglina Albisola 41; Abi Logistics Biella 40; **Acqua Calizzano Carcare** 37; Memit Pgs Senago 35; Lilliput To 30; Unet Yamamay Busto 25; Fordsara Unionvolley 13; Polar Volley Busnago 11; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno: 22 aprile Fordsara Unionvolley – Iglina Albisola, Canavese Volley – Lilliput To, Unet Yamamay Busto – King Cup Bodio, **Acqua Calizzano Carcare** – Polar Volley Busnago, Memit Pgs Senago – Abi Logistics Biella, Pavic Romagnano – Volley Parella Torino; **23 aprile** Colombo Imp. Certosa – Uniabita V. Cinisello.

Serie C maschile girone B

Classifica girone promozione: Negrini/Cte Acqui 12; Volley Novara 9; Erreesse Pavic, Pall. Torino 8; Pvl Cereaterra 6; Stamperia Alicese, Artivolley 5; Altea Altiora 3; Go Old Volley Marene, Ascot Lasalliano 2.

Classifica girone retrocessione: Villanova Mondovì 11; Alto Canavese, Fortitudo, Cus Torino 8; **Plastipol Ovada** 7; Braida Volley, Bruno Tex Aosta 6; Us Meneghetti 4; Clinica Viana Novara 2; Nuncas Chieri 0.

Prossimo turno: girone promozione 22 aprile Pallavolo Torino – **Negrini/Cte Acqui**; **25 aprile** Erreesse Pavic – **Negrini/Cte Acqui**. *girone retrocessione 22 aprile* Fortitudo – **Plastipol Ovada**; **25 aprile** **Plastipol Ovada** – Bruno Tex Aosta.

Serie C femminile girone A

Classifica: Caselle Volley 68; Labormet Lingotto 64; Novi Femminile 54; **Pvb Cime Careddu** 52; Finimpianti Rivarolo 51; Piemonte Ass. San Paolo 40; Caffè Mokaor Vercelli 36; Bre Banca Cuneo 26; Pgs Issa Novara 24; Pall. Montalto Dora 23; Crf Centallo 17; Balabor 15; Igor Volley 13; Sporting Barge Mina -3. **Prossimo turno (22 aprile): Pvb Cime Careddu** – Pall. Montalto Dora, Igor Volley –

Labormet Lingotto, Pgs Issa Novara – Caffè Mokaor Vercelli, Crf Centallo – Caselle Volley, Balabor – Sporting Barge Mina, Finimpianti Rivarolo – Novi Femminile, Bre Banca Cuneo – Piemonte Ass. San Paolo.

Serie C femminile girone B

Classifica: L'Alba Volley 56; Pall. Oleggio, Angelico Teamvolley 54; Ascot Lasalliano 52; Isil Volley Almese 50; Mv impianti Piossasco 35; Lpm Banca Carrù 33; La Folgore Mescla, Nixsa Allotreb Torino 32; Cogne Acciai 25; **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** 24; Zsi Valenza 20; Dall'osto Trasporti in Volley 9; Calton Volley 7.

Prossimo turno: 22 aprile La Folgore Mescla – Lpm Banca Carrù, Dall'osto Trasporti in Volley – L'Alba Volley, Zsi Valenza – Mv Impianti Piossasco, Calton Volley – Ascot Lasalliano, Cogne Acciai – Nixsa Allotreb Torino, Isil Volley Almese – Angelico Teamvolley; **23 aprile** **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** – Pall. Oleggio.

Serie D femminile girone C

Recupero 22ª giornata: Venaria Real Volley – **Cantine Rasore Ovada** 3-0.

Classifica: Playasti Narconon 63; **Cantine Rasore Ovada** 60; Venaria Real Volley 58; Gavi Volley 52; Junior Volley Elledue 50; Montaliceri Testona 41; San Raffaele 28; Moncalier Carmagnola 26; Balabor Lilliput, Artusi Fortitudo 22; Multimed Red Volley 18; Ivrea Rivarolo Canavese 17; Alessanria Volley 15; Union Volley 11.

Prossimo turno: 22 aprile Playasti Narconon – Union Volley, Venaria Real Volley – Moncalieri Testona, San Raffaele – Artusi Fortitudo, Balabor Lilliput – Multimed Red Volley, Ivrea Rivarolo Canavese – Alessandria Volley, Gavi Volley – Junior Volley Elledue; **23 aprile** Moncalieri Carmagnola – **Cantine Rasore Ovada**.

Serie D maschile girone B

Classifica: Volley Langhe 57; Pol. Venaria 56; Volley Montanaro 50; Inalpi Volley Busca 47; Gazzera Impianti Morozzo 30; San Paolo 28; Bre Banca Cuneo 26; Cogal Volley Savigliano 22; Benassi Alba 18; Villanova Mondovì 16; U20 Volley Parella Torino 15; **U20 Negrini Gioielli** 13.

Prossimo turno: 22 aprile Cogal Volley Savigliano – Bre Banca Cuneo, Gazzera Impianti Morozzo – Volley Montanaro, Villanova Mondovì – Pol. Venaria, U20 Volley Parella Torino – **U20 Negrini Gioielli**, Benassi Alba – San Paolo; **23 aprile** Volley Langhe – Inalpi Volley Busca.

Serie D femminile campionato Liguria

Prossimo turno: 22 aprile Colle Ecologico Uscio – Gabbiano Andora Pico Rico, Maurina Strescino – Volley Genova, Cella Varazze – Us Acli Santa Sabina, Cffs Cogoleto – Virtus Sestri; **23 aprile** **Pallavolo Carcare** – Agv Campoamorone.

Minivolley

Nella tappa di Novi vincono i cuccioli acquesi

Acqui Terme. Ancora un successo per il volley acquese nella tappa del minivolley di Novi Ligure. Sabato 15 aprile a fare la parte del leone sono i “cuccioli” della Pallavolo La Bollente, che si impongono sbaragliando il campo dei concorrenti e facendo anche meglio delle due formazioni femminili, che si piazzano comunque all'8° e al 9° posto finale.

“31° Erroraduno” manifestazione benefica

Acqui Terme. L'Adpsa Sgaientà, in collaborazione con la CRI di Acqui e “Caccia e pesca armeria Sampei”, organizza per domenica 7 maggio il 31° “Erroraduno – 3° memorial Ludovica Reggiani”, manifestazione benefica di pesca alla trota grossa. Il ritrovo è alle ore 8 presso il torrente Erro. Per iscrizioni (entro il 5 maggio) e informazioni 0144 313402, 348 4502827, 347 4664918.

Pallapugno serie A

Bubbio, prima vittoria in A battuto l'ex Marcarino

Bioecoshop Bubbio 11
958 S.Stefano Belbo 4

Bubbio. Una Pasqua gioiosa, una data da ricordare: il 16 aprile è il giorno della prima, storica vittoria del Bubbio in serie A.

Capitan Corino si sbarazza con un eloquente 11-4 della 958 Santo Stefano Belbo dell'ex di turno Marcarino.

Nonostante la scelta inusuale di giocare anche a Pasqua, il pubblico del "balon" risponde presente: le tribune dello sferisterio di Monastero Bormida sono gremite da 250 persone. Formazioni in campo con i quartetti titolari: Ghigliazza per il Bubbio schiera un Corino in gran spolvero, che spinge sia in battuta che al ricaccio; vicino a lui Drocco, che gioca con grinta e verve, e sulla linea dei terzini Boffa, positivo al muro e Vincenti, concentrato al largo. Sul fronte opposto, A.Bellanti manda in campo capitan Marcarino, che mostra di non gradire il campo di Monastero (prova ne siano anche le gare disputate la passata stagione nei playoff quando era sulla sponda del Bubbio), commettendo una serie infinita di falli in battuta: al termine se ne conteranno almeno 25. Al suo fianco, un apatico Giampaolo e, sulla linea avanzata, Cocino e Nimot che non riescono ad incidere sul match.

La partenza vede la 958 scattare subito sull'1-0 con Marcarino che marca il gioco a zero; Corino fa subito 1-1 con gioco facile a 15, e passa a condurre 2-1 con gioco segnato a zero. Poi nel 4° gioco le due squadre lottano punto a punto, e Corino riesce a farlo suo alla caccia unica sul 40-40. Un gioco per parte e si arriva al 4-2 dei ragazzi di Ghigliazza. Poi ancora Corino, che trova la rete e la profondità del battuto, fa suo il 5-2 a 30 e aumenta il gap con un 6-2 conquistato sul 40-40 alla prima caccia. Gli ultimi due giochi



di prima frazione sono ancora appannaggio dei ragazzi di patron Roveta con il 7-2 a 30 e l'8-2 a zero. La prima parte di match termina alle 16,30.

La ripresa vede il 9-2 immediato di Corino a 30, poi la 958 ha un bagliore andando a 3 con gioco a 15; a seguire, un gioco per parte e quindi la chiusura, quando l'orologio indica le 17,20 con l'11-4 a favore di Corino e compagni

Hanno detto. Corino: «Abbiamo spinto entrambi intorno agli 80-82 metri, con il vento che ha favorito il battuto; da parte nostra abbiamo fatto una buona prestazione e siamo contenti di aver vinto all'esordio in casa, anche per la società».

Tardito: «Prima della partita abbiamo voluto ringraziare Marcarino per tutto quello che

ha fatto con noi e per averci dato la Serie A; siamo contenti di aver vinto all'esordio in categoria, anche se uno scherzo del destino, ha fatto sì che il calendario ci mettesse di fronte al giocatore che ci aveva dato questa gioia».

Marcarino: «Oggi non ho certamente giocato una buona gara: sono stato molto fallosso e non sono riuscito a fare ciò che dovevo fare. Non giocando bene io, anche la squadra non è riuscita a fare il suo».

A.Bellanti: «Non abbiamo sfruttato i 2 metri di vantaggio in battuta. Certo, questo non era un campo che ci agevola, vista la rete bassa, ma questo non deve essere un alibi: dobbiamo crescere e sappiamo che non siamo la squadra vista all'opera oggi».

E.M.

Egea Cortemilia 2
Subalcuneo 11

Cortemilia. Niente da fare per l'Egea Cortemilia di capitan Parussa, che cede nettamente per 11-2, nel match di sabato 15 aprile, alla Subalcuneo.

La gara in pratica dura lo spazio dei primi 7 giochi. Parussa parte meglio, tiene bene il muro e si aggiudica il primo gioco sul 40-40. Il secondo gioco è anch'esso lottato, e viene vinto dagli ospiti guidati da un Raviola che non sembra ancora calato del tutto nel match, ma che è sostenuto da un Arnaudo che sembra ormai maturo, una delle migliori spalle del campionato. Si va avanti in perfetta parità sino al 2-2, poi Raviola sale di tono, si porta sul 3-2 e subito dopo l'Egea manca il 3-3 alla caccia unica. Da lì in poi la Subalcuneo riesce a giocare bene i punti che contano, ottenendo il 5-2 sul 40-40 alla prima caccia e il 6-2 nello stesso modo. Gli ultimi due giochi del primo tempo sono un monologo dei ragazzi di Giuliano Bellanti che vanno al riposo con un convincente e rassicurante 8-2. La ripresa scivola via veloce, con l'11-2 finale che premia oltre misura gli ospiti e punisce forse oltre il lecito il Cortemilia.



Hanno detto. Parussa: «Siamo partiti molto bene, molto concentrati; poi il cambio continuo del vento ci ha danneggiato, e abbiamo giocato a sprazzi, alternando buone cose ad errori evitabili. Non siamo stati bravi a chiudere i punti decisivi che ci avrebbero

consentito di restare più a lungo in partita e di giocarci meglio il match». Raviola: «All'inizio ho faticato, su un campo dove non è certamente facile vincere. Ringrazio la squadra che anche in questo inizio di stagione sta dimostrando il suo valore».

Pallapugno serie A, il prossimo turno

Spigno sfida Santo Stefano, un derby il 25 aprile

Imperiese – Bubbio. Trasferta a Dolcedo per il Bubbio di capitan Corino, su un campo che il battitore di Cornigliano D'Alba ha sempre sofferto molto e dove quasi mai ha vinto. Un tabù da sfatare per dare al Bubbio la prima vittoria esterna della stagione. Il dirigente Tardito è pronto a ogni evenienza: «Sappiamo che ci aspetta una gara molto ostica e difficile, e sappiamo che dovremo lottare con ardore su ogni pallone e che per spuntarla servirà una bella prova. Da parte nostra stiamo tutti bene e speriamo che anche il campo confermi quelle buone sensazioni che la squadra dà durante gli allenamenti». Per l'Imperiese, pressoché certo il rientro di Grasso in battuta, con al suo fianco Semeria e sulla linea dei terzini Maurizio Papone, visto per qualche gara la scorsa stagione con la 958 Santo Stefano, e il giovane Giordano. Si gioca domenica 23 alle ore 15.

Imperiese: Grasso, Semeria, Papone, Giordano. Dt: Balestra

Bioecoshop Bubbio: Corino, Drocco, Boffa, Vincenti. Dt: Ghigliazza

Araldica Castagnole - Egea Cortemilia. Ben figurare, crescere e fare bene sono gli obiettivi con cui l'Egea Cortemilia di capitan Parussa si appresta ad affrontare la trasferta in terra astigiana a Castagnole Lanze, contro l'Aral-

dica di Massimo Vacchetto, Campione d'Italia, che ha vinto entrambe le gare sinora disputate ma che ha perso tra le mura amiche la Supercoppa, contro la Canalese di Campagnolo. Gara che sulla carta sembra già segnata per i ragazzi del dt Voletti, ma il Cortemilia vuole comunque giocarsi le sue carte. Con il cuore libero e con la consapevolezza che non sono certo queste le gare dove bisogna fare risultato a tutti i costi, per puntare all'obiettivo stagionale, la salvezza. Aspetti, questi, sottolineati anche da capitan Parussa.

Ultima nota, in gara saranno presenti anche due ex: tra le file del Castagnole, la spalla Busca, la stagione passata terzino al muro a Cortemilia, così come il giovane Prandi era terzino al largo. Squadre in campo domenica 23 aprile alle 15.

Araldica Castagnole Lanze: M.Vacchetto, Busca, Bolla, Prandi. Dt: Rigo

Egea Cortemilia: Parussa, Dogliotti, Rosso, Piva Franco. Dt: Voletti

Araldica Pro Spigno - 958 S.Stefano Belbo. Sarà il derby tra la Pro Spigno e la 958 a chiudere la quarta giornata d'andata del campionato di Serie A, che troverà il suo epilogo nella giornata di martedì 25 aprile alle ore 15. Paolo Vacchetto sfida la 958 di Marcarino ed ecco cosa ci hanno detto i protagonisti a proposito

del match. Cominciamo da Rivetti della Pro Spigno: «Siamo partiti male e abbiamo perso due gare alla nostra portata, soprattutto quella di Mondovì, dove abbiamo disputato una gara veramente incolore, che definirei brutta e dir poco. Dobbiamo ritrovare quell'ardore, quello spirito e di sacrificio e quella fame di vittoria che sono venute meno in questo inizio di campionato. Contro Marcarino sarà una gara dura e dovremo ritrovarci se vorremo fare risultato».

Sul fronte ospite, la parola al presidente F.Cocino: «A Spigno spero di vedere un'altra squadra rispetto a quella vista a Monastero contro il Bubbio; il nostro capitano sono certo che saprà riscattarsi e dimostrare che quella giornata è stata solo un episodio negativo, un inciampo che può capitare durante una stagione».

Sulla carta, sarà match in equilibrio, dove entrambe le squadre avranno chance di centrare la vittoria necessaria a scacciare gli incubi di un avvio di stagione fin qui non certo brillante per ambedue le quadrette. Nelle fila dell'Araldica Pro Spigno, pare certo il rientro di Amoretti, lasciato a riposo nella trasferta di Mondovì per un affaticamento.

Araldica Pro Spigno: P.Vacchetto, Amoretti, Marchisio, Rivetti. Dt.: G.Vacchetto

958 S.Stefano Belbo: Marcarino, Giampaolo, Nimot, Cocino. Dt: A.Bellanti. E.M.

Due i circuiti: in pianura e cronoscalate

'Lotta contro il tempo 2017', iniziate le cronometre

OVADA. Hanno preso il via le gare del ricco calendario ciclistico della "Lotta contro il Tempo 2017" consistenti in due circuiti: cronometro in pianura e cronoscalate. Le cronometre sono articolate in 9, prove, iniziate sabato 1 aprile con la San Carlo di Rocca Grimalda – Predosa di 25 km; quindi l'8 aprile si è corso a Francavilla Bisio. Prossime prove il 22 aprile a Castelletto d'Orba con 13,4 km, il 29 aprile a Mantovana, il 13 maggio ad Arzello di Acqui Terme di 15 km, il 20 maggio ancora a Mantovana con un falso piano di 15 Km, il 3 giugno con il circuito Castelletto d'Orba – San Cristoforo – Capriata di 11,5 km, il 16 settembre a Basaluzzo e il 7 ottobre a Capriata d'Orba. Le cronoscalate prendono il via il 6 maggio con la Tagliolo – Strada Colma di 5,5 Km; poi il 27 maggio la Rossiglione – Tiglieto di 8 km, il 16 giugno la Bosio – Strada dell'Alpino di 6 km, l'8 luglio la Ovada – Strada Cappellette di 5,2 km; il 29 luglio si corre a Casano Spinola sui 13,5 km e; infine, la sesta prova

il 23 settembre a Cassine. Per concorrere alla classifica finale del circuito bisogna aver partecipato ad almeno 6 prove su 9 per le cronometre in pianura e 4 prove su 6 per le cronoscalate; le premiazioni finali dei due circuiti si svolgeranno il giorno dell'ultima prova per ciascun circuito dopo la premiazione di tappa. Verà inoltre effettuata una classifica a tempo, premiando i primi 5 atleti assoluti sommando i tempi complessivi tra i due circuiti.

Per la gara di sabato 22 aprile il ritrovo è fissato alle ore 13 presso il Palazzetto dello Sport e il via verrà dato alle 14,30 con intervallo di un minuto fra un concorrente e l'altro. Il percorso dopo il via dal Palazzetto prevede Via Lavagello, quindi svolta in direzione Silvano d'Orba, deviazione verso destra sulla strada provinciale Ovada – Novi, in località Sant'Agata deviazione verso Villaggio dell'Olmo, Fonti Feja e inversione di marcia verso l'arrivo in Villaggio dell'Olmo.

Ciclismo

"Memorial D'Apollo", Frulio 4° tra i Veterani

Roaschia (CN). Torna a graffiare Massimo Frulio. Il ciclista acquese ottiene un buon 4° posto finale al "Memorial Pasquale D'Apollo", disputato a Roaschia, nel Cuneese. Gara logisticamente difficile, ma meritevole per il percorso, davvero interessante, e per il banco dei partecipanti, ricco di figure di primo piano. Il percorso prevedeva prima 6 giri di un circuito e quindi gli ultimi 3km in salita. La gara si è decisa con una fuga da lontano di 12 corridori, fra i quali erano presenti due compagni di squadra di Frulio (al traguardo al 2° e 5° posto assoluti). A 1' giungeva quindi il gruppo, sgranato, e nella volata del plotone Frulio otteneva un buon terzo posto, che valeva il 15° posto assoluto, oltre alla quarta piazza nella categoria Veterani. Per l'atleta acquese, unico rappresentante della provincia di Alessandria in gara, un risultato positivo considerando la qualità degli avversari.

Pallapugno serie B

Araldica Monastero lotta ma cede al 21° gioco



Araldica V.B.Monastero 10 Alfieri Albese 11

Monastero Bormida. Cuore, determinazione, ardore e spirito di sacrificio non sono bastati all'Araldica Valle Bormida Monastero per avere la meglio dell'Albese. I valbormidesi cedono per 11-10 al 21° gioco.

Ancora assente il "battitore" Orizio, per l'Araldica in battuta va il mancino ligure Asdente; al suo fianco Voglino, ai cordini Roberto Adriano al largo e Gheorge Adriano al muro; dall'altra parte Gatto, Riella, Massucco e De Giacomi.

Primo gioco di Gatto a 30, immediato pari locale ed è 1-1 con tre falli di Gatto nel gioco conquistato a 15, poi il clamoroso 2-1 a 30 e il 3-1 pulito a zero. Asdente trova il muro, Gatto sparacchia la sfera con tanti falli ed errori marchiani anche della "spalla" Riella, che portano al 4-2. Poi rientro dell'Albese con il 4-3 realizzato a 15, e time out del direttore tecnico Galliano che sprona i suoi, che rispondono subito e si portano sul 5-3 a 30 e poi allungano ancora fino al 7-3 del riposo alle 16,25, con la gente in tribuna allibita nel vedere l'Albese così in difficoltà.

La ripresa inizia con Gatto che cerca meno la potenza ma più la tattica, con battuta ad effetto; così arriva il 4-7 a 30, poi altro lampo che dà speranza ai locali, che vanno sull'8-4 sul 40-40 alla doppia caccia; segue un 9-4 pulito a zero con in tra decisivo di Voglino che sembra chiudere il match. Invece a questo punto vengono fuori la gioventù e la maggior brillantezza fisica degli ospiti che tolgono per infortunio Massucco al muro rilevato da Drago: 9-5 a 0 di Gatto, 9-6 ancora Albese con Monastero che manca la palla del 10-5 cedendo sul 40-40 al doppio vantaggio.

Asdente si spegne, Voglino fa quello che può e anche i terzini iniziano a palesare qualche falla sia in mezzo che al muro. 7-9 ancora sul 40-40 alla doppia caccia: il rullo compressore ospite non si ferma, Riella aiuta Gatto nel segnare

l'8-9 a zero. Cambio in battuta tra i locali con Voglino che rileva Asdente, che passa da spalla, ma non serve: è 9-9 alla caccia unica sul 40-40, e quindi ecco il sorpasso dei cuinesi operato sul 10-9.

Qui c'è una reazione dell'Araldica che vale il 10-10 conquistato a zero. Tutto si decide al 21° gioco, che è da cuori forti e fa trepidare il pubblico: parte meglio Monastero che fa 15-0 con fallo di Gatto, ma è l'ultima illusione del match. Al ricaccio gli ospiti le marciano tutte e firmano l'11-10 finale. All'Araldica Monastero gli applausi, agli ospiti, più pragmatici, il punto per la classifica.

Hanno detto. Galliano: «Abbiamo buttato via noi la gara... la potevamo vincere almeno in quattro occasioni e invece abbiamo sbagliato due giochi punti che ci avrebbero permesso di conquistare un meritato punto».

Voglino: «Abbiamo disputato un buon primo tempo, nel quale siamo riusciti a fare del nostro meglio; nella ripresa non siamo riusciti a chiudere due giochi persi sul 40-40 e uno alla caccia unica, alla lunga si è sentita eccome l'assenza del battitore speriamo che rientri presto».

Le altre sfide. A comandare a punteggio pieno c'è la Monticellese del battitore Gatti e della spalla Dotta, unica ad aver disputato 3 gare con 3 vittorie, ultima in ordine temporale l'11-1 interno contro il San Biagio di un Danna non al meglio per un calcolo renale.

A quota 2 ci sono la Pro Paschese di Fenoglio, che si sbarazza con un 11-3 del Caraglio di capitano Panero. Secondo successo in due gare della Sulbacuneo del giovane Torino, che vince in casa 11-6 contro la Virtus Langhe di Burdizzo. Sospesa per pioggia la gara tra il Valle Arroscia di D.Giordano e la Bormidese di Levratto sul 3-0 per i locali, mentre l'ultima gara porta il primo successo stagionale esterno della Don Dagnino di Gerini per 11-4 contro la Speb dei fratelli Brignone.

Pallapugno serie B, il prossimo turno

Monastero va a Caraglio col problema del battitore

Monastero Bormida. Nella quarta giornata d'andata l'Araldica Valle Bormida Monastero affronterà, domenica 23 aprile alle ore 15, in trasferta, la formazione del Caraglio. Entrambe le squadre sono ancora ferme al palo, con zero vittorie in stagione, ma se nell'Araldica Valle Bormida questo era stato messo in preventivo, visto l'infortunio del capitano e battitore Orizio, forse ci si attendeva di più dal Caraglio del battitore Panero, ex San Biagio, e della spalla Galliano.

Entrambe le quadrette dunque devono cercare in questo match una vittoria scacciarsi, per togliersi dai bassifondi dalla classifica.

L'Araldica Valle Bormida è formazione che ha dimostrato grande carattere e ardore contro l'Albese, e ha mancato la vittoria per un pizzico di sfortu-

na e per la mancanza di cinismo nel giocare i punti decisivi sul 40-40. Su questo Asdente, Voglino e compagni, dovranno lavorare in settimana per cercare il primo punto stagionale che sembra alla portata, con lo stesso Voglino che dice: «Abbiamo cercato tanto un battitore per darci una mano, ma è stato difficile, e quindi andiamo avanti così, sperando in un pronto rientro di Orizio». Per la partita di Caraglio sono comunque in corso contatti con Bertola, ma al momento di andare in stampa nulla è stato definito.

Caraglio Credito Cooperativo: Panero, Galliano, Baracco, Marsiglia. Dt: Romanisio

Araldica Valle Bormida Monastero: Asdente, Voglino, Gheorge Adriano, Roberto Adriano. Dt: P.Galliano-S.Stanga.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Risultati: Egea Cortemilia - Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 2-11; Bioecoshop Bubbio - 958 Santero Santo Stefano Belbo 11-4; Clinica Tealdo Scotta Alta Langa - Torronalba Canalese 8-11; Acqua S.Bernardo Merlese - Araldica Pro Spigno 11-10, Imperiese - Araldica Castagnole Lanze 5-11.

Classifica: Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo, Araldica Castagnole Lanze, Torronalba Canalese 2; 958 Santero Santo Stefano Belbo, Bioecoshop Bubbio, Clinica Tealdo Scotta Alta Langa, Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese 1; Araldica Pro Spigno, Egea Cortemilia, Ristorante Flipper Imperiese 0.

Prossimo turno: sabato 22 aprile ore 15 a Cuneo: Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa; a Canale: Torronalba Canalese-Mondofood Acqua S.Bernardo Merlese; domenica 23 aprile ore 15 a Castagnole Lanze: Araldica Castagnole Lanze-Egea Cortemilia; a Dolcedo: Ristorante Flipper Imperiese-Bioecoshop Bubbio; martedì 25 aprile ore 15 a Spigno Monferrato: Araldica Pro Spigno-958 Santero Santo Stefano Belbo.

SERIE B

Risultati: Tallone Carni Onlus Ferrari Valle Arroscia-Bormidese sospesa sul 3-0, prosegue 4 maggio ore 17.30; Surrauto Monticellese - San Biagio 11-1; Bcc Pianfei Pro Paschese - Credito Cooperativo Caraglio 11-3; Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo - Virtus Langhe 11-6; Araldica Valle Bormida - Alfieri Montalbera Albese 10-11; Speb - Don Dagnino 4-11. Ha riposato: Morando Neivese.

Classifica: Surrauto Monticellese 3; Bcc Pianfei Pro Paschese, Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo 2; Tallone Carni Valle Arroscia, Morando Neivese, Virtus Langhe, Alfieri Montalbera Albese, Don Dagnino 1; Speb, Bormidese, Araldica Valle Bormida, Credito Coop. Caraglio, San Biagio 0.

Prossimo turno: sabato 22 aprile ore 15 a Neive: Morando Neivese - Bcc Pianfei Pro Paschese; domenica 23 aprile ore 15 a San Biagio Mondovi: San Biagio - Tallone Carni Onlus Ferrari Valle Arroscia; a Caraglio: Credito Cooperativo Caraglio - Araldica Valle Bormida; ore 15.30 a Bormida: Bormidese-Speb; martedì 25 aprile ore 15 a Dogliani: Virtus Langhe - Surrauto Monticellese; ad Alba: Alfieri Montalbera Albese - Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo. Riposa: Don Dagnino.

Pallapugno

Al via nel fine settimana il campionato di Serie C2

Partirà nel fine settimana anche il campionato di C2 di Pallapugno con 20 squadre divise in due gironi. Le "nostre" squadre ai nastri di partenza saranno 4, equamente divise nei due gironi. Nel *Girone A* sono inseriti il Mombaldone e il Santo Stefano Belbo.

Mombaldone ha confermato in battuta Patrone al suo fianco schiererà ancora la spalla Gonnella, e, sulla linea dei terzini, l'ex Bubbio Riccardo Pola, Guido Fallabrino e Franco Goslino. Il Mombaldone esordirà in casa domenica 23 aprile alle 15 contro il Peveragno B.

Torna la C2 a Santo Stefano Belbo: nella 958 ci sarà il rientro di Stefano Vigna, reduce dall'esperienza di Bistagno in C1, che giocherà con speranze di vertice insieme al mancino Alessandro Rosso; da terzini si alterneranno Simone Ros-

so, Mirko Martini e Valentino Marengo; direttore tecnico sarà Gabriele Gazzano. Esordio in casa, domenica 23 alle 15 contro il Ricca.

Nel *Girone B* invece, ecco l'Araldica Pro Spigno che ha velleità di vittoria finale e punta su Baccino in battuta, G.Vacchetto da spalla e ha terzini esperti: Walter Gatto, ex Canalese, Andrea Grasso e il locale Paolo De Cerchi. Esordio in casa, sabato 22 aprile contro il Ceva. Nello stesso girone anche il giovanissimo Bubbio, affidato al dt Ferrero e composto in toto da under 25: in battuta Dan Gian Durcas, al suo fianco l'ex Mombaldone Gabriele Panera e i terzini Edoardo Barberis, Edoardo Viola e Giorgio Garruto. Per i bubbiesi, esordio in trasferta martedì 25 aprile alle ore 15 contro Monastero Dronero.

Tamburello serie C

Ovada. Risultati della sesta giornata di andata della serie C di tamburello.

Nel derby tra Grillano - Ovada Paolo Campora, vittoria netta del Grillano per 13-2. Ha riposato il Carpeneto.

Altri risultati: Real Cerrina C. - Viarigi 13-5, Chiusano - Pro Loco Settime 13-2, Tigliole - Gabiano 13-8, Rilate - Real Cerrina 13-9.

Prossimo turno, settima giornata del 22 aprile, ore 15.30: Real Cerrina C. - Real Cerrina, Carpeneto - Tigliolo, Gabiano Ovada Paolo Campora, Chiusano - Grillano, Pro Loco Settime - Viarigi. Riposa Rilate.

Martedì 25 aprile, ore 15.30: Tigliole - Real Cerrina C., Real Cerrina - Chiusano, Viarigi - Rilate, Pro Loco Settime - Carpeneto, Grillano - Gabiano. Riposa Ovada Paolo Campora.

Tamburello a muro serie C

Ovada. Sabato 15 aprile, si è giocata la terza giornata del campionato di serie C a muro di tamburello.

Turno favorevole per il Vignale che ha battuto Ovada in Sport per 16-5, guadagnando così la vetta solitaria in classifica. Bella vittoria per il Montaldo Bormida che ha battuto, in trasferta, il Camerano 16-13.

Risultati: Alegria Settime - il Torriero 9-16, Vignale - Ovada in Sport 16-5, Tonco - Moncalvo 15-15, Alegria Camerano - Montaldo B.da 13-16.

Prossimo turno, domenica 23 aprile ore 10.30: Moncalvo - Ovada in Sport, Montaldo B.da - Tonco.



Tamburello di serie A

Troppo forte Solferino il Cremolino è sconfitto

Cremolino. Nella quinta giornata di andata, del campionato di serie A di tamburello, una sconfitta il cui risultato si commenta da solo per il Cremolino sul campo della fortissima capolista Solferino.

13-1 l'eloquente e chiaro risultato finale a favore dei padroni di casa mantovani, che sembravano di un'altra categoria rispetto ai ragazzi del presidente Claudio Bavazzano.

Sul campo si è notata sin dall'inizio una netta differenza di valori e di tecnica, con i mantovani troppo forti rispetto ai ragazzi allenati dal tecnico Gian Piero De Luca sia negli scambi ravvicinati che nella velocità di esecuzione dei colpi.

Il Cremolino ha schierato all'inizio con gli altri Paolo Baggio, poi sostituito da Daniele Ferrero.

Ma nulla è servito contro i fortissimi Tomasi, Teli e Samuel Valle, destinati a giocare un ruolo di primissimo piano nel prosieguo del campionato.

Tamburello

Intervista a Luigi Gollo vice presidente del Cremolino



Luigi Gollo, al centro, con i collaboratori Massimo Chiodo e Paolo "Nozzo" Baretto.

Cremolino. "Ciò che conta è tirarsi su le maniche e lavorare per un obiettivo ben preciso: tenere alto il nome di Cremolino nel panorama tamburellistico nazionale".

E in questa non facile impresa Luigi Gollo, vice presidente della società, dedica parte del suo tempo mettendo pure mano al portafoglio. Ed a farlo, in famiglia, non è il solo dal momento in cui i figli Fabrizio ed Andrea sono accompagnatori della squadra, oltre che autisti per le lunghe trasferte.

Dopo diversi anni da sostenitore esterno, hai compiuto il passo di diventare dirigente?

"Questa scelta mi ha fatto capire quanto sia difficile mantenere una compagine in serie A, sia sotto il profilo organizzativo che economico. Mi infastidiscono quelle persone che sono sempre e solo capaci a criticare senza mai impegnarsi fattivamente. Perché, di certo, si potrebbe fare di più, ma per farlo serve l'apporto di più persone, oltre alle numerose già esistenti che già fanno la loro parte".

C'è stato qualche momento in cui ti sei chiesto chi te lo ha fatto fare?

"Più di uno, quando certi risultati non arrivano il rischio che la delusione prenda il sopravvento esiste, ma alla fine a prevalere è sempre la passione".

Passione che hai trasmesso ai figli?

"Sì, entrambi seguono la compagine del Cremolino, ma al tempo stesso si ritagliano uno spazio giocato, militando nella compagine dell'Ovada in Sport che partecipa al campionato di serie C a muro".

Come prevedi possa essere la stagione del Cremolino?

"Nelle ultime due stagioni abbiamo ottenuto piazzamenti di prestigio e questo ci ha un poco illuso che avremmo potuto lottare ancora alla pari con diverse compagini".

Abbiamo iniziato bene con il successo casalingo contro la Cavriane, ma dopo qualcosa si è inceppato. Spiace che a Medole, pur trovandoci in vantaggio fino alle battute finali, nel momento decisivo siamo crollati".

La squadra ha una propria fisionomia, quali le novità?

"Sola quasi totalità i giocatori fanno parte della squadra già da alcune stagioni, per quest'anno si è avuto il ritorno di Paolo Baggio".

La novità più importante è stata l'abbandono di Fabio Viotti nel ruolo di direttore tecnico, sostituito con Giampiero De Luca, indimenticato giocatore del Castelferro e Callianetto".

Il tuo impegno nella società continuerà anche in futuro?

"Vedremo, una persona la puoi sempre sostituire, un gruppo è assai più difficile".

Red.Ov.

Tamburello serie D

Ovada. Bella vittoria per l'Ovada Paolo Campora che, nella 4ª giornata del girone di andata, ha battuto il Basaluzzo per 13-5.

Prossimo turno 22-23 aprile, inizio ore 15.30: Antignano - Basaluzzo; Tigliole - Ovada Paolo Campora; Mombello Torinese - Gabiano; Piea A - Cerro Tanaro. Riposa Piea B.

Podismo

Giovanna Caviglia prima a Carpeneto Diego Scabbio 2° alla Cappelletta

Acqui Terme. Fine settimana pasquale ricco di gare ad egida UISP nelle nostre zone. Si comincia *venerdì 14* sera ad Acqui Terme, sulla pista di Mombarone, con l'ATA che organizza il 1° "Tre x 1000", particolare staffetta che vede tre atleti impegnati ciascuno sulla distanza di 1km. Sedici le squadre in gara suddivise in due serie da 8 ciascuna.

Primi due gradini del podio maschile ai padroni di casa dell'ATA con vittoria del trio Saverio Bavosio, Lorenzo Rancati, Davide Pari che coprono i 3 km nell'ottimo tempo di 8'31".5. Sul secondo gradino del podio, l'altro trio ATA composto da Luca Pari, Alberto Nervi e Gabriele Padula che chiude in 9'08".1. Tra le donne, netto successo del trio Brancaloneone Asti con Gaia Gagliardi, Selena Toso ed Antonella Rabbia che chiudono in 11'07".1. Seconda piazza ancora Brancaloneone con Elisabetta Sulis. Concetta Graci e Sandra Belletti in 12'18".4. Apprezzata la particolare formula di gara e tutta l'organizzazione ATA.

Si riparte la mattina di Pasqua, *domenica 16 aprile*, in quel di Carpeneto per la disputa del "18° Circuito" di poco meno di 9 (impegnativi) km. Egida UISP AL ed organizzazione della Pro Loco. Allineati sulla linea di partenza 122 atleti, quasi quaranta in più della passata edizione. Facili successi per i superfavoriti Vincenzo Scuro, La Fenice Tortona, 31'39" e Giovanna Caviglia, Brancaloneone Asti, 38'22". ATA al 35° posto con Fausto Testa ed Acquirunners al 46° con Luigi Toselli 1° tra gli SM65.

Lunedì 17 aprile a Strevi l'11° "Camminata del Merendino - 10° Memorial G.Marenco". Mattinata fredda e nuvolosa, ad accogliere gli oltre 80 podisti tra competitivi e non, con un buon +30 nelle presenze rispetto all'edizione del 2016. Gara ad egida dell'UISP AL e della Pro Loco, che ha preparato il classico percorso di gara di 9,4 km perfettamente tracciato e presidiato dalla Protezione Civile.

A prevalere, Mattia Grosso, Atl.Novese, 36'36", giunto sulla linea di partenza pochi istanti prima del via, e Silvia Dondero, Maratoneti Genovesi, 41'50". Per i "nostri", ottima seconda piazza per il rivaltese Diego Scabbio, mentre per l'ATA 8° Luca Pari, 2° in categoria, 10° Alberto Nervi, 3° in categoria, 12° Giuliano Benazzo, 2° in categoria e 22° Fausto Testa. Acquirunners con Carlo Ravera 14°, 21° Fabrizio Fasano 3° in categoria, 28° Luigi Toselli 2° in categoria e 31° Paolo Abrile. Bella accoglienza degli atleti e pacco gara consistente in un'ottima bottiglia di pregiato moscato. Ri-



Il podio maschile di Strevi.

storo ricco ed adeguato. Premiazioni rapide che hanno consentito a tutti di gustarsi la giornata all'aria aperta o di rimanere per la rostita presso la Cappelletta che ha fatto il tutto esaurito.

Prossime gare

Sabato 22 aprile pomeriggio 2ª giornata di gare in pista ad Alessandria ad egida Fidal.

Domenica 23 tradizionale appuntamento con l'ATA/Jonathan Sport a Moretti di Ponzone per il "Trail dei Gorrei" su varie distanze e con orario di

gara anticipato alle 8 per il trail lungo di 55 km.

Sempre *domenica 23* appuntamento AICS a Mirabello Monferrato: 12 km con partenza alle 9,15.

Martedì 25 aprile altra "classica" ad egida Fidal/ Uisp/Aics ed organizzazione dell'Atl.Novese: si tratta della la 33ª "Attraverso i Colli Novesi" di 14,3 km, molto ondulati ed in parte su sterrato. Partenza alle 9,30 dal quartiere G3.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Premi diversi per uomini e donne

"Camminata del Merendino" polemica alla premiazione

Strevi. Non è nostra abitudine, negli spazi riservati al podismo, dare molta eco alle polemiche che spesso, per un motivo o per l'altro, si creano all'arrivo. Stavolta però quello che è avvenuto a margine della "Camminata del Merendino" di Strevi merita a nostro parere un cenno.

Diverse podiste hanno fatto notare come, a fronte di una manifestazione indubbiamente bene organizzata (bel percorso, ottimo ristoro, sicurezza assicurata dai volontari, etc) sia stata riscontrata una disparità di trattamento fra uomini e donne al momento delle premiazioni.

Il volantino della gara (che fa fede a termini di regolamento) prevedeva la premiazione dei primi tre uomini assoluti e delle prime tre donne assolute. Sono stati invece premiati il 1° uomo e la 1ª donna. Fin qui però niente disparità.

Fanno notare però alcune atlete che mentre i premi maschili di categoria consistevano in bottiglie di vino o in colombe, per le donne non è stata così: contenitori di plastica per alimenti, borracce sempre di plastica di varie dimensioni, poncho di plastica anti acqua e oggetti simili. Insomma una disparità che non è piaciuta tale da far protestare molte podiste. Come Susanna Scaramucci, che sul suo 'social' la Scaramucci scrive: "Ciò che mi ha fatto arrabbiare è stata la scarsa qualità dei premi rispetto a quelli per le categorie maschili. Non abbiamo faticato anche noi?"

Sulla falsariga Roberta Cassulino: "Già le categorie femminili sono ridotte... almeno il premio che sia uguale alle categorie maschili: o tutti o nessuno".

Sulla pagina Facebook dei Maratoneti Genovesi, il presidente Vassallo, da tanti anni frequentatore delle gare di zona, fa notare come "...aspetto negativo della giornata la disparità di trattamento al momento della premiazione fra le categorie maschili e femminili a tutto danno delle atlete a cui sono stati assegnati premi a dir poco ridicoli. Crediamo che il minor numero di donne presenti rispetto agli uomini non giustifichi questo comportamento degli organizzatori".

Naturalmente, certi della buona fede degli organizzatori, le pagine de "L'Ancora" sono aperte a chiarimenti.

M.Pr

Pedale Acquese

Acqui Terme. Week end di Pasqua all'insegna della competizione sportiva per i ragazzi del Pedale Acquese.

Per gli Allievi di Boris Bucci un turno di riposo mentre gli *Esordienti* di Andrea Oliveri si sono impegnati nel bel circuito di Piasco (CN) organizzato dall'Esperia Piasco; bene l'esordiente primo anno Samuele Carrò all'arrivo in 27ª posizione sui 62 partenti (solo 43 all'arrivo) mentre Andrea Minetto si è arreso al quarto giro dei 6 in programma nella categoria esordienti del secondo anno. Altissimo il ritmo impresso in entrambe le gare con medie dei 37 e 39kmh.

Per i *Giovanissimi* di mister Deprati l'impegno era in programma a Sezzadio per la terza tappa dell'Alexandria Cup di MTB; presenti 12 dei nostri piccoli atleti che hanno onorato la gloriosa maglia giallo-ver-



Il gruppo del Pedale Acquese a Sezzadio.

de. Al termine della giornata in G2 Mariscotti Luca e Rossi Giacomo hanno chiuso rispettivamente 12° e 14°; in G3 Sini Giacomo 8° assoluto, Deprati Emiliano 13° e Peri Matteo 19°. In G4 Calderone Nicolò ha chiuso al 18° posto. Nella categoria G5 erano ben 5 i

nostri ragazzi al via: Filippini Enrico bene al 14°, Neag Alex al 16°, Giachero Ian al 17°, Begu Daniele al 18° e Di Stasio Alessio al 21°. Nella categoria G6 bella prestazione di Agresta Matteo che, con un'ottima rimonta, ha chiuso la gara al 6° posto assoluto.

Tennis, disputato a Mombarone

Piccoli tennisti in campo nel "Torneo di Pasqua"



Acqui Terme. Nel pomeriggio di giovedì 13 aprile presso il centro polisportivo di Mombarone si è svolto il "Torneo di Pasqua", un torneo interno della Scuola Tennis Sporting Mombarone organizzato dai Maestri Daniele Bianchi e Alessandro Tardito, in collaborazione con la famiglia Sburlati, che in occasione appunto di questa giornata di sport e divertimento dedicata agli iscritti alla scuola tennis, ha concesso gratuitamente l'utilizzo di tutti e 5 i campi da tennis per l'intero pomeriggio.

Giornata molto ben riuscita, all'insegna dello sport e del divertimento, in un contesto come ce ne sono pochi in provincia quale il complesso sportivo di Mombarone.

Grande partecipazione da parte dei genitori che hanno colto l'occasione di vedere i propri figli confrontarsi tra loro, dando vita a partitelle molto combattute e constatando i miglioramenti compiuti durante l'anno alla scuola tennis.

Gli incontri sono stati organizzati dividendo i piccoli tennisti per fasce di età, partendo dai più piccoli classe 2011 fino ad arrivare ai più grandi del 2000, con la possibilità di cimentarsi su tre diverse superfici: erba sintetica, terra e gomma veloce indoor. A portare gli auguri di buona Pasqua a tutti i piccoli della scuola tennis, l'assessore allo Sport Mirko Pizzorni, che ha presenziato alla manifestazione a nome dell'Amministrazione comunale.



le. Soddisfatti i maestri Bianchi e Tardito, che hanno visto la partecipazione di quasi tutti i loro allievi coi genitori e visto l'ottimo risultato ottenuto, si sono impegnati ad organizzare in futuro altre belle giornate di sport come questa.

La Bicicletteria

XC alla festa delle viole, vince Pastorino

Sezzadio. Come consuetudine il giorno di Pasquetta per La Bicicletteria Racing Team è alla piccola frazione Boschi di Sezzadio dove sono le mountain bike a farla da padrone. Lunedì 17 aprile, infatti, sono state organizzate la gara di mountain bike per i tesserati Acsi e la gara Fci per la categoria Giovanissimi.

Al mattino, in un clima autunnale, una cinquantina di amatori e alcuni giovani ospiti si sono sfidati nell'ormai classico XC, veloce gara in circuito dove fin da subito si è formato un sestetto che prende vantaggio dal resto del gruppo. Al termine dei quattro giri in programma, ad avere la meglio sui compagni di fuga è stato Pastorino Umberto (Alta Valtellina Bike) seguito da Dalla Pietà Luca (GC Varzi), Loiacono Stefano (SIX Boscare) e dal padrone di casa Pernigotti Fabio (La Bicicletteria), 7° posto per Massimo Salone (La Bicicletteria) che è stato il migliore della categoria Gentleman 1, mentre Roberto Mallarino (La Bicicletteria) si è aggiudicato la categoria Super G2. Nella gara della categoria Promozionale hanno partecipato Iacopo Maiorana ed Edoardo Chieco.

Nelle prime ore del pomeriggio, accompagnati da un caldo sole, i 120 piccoli biker iscritti all'"XC Bimbi tra le viole" terza prova dell'Alexandria Cup mtb, hanno animato con allegria il circuito a loro dedicato.

Per la cronaca, il gruppo acquese porta a casa un 4° posto con Fecerico Perleto nei G1, così come ha fatto Iacopo Ivaldi nei G2.

Francesco Meo parte male, cade ma è autore di una delle sue rocambolesche rimonte che le permettono di occupare la quarta posizione tra i G3 seguito dal compagno di squadra Giacomazzo Brian.

Tra i G4 continua la serie positiva di Pietro Pernigotti che anche questa settimana va ad occupare il gradino più alto del podio, nella stessa categoria Nicolò Barisone è 7° e Ryan Malacari reduce da alcuni problemi fisici chiude 16°.

Pietro Assandri è nono tra i G5 e Ian Malacari 7° tra i G6.



Dall'alto: Pietro Assandri; Iacopo Maiorana e Iacopo Ivaldi; ed un momento della premiazione.

Pedale Canellese

Il giorno di Pasquetta non è stata una scusa per venir meno agli impegni agonistici: i giovanissimi del Pedale Canellese sono stati impegnati al 29° trofeo Esperia a Piasco. A rappresentare l'associazione spumantiera erano in 4 ma ciò non ha impedito che conseguissero risultati di rilievo. In particolare la rappresentante femminile Giorgia Porro G5 ha concluso un'ottima gara aggiudicandosi il 3° posto nonostante abbia gareggiato insieme alle atlete G6 (per via dell'unica batteria svoltasi). Bravi anche nei G6 Songia Nicolò 22° e Urso Danilo 16°. Per la categoria MTB, i piccoli bikers Barbero Walter e Gjorgjiev Davide si sono divertiti a "Bimbi tra le viole" cross country di Pasquetta a Sezzadio.



Giorgia Porro sul terzo gradino del podio.

Disponibili 55mila euro

La video sorveglianza presto arriverà in città

Ovada. È un Angelo Priolo abbastanza soddisfatto quello che si incontra al termine del Consiglio comunale della settimana scorsa, che è stato particolarmente incentrato sulla discussione dell' installazione di telecamere per la video sorveglianza cittadina.

Come è noto nei mesi scorsi Priolo (nella foto) è stato promotore e coordinatore sul problema della video sorveglianza di una raccolta firme, che è risultata poi in ben 643 adesioni tra gli ovadesi.

La conseguente petizione popolare è stata poi inviata in Comune al Sindaco Lantero per la "discussione in Consiglio comunale o nelle apposite commissioni consiliari della possibilità di reperire i fondi necessari per munire la città di un valido, anche se inizialmente modesto, sistema di video sorveglianza".

Questo allo scopo di migliorare la sicurezza urbana in termini di prevenzione, dissuasione e repressione di azioni criminose, al fine di rendere meglio vivibile e più gradevole la quotidiana realtà cittadina.

La petizione popolare era pervenuta a Palazzo Delfino il 17 marzo scorso, sottoscritta appunto da cittadini elettori del Comune in numero ben superiore ad un trentesimo del corpo elettorale risultante al 31 dicembre 2016, come recita la disciplina sui referendum ed il diritto di petizione popolare.

La stessa petizione è stata poi trasmessa da sindaco Lantero il 20 marzo al presidente della competente commissione consiliare (Silvana Repetto) e nella seduta del 27 marzo la stessa commissione ha esaminato e discusso la petizione popolare.

Il Consiglio comunale del 24 aprile 2015, con propria deliberazione, specialmente sulla spinta della mozione presentata dalla minoranza consiliare, già aveva invitato il Sindaco "a proseguire nello sforzo di coordinamento e di collaborazione con le Forze dell'Ordine, affinché sia assicurato il massimo presidio e monitoraggio del territorio, pur nella consapevolezza delle oggettive difficoltà di organico; a concretizzare le dichiarazioni di intenti in ordine alla predisposizione di un idoneo sistema di video sorveglianza, particolarmente utile proprio a causa delle carenze sopra evidenziate."

Ed il Consiglio comunale di lunedì 10 aprile, considerato che il bilancio di previsione 2017/19, approvato nella seduta consiliare del 23 febbraio, contiene lo stanziamento di spesa di 55mila euro destinata all'installazione di un sistema di video sorveglianza cittadina "e che l'Amministrazione prosegue, nell'ambito della propria competenza, le azioni di coordinamento e cooperazione con le Forze dell'Ordine per il presidio del territorio; rilevata l'importanza e l'utilità di svolgere ogni azione possibile per accrescere la sicurezza per-



Angelo Priolo

cepita dai cittadini e migliorare, anche con l'incremento del senso diffuso di sicurezza urbana, la vivibilità del territorio", esprime un preciso e chiaro atto di indirizzo.

L'atto di indirizzo è stato letto dalla presidente della commissione consiliare specifica Silvana Repetto alla ripresa, dopo la sospensione di una ventina di minuti, del Consiglio comunale del 10 aprile: "Raccomanda al Sindaco e alla Giunta comunale di dare celermente corso all'installazione di telecamere per il servizio di video sorveglianza del territorio cittadino, nell'ambito delle risorse disponibili sul bilancio 2017 /19; invita, compatibilmente con la dotazione di risorse finanziarie, al reperimento di un ulteriore stanziamento di fondi "per implementare l'installazione di telecamere sul territorio cittadino; raccomanda la prosecuzione dell'azione di coordinamento e cooperazione con le Forze dell'Ordine". Questo atto di indirizzo è stato il frutto conseguente ad una riunione congiunta tra componenti della maggioranza e minoranza consiliari facenti parte della competente commissione in materia, svoltasi durante la sospensione del Consiglio comunale del 10 aprile.

Infatti questo punto all'ordine del giorno consiliare è stato votato all'unanimità da tutti i consiglieri presenti, di maggioranza e di minoranza.

Si ritiene infatti che tali iniziative possano contribuire in modo significativo all'aumento della sicurezza percepita dalla cittadinanza ovadese, proprio in un periodo in cui purtroppo avvengono non pochi furti nelle abitazioni private e negli esercizi commerciali del territorio comunale.

L'ultima battuta è ancora di Priolo: "Vediamo ora come vanno le cose, auspico bene. Vorrà dire che, se entro sei mesi non succederà niente, raccoglieremo altre centinaia di firme tra i cittadini ovadesi per installare telecamere per la video sorveglianza..."

Telecamere che andranno a presidiare con il loro occhio elettronico i punti-chiave della città, come i principali accessi ed uscite ed alcuni punti del centro storico.

E. S.

Lavori anche in via Marconi

Piazza Mazzini sarà tutta rifatta centralmente

Ovada. Stanno proseguendo i dettagli preliminari e burocratici, da parte del Comune, per la attuazione pratica dei 270mila euro messi a stanziamento per lavori ed interventi pubblici ritenuti urgenti dall'Amministrazione di Palazzo Delfino.

Come ribadisce un attivissimo assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello, gli interventi riguardano in primis piazza Mazzini, via Marconi e gli asfalti.

Per la prima, una delle piazze centralissime e storiche della città, è previsto il rifacimento ex novo della pavimentazione della sua parte centrale mentre per le parti più laterali sino all'inizio di alcune vie del centro storico che da lì si dipartono a pettine, si procederà come si sta facendo attualmente per via San Paolo, cioè con la rimozione e la sostituzione dei cubetti di porfido traballanti e malfermi, insicuri soprattutto per il passaggio pedonale e le bici.

La spesa prevista si aggira sui 50/60 mila euro.

Per quanto riguarda via Marconi, che collega corso Saracco con via Galliera, si stanno facendo dei sopralluoghi per consentire il rifacimento dei marciapiedi usurati e consunti dal tempo. Si stanno considerando anche i preventivi dell'Enel per la sostituzione di cinque punti luce della via.

Per gli asfalti, l'ufficio tecnico comunale sta valutandone le priorità e le urgenze effettive, sia nella parte centrale della città che in periferia.

Questi tre interventi pubblici fanno parte di un progetto unico, la cui realizzazione sarà poi da affidare alla ditta vincitrice della gara di appalto. Si prevede che l'esecuzione dei rispettivi interventi avverrà nei



Sergio Capello

mesi di maggio e di giugno.

Per quanto riguarda l'intervento per i nuovi loculi cimiteriali (190 circa), le ditte Edil Color Service di Pavia e Merivo di Voghera, vincitrici della gara con un ribasso del 22% su una base d'asta di circa 270mila euro, è ora nella fase di partenza, dopo la firma dello scorso martedì che ha concluso l'iter burocratico in materia.

Per il ripristino della frana presso il ponte della Veneta lungo l'Orba, la ditta astigiana vincitrice dell'intervento, la Franco Eugenio di San Damiano d'Asti, procederà alla riprogettazione del movimento franoso in loco ed alla conseguente sistemazione della via del Fiume.

La ditta ha ribassato la base d'asta del 28% ed ora da parte di Palazzo Delfino ci si sta attivando per reperire la documentazione necessaria, atta a poter iniziare i lavori lungo il corso dell'Orba.

Il costo previsto dell'intervento è sui 60/70mila euro.

E. S.

Visitabile sino a fine aprile

Il "Cristo deposto" all'oratorio dell'Annunziata



Ovada. L'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo espone, fino a fine aprile, un particolare "Cristo Deposto".

L'opera è scolpita in legno policromo, le cui braccia sono mobili, così da poter essere posta anche sulla croce in modo tradizionale, ma anche deposta a terra con le braccia abbandonate lungo i fianchi.

L'antichità del manufatto, probabilmente del XIX secolo, di fattura, a detta degli esperti, molto preziosa e curata nei particolari, impedisce ormai di essere posto in croce, ma la deposizione sui gradini che immettono al presbiterio lo ren-

dono suggestivo e fa sentire in modo diretto e profondo la sofferenza dell'uomo - Dio immolatosi per l'umanità.

La statua del Cristo è contronata da vasi di grano nascente, da ciuffi argentati che nascono dai semi di lenticchie, da foglie di granoturco che scaturiscono da pannocchie sapientemente inserite in ampie ciotole.

Il tutto per ricordare il mistero della Risurrezione.

Il bell'Oratorio della SS. Annunziata, a cura dell'omonima, attiva Confraternita, è sempre visitabile la mattina del mercoledì e del sabato, giorni di mercato cittadino.

Il 20 aprile allo Splendor

Festival della Resistenza con le "Ragazze coraggio"



Ovada. Giovedì 20 aprile dalle ore 21, al teatro Splendor di via Buffa, in occasione delle celebrazioni del 72° anniversario della Liberazione, la Città di Ovada, l'Anpi e l'Associazione del teatro italiano del disagio (Atid) presentano nuovamente il Festival pop della Resistenza.

Canzoni, teatro, racconti, testimonianze per ritrovare oggi il senso storico e spirituale della Liberazione.

Quest'anno lo spettacolo è dedicato a tre figure di donne partigiane e denominato appunto "Ragazze coraggio", scritto e diretto da Gian Piero Alloisio, premiato con l'Ancora d'argento prima di Natale proprio allo Splendor nel 2014 quale "Ovadese dell'Anno".

Lo spettacolo proposto quest'anno comprende una testimonianza in video di Ivana Comaschi Alloisio, staffetta della Divisione Mingo e madre di Roberta, Gian Piero e Maurizio, registrata prima dell'improvvisa e dolorosa scomparsa, il 3 marzo scorso, della figlia minore Roberta, che sino all'anno scorso è sempre stata bravissima interprete, presente ed attiva in città in teatro per le celebrazioni in occasione della Liberazione e del 25 aprile, con la sua bellissima voce.

Lo spettacolo conterrà, nella prima parte, un piccolo omaggio del fratello Gian Piero all'indimenticabile Roberta e, nella seconda parte, altri piccoli omaggi di artisti amici e studenti, intesi come semplici gesti d'affetto.

Ognuno dei racconti presentati allo Splendor nell'ambito di "Donne coraggio" è sostenuto da testimonianze in video e da canzoni. Si ascolterà "Marilyn" scritta e incisa quaranta anni fa da Alloisio per l'Assemblea Musicale Teatrale, oppure le inedite "Jeans e chador" (su musica di Umberto Bindi) e "Tieni duro" (su musica di Andrea Platinetti) o ancora la notissima "Auschwitz" scritta da Francesco Guccini e "La Badogliede", canzone satirica scritta da Nuto Revelli e da altri partigiani della IV^ Banda di Giustizia e Libertà.

Sul palco, accanto a Gian Piero Alloisio, si esibiranno anche Gianni Martini e Claudio De Mattei, della storica band di Giorgio Gaber, e Claudio Andolfi. Seguiranno

gli interventi degli alunni della Scuola Media Statale cittadina "S. Pertini", con la collaborazione dell'Istituto "Santa Caterina" delle Madri Pie e degli Istituti comprensivi di Ovada e di Molare.

Il Festival Pop della Resistenza, in Piemonte, ha il patrocinio e il sostegno del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio Regionale del Piemonte.

Ha inoltre il patrocinio dell'Anpi nazionale e provinciale di Alessandria, dell'Associazione Memoria della Benedicita, dell'Isral e dell'Ufficio Scolastico provinciale di Alessandria. Le iniziative legate alla Liberazione proseguiranno poi sabato 22 aprile, alle ore 10,30 presso la Loggia di San Sebastiano, con l'inaugurazione della mostra "In un giorno di aprile si è fatta la storia", organizzata in collaborazione con la Banca del Tempo - "l'Idea", l'Accademia Urbense e l'Anpi di Ovada. La mostra rimarrà aperta da sabato 22 a martedì 25 aprile, dalle ore 10,30 alle 12 e dalle ore 16,30 sino alle 19.

Sempre sabato 22 aprile, alle ore 17,30 all'interno della XXI rassegna Incontri d'Autore presso la Loggia di San Sebastiano, si terrà la presentazione del libro "Quattro ore nelle tenebre" di Paolo Mazzaello, con l'introduzione all'autore ed all'opera della prof.ssa Paola Piana Toniolo, valente storica e paleografa locale, premiata con l'Ancora d'argento prima del Natale scorso allo Splendor quale "Ovadese dell'Anno" per il 2016..

Tutte le manifestazioni sono ad ingresso libero.

Il Festival Pop della Resistenza nella sue varie edizioni ha coinvolto sempre tanti ragazzi delle scuole cittadine, inferiori e superiori, che appunto saranno presenti anche stavolta alla serata con loro interventi.

Ed è proprio questo uno dei significati più profondi ed autentici della brillante iniziativa in programma allo Splendor il 20 aprile: dare loro la possibilità di essere parte attiva e partecipe del senso della Resistenza e della lotta partigiana, perché nessuno, specie se più giovane, possa mai dimenticare quei valori universali di libertà e di democrazia espressi così chiaramente una settantina di anni fa.

Red. Ov.

Pasquetta fuori porta e mercatino dell'antiquariato in città

Ovada. La giornata di Pasquetta, lunedì 17 aprile, è trascorsa per gli ovadesi secondo tradizione.

Molti gruppi di amici si sono riuniti in campagna, lungo i fiumi, nelle case, per le classiche grigliate primaverili, per consumare in allegria ed insieme braciolate, torte pasqualine, le immancabili uova di cioccolato e le gustose "colombe".

Questa è stata la scelta più diffusa nella zona di Ovada che, in linea di massima, ha rispecchiato la tendenza nazionale. Circa otto ovadesi su dieci ha scelto questa soluzione e si è recata appena fuori porta, per festeggiare insieme agli amici la Pasquetta.

Gli altri hanno scelto agriturismo e ristoranti della zona oppure sono andati in Riviera, nelle seconde case al mare.

Tata gente, soprattutto proveniente da fuori zona, dalla Liguria e Lombardia, al Mercatino dell'antiquariato e dell'usato a cura della Pro Loco di Ovada, svoltosi nel centro città e primo appuntamento annuale del settore.

Tantissime le bancarelle da piazza XX Settembre sino a piazza Castello, per esporre ogni genere di prodotti del settore e notevole l'affluenza di visitatori nel centro storico cittadino.

Dichiarazioni di Marco Lanza

Il racconto di un ovadese osservatore al Vinitaly

Ovada. Come ogni anno a Verona si è rinnovato l'appuntamento con il Vinitaly, giunto alla 51ª edizione ma più che mai vitale e proiettato verso il futuro.

Negli enormi padiglioni della Fiera di Verona si sono potuti ammirare circa 4270 espositori, che hanno intrecciato relazioni e conoscenze con 131 mila operatori professionali provenienti da 114 nazioni. Un'edizione che ha visto la partecipazione di oltre 130 mila visitatori, che hanno degustato e scoperto i segreti di uno dei comparti più importanti dell'economia italiana.

Ecco la testimonianza dell'ovadese Marco Lanza, consigliere comunale e buon osservatore presente al Vinitaly: "Un settore produttivo che guarda sempre più insistentemente verso l'export: girando tra i vari stand, si poteva respirare un'atmosfera internazionale ed ascoltare visitatori parlare inglese, russo e spesso cinese.

Rispetto all'edizione 2016 le presenze dagli Stati stranieri hanno avuto una vera impennata mentre le regioni italiane più rappresentate sono state le tre più vocate al vino: il Veneto, la Toscana e per un visitatore proveniente dal Piemonte, come me, il malcelato orgoglio di vedere le nostre terre protagoniste di un interno padiglione.

Il vitivinicolo piemontese conta numeri importanti: una produzione di oltre 3,5 milioni di quintali di uva e detiene una superficie vitata che supera i 45 mila ettari. Numeri che denotano l'importanza economica del comparto per il Piemonte, e che devono farci riflettere sull'importanza di questo prodotto bandiera, che, molto

spesso, è decisivo per farci conoscere dai visitatori provenienti da ogni parte del mondo.

Per una visita globale dell'esposizione sono necessarie diverse ore e soprattutto una buona conoscenza del vino ma in realtà anche il semplice curioso può visitare la Fiera, ricavandone soddisfazione e spunti interessanti.

Tra gli stand del padiglione piemontese, produttori e Consorzi mettevano in mostra il loro vino, spesso accompagnato da foto mozzafiato del territorio, come una stupenda mostra sui paesaggi vitivinicoli riconosciuti come patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco e curata dall'associazione che ha iniziato il percorso di questa candidatura, che va ricordato essere la prima per un paesaggio vitivinicolo a livello mondiale.

Una buona rappresentanza del nostro territorio era presente negli stand della Fiera. I produttori hanno fatto assaggiare i propri vini a curiosi ed esperti, ottenendo apprezzamenti.

Una maggiore riconoscibilità della nostra zona sta diventando sempre più cruciale. Gli appassionati del settore ormai riconoscono la nostra zona come vocata ed ottima per i vini. E' un traguardo importante raggiunto grazie all'impegno di tutti.

Adesso è necessario un passo successivo verso una riconoscibilità territoriale in tutte le sue peculiarità e bellezza, per potersi giocare fino in fondo le proprie possibilità anche in appuntamenti di rilevanza internazionale come il Vinitaly, che il prossimo anno si svolgerà dal 15 al 18 aprile.

All'oratorio di Molare

Uova decorate dai bambini della Scuola Primaria



Molare. Auguri pasquali all'insegna della gioia e del divertimento all'Oratorio Giovanni XXIII del paese.

Sabato 8 aprile, nel pomeriggio si sono ritrovati gli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo molarese i quali, in occasione della Pasqua, così come avviene da diversi anni, hanno decorato interi cestì di uova dimostrando fantasia e creatività, grazie alla guida dei loro insegnanti.

Si è ripetuto anche il famoso canto delle uova secondo la tradizione monferrina e, a conclusione del pomeriggio, il prof. Elio Barisione, già preside dell'Istituto Comprensivo, ha portato gli auguri di Buona Pasqua, da parte dell'attuale dirigente Patrizia Grillo, ai bambini e alle loro famiglie.

Soddisfatti e riconoscenti gli organizzatori dell'Oratorio per la preziosa collaborazione del personale di tutta la scuola molarese, che da anni consente di realizzare questi appuntamenti in occasione del Natale e della Pasqua.

Festa della lasagna

Castelletto d'Orba. Da venerdì 21 a martedì 25 aprile, presso il Palazzetto dello Sport in località Castelveto, la Pro Loco organizza la festa delle lasagne.

Una targa commemorativa per il Meeting sportivo disabili

Ovada. Con decreto n°. 311 del 7 aprile, il Comune settore tecnico incarica due ditte per la fornitura di una targa commemorativa per il ventennio del Meeting sportivo disabili e centenario Lions Club International, a ricordo del fondatore Merlvin Jones all'interno di un'aiuola del complesso Polisportivo al Geirino.

La targa in pietra serena sarà fornita dalla ditta Arata G.B. di Arata Gian Domenico & C. con sede in Ovada, per un importo di complessivi euro 630,74.

Il cavalletto in ferro battuto sarà fornito dalla ditta De Gasperi Marilena con sede in Ovada, per un importo complessivo di euro 427.

Promosse da Anpi e Comune

Le iniziative cittadine per il 25 Aprile



Ovada. Le iniziative cittadine per le celebrazioni ufficiali del 25 Aprile, giorno della Liberazione, promosse dall'assessorato alla Cultura comunale (titolare Roberta Pareto) in collaborazione con l'Anpi, vedranno martedì 25 il raduno in piazza Matteotti alle ore 9.15, con il successivo corteo (foto di repertorio) per le vie della città, raggiungendo l'area monumentale alla Resistenza di corso Cavour alle ore 10.15 e quindi il monumento ai Caduti di tutte le guerre e la lapide dei Fucilati di piazza XX Settembre. Il corteo sarà accompagnato dalle note della Banda Musicale cittadina "A. Rebora" diretta dal m.° G.B. Olivieri.

Cerimonia conclusiva alle ore 11.15 presso la Loggia di San Sebastiano, con interventi artistici dell'Associazione teatro italiano del disagio (referente Gian Piero Alloisio) e la partecipazione degli alunni del corso ad indirizzo musicale della Scuola Media Statale "Pertini".

Saluti del sindaco Paolo Lantero e dei rappresentanti della locale sezione Anpi "Paolo Marchelli".

A Molare sabato 22 aprile

Il PD: giornata di studi sul futuro del territorio

Ovada. Comunicato stampa della segreteria di zona del Partito Democratico dell'Ovadese.

"Il Partito Democratico della zona ovadese organizza per sabato 22 aprile a Molare, alle ore 10, una giornata di studi sul futuro del nostro territorio.

Si partirà da quanto è stato realizzato in questi anni, dalle Amministrazioni comunali, fino ad arrivare ad un'organica riflessione sul futuro dell'Ovadese. L'evento sarà caratterizzato dagli interventi dei Sindaci, che porteranno un loro contributo su di un particolare tema, scelto tra quelli da loro affrontati durante il mandato che, grazie ad un percorso di realizzazione coerente e virtuoso, ha permesso di cogliere un importante risultato per tutta la comunità. Un modo diverso di intendere l'azione amministrativa, partendo dalle soddisfazioni e dal realizzato, per far comprendere che, anche se con importanti sforzi, è ancora possibile instaurare un rapporto virtuoso con i cittadini e soprattutto cogliere importanti risultati. I protagonisti saranno quindi i Sindaci dell'Ovadese che, durante il loro intervento, partiranno dal racconto della loro esperienza di governo e si concentreranno successivamente sulla loro visione del futuro. Al termine, si svolgerà un dibattito aperto incentrato sul futuro della zona, non solo dal punto di vista amministrativo.

"Il titolo dell'appuntamento del 22 aprile 'Per noi amministrare è', è significativo del taglio che vogliamo dare alla mattina di lavoro" - puntualizza Mario Esposito, coordinatore di zona del PD. "La responsabilità amministrativa della nostra area politica, in particolare modo in questo periodo, è sempre più importante e costellata da difficoltà. E' per questo che i risultati che sono stati ottenuti meritano una riflessione seria, anche partendo dal metodo con cui sono stati raggiunti". La scelta di Molare è conseguente anche alla necessità di rifondare il Circolo cittadino del Partito Democratico, proprio per questo alle ore 9.30 si partirà con l'assemblea degli iscritti e l'elezione del nuovo coordinatore. Esposito continua: "Il PD è pronto a rilanciare la sua azione in un paese importante, teatro per mesi di scontri duri e tensioni che poco hanno a che fare con il modo che abbiamo di intendere la politica. Ecco perché vogliamo ripartire dal racconto della buona amministrazione e dall'impegno dei nostri Sindaci". Una mattina interessante di riflessione e progettualità, per ripartire insieme mettendo il buon amministrare e l'unità territoriale al centro del futuro politico dei nostri paesi, che solo con uno sforzo di unità potranno mantenere la propria identità a livello locale e regionale."

Orario Sante Messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (23 aprile - 7 maggio) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne: (30 aprile - 14 maggio) ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario Sante Messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30 (recita del rosario ore 20,10). Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

Visita osservatorio astronomico a Genova

Ovada. Giovedì 20 aprile, per la rassegna "Corsi e percorsi 2017", a cura della Coop, visita pomeridiana all'Osservatorio astronomico del Righi, a Genova. Informazioni e iscrizioni: Punto soci Coop, via Gramsci.

Dalla Giunta comunale per l'anno in corso

Approvato il programma delle attività culturali

Ovada. La Giunta comunale, nella seduta del 5 aprile, ha approvato il programma per l'anno 2017 riguardante il settore delle attività culturali.

Si comincia con la rassegna di "Incontri d'autore": presentazioni di autori e libri a cadenza mensile, in diverse sedi (Enoteca Regionale, sala mostre piazza Cereseto, Palazzo comunale): spesa prevista euro 1.400.

Rassegna "Insieme a teatro", che prevede lo spostamento a Genova in pullman da Ovada per la partecipazione a nove spettacoli teatrali allo Stabile e al Carlo Felice di Genova, programmati per la stagione teatrale 2017/18. Spesa prevista, per il 2017 euro 1.200 e per il 2018 euro 2.400, per un totale complessivo di euro 3.600.

Iniziativa per il 72° anniversario della Liberazione: oltre la commemorazione del 25 aprile, che prevede un corteo per le vie cittadine con la Banda musicale "A. Rebora", la Messa alla cripta ai Caduti, e gli omaggi alle lapidi ed ai monumenti alla Resistenza e ai Caduti, anche alcune iniziative dell'Associazione teatro italiano del disagio di Ovada (Atid), (riferimento Gianpiero Alloisio), come il Festival pop della Resistenza, con lo spettacolo "Ragazze coraggio" e la partecipazione degli studenti delle scuole cittadine al teatro Splendor; l'evento conclusivo delle celebrazioni ufficiali del 25 aprile. Spesa prevista euro 3.000.

Falò per la festa di San Giovanni Battista: nell'ambito delle iniziative promosse dalle associazioni cittadine per celebrare la festa del Santo patrono, comprendenti la tradizionale Processione religiosa per le vie del centro storico, ed i concerti del Coro Scolopi e della Banda musicale "A. Rebora", la sera del 23 giugno prossimo, in piazza Assunta, accensione del falò di San Giovanni, giunto alla 12ª edizione e realizzato in collaborazione con l'Ente Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo. Spesa prevista euro 1.500.

Allo Splendor a metà maggio

Le vicende di don Mazzarello nello spettacolo di Bertolini

Ovada. Il giovane ma già affermato regista Ian Bertolini, dopo il notevole successo ottenuto con lo spettacolo "Centoundici nuvole" imperniato sulla tragedia del crollo sulla diga di Molare del 13 agosto 1035, sta allestendo ora un altro spettacolo, basato su di una storia vera: "Questo è un uomo, questa è una donna".

Con lui anche l'attrice Daria D'Aloia.

È la rappresentazione teatrale delle vicende un sacerdote di Mornese, don Luigi Mazzarello, che nella Seconda Guerra Mondiale riuscì a salvare diversi ebrei, nascondendoli dai nazifascisti.

Tratto dal libro del prof. Paolo Mazzarello dal titolo "Quattro ore nelle tenebre" (Bompiani), lo spettacolo è ambientato nel Monferrato durante la cruciale anno 1943.

Il libro: "Lisa Vita Finzi ed Enrico Levi, zio del futuro scrittore Primo, fuggiti da Genova in campagna allo scoppio della guerra, dopo l'8 settembre comprendono di non essere più al sicuro tra le mura del palazzo dei Martinenghi dove si

Iniziativa della 38ª Stagione internazionale di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria, organizzata dall'associazione degli Amici dell'Organo di Alessandria con il supporto di numerosi enti e associazioni. In programma l'8 luglio un concerto nell'Oratorio della SS. Annunziata, dove esiste un organo Serassi del 1825. Spesa prevista euro 400.

"Festival Attraverso": nell'ambito del Festival, circuito di spettacoli programmati nel mese di agosto in varie località del Piemonte ed organizzati dall'associazione culturale "Hiroshima mon amour" di Torino, vengono ospitati in città alcuni eventi e spettacoli di promozione del territorio. Già programmata la serata di "Ovada in festa" di sabato 25 agosto nel centro storico. Spesa prevista 5.000 euro.

"Ovada al massimo": la manifestazione fa parte del talent "Professione autore", organizzato dall'Associazione teatro italiano del disagio.

L'iniziativa consiste in una fase preparatoria di stages formativi per autori televisivi, che si svolgerà nel periodo dal 26 agosto al 1 settembre alla Civica Scuola di musica "A. Rebora" di via San Paolo ed una serata conclusiva dei finalisti del concorso programmata il 2 settembre alla Loggia di San Sebastiano. Costo previsto 6.000 euro.

Rassegna "Teatro per la famiglia", stagione 2017/18: tre spettacoli teatrali per bambini e ragazzi, ideata ed organizzata dall'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor". L'iniziativa, giunta alla sua 12ª riuscita edizione, è prevista nel periodo di ottobre 2017 - febbraio 2018 e si terrà presso il teatro Splendor di via Buffa. Ad ogni spettacolo verrà offerta, ai bambini presenti, la merenda con prodotti equosolidali. Spesa prevista per l'anno 2017 euro 1500; per l'anno 2018 euro 1500, per un totale di euro 3.000.

Il totale di previsione di spesa per le attività culturali ammonta dunque a 23.900 euro.

erano trasferiti all'inizio del 1941. Con una coppia di amici cercano rifugio a Lerma nell'antico Santuario della Rocchetta, dove da qualche anno è giunto un prete, don Luigi Mazzarello, intelligente e coraggioso. Don Luigi riuscirà con abilità a resistere alle intimidazioni dei nazifascisti e a salvare la vita dei suoi protetti ebrei e ad aiutare i partigiani, mentre sui monti circostanti infuriava una delle più aberranti stragi nazifasciste, l'eccidio della Benedicta" che portò all'uccisione di 147 partigiani e alla deportazione in Germania di molti altri giovani resistenti. E "Quattro ore nelle tenebre" ricostruisce questa vicenda drammatica, una delle tante piccole luci che si accesero in uno dei momenti più cupi della storia italiana contemporanea."

Lo spettacolo di Ian Bertolini, con la scenografia di Jacopo Anfosso, debutterà al teatro Splendor il 15, 16 e 17 maggio.

È la seconda opera di Bertolini basata su di un fatto storico.

Provinciale Rocca Grimalda-Carpeneto

Rocca Grimalda. Comunicazione dal Sindaco Subbrero. "Si informa che per lavori di sistemazione da parte della Provincia, la S.P. 199 Rocca - Carpeneto sarà percorribile a senso unico alternato dal 26 aprile al 1 maggio, mentre dal 2 maggio resterà chiusa per alcuni giorni.

Sarà resa nota la data di riapertura non appena la Provincia lo comunicherà."

Cortei e dibattiti

Il 25 Aprile nei paesi della zona

Castelletto d'Orba

Il Comune e la sezione dell'Anpi, sezione di Castelletto-Montaldeo, per la festa della Liberazione del 25 Aprile organizzano nella palestra comunale, in piazza Marconi, alle ore 21, la proiezione del filmato "I ribelli del Roverno" di Maurizio Orlando, prodotto dall'associazione Memoria della Benedicta. Canti e musiche sulla Resistenza, eseguiti da Bernardo Beisso della "Banda Brisca". Letture di brani in tema, da parte dei ragazzi della Scuola Media. Seguirà un dibattito con il sen. Federico Fornaro.

Silvano d'Orba

La cittadinanza è invitata a partecipare, venerdì 21 aprile alle ore 10 nel salone dell'Ora- torio parrocchiale, per la presentazione del libro "Quattro ore nelle tenebre" di Paolo Mazzarello.

Stessa presentazione alle ore 21 nella sala consiliare del Comune.

Martedì 25 aprile, alle ore 9.30 nel piazzale De Gasperi, raduno dei partecipanti e Santa Messa per i Caduti, officiata da mons. don Sandro Cazzulo. Seguirà il corteo e la deposizione di corone e fiori al Monumento dei Caduti.

Alle ore 10,45 in piazza Cesare Battisti, nei giardini del palazzo Comunale, interventi del sindaco Ivana Maggiolino, di Anna Assandri presidente

dell'Anpi di Silvano e di Michele Dellaria dell'associazione Memoria della Benedicta.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella sala consiliare del Comune.

Tagliolo Monferrato

Martedì 25 aprile, commemorazione del 72° anniversario della Liberazione nazionale.

L'Anpi (presidente Silvia Ferrari) e il Comune organizzano alle ore 16 la partenza dalla piazza comunale per la deposizione della corona al cippo del caduto partigiano Giuseppe Garello, in località Brugna.

Alle ore 16.30 formazione del corteo in via Marconi, davanti alla farmacia, con la partecipazione della Società Filarmonica tagliolese. Seguirà la benedizione e la deposizione di corone di alloro alle lapidi dei Caduti di tutte le guerre. Saluto del Sindaco Giorgio Marengo.

Alle ore 17 presso la Biblioteca comunale Nelson Mandela, inaugurazione della sede tagliolese dell'Anpi.

A seguire nel salone comunale presentazione del libro "Quattro ore nelle tenebre", presente l'autore Paolo Mazzarello.

Consegna della Costituzione Italiana ai ragazzi della leva del 1999 (un omaggio prezioso e significativo per un diciottenne).

Successo dei vini per gli importatori

L'evento in Enoteca apre sbocchi all'estero



Ovada. "I vini del nostro territorio, anche quelli finora sconosciuti agli importatori ospiti della Cia, e presenti all'Enoteca Regionale di via Torino, hanno riscosso grande interesse all'interno dell'evento di incoming organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori, in collaborazione all'Ice (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) venerdì 7 aprile all'Enoteca Regionale di via Torino, il giorno prima dell'inaugurazione del Vinitaly 2017" - dicono molto soddisfatti in ambito Cia (presidente zonale Italo Danielli).

"I quattordici importatori e blogger stranieri, provenienti da Canada, Regno Unito, Svezia e Cina, hanno incontrato ventisei produttori locali associati Cia, rappresentativi dell'intero territorio provinciale, e

avviato alcune trattative per importare nei propri Paesi i vini del nostro Monferrato.

Gli incontri si sono svolti durante tutta la mattinata, scanditi da un matching table di venti minuti ciascuno, attraverso degustazioni e presentazione delle caratteristiche aziendali.

Durante il pomeriggio, la delegazione straniera è stata accompagnata in visita presso alcune aziende (tra cui l'azienda Facchino di Rocca Grimalda) per osservare i metodi di coltura e le peculiarità dei paesaggi.

Commenta Carlo Ricagni, direttore provinciale Cia Alessandria: "E' stato un incontro senza precedenti, quello di Ovada, e dato il successo riscontrato sia dai produttori associati sia dai buyer ospitati, la Cia si adopererà per poter replicare l'iniziativa in futuro".

Per i bambini della frazione

I giochi alla Pro Loco di Battagliosi-Albareto

Molare. Bella sorpresa per la Pasqua 2017 alla Pro Loco di Battagliosi-Albareto!

Il presidente Daniele Priarone, il vice Nicola Parodi, il tesoriere Davide Leggio e tutto il direttivo hanno acquistato nei giorni scorsi dei giochi per bambini, tra cui il tappeto elastico (nella foto) ed il "brucco".

Grande la soddisfazione dei piccoli residenti nella attiva frazione di Molare, per il divertimento assicurato.

E' ormai arrivata la bella stagione ed i bambini già hanno approfittato delle due strutture, poste davanti e dietro la sede sociale.

E ne approfitteranno ancora e per molto...



Realizzato dal Comune

Scivolo per carrozzine presso piazzale Testore



Ovada. Nella foto il nuovo scivolo per carrozzine, realizzato dal Comune in fondo a via Marconi, quasi all'angolo con via Galliera, nei pressi del supermercato della zona. Il nuovo ingresso serve unicamente carrozzine per disabili e anche pedoni, in quanto l'entrata e l'uscita dei veicoli per e da piazzale Testore sono da un'altra parte, anche se nelle vicinanze.

Classi seconde Media "Pertini"

Pracatinat è sempre una grande esperienza!



Ovada. "Eccoci ancora a descrivere i quattro giorni che, ormai da tradizione, le classi seconde della Scuola Media "Pertini" trascorrono a Pracatinat. Quest'anno eravamo più di cento... L'alta Val Chisone ed il Parco Naturale dell'Orsiera-Rocciavré, dominati dalla più grande fortezza serravalle del mondo, il forte di Fene-strelle, attendono i ragazzi per giornate molto intense. Lezioni su cultura e società del passato in queste montagne, il rapporto con la natura, la conoscenza di noi stessi e dei nostri limiti, lo stare insieme con regole precise esercitando la nostra autonomia, il divertirsi attraverso giochi e prove di abilità, il rapporto costante con chi di montagna conosce davvero molto: le guide alpine... Ecco un elenco che potrebbe essere ancora più lungo per accennare a ciò che si vive in questa esperienza."

Destinazione proventi delle multe per violazione Codice della strada

Ovada. La Giunta comunale ha approvato la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della strada bilancio di previsione 2017/19, che ammonta in totale a 244mila euro.

La metà dell'importo può essere utilizzata per coprire interventi proprio sulle strade, servizi di manutenzione, segnaletiche e altro ancora riguardante la viabilità cittadina.

Nel bilancio di previsione sono stati destinati euro 30.500: di cui euro 20mila per materiale di consumo manutenzione semafori; euro 3.600 per manutenzione semafori e illuminazione; euro 6.900 per quota parte manutenzione straordinaria segnaletica stradale.

Altri 30.500 euro così destinati: per i carburanti euro

7.800; per gestione applicazioni P.U. parte di controllo euro 6.600; quota parte affidamento servizio gestione violazioni codice della strada euro 7.600; quota parte - impianti di videosorveglianza euro 8.500.

Altri 62.900 euro, destinati per altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale (manutenzione strade, segnaletiche, barriere...) sono così suddivisi: euro 6.000 per manutenzione automezzi, euro 13mila per manutenzione ordinaria della segnaletica, euro 10.900 euro per manutenzione segnaletica stradale straordinaria, euro 5.100 per vigilanza armata, euro 7.400 euro per manutenzione straordinaria strade e altri interventi, euro 8.500 per oneri contributivi integrativi-sanzioni codice della strada, euro 12.000 altri servizi diversi.

Fornaro: "Ricezione dei canali Rai al 100% della popolazione"

Ovada. "Nel nuovo schema di affidamento in concessione del servizio pubblico radiotelevisivo alla Rai è stato finalmente inserito l'obbligo a carico della società concessionaria di assicurare la ricezione gratuita del segnale al 100% della popolazione. La ricezione potrà avvenire via etere e quando questo non sia possibile, via cavo e via satellite. In sede di Commissione di vigilanza Rai ho posto la questione che tale copertura debba essere garantita senza alcun onere per l'utente, mentre il testo proposto dal Governo prevedeva la gratuità solo della scheda di decrittazione e non i costi di installazione dell'antenna per la ricezione via satellite.

Nel parere approvato dalla Commissione di vigilanza si impegna la Rai a fornire entro sei mesi 'un piano recante un'analisi dettagliata dei costi relativi all'obbligo di assicurare la ricezione del segnale al 100% della popolazione, senza oneri a carico dell'utente'.

È un passo in avanti nella direzione giusta: garantire a tutti lo stesso diritto alla fruizione della intera programmazione Rai, dal momento che tutti pagano lo stesso importo di canone". Lo scrive in una nota il senatore del nuovissimo gruppo politico (nato dalla scissione dal Partito Democratico) Articolo 1 - Movimento Democratico Progressista, Federico Fornaro, della Commissione di vigilanza Rai.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Sabato 29 aprile - lunedì 1 maggio, trekking, monte Conero - Ancona (gita in pullman); difficoltà E.

Domenica 14 maggio, escursionismo - regionale, "Giro delle 5 Torri" organizzato dal Cai di Acqui Terme.

Domenica 21 maggio, escursionismo, Monte Resegone m 1875; difficoltà EE.

Domenica 28 maggio, escursionismo, anello di Bandita; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

La reliquia di San Guido in pellegrinaggio ad Ovada

Ovada. Appuntamenti parrocchiali e religiosi post pasquali.

Venerdì 21: Casa di San Paolo, ore 16,15 incontro del Movimento Laicale Passionista, gruppo di preghiera e spiritualità sulle orme di San Paolo della Croce; ore 17,30 S. Messa.

Domenica 23: i genitori sono invitati a portare a Messa i bambini battezzati lo scorso anno; ore 10 a Costa, ore 11 in Parrocchia ed al San Paolo.

Martedì 25: Messa al Cimitero per i Caduti della Seconda Guerra Mondiale, ore 9,15. Convegno diocesano dei chierichetti, al Seminario di Acqui.

Giovedì 27: pellegrinaggio della reliquia di San Guido nella zona ovadese, in occasione dei 950 anni di dedizione della Cattedrale.

San Guido fu il Vescovo che la costruì e la dedicò al culto l'11 novembre 1067.

La reliquia sosterà nella Parrocchia dell'Assunta sino a giovedì 4 maggio.

Accoglienza della reliquia e momento di preghiera, ore 17 nella Chiesa parrocchiale.

Celebrazione zonale di preghiera: ore 20,45 in Parrocchia.

Il pellegrinaggio della reliquia di San Guido toccherà tutte le zone della Diocesi.

Domenica 30: alle ore 18 solenne concelebrazione presieduta da mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi in cui saranno ordinati Diaconi i due seminaristi di origine pakistana Raheel Pascal e Salman Khokar, che da circa due anni sono nella Parrocchia per completare la loro formazione.

Affidamento per riparazione veicoli del parco mezzi comunale

Ovada. Avviso comunale dalla sede di Palazzo Delfino.

Settore tecnico - durata contratto sino al 31 dicembre 2018.

"Si comunica che verrà pubblicato un avviso per l'affidamento della riparazione delle parti elettriche dei veicoli del parco mezzi di proprietà comunale, suddiviso in due lotti.

Il primo lotto comprende autoveicoli per una spesa di €. 6.000,00 iva esclusa; il secondo lotto autocarri per una spesa di €. 7.000,00 iva esclusa.

Requisiti minimi delle ditte concorrenti per l'aggiudicazione del lavoro: iscrizione Cciaa; sede operativa ad una distanza massima di 15 km.; officina con almeno due addetti qualificati; disponibilità a custodire in area chiusa e coperta almeno tre mezzi contemporaneamente.

La scadenza della presentazione delle domande di partecipazione è prevista per il 28 aprile."

Per informazioni: sito web Comune di Ovada, sezione "Amministrazione trasparente" - bandi di gara e contratti oppure contattare l'Ufficio Economato, tel.0143/836298; e-mail: economato@comune.ovada.al.it

Altro avviso, sempre del settore tecnico - durata contratto sino al 31 dicembre 2018.

"Si comunica che verrà pubblicato un avviso per affidamento servizio di riparazione ordinaria e straordinaria veicoli parco mezzi di proprietà comunale, suddiviso in due lotti. Lotto n.1 - autovetture ed autoveicoli commerciali leggeri, per una spesa di €. 8.000,00 iva esclusa; lotto n.2 - autocarri leggeri e pesanti, per una spesa di €. 10.000,00 iva esclusa;

Stessi requisiti minimi come sopra. Scadenza presentazione domande di partecipazione: 28 aprile.

Informazioni come sopra.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Nuovo lavoro di Gian Piero Alloisio

“Ragazze Coraggio” a Masone esemplari figure da ricordare



Masone. La prima assoluta “alla chetichella” di “Ragazze Coraggio”, l'autore Gian Piero Alloisio l'ha presentata nel teatro dell'Opera Monsignor Mac- ciò, martedì 11 aprile.

La proposta è stata fatta, molto intelligentemente e un po' coraggiosamente, ai giovani alunni delle scuole medie della Valle Stura.

Nato a Ovada (AL) nel 1956 Gian Piero Alloisio, “Ovadese dell'Anno 2014”, è autore e interprete di teatro e di canzoni. Nel 1975 a Genova è tra i fondatori dell'Assemblea Musicale Teatrale (AMT), per cui scrive quattro album: “Dietro le sbarre”, cui faranno seguito nel 1977 “Marilyn” (ALT), nel 1979 “Il sogno di Alice” (EMI Premio Miglior Disco dell'Anno) e nel 2002 “La rivoluzione c'è già stata!” (ALT). Nel 1980 comincia la sua carriera di drammaturgo scrivendo con Giorgio Gaber, Francesco Guccini e Sandro Luporini, “Ultimi viaggi di Gulliver” (Teatro Carcano) da cui è stato tratto il suo album “Dovevo fare del cinema” (Ascolto/CGD).

Alloisio, come autore, ha scritto oltre 50 pièces tutte rappresentate, e ha vinto vari Biglietti d'Oro Agis per il maggior incasso, Novità Italiana e per la Critica. Dal 1981 al 1996 ha scritto prosa, canzoni e sceneggiature (tra cui una miniserie tv per la Rai) con Giorgio Gaber per Ombretta Colli (Una donna tutta sbagliata, Aiuto! Sono una donna di successo, Donne in amore) e per Arturo

Brachetti (In principio Arturo). Giorgio Gaber usò per la prima volta la formula “Teatro Canzone” per lo spettacolo di Alloisio e Claudio Lolli “Dolci promesse di guerra”, del 1982, che ha diretto e prodotto. Per il Teatro Stabile di Genova ha scritto “La musica infinita”, protagonista Giuseppe Cederna e “L'eco di Umberto”, dedicati a Umberto Bindi, di cui ha scoperto e digitalizzato l'opera inedita. La Fondazione Gaber distribuisce il suo spettacolo di teatro canzone Il mio amico Giorgio Gaber.

Alloisio ha scritto oltre 200 canzoni, fra cui una decina di evergreen e, come autore, ha venduto milioni di dischi. Francesco Guccini, con cui ha scritto “Gulliver”, ha cantato le sue “Venezia” e “Dovevo fare del cinema”, mentre con Eugenio Finardi ha scritto “Soweto”, “Basta” e “Musica desideria”. Con Giorgio Gaber ha scritto la celebre canzone comica “La strana famiglia”, incisa per primo da Enzo Jannacci.

Nel 2006 ha fondato il “Festival Pop della Resistenza”, luogo d'incontro fra artisti professionisti, studenti, partigiani e storici sul tema della lotta di Liberazione: per il Festival, seguito ogni anno da migliaia di spettatori, per cui ha scritto gli spettacoli di teatro canzone “Aria di libertà e “Luigi è stanco” e appunto “Ragazze coraggio”.

Ha aperto il concerto e i numerosi, convinti applausi, l'inno di Mameli suonato con la

chitarra elettrica da Gianni Martini il musicista e compositore genovese, che ha collaborato con Ivano Fossati, Francesco Guccini e Giorgio Gaber. «Come molti ho iniziato a suonare in parrocchia, dove si organizzavano varie attività tra cui rientrava anche la musica».

Claudio Andolfi ha suonato molto bene una singolare batteria elettrica.

Al termine di una travolgente ora di brani cantati da Alloisio, inframmezzati con le eroiche avventure delle partigiane: Pierina Ferrari (Milly), di Tagliolo Monferrato, Fidia “Donata” Lucarini di Genova “antifascista dal grembo materno” e dalla tragica fine di Alice Noli, cui venne intitolata l'omonima brigata femminile, è salito sul palco il partigiano Mario Ghiglione “Aria”.

Egli ha portato commosso la sua testimonianza, anche su alcuni mortali episodi di cui furono vittime tante giovanissime ragazze della Resistenza erano come voi cari ragazzi, molto coraggiose perché i loro capi glielo dicevano che rischiavano sempre la vita.

Sono seguite le numerose domande dei ragazzi, a suggerito di una mattinata veramente bella.

“Ragazze coraggio”, dopo il passaggio di Ovada il 20 aprile, la sera del 24 aprile sarà rappresentato a Palazzo Ducale di Genova e di seguito in altri teatri liguri e piemontesi.

O.P.

Domenica 23 aprile

In ricordo di Dino e Don Andrea Gallo

Campo Ligure. La comunità S. Benedetto al Porto, con il sostegno della compagnia portuale Pietro Chiesa, il comune di Campo Ligure, l'ARCI Genova, l'ANPI e la CGIL Genova, organizzano per ricordare il 72° anniversario della Liberazione una giornata su: inclusione e diritti – verso una nuova liberazione – per la ##cartadeidritti## - ricordando Dino e don Andrea Gallo. La manifestazione partirà dalla tomba di don Andrea, presso il nostro cimitero, alle 15,30 con un momento di raccoglimento e la benedizione di don Gianni Grondona. Quindi

tutti i partecipanti si muoveranno verso il palazzetto dello sport dove Marco Rinaldi presenterà la giornata che prevede interventi ed intermezzi di varie personalità: si arte con i saluti del sindaco Andrea Pastorino a cui seguiranno Gian Piero Alloisio cantautore, Daniele Raco comico, Maurizio Landini segretario generale FIOM – CGIL, Massimo Bisca presidente ANPI Genova, Ivano Bosco segretario generale Camera del Lavoro Genova, Carla Nespolo vice presidente nazione dell'ANPI e Stefano Cisco Bellotti cantautore.

Si è riunito il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana

Un clima fraterno e cordiale ha animato i lavori del Consiglio Permanente, riunito a Roma dal 20 al 22 marzo 2017, sotto la guida Card. Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova e Presidente della CEI. La sessione primaverile, oltre che preparare la prossima Assemblea Generale (Roma, 22-25 maggio 2017), è stata occasione per un ampio confronto tra i Vescovi: la ripresa di alcuni temi della prolusione – lavoro, giovani, famiglia, fine vita, adozioni, criminalità organizzata, migranti, Unione Europea – ha portato a una lettura delle dinamiche essenziali che attraversano la cultura odierna e che impegnano la Chiesa a partire dall'esperienza umana per proporre a tutti il messaggio di vita di cui è portatrice. Con forza è stata ribadita la volontà e l'attenzione della comunità cristiana a farsi prossima a quanti sono nella prova, in uno spirito di condivisione che nasce da una precisa visione della persona e della società. Il dibattito ha portato anche all'approvazione delle Linee di preparazione alla 48ª Settimana Sociale dei Cattolici in Italia (Cagliari, 26-29 ottobre 2017).

Una cultura alternativa

Lavoro, giovani, famiglia, fine vita, adozioni, criminalità organizzata, migranti, Unione Europea: i temi sui quali il Cardinale Presidente ha inteso la prolusione, sono stati ampiamente ripresi nel confronto che ha animato il Consiglio Permanente. I Vescovi si sono ritrovati nella preoccupazione per la deriva antropologica, che impegna la cultura del Continente. Al riguardo, hanno condiviso la necessità di approntare una riflessione che muova dall'esperienza umana per riuscire a proporre a tutti il messaggio di vita di cui la Chiesa è portatrice; un approccio laico, non confessionale, attento a sviluppare un'antropologia integrale, che valorizzi alcuni punti essenziali: la natura relazionale della persona, la cui libertà “chiama” all'incontro; la sua unicità, che non diventa però mai possibilità incondizionata di disporre di sé; la fragilità intrinseca dell'uomo, destinata a rivelarsi la condizione che interpella prosimisti, cura, condivisione dei momenti della malattia come di quelli della festa.

Su questa via, la Chiesa avverte la possibilità di accompagnare alla responsabilità della testimonianza personale una chiara opera educativa e missionaria, che aiuti la gente a non subire passivamente la cultura dominante. In un contesto che assottiglia il principio di autodeterminazione – è stato evidenziato – chi sostiene il rispetto della vita rischia paradossalmente di non venire compreso o di essere considerato come incapace di ri-

spetto per l'altro; ma una società che accettasse di essere coinvolta nella volontà eutanasica di alcuno, condannerebbe se stessa al suicidio.

Mentre a Roma ci si appresta a celebrare il 60° anniversario dell'Unione Europea in un clima appesantito da movimenti populisti e spinte disgreganti, il Consiglio Permanente si è ritrovato concorde nel rilanciare il cammino intrapreso. Ne ha indicato l'anima nell'ispirazione originaria – spirituale – dei padri fondatori e la condizione nel concepirsi come casa dei popoli e delle Nazioni, evitando omologazioni di pensiero e di tradizioni.

È un'Unione Europea dai Vescovi richiamata a ritrovarsi nella cultura del Mediterraneo e, quindi, a prestare più attenzione a chi cerca di attraversarlo. La Chiesa italiana tale responsabilità continua a viverla in prima fila: nelle migliaia di progetti di formazione e sviluppo sociale che – grazie ai fondi dell'otto per mille – sostiene nei Paesi impoveriti; nella politica dei corridoi umanitari, che intende incrementare con il coinvolgimento di Parrocchie, Diocesi, Congregazioni religiose, Caritas e Migrantes; nell'accoglienza e nell'integrazione di quanti dimostrano di voler coniugare domanda di futuro e impegno a operare per il bene comune. Su questo fronte, il Consiglio Permanente ha espresso la volontà di costruire rapporti più significativi e continuativi con le Chiese del Nord Africa e, più in generale, dei Paesi di provenienza dei migranti.

I Vescovi hanno espresso particolare vicinanza ai Pastori e alle Comunità delle regioni maggiormente interessate da fenomeni mafiosi: nella consapevolezza che questi non conoscono frontiere, ribadiscono l'impegno per la giustizia e la legalità, patrimonio comune che porta a rigettare ogni forma di malavita organizzata.

Media, un approccio educativo

Un progetto editoriale coordinato, unitario, capace d'integrare e valorizzare i media diocesani; una proposta rispettosa, che possa accompagnare il discernimento delle Chiese particolari. Questa la consegna emersa dal Consiglio Permanente, nella volontà di affrontare l'ambito delle comunicazioni sociali in prospettiva pastorale, con attenzione privilegiata alla dimensione educativa.

L'analisi dei Vescovi ha preso le mosse dalla situazione di difficoltà che interessa il settore nel suo complesso e che, di conseguenza, coinvolge settimanali diocesani di ampia e preziosa tradizione, come pure emittenti radiofoniche e televisive riconducibili alla famiglia dei media ecclesiali. Attraverso di essi passa in filigrana

la vita, la cronaca e la storia delle comunità e del territorio, della Chiesa e del Paese. Una presenza significativa è assicurata anche dalle Sale della Comunità, autentici presidi pastorali e culturali che favoriscono l'aggregazione e l'integrazione.

Nel confronto in Consiglio Permanente è emersa la consapevolezza dell'importanza di poter disporre, in un contesto di pluralismo ideologico e religioso, di strumenti con cui assicurare voce e chiavi di lettura autorevoli, al fine di contribuire alla formazione dell'opinione pubblica. È avvertita la necessità di attraversare questa stagione di transizione riorganizzando le proprie forze, secondo criteri che coniughino “il campanile e la Rete”, come pure investimenti e sostenibilità. Con fiduciosa attesa si guarda al Decreto attuativo della recente Legge 198, che introduce il Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, destinato al sostegno dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale. Nel decennio dedicato dalla Chiesa italiana all'educazione, i Vescovi hanno sottolineato il valore di riscoprire e attualizzare il *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*. Con convinzione è stata ribadita la necessità di percorsi formativi che aiutino – non soltanto i ragazzi – a crescere nel tempo degli schermi digitali: si avverte come momenti di approfondimento su questi temi possano rivelarsi significativi anche nel rapporto tra la Chiesa e il mondo.

Lavoro, questione di dignità

Nei toni della prolusione preludeva la forma dell'affanno, della sofferenza insopportabile, del grido drammatico di chi non sa come mantenere la propria famiglia e di quanti – privi di stabilità – si ritrovano senza dignità personale, sicurezza sociale, possibilità di costruire progetti di futuro. Il tema del lavoro, nella sua centralità per il Paese, è stato ampiamente ripreso nei lavori del Consiglio Permanente, anche in vista della 48ª Settimana Sociale dei Cattolici in Italia (Cagliari, 26-29 ottobre 2017). La volontà della Chiesa di farsi prossima a quanti soffrono la disoccupazione e le sue conseguenze, di alzare la voce contro gli ostacoli all'accesso dei giovani, il lavoro nero e le vittime del lavoro, si unisce all'impegno per l'apertura di processi che si traducano in proposte e soluzioni per il mondo del lavoro.

Interessano sia il rapporto tra il momento formativo e quello lavorativo, sia il ruolo e la condizione della donna; a far da sfondo, il cambiamento continuo veicolato dalla rivoluzione tecnologica ed espresso in stili di vita e modelli etici.

Martedì 25 Aprile

72° anniversario della Liberazione

Campo Ligure L'amministrazione comunale e la locale sezione dell'Associazione Nazionale Partigiani organizzano per martedì 25 aprile la tradizionale cerimonia commemorativa con il seguente programma:

ore 11,45 ritrovo presso il comune

ore 10 corteo per rendere omaggio ai cippi

ore 11 S. Messa nella chiesa parrocchiale

ore 11,45 deposizione corona monumento ai caduti in piazza Vittorio Emanuele II°

ore 12 commemorazione presso la sala consigliare

Andrea Pastorino sindaco
Federico Fornaro Senatore della Repubblica.

Tutta la manifestazione sarà accompagnata dalle note della banda cittadina diretta dal maestro Domenico Oliveri

Ordinanza del sindaco

Campo Ligure. A seguito dell'incontro tenutosi il giorno 11 scorso tra l'amministrazione comunale e gli esercenti delle attività commerciali del centro storico, verificata la situazione di disagio che perdura per i lavori di “completamento della sistemazione idrogeologica e dell'eliminazione del pericolo di esondazione nel centro abitato di Campo Ligure con l'assetto funzionale della viabilità di accesso si è giunti alla decisione di liberalizzare i parcheggi a pagamento siti in via Repubblica sino al 30 giugno prossimo.

Tutto questo anche in considerazione di n altro cantiere presente all'interno dell'RSA che costringe il personale delle strutture sanitarie a parcheggiare fuori dell'area a loro riservata.

Si è così deciso che il sindaco emetterà un'ordinanza in cui si recepisce quanto concordato nell'assemblea.

Tradizioni pasquali

Agnello sì, agnello no?

per incentivare le cure parentali ed è capace di tralasciare la specie tanto che non è rara la notizia di strani comportamenti quali quello della gatta che allatta un topolino o della cagnolina che adotta un gattino.

Inoltre l'uomo tende a sentirsi più empatico verso gli animali evolutivamente più vicini, quindi prima mammiferi e poi uccelli, tanto che pochi si scandalizzerebbero se a Pasqua si uccidessero tonni piuttosto che salamandre.

Esiste poi l'atteggiamento dei vegani il cui stile di vita, oltre che a considerazioni salutistiche, è anche legato al rifiuto morale di usare gli animali e i loro derivati per l'alimentazione.

Ragionando freddamente non c'è sostanziale differenza tra pescare una trota o uccidere un maiale o un agnellino, è il nostro atteggiamento che cambia: sovente chi rifiuta di mangiare l'agnello non sa dire di no ad una bella “fiorentina” o al prosciutto di Parma!

Qualunque siano le nostre convinzioni tutti dovremmo però convenire che una

forma di rispetto è dovuta a tutti gli animali, anche a quelli da “utilità”: leggi più dure e controlli più severi in materia di allevamento, trasporto e macellazione eviterebbero inutili sofferenze agli animali e garantirebbero maggiormente i consumatori.

Un esempio per tutti: i traumi causati dal sovraffollamento dei mezzi di trasporto, dalla mancanza d'acqua, dall'eccessiva lunghezza del viaggio e così via provocano un stress tanto forte nell'animale che, al momento della macellazione, oltre al calo del peso, si manifesta nei tessuti un anormale contenuto di cortisolo, che i surreni producono appunto per combattere stati di paura, di ansia e di disagio, deleterio per la qualità della carne ben vengono dunque trasmissioni televisive, articoli, inchieste, interventi sul web e tutto ciò che denuncia gli abusi, gli orrori e la malafede legati all'allevamento e al commercio degli animali, infatti, oltre alle leggi, serve anche una forte e ben informata opinione pubblica perché esse migliorino e questo stato di cose abbia fine.

Il Centrodestra si compatta per riprendersi Cairo Montenotte

Paolo Lambertini guiderà la lista competitiva con quella di Pennino

Cairo M.te. Sta per essere completata la lista del centrodestra caratterizzata da alcuni passi indietro, a cominciare dall'Avv. Francesco Legario che ha lasciato il posto a Roberto Speranza che, a sua volta, ha rinunciato a favore di Paolo Lambertini.

Il candidato sindaco, di professione agronomo, dipendente di una multinazionale svizzera, sembra da subito abbia le idee chiare: «Porto rispetto per gli avversari, che sono anche nomi noti, ma corro per vincere e cambiare davvero Cairo come ci chiedono i cairesi». Paolo Lambertini, indipendente ma simpatizzante per Forza Italia, sta formando una propria lista civica di area centrodestra ma precisa: «Ho fatto questa scelta non certo per iniziare a 61 anni una carriera politica, ma per fare qualcosa per la mia città, insieme a Roberto Speranza ed a una squadra che guarda sicuramente ai partiti del centrodestra ma ha soprattutto una forte connotazione civica».

Faranno naturalmente parte della sua squadra rappresentanti della Lega Nord, come i consiglieri uscenti Maurizio Briano e Marco Dogliotti, che già possono vantare una certa esperienza in qualità di amministratori, e sempre in quota Lega Nord c'è la commercialista Ambra Granata. Per Forza Italia c'è già il nome di Caterina Garra. L'intenzione è quella di «dare spazio a tutte le categorie, da quelle produttive ai pensionati, coinvolgendo anche qualche tecnico con competenze specifiche». È molto probabile che nella lista figurino anche l'ex assessore di maggioranza Fabrizio Ghione che, in un primo tempo, sembrava dovesse correre da solo: «Ci siamo già incontrati, - dice Lambertini - c'è convergenza su programmi ed obiettivi ed anche sull'ottica della lista». Martedì scorso avrebbe dovuto svolgersi l'incontro definitivo di cui, per ovvi motivi di carattere redazionale, non possiamo riferire su questo numero del giornale. Il candidato sindaco non si nasconde che i tempi si stanno facendo stretti: «Dobbiamo correre un po', ma è lo



scotto che dobbiamo pagare per aver scelto questa strada di dialogo costruttivo con i partiti, guardandoci negli occhi tra di noi dopo aver ascoltato le istanze dei cittadini».

Il percorso in effetti è stato un po' accidentato e sembrava quasi scontata, dopo il passo indietro di Legario, la candidatura di Speranza anche a fronte delle dichiarazioni del segretario regionale del Carroccio Edoardo Rixi per il quale lo stesso Toti avrebbe caldeggiato questa soluzione.

Ma, a quanto è dato di capire, le decisioni predisposte dall'alto sono state superate dal dialogo interno alle forze politiche locali e ne è uscita fuori una formazione che potrebbe avere tutte le caratteristiche per essere veramente compe-

titiva. Il consigliere forzista Angelo Vaccarezza esprime soddisfazione per il risultato raggiunto: «L'unità e la voglia di vincere sono il filo conduttore di questo gruppo che con senso di responsabilità ha voluto proporre attraverso questa candidatura la sintesi delle volontà delle persone che credono in questo progetto. Una scelta presa di comune accordo con Roberto Speranza a garanzia di una condivisione e determinazione sull'obiettivo che questo gruppo ha. Con Paolo Lambertini sindaco per Cairo Montenotte rappresentante di un grande progetto di cui farà parte Roberto Speranza i Cairesi troveranno una valida alternativa ad una amministrazione che da troppo tempo segna il passo».

PDP

Grande successo della ditta carcarese Noberasco

Il "Biobreak" "Prodotto dell'anno 2017"

Carcare. In base a una ricerca di mercato condotta da Iri, più di 12 mila consumatori hanno eletto "Prodotto dell'anno 2017" la linea di barrette BioBreak Noberasco ai Super Frutti per la categoria "snack e prodotti salutistici". La continua ricerca di materie prime unite all'innovazione premiano l'azienda con un nuovo importante riconoscimento Nella categoria snack e prodotti salutistici Noberasco si è aggiudicata il premio Eletto Prodotto dell'Anno con BioBreak, la linea più innovativa di barrette che unisce al gusto della migliore frutta Noberasco deliziosi in-

gredienti 100% bio, ricchi di proprietà benefiche, senza glutine e zuccheri raffinati. Preparete con tanta frutta secca e arricchite con i Super Frutti si gustano in tre varianti con melograno, noci pecan e noci del Brasile; cranberry, mirtillo, semi di zucca e di chia; goji, physalis e maqui e, da quest'anno, la new entry mango, quinoa e gelso nero.

Perfette per le pause in ogni momento della giornata, dalla colazione alla merenda, ideali per gli sportivi, per chi cerca uno snack buono e sano da tenere sempre in tasca.

Il premio è stato consegnato

Con tanti volti nuovi candidati dal Centro Sinistra

Pennino: bell'e pronta la squadra per "fare ancora meglio" di Briano



Matteo Pennino

Bonifacino, 61 anni, medico anestesista specializzato in cure palliative e terapia del dolore, assessore uscente ai servizi sociali. Sergio Carle, 65 anni, geometra, tecnico di edilizia pubblica e privata con mansioni direttive. Roberta Daniel, 40 anni, assistente amministrativo, cantante, insegnante di canto. Giorgia Ferrari, 45 anni avvocato, consigliere comunale uscente con delega alla cultura, presidente Fondazione "Luigi Baccino", volontaria centro antiviolenza. Sandro Garrone, 53 anni, agente di commercio nel settore salustico, dirigente Rari Nantes Cairo Pallanuoto. Maria Grazia Malatesta, 53 anni, responsabile marketing e vendite selective line Verallia, vice presidente asilo infantile "Monsignor Bertolotti", membro della pattuglia per la gestione della Base Agesci Convento di San Francesco. Vincenzo Mariniello, 61 anni, pensionato, presidente Atletica Cairo A.S.D. Veronica Molinari, 41 anni, ingegnere junior civile ed ambientale, tecnico specializzato Italferr. Monica Nigro, 53 anni, medico pediatra, pediatra di base a Cairo Montenotte.

Cairo M.te. Matteo Pennino presenta la sua lista, «Matteo Pennino per Cairo», con uomini e donne in pari misura, con un'età media di circa 40 anni: «Si tratta di un mix di esperienza consolidata e di significative novità. - dice il candidato sindaco - La squadra giusta per rispondere positivamente ai cairesi che chiedono capacità, serietà e competenza.

Un gruppo forte e unito, che con me è impegnato a dare risposte davvero utili alla città». Fulvia Berretta, 53 anni, impiegata, consigliere comunale uscente con delega alla scuola. Giuliano Bertone, 23 anni, studente, laureando in giurisprudenza, vicepresidente consulta giovanile. Attilio Biagini, 60 anni, medico cardiologo presso l'Ospedale di Cairo Montenotte dal 1990. Graziano

a Marina Lonzini, responsabile marketing Noberasco che commenta: «Essere "scelti" e premiati direttamente dalla valutazione dei consumatori più sensibili ad acquistare healthy food ci rende orgogliosi. Bio-Break è una proposta dedicata a chi pone attenzione alla propria alimentazione senza rinunciare al gusto. Grazie a questi prodotti abbiamo conquistato nuovi consumatori e diversificato i canali di distribuzione, intercettando così le crescenti esigenze di acquisto di alimenti sani e funzionali nel momento di consumo fuori casa».

c.s.

Estratto giovedì 13 aprile in piazza Stallani

Vinto da Adelina il 1° premio della "Lotteria di Pasqua"



Cairo M.te. Giovedì 13 aprile, alle ore 15, in Piazza Stallani è avvenuta l'estrazione della "Lotteria di Pasqua" organizzata dai commercianti di Cairo M.te, dal Consorzio Il Campanile e dalla Pro Loco. Il primo premio, costituito da un maestoso uovo di pasqua, è stato assegnato ad Adelina, che vediamo ritratta nell'istantanea. Nel corso dell'evento la pasticceria Cenci ha dato vita a dimostrazioni pratiche di confezionamento e decorazione sui prodotti pasquali. Graditissima è stata la distribuzione gratuita, a tutti i partecipanti all'evento, di uova sode colorate, assaggi di torta e di pezzetti di uova di cioccolato. Gli organizzatori hanno lasciato la libertà, ai partecipanti, di versare una offerta che è poi stata devoluta alla Caritas Parrocchiale di Cairo M.te. SDV



Nell'anniversario del 4° anno di attività

Il "porceddu arrustu" de L'Azzardo



Cairo M.te - Sabato 15 aprile i titolari del Bar "L'Azzardo" in piazza XX Settembre hanno festeggiato il quarto anno di attività organizzando per le ore 18, nel dehor del pubblico esercizio, un originale "Aperitivo con Porceddu arrustu". L' "Aperitivo", di fatto, si è trasformato in una grande festa che ha coinvolto, fin dalle prime ore del pomeriggio, centinaia di persone ad assistere alla cottura del tradizionale e prelibatissimo piatto sardo realizzato in loco. Ben 14 mezzene di "porchetto", infilzate da lombo a lombo con uno spiedo, hanno subito la paziente cottura di oltre due ore al riverbero delle braci ardenti che ha infine consegnato a centinaia di palati la prelibata tenerezza dall'impareggiabile gusto del "Porceddu arrustu".

La festa, a dispetto di un improvviso ed improvvido temporale serale che non ha scoraggiato organizzatori ed avventori, si è prolungata fino a tarda serata arricchendo con formaggi, salumi e pane carasau sardi l'originale piatto di "porceddu".

L'iniziativa è stata organizzata per il terzo anno consecutivo rispecchiando l'origine sarda dei gestori dell'ormai affermato bar L'Azzardo che hanno contagiato tutti gli ospiti dell' "aperitivo dell' anniversario" con la loro cortesia, ospitalità e amicizia.

Sinceri auguri vadano a Gildanna, Gavino, Mario e Mirco anche da parte dei redattori cairesi de L'Ancora che condividono da anni un rapporto di stima ed amicizia con la famiglia Mulas. SDV

25 APRILE
MILLENOVECENTO45-DUEMILA17
FESTA DELLA LIBERAZIONE

GIOVEDÌ 20
VIA MEDAGLIE D'ORO
Ore 10,30 Cippo alla memoria dei Partigiani Caduti
con la partecipazione degli alunni e studenti dell'Istituto Comprensivo
e dell'Istituto Superiore di Cairo Montenotte, con la collaborazione
della Sezione Anpi e del Gruppo Alpini di Cairo Montenotte

VENERDÌ 21
BRAGNO - STABILIMENTI TRENCH ITALIA e SCHIEDER ELECTRIC
Ore 10,30 Commemorazione dei Lavoratori Caduti nella Resistenza
con la partecipazione degli alunni della Scuola Primaria di Bragno

SABATO 22
PALAZZO DI CITTÀ DI CAIRO MONTENOTTE
Ore 16,00 Inaugurazione della Mostra "Musica Ribelle"
allestita dalla Fondazione Cento Fiori di Albissola Marina
Ore 17,00 Sala De Mari, conferenza:
"Cairo ricorda i suoi Partigiani Caduti nella Lotta di Liberazione"
a cura della Sezione Anpi "Pietro Alisei - Iapo" di Cairo M.
Intervento di Fulvio Sasso

LUNEDÌ 24
ROCCHETTA DI CAIRO MONTENOTTE
Ore 16,00 Biblioteca, conferenza: "Voci letterarie della Resistenza"
Interventi di Adalberto Ricci e Alberto Alisei, Anpi Cairo M.
Ore 18,00 Santa Messa al Cimitero
Ore 18,45 Monumento ai Caduti: Onori ai caduti di tutte le Guerre
Saluto di Fulvio Briano, Sindaco di Cairo M.
Intervento di Leda Bertone, Presidente Anpi Cairo M.
A seguire bambini e bambini di Rocchetta leggeranno poesie della Resistenza

MARTEDÌ 25
Ore 10,00
PIAZZA DELLA VITTORIA
Monumento ai Caduti: Onori
Monumento ai Partigiani: Preghiera per i Caduti
con la partecipazione della Banda Musicale "Giacomo Puccini" di Cairo Montenotte

ANFITEATRO
Interverranno:
Fulvio Briano, Sindaco di Cairo Montenotte
Leda Bertone, Presidente Anpi Cairo Montenotte

A concludere, grande
Festa d'Aprile
con gli studenti e gli alunni
dell'Istituto Superiore di Cairo Montenotte
del Liceo "Calasanzio" di Carcare
e dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte

La cittadinanza è invitata a partecipare

Al termine di un giorno di raccoglimento e di intimità

Cairo: il Venerdì Santo interpretato dal coro, dai giovani e da Rossella

Cairo M.tte. “Venerdì prossimo è il Venerdì Santo, - così il parroco di Cairo Don Mario presentava dai social ai parrocchiani la Via Crucis del secondo giorno del Triduo Pasquale - il venerdì in cui i cristiani facendo memoria della morte di Gesù Cristo si fermano davanti al mistero della sofferenza e della morte e su come farci i conti nella propria vita, cosa tutt'altro che facile. In parrocchia alla sera con il gruppo giovani delle Opes e il coro Armonie e con l'aiuto di Rossella, che è un'artista cairese, abbiamo cercato di dare voce alla croce dell'umanità di questo tempo dove c'è più bisogno del Cireneo che di Pontio Pilato. Con tutto quello che sta succedendo è una proposta per andare oltre a tanti atteggiamenti superficiali, per aiutarci ad essere più umani, quindi potrà essere per chi vuole pregare, per chi vuole solo fermarsi, per chi non crede, per chi è contro le discriminazioni, per chi non sa più che pesci pigliare, insomma per tutti. Il mio invito in generale è comunque a vivere il venerdì santo come un giorno di raccoglimento e di intimità e non di festeggiamenti troppo chiassosi che, siccome per tante persone sarebbero di cattivo gusto e percepiti come poco rispettose, creerebbero solo tensioni inutili, cosa di cui penso che non ce ne sia così bisogno. Per un giorno all'anno credo che un po' di silenzio interiore sia uno sforzo che si possa fare.”

Venerdì Santo 14 aprile, alle ore 21, una “chiesata” di giovani ed adulti è stata la risposta più eloquente all'invito di Don Mario, con un pubblico di fedeli, raccolto e commosso, ad assistere alla sacra rappresentazione messa in scena dal Coro Armonie e dal Gruppo Giovani delle Opes e contemporaneamente interpretata pittoricamente dalle giovane pittrici cairese Rossella Bisazza; Rossella, con la sua tavolozza posta in bella evidenza di fronte alla scena, ha tradotto i vari momenti del dramma della Via Crucis in pennellate di Fede ed emozioni fino a giungere alla composizione finale di un commovente rifacimento di un pri-



mo piano della “Pietà” di Michelangelo.

Jasmin Ortolan, una delle giovani reduci dalla recente esperienza al Centro di accoglienza Neos Cosmos di Atene, così ha commentato, su Facebook, le proprie impressioni sulla serata: “Ieri sera ho avuto la fortuna di assistere da vicino alla creazione di questa bellissima opera di Rossella Bisazza durante la via Crucis... ad ogni pennellata riuscivo a percepire la passione che ci mette... Sono contenta che a Cairo ci siano artisti così, unici nella loro semplicità...”

Ma è stato lo stesso Don Mario a “controfirmare” la performance di Rossella con il suo commento finale: “Ho bisogno di resurrezione per continuare a sperare nella possibilità di un mondo migliore, ho bisogno “del meglio” di questa umanità perché del peggio ce n'è già fin troppo, ho bisogno di compassione perché il resto non mi piace per nulla. Grazie Rossella, perché più guardo questo quadro e più vedo del buono. Buona Pasqua a tutti.” SDV

Nella settimana dal 3 al 7 aprile

Full immersion nella lingua inglese all'asilo infantile Mons. Bertolotti

Cairo M.tte. Una divertente full immersion nella lingua inglese: i protagonisti sono stati i piccoli alunni dell'asilo Mons. Bertolotti.

Nella settimana dal 3 al 7 aprile, grazie al contributo offerto dalla famiglia di due bimbi iscritti alla scuola, l'asilo Bertolotti ha ospitato un'insegnante madrelingua che ha vissuto tutti i giorni a stretto contatto con i piccoli per complessive 32 ore.

L'insegnante, con i bambini, ha affrontato il tema che rappresenta il filo conduttore della programmazione annuale della scuola, ovvero le emozioni, sviluppato in lingua inglese attraverso attività mirate, a volte con lavori di gruppo, in aula o in altri ambienti.

Il madrelingua è stato presente anche a pranzo coi bambini e si è prestato a giochi di mimo, mimando e poi pronunciando correttamente gesti e scene legate al cibo o al pasto cosicché i bambini potessero assimilare divertendosi vocaboli in modo naturale, con una grande velocità poiché comun-



que riferiti ad un contesto reale e di comune utilizzo.

L'esperienza che si è rivelata davvero entusiasmante per i “babydiscenti”, oltre che molto divertente per motivare gli alunni all'approccio comunicativo, offrendo contesti d'apprendimento stimolanti ed innovativi, coinvolgendo la globalità emotiva e affettiva dello studente, aiutandolo a superare le inibizioni che limitano la comunicazione.

Il progetto CLIL è stato attuato in collaborazione con la Bell-Beyond, associazione culturale riconosciuta dal MIUR che opera in 3 diversi settori della didattica per l'apprendimento della lingua inglese grazie a metodologie innovative e all'Edutainment (education and entertainment) e prevede un madrelingua qualificato Tefl o Celta, animatore e/o attore didattico che sappia attirare l'attenzione e motivare i più piccoli.

Carcare: da via Barrili a via del Collegio

La rete commerciale si amplia

A Carcare l'asse della viabilità di via Barrili e via del Collegio, sembra essere particolarmente favorevole all'insediamento di nuove attività commerciali, non a caso percorrendola è facile verificare come ai piani commerciali le botteghe siano tutte attive. La scorsa settimana ha inaugurato, di fronte alla Biblioteca Comunale, un nuovo negozio di abbigliamento e calzature, con la peculiarità di essere specializzato nella fornitura di taglie forti per uomo, dalla 54 alla 84 nel segmento dei vestiti e dal 45 al 51 per le calzature.

In questo caso il titolare di “Big Man”, si è voluto orientare verso la soddisfazione delle esigenze di una particolare tipologia di clientela che, spesso trova difficoltà ad orientarsi nel mercato delle taglie ordinarie. Una specializzazione che apria la rete dell'offerta del commercio locale, qualificando ulteriormente via Barrili in virtù del fatto che a questa si dovrebbero, a breve, affiancare altre due aperture per altre tipologie merceologiche.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici 14 - Cairo M.tte - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Armida AMBU ved. Pisano di anni 83

Ne danno il triste annuncio i figli Gian Carlo, Giuseppe e Maria Grazia e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati mercoledì 19 aprile alle ore 15,00 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte.**

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Cairo M.tte. Pizzeria ristorante della Valbormida assume, a tempo indeterminato – parttime, 1 **aiuto cuoca**; codice Istat 5.2.2.1.01; sede lavoro: Cairo Montenotte; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 20; età max: 35; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2718.

Cairo M.tte. Pizzeria ristorante della Valbormida assume, a tempo indeterminato – parttime; 1 **cameriera di sala**; codice Istat 5.2.2.3.15; sede lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: licenza media; patente B; età min: 18; età max: 50; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2717.

Valbormida. Impresa edile della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **operaio edile**; codice Istat 6.1.2.3.06; sede lavoro: Valbormida; auto propria; turni: diurni; manovale carpentiere; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; durata 4 mesi; patente tipo: b; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2716.

Cairo M.tte. Agenzia della Valbormida assume, in tirocinio – fulltime, 1 **addetto/a segreteria e gestione immobili** - tirocinio garanzia giovani; sede di lavoro: Cairo; informatica: pacchetto Office - internet; lingue: inglese buono; no nominativi fuori regione; titolo di studio: diploma/laurea; durata 6 mesi; patente B; età min: 18; età max: 29. CIC 2715.

Ceva. Parrucchiera assume, a tempo determinato - parttime, 1 **parrucchiera**; sede di lavoro: Ceva (CN); auto propria; titolo di studio: qualifica; patente B; età min: 20; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2714.

Millesimo. Bar della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 2 **baristi**; codice ISTAT 5.2.2.4.06; sede di lavoro: Millesimo; turni: diurni, festivi; durata 5 mesi; patente B; età min: 19; età max: 40; esperienza richiesta: minima. CIC 2713.

Torre Bormida. Soc. coop. Sociale assume, a tempo determinato – parttime, 1 **fisioterapista**; sede lavoro: Torre Bormida (CN); auto propria; turni: diurni; preferibilmente candidati con partita Iva; contratto prorogabile; titolo di studio: laurea in fisioterapia; durata 2 mesi; patente B; età min: 25; età max: 40; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2711.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Pallare. Martedì 25 aprile Pallare celebra la festa patronale di San Marco 2017.** Programma: dalle ore 8,00 alle ore 19,00 presso gli impianti sportivi, 23^{ed}. **Mercatino** dell'usato e dell'antiquariato minore, 11^a edizione Mercatino dell'ingegno Artigianato & prodotti tipici e 3^a edizione Mercato Campagna Amica Coldiretti. Dalle ore 8,00 in Piazza San Marco si svolgerà la tradizionale fiera e alle ore **11,15 Santa Messa** con processione con la statua di San Marco. Deposizione corone al monumento ai Caduti a Pallare (ore12,00) e Biestro (ore 10,15). Dalle ore 12,30 c/o impianti sportivi apertura stand gastronomico con menu fisso a €. 13. Dalle ore 15,00 merenda con i rinomati lisotti della Proloco di Pallare (prodotto De.Co) e pomeriggio in musica con gli MP3. Alle ore 15,30 Inizio 36^o trofeo San Marco, **gara promozionale di pesca** alla trota contrassegnata con ricchi Premi: iscrizioni c/o impianti sportivi dalle ore 10,00 - per info. 349.8113289 sig Briano Ivo; alle ore 17,00 presso la Parrocchia: estrazioni premi della sottoscrizione e alle ore 18,00 Presso il Comune: premiazioni gara di Pesca

- **Cairo M.tte.** Per i Corsi della seconda sessione del progetto di valorizzazione e condivisione culturale **NutriMente, venerdì 21 aprile**, dalle ore 16 alle 17,30, per la sezione Storia, incontro con **Massimo Maccio'** sul tema “Gli albori dell'industria locale: l'inchiesta 1870/74”; **giovedì 27 aprile**, dalle ore 16,00 alle 18,00, per la sessione “Pane” incontro con **Marenco/Moretti/Spadafora** sul tema “Viaggio al centro del pane”. Come in passato i corsi sono aperti a tutti: è sufficiente essere iscritti alla Biblioteca Civica.

- **Carcare.** Nell'ambito del XXXIV ciclo di lezioni dell'anno 2016-2017 sul tema “La famiglia ieri, oggi e domani” presso l'**Aula Magna del Liceo “S. G. Calasanzi**o” di Carcare **giovedì 20 aprile alle ore 20,45 “Amore, matrimonio e famiglia nella società aperta. Crisi e opportunità”**. Relatore: Prof. Andrea Grillo, Professore ordinario di Teologia Sacramentaria presso la facoltà teologica del Pontificio Ateneo S.Anselmo di Roma.

- **Cengio. Il Club Alpino Italiano, Sottosezione di Cengio**, organizza **per domenica 23 aprile** l'8^a edizione di “**Camminnare & Ricordare**” dedicata quest'anno a Felice Cascione “U Megu”, comandante partigiano medaglia d'oro al valor militare. Al rifugio Pian Dell'Arma, meta della camminata, si potrà gustare facoltativamente la “merenda sinoira”, a base di prodotti tipici. Difficoltà: E; dislivello complessivo: 600 mt circa. Per info. e prenotazioni: Mauro Borgogno 335256382, Carlo Camporeggi 3493193297. Iscrizioni entro giovedì 20 aprile.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Il traffico sulla A6 Torino Savona è stato interrotto per ben 5 ore a causa del ribaltamento di un camion frigo carico di carne che stava procedendo in direzione del capoluogo piemontese. L'incidente ha avuto luogo verso le 2,30 di sabato 15 aprile, tra i caselli di Altare e Millesimo. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco di Savona e il 118. Il conducente del veicolo è stato trasportato in codice giallo al Pronto Soccorso dell'ospedale di Savona. Qualche disagio per la viabilità in quanto le vetture provenienti da Savona dovevano uscire ad Altare. **Mallare.** Incidente rocambolesco a Mallare con un'auto che si è capottata finendo in mezzo alla carreggiata appoggiata su un fianco. Alla guida una signora che, a causa di un malore, ha perso il controllo del proprio mezzo. Il sinistro si è verificato verso le ore 13 dell'11 aprile scorso in località Fornaci sulla strada provinciale 38. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo e il 118. La donna è rimasta comunque sempre cosciente ed è stata trasportata al Pronto Soccorso.

Cairo M.tte. Il Comune ha programmato la realizzazione di una fognatura in località Chinelli, attuando i relativi interventi a scumpoto degli oneri di cava dovuti al Comune dalla Società Cave Marchisio S.P.A. L'importo stimato dell'intervento ammonta 180 mila euro al netto di IVA. La progettazione dell'opera è stata affidata a un tecnico esterno in quanto il personale dipendente del Comune è già impegnato in molteplici compiti di istituto. Se ne occuperà pertanto lo studio tecnico Staiges ingegneria s.r.l. di Savona per un importo complessivo di 16.494,40 euro.

Bardineto. Ha avuto luogo la settimana scorsa a Bardineto la cerimonia di consegna alla Coldiretti di Savona la cifra raccolta dalla sezione locale dell'ANA con il supporto del mondo rurale ingauno. Si tratta di 5000 euro che serviranno a supportare gli imprenditori agricoli delle zone terremotate. Alla cerimonia hanno preso parte, oltre al sindaco di Bardineto Franca Mattiauda, il presidente regionale di Coldiretti Gerolamo Calleri e il direttore provinciale Simone Moroni.

Altare. Mercoledì 12 aprile presso la Sala Europa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è tenuto il primo incontro organizzativo di Appennino Bike Tour. Il giro partirà da Altare il 15 luglio alle ore 8,30. I ciclisti si ritroveranno davanti al Municipio. Saluto da parte delle autorità locali e partenza per Rossiglione. Il Prof. Carlo Maria Medaglia, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa atta a valorizzare i territori appenninici promuovendo uno sviluppo sostenibile anche attraverso un turismo eco-sostenibile.

Portare i valori della caccia nelle scuole?

Campagna elettorale: da destra a sinistra a caccia di cacciatori

Cairo M.tte. Se l'intenzione era quella di scatenare un putiferio bisogna dire che è stato pienamente raggiunto lo scopo. L'uscita del presidente del consiglio regionale, il leghista Francesco Bruzzone, sulla necessità di portare i "valori" della caccia nelle scuole ha innescato un dibattito che va ben oltre una semplice proposta di indirizzo didattico. Dalle pagine del quotidiano genovese «Il Secolo XIX» Bruzzone propone di «spiegare bene ai giovani, fin dalle scuole, l'importanza della caccia, l'utilità del prelievo venatorio».

Un argomento questo che interessa da vicino la Valbormida viste le ampie zone boschive che la caratterizzano e l'alto numero di residenti che praticano l'arte venatoria e che a giugno andranno a votare. Si tratta di un bacino elettorale nel quale tutti quanti i politici ambiscono pescare. Ne fa fede l'intervento del sindaco uscente Briano che si affretta a dire:

«La proposta del Consiglio Regionale Bruzzone sulla conoscenza della caccia nel mondo della scuola deve a mio modo di vedere essere trattata senza pregiudizi. Se il percorso educativo viene svolto in modo corretto, spiegando l'esigenza di selezione della fauna selvatica soprattutto in zone altamente boscate come la Valbormida, potrebbe essere senz'altro positivo».

I commenti a questa sortita elettorale di Briano non dicono che sia stata accolta con molto entusiasmo: perché se sono tanti i cacciatori sono altrettanti i difensori ad oltranza del regno animale in questi tempi molto speciali in cui ci tocca di vedere l'ex presidente del consiglio Berlusconi prendere le difese degli innocenti agnellini.

Pare di scoprire esagerazioni da una parte e dall'altra. La pretesa di difendere ogni forma di vita può essere quantomeno criticabile proprio perché denoterebbe una certa mancanza di equilibrio. Resta difficile da capire il comportamento di chi si mette una maschera sulla bocca per evitare di uccidere inconsapevolmente gli animaletti che galleggiano nell'aria.

Per contro suscita ironia la



Francesco Bruzzone

giustificazione di chi vede nella caccia uno strumento atto a difendere i boschi e i centri abitati dall'invasione degli ungulati. È innegabile che i cacciatori praticano questo sport per divertimento ed è proprio questo fatto che scatena la protesta di quelle persone, non necessariamente animalisti, che semplicemente disapprovano chi trova piacere nell'abbattere la selvaggina.

Il presidente Bruzzone intervenuto il 13 aprile scorso alla trasmissione radiofonica di Radio24, Attenti a noi due, ha tra l'altro attaccato quegli insegnanti che parlano male della caccia definendo «assassini» i papà cacciatori dei loro alunni: «Sono stufo di ricevere telefonate di tanti cacciatori papà. Hanno il bambino di 8, 9 anni che arriva a casa e dice: "Papà, la maestra mi ha detto che sei un assassino", e queste telefonate fanno male, fanno male al bambino, fanno male al papà, fanno male a me che ne ricevo a centinaia».

Ci sia permesso dubitare di questo proliferare di insegnanti che fanno terrorismo anticaccia ma il nodo cruciale rimane il proliferare degli ungulati che verrebbe controllato dai cacciatori.

A commento di quanto detto da Bruzzone su Radio24 citiamo Giuseppina da Savona ha risposto in tempo reale: «Noi siamo liguri e abbiamo dei terreni e naturalmente ogni anno abbiamo dei danni alle colture, però i cacciatori dovrebbero ammettere che sono stati loro ad aumentare la quantità di cinghiali per avere opportunità di caccia, li hanno immessi, li hanno alimentati. Io ho un terreno lontano dalla casa e ci



Fulvio Briano

trovo sempre delle grandi masse di granoturco in grani, per avvicinarli o per portarli nella zona a poterli cacciare». Stiano attenti dunque i politici, è pericoloso sporgersi troppo...

PDP

Un nuovo blog per De Vecchi

Carcare. «Un contenitore di opinioni, idee, emozioni, entusiasmi», così l'assessore del Comune di Carcare, Christian De Vecchi, definisce il suo "blog". Neonata creatura elettronica che, si aggiunge a quelle precedentemente create e sempre visionabili, dell'associazione "Intrabormida" e de "Il fiammifero. Il nuovo blog è attivo, on line, dal 26 Marzo di quest'anno e può essere visitato cercandolo sui motori di ricerca con: www.christiandevocchi.blog

"Il movente del nuovo Blog ha un percorso riflessivo maturato da più lungo termine, legato alla volontà di creare un contenitore di opinioni, idee, emozioni, entusiasmi, con l'auspicio che in parte mi rappresentino".



150° anniversario F. Patetta



Federico Patetta fu alunno degli Scolopi

Le biografie ufficiali non danno notizia degli studi superiori di Patetta. Lo abbiamo cercato invano fra gli alunni del Collegio calasaniano di Carcare e fra i seminaristi di Acqui, così siamo ricorsi all'Archivio dei Padri Scolopi a Genova e abbiamo rinvenuto il nominativo di Patetta fra gli studenti del Collegio savonese. Non era il solo cairese iscritto a Savona; forse alcune famiglie sceglievano Savona invece di Carcare per non tenere i figli in un Collegio troppo vicino a casa; in quel periodo convittore a Savona era anche uno Scapaccino, che diventerà avvocato.

Federico Patetta dopo i primi anni di studi a Cairo Montenotte, nel 1877, a dieci anni, entrò nel collegio scolastico di Savona - a Monturbano - come convittore, insieme al fratello Giovanni (più giovane di lui di un anno). Frequentò la terza Ginnasio: si chiamava così la classe equivalente alla nostra terza Media.

Nell'ambito della distribuzione dei premi per meriti scolastici ai migliori alunni, alla fine di quell'anno scolastico, Patetta sarà premiato "per diligenza e profitto", come pure nel '78-'79.

Nel 1879-'80 frequentò la quinta Ginnasio e seguì un corso facoltativo di lezioni di francese. Al termine dell'anno scolastico venne premiato per calligrafia (lui che poi si perfezionò in paleografia) e per distinta condotta.

Nell'ultimo anno di Collegio, il 1882-'83, frequentò la terza liceo classico e venne ancora premiato per distinta condotta. Sostenne poi l'esame di maturità da privatista al "Regio Liceo" Chiabrera di Savona. Quindi si iscrisse a Legge, all'Università di Torino. L'anno seguente frequentava gli Scolopi di Savona il giovane piemontese Luigi Einaudi, futuro Presidente della Repubblica, Principe dell'Accademia nel 1888, che sarà amico di Patetta e suo collega all'Università di Torino. Nel '52 il Presidente Einaudi inaugurerà la lapide sulla casa natale di Patetta, in piazza Stallani a Cairo M.



Da ragazzo di bottega a industriale

1932, nasce la Cappelli & Ferrania: ma chi era l'industriale Cappelli?

Michele Cappelli nacque a Firenze nel 1854 nella modesta famiglia di un operaio tipografo. Giovanissimo fu assunto nello studio fotografico fiorentino di Luigi Montabone, fotografo ufficiale della famiglia reale.

Nel 1880 si trasferì a Milano alle dipendenze del fotografo Giulio Rossi che produceva artigianalmente lastre sensibili in vetro alla gelatina-bromuro d'argento.

Questo supporto era destinato a conquistare il mondo della fotografia e nel 1886, in seguito alla morte del Rossi, Michele Cappelli ne avviò la produzione in un piccolo laboratorio di Milano in via Stella 31.

In pochi anni divenne leader in campo nazionale ed estero arrivando a condurre un'industria di dimensioni notevoli con 500 dipendenti, una produzione di 8500 lastre al giorno e un ventaglio di prodotti in crescita esponenziale fino ad arrivare nel 1910 a produrre eccellenti lastre radiografiche in vetro.

Per poter soddisfare le crescenti richieste di mercato affidò parte della produzione alla FILM nello stabilimento di Cairo.

Da questa collaborazione nacque nel 1932 la "Cappelli e Ferrania, fabbriche riunite prodotti fotografici".



Il connubio con la Cappelli SA fu l'evento che determinò l'apparizione del marchio Ferrania e gli fornì immediato prestigio con l'apertura di nuovi orizzonti. Tre anni dopo morì Michele Cappelli e il marchio rimase semplicemente Ferrania.

Cappelli Mario Steccolini

Dopo il caso segnalato a Carcare

Enel: le raccomandazioni anti-truffa

Carcare (SV) 13 aprile 2017 – Dopo il caso segnalato a Carcare, Enel Energia torna a proporre alcune semplici raccomandazioni per evitare di essere ingannati da sconosciuti che si presentano come operatori Enel, per riconoscere i dipendenti e gli agenti del Gruppo Enel e per ricordare tutti i servizi garantiti dai Punti Enel del territorio.

Pretendere sempre l'esibizione del tesserino Enel di riconoscimento: chiunque si presenti a domicilio per conto di Enel, che si tratti di dipendenti o di personale esterno incaricato, deve essere munito di tesserino plastificato con foto e dati di riconoscimento. Se qualcuno si presenta a nome dell'azienda bisogna sempre chiedere di visionarlo.

Gli agenti specializzati di Enel Energia - Società del gruppo Enel che opera sul mercato libero - possono presentarsi al domicilio dei Clienti per proporre le offerte luce e gas. L'importante è che non venga comunicato che è obbligatorio cambiare contratto. Il Cliente è libero di decidere se aderire o meno alle pro-

poste che gli vengono esposte.

Non accettare nessuna transazione economica a domicilio: nessuno è autorizzato a riscuotere somme di denaro a domicilio per conto di Enel. Se qualcuno si presenta a casa dei clienti Enel per richiedere il pagamento di fatture è presumibilmente un truffatore. Qualsiasi pagamento dovuto a Enel va effettuato sempre e soltanto secondo i canali conosciuti: on-line con carta di credito, addebito su conto corrente bancario, sportelli bancomat abilitati, uffici postali, addebito su conto corrente postale, sportelli bancari convenzionati ma anche bar e tabaccherie collegati alla rete Lottomatica Servizi e Sisal.

Per quanto riguarda le **verifiche dei contatori**, e-distribuzione (la Società del Gruppo Enel che gestisce la rete di distribuzione elettrica) effettua periodicamente dei controlli a distanza dei gruppi di misura per garantirne il corretto funzionamento. In alcuni casi occorre una verifica del contatore direttamente sul posto attraverso il proprio personale qua-



lificato, il quale è comunque sempre munito di tesserino plastificato con foto e i dati essenziali per il riconoscimento.

Per ogni chiarimento o ulteriore informazione Enel è a disposizione dei propri Clienti attraverso il **Punto Enel** di Savona in Via Brignoni 20, oppure presso i **Punti Enel Partner** distribuiti sul territorio provinciale e rintracciabili su enelenergia.it o ancora tramite i numeri verdi 800900860 (Enel Energia) e 800900800 (Servizio Elettrico Nazionale), attivi tutti i giorni dalle 7:00 alle 22:00 o ancora attraverso i siti internet www.enelenergia.it e www.servizioelettriconazionale.it

Ufficio stampa Enel Nord-Ovest

Redazione di Cairo Montenotte Via Buffa, 2 Tel. 338 8662425

Navigatore la 21enne Emanuela Revello

Samuele Piroto, di Pallare vince l'Acì Rally Italia Talent

Pallare. Due giovani, alle prime armi hanno vinto la 4ª edizione dell'Acì Rally Italia Talent. La competizione si è svolta sul circuito di Siena dove ha avuto luogo il gran finale di fronte ad un numeroso pubblico di appassionati. Vincitori assoluti sono il 18enne pilota Samuele Piroto, studente di Pallare, mai corso prima, e, navigatore, Emanuela Revello, studentessa di Genova, anche lei per la prima volta in gara. Spiegano gli organizzatori della gara: «Dopo nove selezioni regionali ed una semifinale, con oltre 20.000 passaggi sulle prove, veri e propri test drive a carattere sportivo, 200 pneumatici Yokohama utilizzati, 400 pieni di benzina, ma soprattutto mai nessun problema ri-



scontrato sulle 7 prestazionali quanto affidabili Abarth 595 Competizione. Scopri il Rally che c'è in te. Questo è in due parole Acì Rally Italia Talent, un Format sportivo, il cui obiettivo è individuare nuovi talenti da introdurre nel mondo dell'automobilismo sportivo, per poi accompagnarli nel loro percorso di crescita».

Proseguono a Cairo gli incontri abbiàni

Cairo M.tte. Venerdì 21 aprile alle ore 15 nell'aula magna dell'Istituto Secondario Superiore cairese, in via Allende, terzo appuntamento con le "Lecture abbiàni. G.C. Abba e la Cairo M. di fine '800 attraverso la corrispondenza familiare. Ciclo di incontri gratuiti di cultura locale." L'iniziativa è promossa dalla Fondazione Bormioli in collaborazione con l'ISS, con il patrocinio del Comune di Cairo M.tte e della S.O.M.S. "G.C. Abba". Nell'incontro verrà analizzata approfonditamente la biografia dell'illustre scrittore garibaldino, nel contesto socio-culturale cairese della fine del XIX secolo, con riferimenti e letture dalle sue opere nonché dal ricco epistolario, ora pubblicato in due grossi volumi. Le conferenze sono aperte a tutti.

Liberazione dal nazifascismo

Canelli. In occasione del 72° anniversario della Liberazione dal nazifascismo, l'Associazione Memoria Viva Canelli organizza una serie di eventi celebrativi in collaborazione con il Comune di Canelli, l'ISRAT, Nuovo Cinema Canelli, Azione Cattolica, Scuola Media C. Gancia, Unitre, Istituto Superiore Artom sezione di Canelli e Apro Formazione Canelli.

Appuntamenti pubblici del 25 Aprile

Ore 11, a Canelli, in piazza della Repubblica 'Commemorazione ufficiale' con musiche della Banda Città di Canelli e Deposizione corona di fiori al Monumento ai Caduti;

ore 15, a Cassinasco, al Santuario dei Caffi, camminata aperta a tutti, dal Monumento ai Caduti al Cippo del Falchetto, percorso sui luoghi delle lotte partigiane. Si tratta di una passeggiata accessibile a tutti, anche alle famiglie con bambini, che sarà accompagnata da letture e canti e che permetterà di godere della spettacolare bellezza delle nostre colline;

ore 18, a Cassinasco, sala del Comune, Nuovo Cinema Canelli presenta il film documentario 'Staffette', di Paola Sangiovanni (2006): Anna Cherchi, Claudia Balbo, Marisa Ombra e Nicoletta Soave avevano circa diciott'anni e si trovavano tra Langhe e Monferrato quando sono entrate nella Resistenza, l'8 settembre del 1943. Conversazioni, immagini, dialoghi a distanza tra passato e presente e tra le protagoniste stesse, le cui vite si sono incrociate o sfiorate durante la stagione della Resistenza. Ingresso libero;

ore 19.15, a Cassinasco, Circolo Ricreativo Bruno Gibelli: 'Merenda sinoira Resistente' al prezzo concordato di 5 euro.



Iniziative delle scuole

21 marzo – 25 aprile: mostra di prime pagine di quotidiani dell'aprile 1945, curata dall'ISRAT, presso il plesso scolastico Apro;

Mercoledì 12 e venerdì 21 aprile: visite alla Mostra permanente dell'aeroporto partigiano di Vesime da parte delle classi terze della Scuola Media C. Gancia e del triennio della sezione canellesi dell'Istituto Superiore Artom. Le visite sono organizzate da Mario Renosio e Nicoletta Fasano dell'ISRAT, che cureranno anche una lezione sulla Resistenza;

Venerdì 21 aprile: visita dei ragazzi della Scuola Media C. Gancia di Canelli ai luoghi dov'è custodita la memoria della resistenza canellese (lapidi, vie, edifici che ricordano le vicende di quegli anni).

Sta per concludersi il travagliato iter di “Specchio dei Tempi”

Canelli. Il maestro Romano Terzano è finalmente soddisfatto nell'apprendere della prossima conclusione dei travagliati lavori alla scuola “Specchio dei tempi”, da lui tante volte richiamati. E scrive: «Il travagliato iter del consolidamento della scuola materna “Specchio dei tempi” sta finalmente per concludersi. A seguito di un controllo tecnico nel 2015 l'edificio venne chiuso per pericolo di cedimento strutturale. Le strutture portanti, messe in luce dai primi interventi evidenziavano la fragilità del manufatto. Il cemento crollava al semplice tocco di un trapano, l'acciaio delle pile era pesantemente intaccato dalla ruggine. Il tempo, ma principalmente l'inconsistenza dei materiali utilizzati durante la costruzione realizzata negli anni 70, hanno reso inagibile l'edificio che per decenni ha ospitato i bimbi della Scuola materna e, per alcuni anni, la mensa della scuola primaria di via Giuliani. I lavori durano ormai da quasi due anni e, stando all'ultima dichiarazione del Sindaco Marco Gabusi, dovrebbero presto terminare. Sono stati avviati con un contributo iniziale della Regione Piemonte di € 658.180 che però in corso d'opera sono lievitati ad oltre € 800.000. Quando è stato presentato il progetto di ristrutturazione, finanziato col bando del 2015, era stato previsto il consolidamento della struttura e lavori per il contenimento dei consumi energetici, sostituzione degli infissi e capotto esterno. Nulla era stato



preventivato per il rifacimento degli impianti elettrici e idrico. In una struttura, costruita negli anni 70, come è stato possibile non prendere in considerazione anche questi lavori, che, stando alle dichiarazioni del Sindaco, era stata eretta velocemente? La lungimiranza tanto sbandierata qui non ha funzionato! Questi intoppi hanno influito sui tempi della conclusione dei lavori, diverse volte annunciata e poi sistematicamente smentita dai fatti. A farne le spese sono stati i bimbi, ospitati provvisoriamente nei locali della ex pretura, stretti, inadeguati, non adatti per i laboratori e per lo svolgimento di giochi ed attività motorie. La conclusione dei lavori, sempre dichiarata imminente, ha costituito un facile alibi per non eseguire interventi, anche minimi, a favore della vivibilità e della funzionalità della struttura. Tra questi citiamo il mancato allestimento di un'area per le attività ludiche che poteva, e con modica spesa, essere facilmente attrezzata

dietro l'edificio, nel pubblico parcheggio. Ben sappiamo quanto i bimbi abbiano necessità di svolgere tali attività, importantissime per la crescita fisica e mentale e per le relazioni personali.

Anche nelle emergenze l'Ente Locale ha come compito primario d'istituire la fornitura di locali scolastici idonei, sicuri e funzionanti. Per altri due mesi, di certo, i bimbi e gli operatori scolastici resteranno nei locali dell'ex pretura.

Ci associamo a quanto afferma Palmira Stanga, dirigente dell'Istituto Comprensivo di Canelli: “... voglio dire il mio grazie alle maestre che hanno fatto il possibile per rendere la sede provvisoria più accogliente, come ringraziare le famiglie che hanno sopportato con pazienza qualche disagio in più”. Noi speriamo che fatti del genere, a danno dei nostri bimbi, non abbiano più a succedere e che la politica scolastica della nostra città riservi una diversa attenzione alla scuola».

“Staffette”, Resistenza con 4 donne partigiane piemontesi

Cassinasco. Il 25 aprile, a Cassinasco, nella Sala del Comune, dopo la camminata Caffi-Falchetto, seguirà la proiezione del film documentario “Staffette” sulla Resistenza delle donne in Italia (dal punto di vista di quattro partigiane piemontesi), organizzata dall'Associazione Nuovo Cinema Canelli, Nid Canelli. Un lavoro sulla memoria femminile.

Tra i protagonisti Nicoletta Soave. Regia, Paola Sangiovanni; anno di produzione, 2006; durata, 55' minuti; tipologia, documentario; genere, guerra/sociale/storico; Paese, Italia; produzione, Metafilm; distributore, n.d.; titolo originale, “Staffette”; altri titoli, Couriers; sinossi, Anna Cherchi, Claudia Balbo, Marisa Ombra e Nicoletta Soave avevano circa di-

cott'anni e si trovavano nella zona del Monferrato, in Piemonte, quando sono entrate nella Resistenza, l'8 settembre del 1943. I loro racconti di oggi in prima persona sono integrati da immagini di repertorio per lo più provenienti da archivi privati e pressoché inediti, in parte rielaborati e sonorizzati. Conversazioni, immagini, dialoghi a distanza tra passato e presente e tra le nostre protagoniste le cui vite si sono incrociate o sfiorate durante la stagione della Resistenza. La memoria che qui si intende restituire non è l'immobile memoria del testimone dei fatti ma è qualcosa di intimo e vivo che intesse la memoria della Storia attraverso il veicolo privilegiato delle emozioni, in una prospettiva di genere.



“Staffette” è stato sostenuto da: Provincia di Roma (Commissione delle Elette - Assessorato alle Politiche Economiche, Finanziarie e di Bilancio - Assessorato alle Politiche della Scuola). Seguirà “Merenda sinoira Resistente”.

Anche a Canelli il “Gruppo di cammino” dell’A.S.L. At.

Canelli. Da giovedì 30 marzo è stato attivato anche a Canelli il gruppo di cammino, promosso dall'A.S.L. AT.

“La vita sedentaria è uno dei principali nemici della salute, oltre a favorire il rischio di un pericoloso isolamento dal contesto sociale. Ritengo che quest'iniziativa, promossa dall'A.S.L. AT, sia un ottimo metodo per sostenere la diffusione di simili buone abitudini - dichiara il sindaco Marco Gabusi - Grazie all'A.S.L. AT, ai suoi dipendenti e ai volontari, i cittadini di tutte le età potranno essere protagonisti di una buona prassi ed un esempio per altri”.

L'attività è aperta a tutti ed è gratuita.

Il ritrovo è previsto alla Casa della Salute di Canelli alle 16.15, tutti i giovedì. Con l'arrivo della stagione calda l'orario potrà subire mutamenti che verranno tempestivamente comunicati.

La Media all’aeroporto di Vesime



Canelli. La mattina del 12 aprile i ragazzi delle classi terze della scuola media Carlo Gancia di Canelli hanno visitato la mostra permanente dell'aeroporto partigiano di Vesime. La visita è stata organizzata dall'Istituto Resistenza Asti in collaborazione con Memoria Viva. Mario Renosio e Nicoletta Fasano dell'ISRAT hanno guidato i ragazzi alla scoperta della mostra e delle affascinanti vicende dell'aeroporto partigiano Excelsior, che rappresentò un caso unico nelle vicende della Resistenza italiana.

Raccolta rifiuti

Canelli. L'assessore all'Ambiente, Angelica Corino, informa che nella giornata di lunedì 17 aprile sarà garantito il servizio di raccolta rifiuti sia della frazione organica che della frazione indifferenziata, (come da calendario di ritiro) e che, nella giornata di martedì 25 aprile, il ritiro della frazione verde, nella zona 2, sarà effettuato regolarmente.

La parrocchia del Sacro Cuore spera nel Consiglio Pastorale

Canelli. Dal secondo numero del bollettino interparrocchiale “L'Amico, voce di Canelli”, si intuisce che la parrocchia del Sacro Cuore è fortemente impegnata a comporre un efficiente Consiglio Pastorale. Leggiamo:

«In queste settimane, dopo le due precedenti assemblee dell'8 aprile 2016 e del 21 febbraio 2017, con coloro che hanno partecipato stiamo lavorando per comporre il Consiglio Pastorale Parrocchiale. Sarà composto da 19 persone che hanno il compito di aiutare i sacerdoti ad accompagnare nel cammino di fede la Comunità parrocchiale.

Vogliamo che i componenti del CPP siano rappresentativi delle varie zone della parrocchia, punti di riferimento e portatori delle esigenze spirituale e materiali della Comunità. Questo servizio pastorale è in funzione di far giungere a tutti non solo la parola della parrocchia, ma soprattutto la parola di Gesù».

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale «è un organo di comunione che, come immagine della Chiesa, esprime e realizza la corresponsabilità dei fedeli (presbiteri, diaconi, consacrati e laici) alla missione della Chiesa.

È il luogo dove i fedeli, soprattutto i laici, possono esercitare il diritto-dovere di esprimere il loro pensiero ai pastori e comunicarlo anche agli altri fedeli, circa il bene della Comunità cristiana parrocchiale.

In tal modo esercitano nella Chiesa la missione regale di Cristo di cui sono stati fatti partecipi con i sacramenti del Battesimo e della Confermazione.

La funzione principale del CPP sta pertanto nel ricercare, studiare e proporre conclusioni pratiche in ordine alle iniziative pastorali che riguardano la parrocchia. In particolare serve a:

- ad analizzare approfonditamente la situazione pastorale della parrocchia,
 - ad elaborare alcune linee per il cammino pastorale della parrocchia, in sintonia con il cammino pastorale della Diocesi,
 - ad offrire il proprio contributo in ordine alle attività del Consiglio Pastorale Zonale e del Consiglio Pastorale Diocesano,
 - ad avere attenzione a tutte le questioni pastorali, non esclusi i problemi pubblici e sociali della comunità, la cui trattazione e soluzione appaiono necessarie per la vita della parrocchia.
- Le questioni economiche della parrocchia di



per sé sono di competenza del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, tuttavia il Consiglio Pastorale sarà interessato ad occuparsi anche degli aspetti economici, soprattutto dal punto di vista pastorale.

In caso di decisioni relative a strutture della parrocchia, il Consiglio Pastorale è l'organismo che deve indicare soprattutto le linee orientatrici da adottare, lasciando al Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici l'impegno di occuparsi degli aspetti tecnici.

Il voto del CPP è consultivo, nel senso che la deliberazione consigliare deve necessariamente comprendere il voto favorevole del parroco che terrà nel massimo rispetto le indicazioni e del Consiglio, specie se votate all'unanimità.

Qualora il parroco non si senta, per gravi motivi, di dare la sua approvazione alle proposte dei consiglieri, il suo rifiuto (la cui motivazione verrà verbalizzata) non dovrà turbare lo spirito di comunione».

Altare della Reposizione. Nella cappella di ingresso, della parrocchia del Sacro Cuore, è stato allestito l'originale, provvisorio “Altare della Reposizione”, con il tabernacolo Eucaristico, ricco di fiori, luci, e di due eloquenti messaggi: “Mi sono fatto Pane per te. Io sono il pane di vita” e “Andate ed annunciate a tutti la mia Parola: la Salvezza è possibile”.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Sciopero degli operatori ecologici



Canelli. Riceviamo e pubblichiamo da Oscar Bielli: «Vivere in una città pulita anche!

Canelli, tra tappetini similprato alla base degli alberi (verde-Gandolfo), discariche abusive, abbandono di rifiuti indiscriminato, cicche di sigarette disseminate ed altro ancora, non aveva proprio bisogno di questo sciopero. Che comunque avrà le sue motivazioni. Cosa mi permetto di far notare è che, tra i numerosi avventizi che rimpolpano la squadra operai, l'amministrazione comunale avrebbe potuto individuare una squadra per una estemporanea, ma utile, raccolta dei sacchi neri (indifferenziata) dalle soglie delle abitazioni e degli esercizi pubblici per convogliarli in rifiuteria. Sarebbe stato un gesto di attenzione nei confronti dei canellesi, della città e dei suoi ospiti. Non certo una violazione del diritto di sciopero. Non è certo un suggerimento utile per Roma o Napoli. Ma un tempo il vantaggio di vivere in un piccolo centro consisteva nella soluzione, con buon senso ed attenzione nei confronti del prossimo, dei piccoli problemi. Forse ci siamo giocati anche questo.»

“Canelli città del Vino” dal 23 al 25 giugno

Forum nazionale per ‘Unicum’ spumante

Canelli. La seconda edizione del Forum Nazionale sul Metodo Classico dello spumante, si svolgerà, **sabato 24 giugno a Canelli**, dove è nato, nel 1865, da un'intuizione di Carlo Gancia.

Lo hanno solennemente annunciato al Vinitaly, domenica 9 aprile, il sindaco Marco Gabusi, il vicesindaco Paolo Gandolfo e il giornalista Vanni Cornero.

L'obiettivo del Forum, già nella prima e sperimentale edizione aveva preparato un ordito comune per le imprese e i territori in cui si sviluppa la cultura del Metodo Classico.

L'ambizione della seconda edizione mira ad elaborare linee comuni per valorizzare le peculiarità e le diversità come un 'unicum': «Ci siamo posti come obiettivo di trovare una strada comune con tutte le realtà italiane dello Spumante Classico, di un territorio diffuso dal Nord Ovest al Nord Est, dal Trento doc all'Altalanga, all'Oltrepò Pavese e Franciacorta sino al Prosecco», ha rilasciato il sindaco Marco Gabusi.

A giustificare il grande interesse suscitato al Vinitaly sono state le proposte che si attueranno nell'ormai prossima edizione:

- la Costituzione di un Osservatorio permanente,



- l'istituzione di un Comitato Scientifico indirizzato agli aspetti tecnici,
- lo sviluppo di forti sinergie con aziende di alto livello nel settore di viaggi ed del turismo.

Il giorno del grande Forum, come pure la festa di “Canelli Città del vino” (23- 24- 25 aprile), quest'anno, sono stati anticipati, e passeranno dalla ventennale edizione del settembre alla fine di giugno, rilegando la super manifestazione de l'Assedio ad una diversa e biennale edizione.

“La modifica della data – ha spiegato il vicesindaco Paolo Gandolfo – è stata presa per una strategia a più ampio respiro in riferimento a Canelli, città che ha dato vita, nel 1865, allo spumante” e “L'opzione di puntare sulle bollicine Metodo Classico – ha rimarcato il sindaco Gabusi - deriva dal grande

valore aggiunto, in termini economici e di immagine, che questo prodotto conferisce a tutte le terre che gli danno i natali”.

La festa di “Canelli città del vino”, sarà preceduta, il 23 giugno, da una gustosa anteprema “MuscaThè”, con il logo del grafico di Giancarlo Ferraris, che, nel break pomeridiano, proporrà un calice di Moscato d'Asti docg che sarà bene accompagnato dai delicati pasticcini locali.

La manifestazione si aprirà anche con particolare attenzione all'aspetto dell'enomeccanica canellese, ormai non più solo indotto enologico, ma realtà europea di prim'ordine che si esprimerà, sotto una grande tensostruttura, da una notevole serie di macchinari, simbolo dell'industria meccanica canellese e vetrina della produzione locale.

È morto Gian Carlo Scarrone fondatore dell'Associazione Valle Belbo Pulita

Canelli. “Se dalle nostre parti albergasse un sentimento che si chiama riconoscenza oggi dovrebbe dichiararsi non il lutto cittadino, ma il “lutto di Valle”». – così il dott. Mauro Stroppiana annuncia la dolorosa notizia: “È morto Gian Carlo Scarrone, fondatore dell'Associazione Valle Belbo Pulita”.

«Un'infermiera mi ha chiesto come mai passavo a trovarlo in Ospedale. Le ho detto: “Perché questo è un amico e un uomo che ha cambiato la storia di questi posti, pure quella di suo figlio. Anche se non lo saprà mai”.

Con lui il Belbo ha smesso di essere considerato una discarica, ma è diventato una risorsa. Prima di lui il nostro torrente faceva rima con assonanze dispregiative “vai a buttarlo in Belbo!” ora ai nostri ragazzi, che hanno sentito dalla sua viva voce raccontare di questo corso d'acqua, pare quasi un fiume, dove sguaazzano pesci, volatili, roditori di tante specie, che hanno il volto degli ospiti e non più degli intrusi nel nostro Territorio.

L'infermiera mi ha risposto: “Ma chi era: un politico, per fare tutto questo?”

Sì, lo era. Un politico vero. Un Politico con la P maiuscola.

Quando non si parlava ancora di ecologia lui già ideava il primo depuratore di tutta la Valle Belbo, pagando a caro prezzo la sua scelta (“avessi promesso una piscina, anziché costruire un depuratore avresti preso più voti” gli aveva detto saggiamente l'ex Sindaco Testore) e finendo subito la sua carriera di Assessore.

Ma la politica la si può fare anche al di fuori dei Palazzi del Potere: la politica la si può e la si deve fare ogni giorno. Ogni minuto.

E la può fare ognuno di noi: lui ce lo ha insegnato.

Quando c'era l'alluvione era con i suoi radioamatori a fare da ponte per ristabilire i primi contatti tra il marasma generale, quando Memoria Viva è partita per ricordare e rendere vivo il Passato lui è stato tra i primi a rivitalizzare la presenza dei Partigiani dell'ANPI in



zona, quando ha capito che da solo non bastava ci ha fatto il suo più grande regalo, l'Associazione Valle Belbo Pulita, che ha studiato il territorio, ha creato sinergie, ha denunciato gli abusi, si è assunta responsabilità, ha sostenuto le Istituzioni, ha contribuito a progetti.

Che le Istituzioni ce l'abbiamo o meno, noi tutti cittadini di Canelli e della Valle Belbo la forza della riconoscenza ce la dobbiamo avere: soprattutto i giovani.

Siate Voi a dire grazie a Gian Carlo, perché se il Vostro futuro qui da noi sarà più verde è soprattutto per merito suo».

Numerosi eventi religiosi nei prossimi giorni

Canelli. Nei prossimi giorni, Canelli sarà coinvolta in numerosi eventi religiosi che coinvolgeranno la vita sociale della città.

Sabato 29 aprile, alle ore 16, la parrocchia di San Leonardo sarà interessata alla funzione della S. Cresima con il coinvolgimento di giovanottini;

Domenica 30, alle ore 11, nella chiesa di San Tommaso, 26 giovanotti riceveranno la Santa Cresima;

Sabato 29 aprile alle ore 18, nella parrocchia del Sacro Cuore, il vescovo conferirà la cresima a 15 giovanotti;

Lunedì 1° maggio, alle ore 21, Apertura del Mese Mariano con la processione aux flambeaux da Santa Caterina a San Leonardo, con recita rosario, canti, ascolto della Parola, Benedizione;

zione;

Domenica 7 maggio alle ore 11, nella parrocchia di San Tommaso, riceveranno la Prima Comunione 12 bambini;

Domenica 14 maggio, nella parrocchia di San Leonardo verrà conferita la Prima Comunione a bambini;

Mercoledì 31 maggio, ore 21, chiusura del Mese Mariano: processione (da San Leonardo alle Aie, alla cappellina della Madonna di Fatima) con la statua portata dai bambini della Prima Comunione;

Domenica 18 giugno (Corpus Domini), alle ore 10,30 Santa Messa in San Tommaso (per le tre parrocchie) cui seguirà la processione eucaristica verso la chiesa di San Paolo (viale Italia).

Ordinanza contro gli imbrattatori

Canelli. A seguito del moltiplicarsi dei numerosi degni che sempre più frequentemente si notano in ogni parte della città, il sindaco Marco Gabusi ha emanato, recentemente, “un provvedimento per scoraggiare e reprimere i comportamenti scorretti, necessario per tutelare la crescita del turismo di qualità anche in vista della realizzazione del Belvedere Unesco a Villanuova”.

Il provvedimento comporta anche notevoli sanzioni e multe che vanno dai 50 ai 300 euro (raddoppiabili in caso di recidiva), che sentenziano l'obbligo del ripristino da parte del trasgressore dei luoghi o delle cose rovinate o sporcate, oltre che la possibilità di una segnalazione alle autorità giudiziarie.

L'ordinanza vieta, nel centro, “il bivacco”, la detenzione o l'utilizzo di colori spray e “di strumenti idonei all'imbrattamento”, il consumo di alcol fuori dai bar e dai ristoranti.

L'ordinanza è particolarmente indirizzata contro coloro che gettano bottiglie e lattine negli spazi ed aree verdi, ma non solo lì, oltre che contro coloro che schiamazzano nelle ore notturne.

La nuova posizione da parte del Sindaco, accolta con piena soddisfazione da gran parte del pubblico, si allaccia alle ordinanze di qualche anno fa con le quali veniva vietato il buttare per strade le ‘cicche’ o le carte fuori dai numerosi collettori e il non raccogliere le elezioni dei propri cani.

Accordo tra Regione e 6 Comuni Unesco

Canelli. Il riconoscimento Unesco ottenuto dai paesaggi vitinicoli di Langhe-Roero e Monferrato ha sancito l'importanza storica, culturale e ambientale di questi territori, risvegliando il grande interesse sia delle comunità locali che dei visitatori.

Con l'obiettivo di rafforzare lo sviluppo economico e turistico delle aree coinvolte, la Regione Piemonte e i Comuni di La Morra, Grinzane Cavour, Neive, Vinchio, Canelli e Ottiglio hanno firmato un accordo di programma per la realizzazione di una rete di punti di vista panoramici. “Questo progetto rappresenta un importante traguardo e testimonia quanto il riconoscimento Unesco sia stato importante nella crescita culturale sui temi della qualità del paesaggio – dichiara Antonella Parigi, assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte – La realizzazione di una rete di belvedere porterà inoltre in questi territori un ulteriore attrattiva turistica dedicato proprio allo splendido patrimonio paesaggistico di Langhe-Roero e Monferrato”. Tra i belvedere esi-



stenti sono stati individuati quelli più rappresentativi, nella misura di uno per ogni “core zone” del sito seriale Unesco: l'accordo prevede la sistemazione, dove necessario anche attraverso opere edilizie, delle aree scelte e la collocazione di elementi comuni che rendano riconoscibile la rete dei belvedere con percorsi ed elementi multimediali.

Per il progetto sono stati stanziati 1.448.600 euro, ripartiti tra la Regione Piemonte (ha investito 924.600 euro) e gli enti locali coinvolti (hanno investito 524.000). Nello specifico, le aree interessate e gli interventi sono:

- Comune di La Morra: valorizzazione del Belvedere di piazza Castello;
- Comune di Grinzane Cavour: recupero dell'area turistica a verde e parcheggio adiacente la salita al Castello;
- Comune di Neive: riqualificazione e restauro dell'antica torre comunale dell'orologio;
- Comune di Vinchio: lavori per il belvedere di Rocca del Castello;
- Comune di Canelli: punto panoramico in via Costa;
- Comune di Ottiglio: nuova rampa pedonale e ripristino sciala presso la chiesa di San Michele.

“... Oltre le voci” dei 40 anni del Coro Vallebelbo

Canelli. Sabato 22 aprile, alle ore 21, nella chiesa del Sacro Cuore, il coro Vallebelbo, sezione di Asti, festeggerà i suoi primi 40 anni di attività, “... Oltre le voci”, sempre alla prestigiosa guida del fondatore prof. Sergio Ivaldi.

Alla festa parteciperanno anche i cori della Bisoca (Villanova d'Asti), il coro dell'Officina Vocis (Neive), oltre l'ovvia partecipazione della Vallebelbo (Canelli).



Esplosione alla cassa continua dell'In's di Canelli

Canelli. Nella notte tra giovedì 13 e venerdì 14 aprile, verso le ore 3,30, una forte esplosione ha sventrato la cassa continua del supermercato In's di Canelli. L'esplosione ha rotto e aperto la porta blindata, lasciando però intatta la borsa dei contanti con circa 6 mila euro.

Nell'apertura della cassaforte i malviventi avrebbe utilizzato il gas comunemente utilizzato per le saldature, ovvero l'acetilene. Ad innestare è stato banalmente utilizzato uno straccio imbevuto di benzina.

A seguito del forte scoppio, alle 3,27, è giunta una telefonata al centralino della Com-

pagnia di Canelli. Dopo appena tre minuti, la volante dei Carabinieri era già sul luogo del crimine, ma dei banditi e della refurtiva (circa 6 mila euro) più nessuna visione. Sono però stati accumulati alcuni rudimentali indizi: gli stracci imbevuti di benzina, bottiglie di benzina, qualche utensile da scasso e, soprattutto, gli efficienti filmati delle telecamere del supermercato che potrebbe portare gli uomini del capitano Lorenzo Repetto all'accertamento dei sospetti. “Ci stiamo lavorando Se ci fosse qualcosa non potrei dirlo. Analogie? Non escludiamo nulla”.

Resta noto che, in poco più



di un mese, ci sono stati tre attacchi del genere al Bancomat della Popolare di Novara a Mombaruzzo Stazione, all'Unes di Nizza ed ora all'In's di Canelli.

Le reliquie di San Guido e pellegrinaggio a Fatima

Canelli. In preparazione alla festa per i 950 anni della Cattedrale di Acqui Terme, si svolgerà un pellegrinaggio delle reliquie di San Guido nelle zone della Diocesi.

Nella nostra zona Pastorale di Nizza – Canelli, la reliquia del San Guido sarà accolta nella chiesa di San Giovanni a Nizza Monferrato.

Nell'occasione si potranno vivere insieme questi eventi:

- venerdì 26 maggio, ore 21, Confessioni;
- sabato 27 maggio, ore 21, Lectio Divina;
- domenica 28 maggio, ore 18, celebrazione eucaristica presieduta dal nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Michiardi.

Pellegrinaggio diocesano a Fatima

Da giovedì 8 a domenica 11 giugno, nel 100° anno dall'apparizione dellaMadonna di Fatima, la Diocesi di diocesi di Acqui organizzerà un pellegrinaggio, in aereo da Milano, a Fatima.

I prezzi varieranno, in base alle partecipazioni, da 720 a 685 euro, comprensivi del trasferimento Acqui Terme – Aeroporto di Milano e viceversa.

Per il “Vermouth di Torino” nuova Indicazione Geografica

Canelli. Nell'ambito della presenza della Regione Piemonte al 51° Vinitaly, si è svolta una grande “prima”: la presentazione ufficiale della nuova Indicazione Geografica “Vermouth di Torino”.

Con il recentissimo decreto ministeriale, infatti, anche questo storico vino aromatizzato all'Artemisia ed alle spezie entra ufficialmente nell'ambito delle denominazioni di origine protette in ambito europeo.

L'Assessore Giorgio Ferrero e i produttori, in rappresentanza dell'Istituto Vermouth di Torino hanno presentato, domenica 9 aprile, nello spazio “incontrapiemonte”, la nuova denominazione per la qualità e la difesa delle produzioni piemontesi.

In questa occasione l'Istituto Vermouth di Torino ha brindato al futuro di questo secolare prodotto della nostra terra ed ha consegnato l'onorificenza di “Socio Onorario” a tre persone che hanno dedicato



Pierstefano Berta

molto lavoro e studio allo sviluppo della denominazione: il dottor Pierstefano Berta, (esperto di tecnica produttiva e storia del vermouth), Piero Miravalle, (coordinatore e motore di innumerevoli attività per lo sviluppo del prodotto che, proprio in occasione del suo 90° compleanno, vede coronati i suoi sforzi in difesa dell'Indicazione Geografica), e Fulvio Piccinino, barman e appassionato di miscelazione furista.

Area “Sgambamento cani”

Canelli. Dal 12 aprile si stanno raccogliendo le firme per una petizione indirizzata al Sindaco Marco Gabusi, finalizzata alla realizzazione di un'area di “sgambamento cani” all'interno del parco Massimo Boncore, con cartelli sulla obbligatoria raccolta delle feci. Chi vuole sostenere la richiesta con la propria firma, può rivolgersi presso Nuvolari-Intersport e al Centro Estetico (vicino all'Okipa).

Le celebrazioni del 25 Aprile a Nizza Monferrato

Ricordo del comandante “Mimmo” e passeggiata della Liberazione

Nizza Monferrato. Il 25 aprile, a Nizza Monferrato, sarà ricordato con una iniziativa speciale. Confermata al mattino la posa di una corona d'alloro al monumento ai caduti; al pomeriggio invece la ricorrenza sarà celebrata con una “passeggiata della Liberazione” con soste alle lapidi dedicate ai caduti della guerra partigiana e con l'omaggio finale presso il Foro boario di Piazza Garibaldi al Comandante “Mimmo”, al secolo Stefano Carlo Cigliano.

Alle celebrazioni pomeridiane sono invitati i ragazzi delle Scuole nicesi di primo e secondo grado, media e superiori.

La “passeggiata della Liberazione” è organizzata in collaborazione con l'Israt (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Asti) e Nizza Turismo (sezione della Pro loco nicese).

Si partirà alle ore 14,30, dal Foro boario; i partecipanti a piedi inizieranno il loro cammino per le vie cittadine con momenti di sosta sui luoghi della Resistenza Nicese, di cui si trovano tracce tangibili ancor oggi; i, volontari di Nizza Turismo effettueranno brevi letture, mentre il dr. Mario Renosio

e la dott.ssa Nicoletta Fasano, rispettivamente Direttore e Ricercatrice dell'Israt, forniranno commenti e spunti di riflessione.

Sono previste 6 tappe: Via Filippo Fabiani, Piazza Davide Lajolo, Cimitero, Piazza Martiri di Alessandria, Piazza Camillo Dal Pozzo, Piazza Dante. Al termine della “passeggiata” rientro al Foro boario (ore 17,00), per l'omaggio al Comandante partigiano “Mimmo”, ovvero a Stefano Carlo Cigliano, nato ad Incisa Scapaccino il 9 agosto 1911 e morto a Torino il 24 gennaio 1977, Maresciallo di Cavalleria e insignito della Medaglia d'argento al valor militare per l'attività svolta nel corso della Resistenza: dall'ottobre del 1943, partigiano, comandò la “98.ma Brigata Garibaldi” e, dal gennaio 1945 alla Liberazione “la 15.ma Divisione Partigiana Autonoma Alessandria. Diresse con particolare coraggio e perizia, azioni partigiane in Val Maira, nelle Langhe e nel Monferrato. Nel 1944 fu ferito gravemente in un combattimento con dei soldati tedeschi. Subita l'amputazione di una gamba, appena ristabilito, riprese il comando dei suoi partigiani ed il 23 aprile 1945 li guidò negli scontri per la Liberazione di

Nizza Monferrato. Alla loro testa puntò quindi su Alessandria dove, trattata la resa della città col generale tedesco Hildebrand, assunse il Comando Piazza.

Sarà presente alla commemorazione anche la figlia del Comandante “Mimmo” la signora Olimpia.

L'Assessore alla Cultura del Comune di Nizza Monferrato, Ausilia Quaglia pone in particolare l'accento sull'evento pomeridiano “Lo scopo della passeggiata è offrire alla città e in particolar modo ai più giovani un'occasione culturale nel vero senso della parola, favorendo il legame con il territorio attraverso la conoscenza di episodi aganciati alla nostra storia. Cultura sono i gesti, i modi di dire, le musiche, gli episodi raccontati e le abitudini di vita.

Avvenimenti e ricorrenze sono utili per ampliare il nostro orizzonte e acquisire maggiore consapevolezza, facendo sì che i nostri giovani non siano solo spettatori di un passato ormai remoto. Infine un ringraziamento doveroso a tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa mettendo a disposizione conoscenza, competenze, professionalità, passione, e tempo”.

Primo appuntamento domenica 23 aprile

La storia e l'arte a Nizza: visite guidate alla città

Nizza Monferrato. Anche Nizza ha aderito a “Castelli aperti” proponendo un programma di visite guidate ai principali siti storici ed artistici nicesi.

Dell'iniziativa si occuperà il personale, come nelle edizioni passate, del personale dell'Ufficio Informazione ed Assistenza Turistica e dei volontari di Nizza Turismo (una sezione della Pro loco nicese). A rinforzare lo staff dello IAT e di Nizza Turismo gli studenti delle classi terze e quarta delle scuole superiori nicesi che hanno aderito al progetto Alternanza lavoro in convenzione con il Comune di Nizza Monferrato. I ragazzi, opportunamente preparati, molti hanno già partecipato alle serate di “Conosci Nizza”, con un'adeguata formazione sulla storia di Nizza, i luoghi storici, le realtà artistiche, le bellezze del territorio... L'iniziativa “Castelli aperti” prevede un'apertura mensile dei luoghi storici (da aprile ad ottobre) e per quanto riguarda la città di Nizza



La quadreria della Trinità.

za Monferrato, queste le date: 23 aprile, 21 maggio, 18 giugno, 16 luglio, 24 settembre, 15 ottobre. Si potranno visitare accompagnati dai volontari che fungeranno anche da “ciceroni”: la salita sul Campanon (il simbolo di Nizza) da dove si può ammirare il panorama delle famose colline Unesco, patrimonio dell'Umanità; la sala consigliare dove viene custodito il “Liber catenae” (datato tredicesimo secolo), che contiene norme e leggi del tempo che regolavano la vita e la giustizia della città; la Galleria “Art '900” che ospita la Collezione

Lajolo, 100 opere di artisti del '900; la Quadreria della Trinità presso la sede dell'Accademia di cultura nicese L'Erca, provenienti dall'Ex convento delle Suore benedettine (oggi sede dell'Ospedale Santo Spirito).

A completare la scenografia, alcuni volontari e soci del Comitato Palio indosseranno costumi d'epoca.

Durante “Castelli aperti” le visite si svolgeranno nei seguenti orari: 10,20-12,30; 15,30-17,30.

Per ulteriori informazioni contattare: telef. 0141 727 516; info@nizzaturismo.it

Sabato 29 aprile in piazza Garibaldi

“La sicurezza si fa strada”: attività e dimostrazioni

Nizza Monferrato. Il Comando di Polizia locale di Nizza Monferrato organizza per sabato 29 aprile una giornata dedicata alla sicurezza stradale con il coinvolgimento delle classi delle scuole nicesi.

La manifestazione ha per titolo “La sicurezza si fa strada” e fa parte del programma di Educazione alla sicurezza stradale “nelle scuole che si pone come scopo primario la “sensibilizzazione dei giovani a tenere un comportamento corretto ed ad informarli sui pericoli

che l'ambiente strada comporta. Il nutrito programma preparato per questa manifestazione prevede una prima parte che si svolgerà in Piazza Garibaldi ed una seconda, con premiazioni e proiezioni di filmati sotto il foro boario.

In Piazza Garibaldi si inizierà alle ore 8,30 con attività didattiche, informative e dimostrazioni con visite guidate di gruppi di scolaresche e con libero accesso di singoli studenti e cittadini;

per tutta la giornata sarà

presente il “Pullman Azzurro”! della Polizia stradale;

i ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado saranno impegnati in un percorso didattico con prove pratiche finalizzate al rilascio del patentino del ciclista e del pedone;

per i ragazzi neopatentati è stato preparato simulato un percorso sui rischi alla guida con l'uso dello smartphone;

gli operatori presenti daranno delle dimostrazioni pratiche sulla loro attività.

Per le cure e l'attenzione alla paziente

Un grazie al nucleo Cavs del Santo Spirito di Nizza

Nizza Monferrato. Gent. Direttore, approfitto di questo spazio per ringraziare i medici ed il personale del Presidio Ospedaliero “S. Spirito” di Nizza Monferrato Divisione di Medicina Nucleo CAVS. Si parla spesso e volentieri di un servizio sanitario carente, che funziona male, non in grado di farsi carico della persona in quanto tale. Io ho vissuto l'esperienza opposta e per questo ringrazio di cuore gli infermieri, le o.s.s., i medici che ho incontrato. Nel mese di marzo mia madre è stata ricoverata presso suddetto reparto e abbia-

mo avuto modo di apprezzare la professionalità, l'umanità e la delicatezza con cui i medici, il personale operavano, cercando di alleviare la sofferenza e accompagnando i malati con discrezione e dolcezza. Un vero peccato che il nostro territorio rischi di perdere questa realtà ospedaliera che, oltre alla professionalità, sa offrire operatori validi, capaci di prendere a cuore le persone nei momenti di malattia e particolare fragilità. Un grazie particolare alla dottoressa Mariotti, al dottor Stroppiana e al dottor Aloe.

Mara Ghiglinio

Dal 21 al 23 aprile per piazze e vie della città

Fiera del Santo Cristo 2017 mostre, esposizioni e mercati

Nizza Monferrato. Nutrito il programma degli appuntamenti perla tradizionale “Fiera primaverile del santo Cristo” dal 21 al 23 aprile sulle piazze e le vie della città.

Si incomincia con la tre giorni espositiva in piazza Garibaldi, dalle ore 8 alle ore 19: macchine ed attrezzature per l'agricoltura, l'enologia, il giardinaggio ed esposizione delle autovetture. L'esposizione sarà inaugurata ufficialmente venerdì 21 aprile alle ore 9.

Sabato 22 aprile: la novità del “riordino notturno” delle macchine del 29° Rally del tartufo”. Gli appassionati potranno ammirare le auto (si pensa ad un centinaio di vetture con relativi equipaggi) che partecipano alla competizione motoristica, in un inedito gemellaggio fra “Rally del Tartufo e Barbera”. Che proseguirà con “Nizza è Barbera” e con il Monferrato in tavola e la Corsa delle botti.



Le auto saranno sistemate nelle adiacenze dell'area del peso pubblico, dalle ore 18,30 del sabato alle ore 8 della domenica, quando lasceranno la città del Campanon per proseguire la loro gara.

Domenica 23 aprile: per la gioia e la curiosità di grandi e piccoli “L'Aia in città”, dalle ore 10,00 alle ore 18,00, esposizione di animali da cortile, nell'area antistante il Foro boario

di Piazza Garibaldi.

Le vie e le piazze della città, per l'intera giornata, le bancarelle del Gran mercato della fiera, con ogni genere di mercanzia.

In Piazza del Municipio, per l'intera giornata Festa della torta verde e Giochi del tempo che fu.

Gli esercizi ed i negozi da parte loro saranno aperti per tutto il tempo della Fiera

A cura dei Produttori del Nizza

La degustazione alla cieca per garantire della qualità

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse, presso la sala degustazione dell'Enoteca regionale di Nizza Monferrato nel Palazzo baronale Crova è stata eseguita una “degustazione alla cieca” di 65 campioni del Nizza Docg delle diverse annate, alcune già in commercio ed altre ancora da mettere in bottiglia e commercializzare. I risultati della degustazione dei campioni sono stati esaminati collegialmente da tutti i produttori presenti e comunicati successivamente in via privata ai relativi produttori da un funzionario del Comune di Nizza. Questa procedura fa parte delle regole che l'Associazione dei Produttori del Nizza si sono date a titolo di autocontrollo e mantenimento dello standard qualitativo, e fra queste, a garanzia della qualità del vino, una degustazione alla cieca eseguita dai produttori stessi.



Organizzata dell'Unione ex allievi Don Bosco

Gita a Lucca e Nomadelfia il 17 e 18 giugno

Nizza Monferrato. L'Unione Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato organizza per sabato 17 giugno e domenica 18 giugno 2017 un gita a “Luca e Nomadelfia” con il seguente programma:

Sabato 17 giugno – ore 6,30. Partenza da Piazza Garibaldi; ore 10,30: Arrivo a Lucca, visita della città storica; pranzo libero; ore 14,30: Partenza per Nomadelfia; ore 16,45: Arrivo a Nomadelfia e visita guidata; ore 19,30: Cena a Nomadelfia; pernottamento

a Nomadelfia negli appartamenti riservati all'accoglienza.

Sabato 18 giugno – ore 8: Colazione; ore 8,45: visita guidata a Nomadelfia; ore 11: Santa Messa; ore 12,30: Pranzo a Nomadelfia;

al termine: completamento della visita guidata; ore 16,30: Partenza per il ritorno a Nizza Monferrato (arrivo previsto ore 21,30/22).

Costo della gita: euro 115; ragazzi fino a 12 anni: euro 80; la quota comprende : viaggio in pullman G.T.; offerta alla Comu-

nità di Nomadelfia per l'ospitalità; cena, pernottamento e pranzo a Nomadelfia. La cena, la colazione e il pranzo saranno serviti presso i gruppi familiari.

Iscrizione entro venerdì 5 maggio 2017 con versamento di euro 50 in acconto presso:

Plastica e giocattoli “Rompicapo”, via Tripoli 8/10, Nizza Monferrato;

Giovanni Gandolfo, presso Cisl, Via Pistone 71, Nizza Monferrato. Sado da versare entro giovedì 15 giugno 2017, dove si è effettuata l'iscrizione.

Da Cossano Belbo, parte pista ciclabile lungo il Belbo

Canelli. L'Amministrazione comunale di Cossano Belbo, guidata dal sindaco Mauro Noè, intende realizzare una pista ciclabile lungo il torrente.

«Sfruttando i tratti di scogliera posizionati dopo l'alluvione del novembre 1994 - spiega il primo cittadino - sono stati ricavati più di tre chilometri e mezzo lungo i sentieri cosiddetti della lumaca e del cinghiale». Con la collaborazione del titolare di “Langa bike” di Santo Stefano Belbo, Romildo Zotti, altri quattro chilometri saranno disponibili a breve, mentre alcuni volontari stanno lavorando su circa cinque chilometri verso Rocchetta. Facendo i dovuti conti, molto presto, la bassa valle Belbo cuneese avrà una pista ciclabile di qua-

si 15 chilometri, in attesa del collegamento con la cassa di espansione verso Canelli, arrivando a 20 chilometri.

Intanto, il Comune cossanese continua a fare fuoco con la propria legna. Un altro gruppo di volontari ha costruito due ponti su altrettanti rii per consentire un passaggio agevole verso il Belvedere, un sentiero di 20 chilometri che s'incrocia con quello lungo il Belbo. Il materiale è stato messo a disposizione da aziende locali, sensibili ai progetti di natura turistica.

«Questi - conclude Noè - sono classici esempi del sapersi arrangiare, tipici delle Amministrazioni comunali che intendono dotarsi di servizi aggiuntivi senza costi per la comuni-



tà, ma con ampie ricadute positive sull'aspetto dell'accoglienza turistica e sulla vita delle persone che abitano la nostra valle».

Tombola pro terremotati organizzata dal Leo club Nizza - Canelli

Dopo il grandioso successo della sfilata di moda presso il Foro Boario di Nizza Monferrato, a favore della Lilt di Asti, sezione di Canelli, i giovani del Leo Club Nizza – Canelli sono di nuovo impegnati in un'altra iniziativa. Sabato 22 aprile alle ore 20,45 nei locali del Centro polifunzionale “San Paolo” di Canelli si terrà una tombolata benefica, cui seguirà una lotteria con ricchi premi in palio. Il ricavato della serata sarà devoluto a favore delle zone terremotate nell'agosto 2016 nell'Italia centrale, per mantenere viva l'attenzione sulle loro necessità. I Leo ringraziano tutti i negozi, i bar e le pizzerie di Nizza Monferrato, Canelli, Calamandrana e Santo Stefano Belbo che si sono resi disponibili a collaborare alla buona riuscita di questa iniziativa.

Una piccola Sanremo al Foro boario

Con “Nizza è musica” lo spettacolo è garantito



Nizza Monferrato. Ci saranno due serate e non tre come nelle passate edizioni, non si chiamerà più Voluntas Sound ma bensì “Nizza è musica” la nuova edizione del concorso a canoro che andrà in scena nelle serate di venerdì 28 aprile e sabato 29 aprile al Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato: 21 concorrenti in gara a darsi battaglia per la vittoria finale del festival canoro che trasformerà Nizza per due giorni in una piccola Sanremo.

A condurre in maniera professionale l'evento il confermato ed eclettico Marcello Bellè, simpatico attore e presentatore; a dirigere il complesso musicale che accompagnerà in musica i concorrenti, il professore Roberto Calosso che si avvarrà della collaborazione di Giochino Di Natale, Mauro Bugnano, Davide Borrino, Guido Curci e Luca Giacchino; a completare la parte musicale, ci sarà anche una sezione fiati con Marco Carretto e Carlo Gilardi alla tromba, Giancarlo Bottino al trombone e Gabriele Poy saxofono e clarinetto, diretta dal professor Giulio Rosa che si esibirà anche con la sua tuba.

Sul palco del Foro Boario saliranno 21 concorrenti in entrambe le serate con la giuria del pubblico che con il suo voto determinerà il vincitore e la classifica finale. Questo l'elenco dei concorrenti e il loro brano interpretato: Margherita Simonelli con “L'immensità” di Gianna Nannini; Maria Rosa Baldizzone con “Passione Maledetta” dei Modà; il duo Ludo-

vica e Gianna proporrà “Luce per sempre” di Anastasia e Modà; Sabrina Boidi con “Uno su mille” della Pausini; Giulia Cervetti con “Human” di Gaia Gozzi; Andrea Ferrua canterà “Life on mars” di David Bowie; Serena Massimelli eseguirà “Non mi passerai” di Mengoni; Carmine Villani ha scelto “Che sarà di me” di Simone Tommasini; Sara Pianta con “Io tu e noi” di Annalisa; il sempre verde Sergio Pavia con “Everbody need somebody” dei Blues Brothers; un altro duo, Rosita e Romano con “Saprai” di Fiordaliso e Facchinetti; Silvano Molina presenterà l'interpretazione “Granada” versione il Volo dell'indimenticabile Claudio Villa; Claudio Della Torre con l'interpretazione di “Il tempo di morire” di Battisti; Sabiu Fina canterà “ Anatural woman” di Aretha Franklin; la sempre presente Roberta Ratti proporrà “Bambini” di Paolo Turci; Fabio Catalano con “Jesahel” di Delirium; il duo Thor e Hajar con “Intro” di J Ax e Bianca Balti; gli ultimi quattro concorrenti in ordine temporale saranno Enrico Pesce con “Meraviglioso” dei Negramaro, Roberto De Martino con “Have a nice days” dei Stereophonics, Lorena Pietropertosa con “New York New York” di Liza Minelli e Angela Salamone con “Se telefonando” di Mina. Le due serate saranno seguite anche in diretta sulle frequenze di Radio Vega e gli intrattenimenti e gli intermezzi saranno curati da Alessandro Garbarino.

Elio Merlino

Spettacolo al Teatro della Società

Giovani di Spasso Carrabile in scena a Mombaruzzo



Mombaruzzo. Sabato 29 aprile, alle ore 21,15, i giovani allievi della Compagnia teatrale “Spasso Carrabile” di Nizza Monferrato saranno in scena al Teatro della Società di Mombaruzzo con la Commedia “Sognando Holliwood”, 3 atti di Angela Cagnin che ne curerà anche la regia.

Cinema e teatro. Due mondi paralleli che s'intersecano come in una danza. Un passo a due che gioca con l'arte della recitazione creando quadri imprevedibili. Anche se lo spettacolo si intitola “Sognando Hollywood” non c'è niente di onirico in ciò che mettono in scena i giovani di Spasso Carrabile, ma c'è molto cinema trasferito nel teatro.

I film più belli, quelli che ci hanno fatto sognare, ridere, piangere... faranno letteralmente incursione sul palcoscenico del teatro di Mombaruzzo trasportando il pubblico

in un mare di ricordi. I film premiati con uno o più oscar e quelli che hanno avuto maggior affluenza di pubblico saranno ricordati nei modi più disparati: ripetendo scene “cult”, riadattandone altre, creando coreografie sulle colonne sonore o facendo apparire i personaggi in momenti imprevedibili. Sarà come un sogno, dove i ricordi e i film si mescolano e si confondono e dove le emozioni prendono il sopravvento. Uno spettacolo da non perdere per immergersi nel meraviglioso mondo di Hollywood e un'occasione per giocare a scoprire quanti e quali film sono nascosti nella storia che sarà rappresentata. Per gli appassionati uno spettacolo da non perdere.

Prenotazioni posti numerati presso negozio di plastica e giocattoli “Rompicapo”; Via Tripoli 8/10, 14049 Nizza Monferrato.

Venerdì 21 aprile alla Trinità

Maria Grazia Pia presenta “Come una nuvola”



Nizza Monferrato. Venerdì 21 aprile, alle ore 21,00, all'Auditorium Trinità di Via Pistone a Nizza Monferrato, serata per Incontri con l'autore”. La scrittrice Mariagrazia Pia racconta il suo romanzo “Come una nuvola”. Ambientato a Montegrosso d'Asti affronta la storia di due donne, dei loro destini, alla ricerca della libertà: Rosaspina e Giorgia, due bambine così diverse che giocano insieme mentre le madri si confidano.

Margherita ha bisogno di sfogarsi, di raccontare che cosa le è successo e perché ha tradito il marito.

Margherita viaggia, come una nuvola che non sta mai ferma, né ha alcuna forma definita. Ha diversi amanti... quando un giorno... Due storie diverse, due donne legate alla loro terra astigiana, terra dei ricordi d'infanzia, che le pongono fuori dagli schemi. Sono la “nuvole”.

Mariagrazia Pia, nativa di Asti ha vissuto a Montegrosso d'Asti per 18 anni. Laureata a Pisa con 110 a lode con il prof.



Bodei, in Storia e Filosofia con una tesi su “La dicoverta del vero Omero in Vico” Ha conseguito il dottorato e successivamente il post dottorato presso la Scuola Normale Superiore di Pisa con tematiche su G. Battista Vico.

Insegnante di ruolo al Liceo Artistico di Alba e di Omegna, da 7 anni insegna a Verbania (dove risiede) presso il Liceo Cobiانchi.

Numerosi i suoi saggi, le sue pubblicazioni e le collaborazioni a manuali di Storia della filosofia per i Licei.

Alla serata sarà presente il prof. Dario Varini di Verbania (nella foto con la scrittrice).

Interverrà nei ruoli di relatore e moderatore il prof. Pier Luigi Pertusati, già dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore “Nicola Pellati” di Nizza Monferrato, che a proposito di “Come nuvole” lo definisce “un romanzo molto attuale che racconta di relazioni che non sanno comunicare, di esistenze segnate da un destino che sembra non potersi modificare”.

Nell'ambito degli scambi interculturali

Studenti di scuole tedesche all'Istituto delle Grazie



Nizza Monferrato. Un nutrito gruppo di studenti tedeschi della Scuola Erasmus Grasser Gymnasium di Monaco di Baviera, nell'ambito di un progetto di interscambio culturale europeo, nei giorni scorsi sono stati in visita ai loro apri età, per alcuni giorni, presso l'Istituto N. S. delle Grazie. Nel loro programma di interscambio era stata inserita anche la visita alla nostra città e nell'occasione sono stati accompagnati in cima al Campanon (nella foto), simbolo di Nizza da quale hanno potuto ammirare lo splendido paesaggio offerto dalle colline circostanti del territorio, Patrimonio dell'Umanità Unesco. Nell'immagine: la foto ricordo sul Campanon di Nizza Monferrato.

Aperte le iscrizioni

Soggiorno montano estivo all'Hotel Reale di Lurisia

Nizza Monferrato. Il Comune di Nizza Monferrato ha organizzato per il 2017 un “soggiorno montano estivo” presso l'Hotel Reale di Lurisia dal 1 luglio al 15 luglio.

Possono aderire all'iniziativa i cittadini residenti che abbiano compiuti i 60 anni di età.

Le acque delle Terme di Lurisia sono o famose per i loro benefici effetti. Per chi lo desidera sarà possibile fare le cure (sono mutabili) con le acque.

La quota di partecipazione è quantificata in euro 560,00, comprendente: trattamento di pensione completa, bevande ai pasti, cocktail di benvenuto, organizzazione di serate danzanti, piano bar, tombolate, ecc. Supplemento per camera singola: euro 210; singola

mansardata euro 180.

L'Amministrazione comunale di Nizza si farà carico del trasporto con pullman Gran Turismo. Qualora non si raggiungesse il numero massimo di prenotazioni, potranno aderire anche i non residenti alle stesse condizioni. Il modulo di adesione si potrà ritirare presso l'Ufficio Servizi Sociale del Comune di Nizza Monferrato (1° piano) oppure tramite internet su: www.comune.nizza.asti.it. La domanda di partecipazione dovrà essere inoltrata entro le ore 12,00, del 31 maggio 2017.

Per ulteriori informazioni si può contattare l'Ufficio Servizi Sociali al n. 0141 720 521; oppure tramite mail: v.delpri-no@comune.nizza.at.it

Ospite dell'Azienda Berta Paolo

Maria Lemeseva sulle colline nicesi



Al centro la campionessa Maria Lemeseva con l'interprete (a sinistra) e Erika Marengo.

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse l'Azienda vinicola Berta Paolo sulle Colline di San Michele ha ospitato la campionessa russa Maria Lemeseva che ha scelto le colline nicesi dell'Unesco per uno stage di un mese di allenamento per prepararsi alle prossime gare di “Ironman”, un triathlon di gare su lunghe distanze che si svolgono, nell'ordine, senza soluzione di continuità: nuoto metri 3.800, bicicletta km. 180, per terminare con una maratona di corsa Km. 42,195.

La campionessa russa che detiene il record mondiale fem-

minile di questo tipo di competizione è stata ospite in Comune a Nizza Monferrato, accompagnata dall'interprete, invitata dalla delegata allo Sport, Erika Marengo.

Ha motivato la sua presenza sulle colline nicesi per effettuare una intensa preparazione per le prossime gare in un ambiente nuovo e diverso, in uno scenario che offre le migliori opportunità per la preparazione fisica (dalle 3 alle 5 ore giornaliere di allenamento) per affrontare una specialità che richiede un impegno continuo, costante e tanta fatica.

Lezione alle elementari di Castelnuovo Belbo

Sapersi muovere in città in caso di calamità



Nizza Monferrato. Lunedì 3 aprile, presso la Scuola Primaria di Castelnuovo Belbo, la geometra Federica Perissinotto abilitata al “Disaster management” ha presentato ai bambini delle classi 3ª 4ª e 5ª il progetto “Sapersi muovere in città...in caso di calamità”, organizzato dalla Comunità Collinare “Vigne e Vini”.

Alla “lezione” hanno presenziato anche Giancarlo Vacca, Alessandro Piana e Massimo Badino, tre volontari del gruppo comunale della Protezione civile di Castel-

nuovo Belbo, che hanno spiegato il loro coinvolgimento in prima persona, in questi ultimi anni, durante l'alluvione e le trombe d'aria.

Ad ogni bambino è stato donato un libretto con informazioni utili a far conoscere i rischi causati dalle calamità naturali e come poterle affrontare tempestivamente.

“Un'ottima iniziativa” commenta il Sindaco Aldo Allineri “che permette ai nostri bambini di conoscere questo bel territorio ed anche le problematiche ad esso connesse”.

Notizie in breve

Buoni pasto

Il servizio dei “Buoni pasto” per le scuole è stato aggiudicato alla Tabaccheria Rostagno Roberta, Corso Asti 3, Nizza Monferrato che ha vinto l'appalto indetto dall'Amministrazione comunale.

Fino al termine dell'anno scolastico 2016/2017 i “buoni” costeranno euro 4,34 per i residenti a Nizza ed euro 46,40 per i non residenti. Per il prossimo anno scolastico 2017/2018 il costo sarà uguale per tutti: euro 4,50.

I blocchetti di “buoni pasto” si potranno quindi acquistare

presso la suddetta tabaccheria durante l'orario di apertura dell'esercizio commerciale.

In memoria di Don Spartino

Domenica 23 aprile, alle ore 9,30 nella Chiesetta dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato sarà celebrata una S. Messa in memoria di Don Ettore Spartino nel 12.mo anniversario della sua scomparsa. Gli Ex allievi dell'Oratorio Don Bosco vogliono in questo modo ricordare la figura del compianto Don Ettore, ed il suo impegno, come direttore, della struttura oratoriana.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

I contratti di locazione turistica
Sono proprietario di un alloggio in una località di mare. Fino ad oggi mi sono sempre tenuto la casa per me e per la mia famiglia. Le spese, le tasse e il caro-vita mi obbligano però a cercare di recuperare un po' di denaro, almeno quel tanto da rendere l'alloggio indipendente dalle sue spese. Io e mia moglie abbiamo perciò pensato di affittarlo per qualche mese. Vorremmo però evitare brutte sorprese, tipo quelle che si leggono qualche volta sui giornali: gente che lascia l'alloggio in brutte condizioni; gente che prende la casa e poi non la lascia più senza pagare una lira di affitto. Abbiamo sentito anche qualche brutta storia con le Agenzie. Vorremmo quindi pensarci da noi, ma evitare rischi.

Premettiamo innanzitutto che dare un alloggio in affitto non è mai privo di rischi. Le brutte sorprese possono sempre capitare. Tuttavia rispettando (o meglio facendo rispettare) alcune regole, i rischi possono ritenersi attenuati.

Innanzitutto è necessaria la stipula di un contratto scritto che preveda in dettaglio la indicazione delle generalità dell'affittuario, ivi compresi i dati ricavati dalla sua carta di identità. Poi non sarà inopportuno conoscere (sia pure per pochi momenti) la persona alla quale si decide di affittare l'alloggio. È quindi sconsigliabile fare la trattativa a distanza, con e-mail o simili.

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Infiltrazioni provenienti dal lastrico solare
Il mio inquilino dell'alloggio che ho a Genova mi ha informato che sul soffitto della sua camera da letto si è formata una macchia di umidità. Mi sono subito recato sul posto ed ho visto che in effetti c'è una infiltrazione d'acqua che si allarga ogni volta che piove. Per svelire le cose, il giorno che sono andato nell'alloggio ho anche convocato l'Amministratore del Condominio. E lui si è portato con sé il muratore.

In pratica la perdita deriva dal terrazzo dell'ultimo piano. A Genova molte case non hanno il tetto, ma un terrazzo. Nel nostro caso il terrazzo viene usato dal proprietario della mansarda. Lui dice che il terrazzo è da rifare perché è vecchio. Il muratore ci ha riferito che per poter fare un lavoro che duri nel tempo, sarà necessario smantellare il terrazzo, almeno nella parte che perde acqua per rifare la guaina. L'Amministratore ha promesso di convocare al più presto una Assemblée. Ma nel frattempo cosa faccio per evitare che i danni si aggravino?

A quanto si legge nel quesito, pare si debba escludere una responsabilità del proprietario della mansarda nella causazione del danno. L'infiltrazione è causata della vetustà della copertura ed è necessario procedere al più presto nel ripristino della guaina protettiva.

Le tipologie di contratto sono sostanzialmente due: il contratto week end e il contratto di locazione turistica. Il primo per durata brevissima, il secondo per durata maggiore. La regola fiscale prevede la obbligatorietà della registrazione se la durata supera i trenta giorni. Per periodi più brevi è sufficiente la registrazione in caso d'uso.

Il contratto di locazione è a forma libera, ma è quasi obbligatorio che rivesta la forma scritta. Nello stesso non potrà mai essere dimenticata la specificazione della tipologia del contratto, ad evitare che inavvertitamente si stipuli un contratto di durata quadriennale. Sarà altresì indispensabile un dettagliato elenco di tutto il mobilio e gli arredi che corredano l'unità abitativa. Così come sarà consigliabile prevedere un deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni. Per ovvi motivi il canone dovrà essere versato anticipatamente, così come nell'importo del canone dovranno essere incluse in via forfettaria le spese per i consumi (acqua, luce, gas, ecc.). Scorrendo i siti internet, si potranno reperire moduli di contratto da ricopiare, che di solito offrono buone garanzie. Ma la migliore delle garanzie, come prima di diceva, è la conoscenza personale delle persone che si vogliono mettere in casa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 – 15011 Acqui Terme

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 23 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Mar. 25 aprile** - tutte aperte solo al mattino.

FARMACIE da gio. 20 a ven. 28 aprile - gio. 20 Terme (piazza Italia); ven. 21 Bollente (corso Italia); sab. 22 Albertini (corso Italia); **dom. 23 Albertini**; lun. 24 Baccino (corso Bagni); **mar. 25 Cignoli** (via Garibaldi); mer. 26 Terme; gio. 27 Bollente; ven. 28 Albertini.

Sabato 22 aprile: Albertini h24; Centrale, Baccino, Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 20 aprile 2017**: Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. **Venerdì 21 aprile 2017**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; **Sabato 22 aprile 2017**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Domenica 23 aprile 2017**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; **Lunedì 24 aprile 2017**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 – Nizza Monferrato; **Martedì 25 aprile 2017**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) – Via XX Settembre 1 – Canelli; **Mercoledì 26 aprile 2017**: Farmacia Marola (telef. 0141 (823 464) – Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 27 aprile 2017**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino al 30 aprile*, "Antitesi" mostra d'arte di Renza Laura Sciutto. Orario: da lunedì a sabato 16.30-19; domenica 10.30-12.30, 16.30-19. Su appuntamento 349 3754705.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 30 aprile*, mostra d'arte di Gianandrea Polleri. Orario: tutti i giorni 16-19.

BUBBIO
Sala d'arte ex Confraternita dei Battuti: *fino al 1 maggio*, "...Ritratto di un viaggio" e "Emozioni in terracotta", collettiva di fotografia e scultura di Nino Farinetti e Doretta Pastorino Laiolo. Orario: da venerdì a domenica 10.30-18.30.

CASSINE
Chiesa di San Francesco: *fino al 23 aprile*, mostra d'arte con-

temporanea collettiva "Carta libera 2017". Orario: mercoledì, sabato, domenica 16-19.

NIZZA MONFERRATO
Palazzo Crova: *fino al 4 giugno*, "Scansione quotidiana", terre-cotte e oli di Amelia Platone. Ingresso gratuito, dal martedì alla domenica. Per visite rivolgersi dall'Enoteca.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 23 aprile: corso Saracco, piazza Assunta, corso Martiri della Libertà. **Martedì 25 aprile** edicole tutte aperte.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 22 ore 8,30 a venerdì 28 aprile: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, - tel 0143-80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 21-22-23 aprile 2017; *Farmacia S. Rocco* (telef. 0141 702 071) il 24-25-26-27 aprile 2017. **FARMACIE turno diurno** (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): *Venerdì 21 aprile 2017*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 22 aprile 2017*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 23 aprile 2017*: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 24 aprile 2017*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 25 aprile 2017*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 26 aprile 2017*: Farmacia Marola (telef. 0141 (823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Giovedì 27 aprile 2017*: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) – Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720 581/582; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - domenica 23 aprile: O.I.L., Via Colla, Cairo. **Martedì 25 aprile**: TAMOIL, Via Adolfo Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE - domenica 23 e martedì 25 aprile: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 22 e domenica 23**: Dego e Mallare; **lunedì 24**: Ferrania; **martedì 25**: Rocchetta; **mercoledì 26**: Manuelli; **giovedì 27**: Dego e Mallare; **venerdì 28**: Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA

settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanaleancora.it • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa**: 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online**: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) **Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r.l. - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione**: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.), Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGHIGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - **www.levopaolospurghi.com**

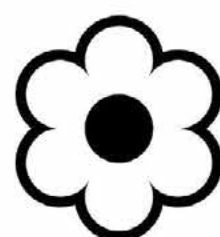
**DAL 20 APRILE
AL 3 MAGGIO 2017**



Sconti fino al

50%

www.conad.it

 **CONAD** ***SUPERSTORE***

ACQUI TERME (AL) VIA ROMITA, 90